Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 7 dicembre 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8885 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche, IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

RISPOSTA AI SOCIALISTI CHE VORREBBERO APRIRE UNA CRISI AL BUIO

MORO DIFENDE IL GOVERNO DALLE ACCUSE DI INERZIA

Annunciata la prossima presentazione in Parlamento di nuove misure economiche «Nulla viene trascurato nel dare corso alle cose fattibili» - Richiamo ai sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

Il confronto parlamentare sui provvedimenti economici a medio termine, la presentazione dei quali al Senato e alla Camera è stata annunciata oggi per la prossima settimana dal presidente del consiglio Moro, fornirà con tutta probabilità l'occasione ai partiti per pronunciarsi in maniera chiara sul governo. Una difesa convinta e concreta dell'azione e delle difficoltà nelle quali l'attuale coalizione bicolore è costretta a muoversi, è stata fatta a Bari dallo stesso presidente del consiglio. Molto chiaramente peraltro Moro ha sostenuto che il governo «consapevole delle sue responsabilità, non desisterà dalla sua iniziativa».

Ciononostante la parola «crisi» continua ad essere al centro del dibattito politico. I socialisti, soprattutto, non fanno mistero di considerare in modo molto critico l'operato dell'esecutivo. Alcuni, come Mancini, ritengono addirittura che sarebbe molto meglio dichiarare immediatamente la fine, per evitare guai peggiori. Più cauti, i demartiniani sembrano invece propensi ad una crisi dopo i congressi della D.C. e del PSI, fissati per la prossima primavera. Polemici per la mancanza di iniziativa del governo ma fermamente convinti che una crisi in questo momento non farebbe che aggravare le cose, allontanando oltrettutto in prospettiva l'ipotesi del compromesso storico, sono infine i comunisti.

Moro a Bari ha dimostrato di non ignorare assolutamente i termini del dibattito in corso sulla sorte della coalizione da lui presieduta, ma ha tenuto a contestare, sia pure in forma molto contenuta, l'accusa d'inerzia mossagli. Ha parlato al contrario di «una coerente azione anticongiunturale» portata avanti dal governo fin dalla sua costituzione, che non ha comunque impedito l'approvazione di misure di più ampio respiro, come il disegno di legge sulla «edificazione dei suoli». Provvedimento che, secondo Moro, il Parlamento potrebbe anche convertire in legge entro la legislatura con un atto di buona volontà, smentendo così implicitamente le accuse — evidente è stato al riguardo il riferimento polemico ai socialisti — di quanti hanno classificato il provvedimento stesso come un tipico esempio della volontà di non fare.

Altra prova che il governo si muove è per Moro la prossima presentazione in Parlamento dei provvedimenti economici a medio termine. In tutto il discorso il presidente del consiglio non ha praticamente mai parlato di «piano», ma ha preferito sempre dare l'idea dell'impostazione di singoli provvedimenti, primo fra tutti quello della ristrutturazione industriale. E con particolare riguardo all'occupazione ha aggiunto: «il Paese può essere certo, pur nella durezza di questa aspra stagione, che nulla viene trascurato nel dare corso alle cose fattibili».

Proprio la decisione del governo di rispettare come prioritario il problema dell'occupazione, deve comunque spingere tutte le forze sociali ad un comune senso di responsabilità. Moro su questo, come gli era capitato in altre precedenti occasioni, è stato molto esplicito: «L'azione sindacale non può essere in alcun modo contestata. Ma è doveroso richiamare le grandi forze sociali, come tutte le parti interessate, al senso di responsabilità». Il riferimento — è evidente — vale sia per i sindacati sia per gli imprenditori, ormai prossimi al confronto contrattuale dei metalmeccanici (18 dicembre). A conclusione del suo intervento Moro ha voluto anche collegare questo sforzo italiano agli obiettivi più vasti di integrazione europea che, a suo giudizio, dopo il vertice di Roma, sono ancora più vicini.

La sua analisi allarmata ma serena, come si è detto, trova poca rispondenza tra i comunisti e soprattutto tra i socialisti. Questi ultimi discuteranno mercoledì prossimo in direzione se sia o meno il caso di forzare i tempi della crisi. Mancini — è indubbio — la vorrebbe. Altri, come Mariani, Bertoldi e lo stesso vicesegretario Mosca, condividono ampiamente il suo discorso, ma ritengono doveroso esprimere prima una soluzione alternativa. Chi non fa mistero di considerare inopportuna al momento una crisi di governo è il segretario del partito De Martino. Significativa in proposito appare una frase di uno degli uomini a lui più vicini, Labriola: «Nessuno pensi e nessuno speri che se vi sarà una crisi, questa nascerà per effetto di una scelta tattica di fonte socialista».

Ciò, naturalmente, non significa che anche i demartiniani non siano fortemente critici verso il governo. E' ancora Labriola infatti a dire: «Dobbiamo nuovamente chiarire però che la crisi non può essere provocata sola da chi sfrontatamente nel passato ha mostrato di preferire impossibili rivincite ad una responsabile ricerca di un nuovo corso della DC; può venire anche da chi suppone di aver risolto tutti i problemi con il mai dimenticato metodo di non risolverne alcuno».

L'allusione, molto evidente, al governo è condivisa da un altro demartiniano, Vittorelli, il quale in un fondo per «Il Lavoro» di Genova nota: «Per rifare un governo ci vuole qualche settimana; ma per ricostituire le condizioni della ripresa produttiva e occupazionale ci vorrebbero molti anni». In questo contesto i socialisti appaiono anche molto irritati per l'eccessiva dose di prudenza dei comunisti, li accusano anzi di scarsa coerenza all'interno della sinistra. Critica, questa, che ovviamente il PCI respinge.

Chiaromonte domani sul giornale del suo partito scriverà che in definitiva l'analisi di Mancini è giusta e che il Paese avrebbe bisogno di «ben altro governo». Ma aggiunge subito: «Tuttavia una crisi di governo al buio e nella confusione non risolverebbe nessun problema, interromperebbe processi nuovi e significativi bito: «Tuttavia una crisi di gono avanti nella realtà del Paese, aprirebbe di fatto quella prospettiva di elezioni politiche anticipate che noi — e insieme a noi un vasto arco di forze democratiche — non riteniamo una via d'uscita dalla crisi politica, ma un fatto grave e dannoso per lo stato del Paese».

Al contrario, i comunisti ritengono che il modo migliore per superare l'attuale momento sarebbe quello di concentrarsi attorno ad alcune iniziative ben precise, che tengono conto di alcune questioni altrettanto precise: rinnovamento e allargamento della base produttiva, avvio a soluzione della questione meridionale, occupazione. E' solo in questo contesto, che, secondo Chiaromonte, è possibile disquisire di sacrifici da compiere e compatibilità da rispettare.

Il discorso, dunque, si sposta ora in Parlamento. Si tratti di un piano o di singoli provvedimenti economici a medio termine (ma anche su questo punto potrebbe riaccendersi la polemica), un fatto è certo: il confronto parlamentare dovrà confermare, soprattutto per quel che riguarda la maggioranza, i limiti e la fiducia nell'attuale coalizione, indispensabili nel momento in cui si va incontro ad una stagione contrattuale, che non potrà contare solamente sul senso di responsabilità dei lavoratori.

Marina Alessi

Scambi con l'estero Il passivo si riduce

Roma, 6

L'Istituto centrale di statistica ha reso noto che, secondo una valutazione provvisoria dei dati risultanti dai documenti doganali relativi al mese di ottobre 1975, il valore «cif» delle importazioni (comprendente cioè le spese di trasporto e di assicurazione fino alla frontiera italiana) è stato pari a 2.277 miliardi di lire, mentre il valore «fob» delle esportazioni (franco frontiera nazionale) è ammontato a 2.080 miliardi di lire, con una variazione nei confronti del mese di ottobre 1974, rispettivamente pari a meno 4,9 per cento e a più 10,5 per cento. Pertanto nel mese di ottobre '75 la bilancia commerciale (esportazioni «fob» meno importazioni «cif») ha presentato un saldo passivo di 197 miliardi di lire. Se dall'interscambio si escludono i prodotti petroliferi, il saldo relativo alle altre merci risulta pari a più 279 miliardi di lire.

Nel periodo gennaio - ottobre 1975, le importazioni sono ammontate a 20.002 miliardi di lire e le esportazioni a 18.433 miliardi di lire, con variazioni nei confronti dello stesso periodo del 1974 pari rispettivamente a meno 9,3 per cento e a più 15,9 per cento. Pertanto, nei primi dieci mesi del 1975 la bilancia commerciale ha presentato un saldo passivo di 1.569 miliardi, derivante dal saldo passivo di 3.766 miliardi imputabili ai prodotti petroliferi ed a quello attivo di 2.197 miliardi relativo alle altre merci. Nel corrispondente periodo del 1974 il saldo passivo fu di 6.152 miliardi.

Meno undici miliardi nella «circolazione»

Roma, 6

La circolazione bancaria, quale risultava dalla situazione della Banca d'Italia al 31 ottobre 1975, ammontava a questa data a 11 mila 299 miliardi, con una diminuzione rispetto a quella del mese precedente, di 11 miliardi.

Sempre alla stessa data, il debito fluttuante del tesoro ammontava a 26 mila 901 miliardi, compresa la circolazione dei buoni ordinari. *(Ansa)*

L'IMPERATIVO SOTTOLINEATO NEI COLLOQUI DEL PRESIDENTE LEONE CON I GOVERNANTI MALTESI



Telefoto Ansa
La Valletta — Il Presidente Giovanni Leone saluta i membri della missione militare italiana che nell'isola sia realizzando importanti opere soprattutto nel campo delle comunicazioni

Mantenere la pace nel Mediterraneo

Riconoscenza per l'appoggio dato dall'Italia in sede CEE - Gran folla attorno agli ospiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
La Valletta, 6

Il Presidente Leone insignito della più alta onorificenza al merito della Repubblica di Malta; un'appendice di «proficui» colloqui politici tra il ministro degli esteri Rumor e il premier maltese Dom Mintoff; un'intensa partecipazione popolare, alla quale non sono mancati il colore e la schiettezza; un comunicato congiunto che ruota attorno all'esigenza fondamentale avvertita dai due paesi di preservare la pace nel Mediterraneo: questi i fatti salienti della visita che il Presidente Leone ha compiuto ieri e oggi a Malta. L'avvenimento è stato commentato dalle delegazioni ufficiali in tèrmini superlativi.

Italia e Malta hanno potuto constatare, in questi due giorni, una larga concordanza di punti di vista sui problemi internazionali che toccano più da vicino i due paesi. Il comunicato congiunto fa riferimento al Mediterraneo, al Medio Oriente, ai rapporti di Malta con la Cee, alle relazioni bilaterali. Eccone le linee essenziali:

Mediterraneo — I due governi ritengono che sicurezza e cooperazione, consacrate nell'atto finale della Conferenza di Helsinki, debbano riguardare anche il Mediterraneo. Si adopereranno, perciò, per promuovere più strette relazioni economiche tra gli stati firmatari di quell'atto e i paesi mediterranei non firmatari. Malta, ponte dell'Europa sul Mediterraneo, ha un ruolo importante da svolgere.

Medio Oriente — I due governi considerano che, per la soluzione della crisi in questa regione, non si possa prescindere dalle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, dal riconoscimento del diritto del popolo palestinese alla espressione della propria identità nazionale, del diritto per tutti i paesi a esistere entro confini sicuri e riconosciuti.

Malta Cee — L'Italia ha dato e dà un convinto appoggio alle richieste del governo maltese per il rinnovo dell'accordo d'associazione con la Cee. Il comunicato parla di «riconoscenza» maltese per questo appoggio.

Rapporti bilaterali — La cooperazione tra i due paesi sul piano culturale, scientifico e tecnico si sviluppa in modo regolare: l'Italia continuerà a partecipare allo sviluppo economico dell'isola.

Nel colloqui tra Rumor e Mintoff, il primo ministro di Malta ha fatto soltanto cenno alle relazioni che legano l'isola agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica, definendo «corrette» quelle con l'URSS, «buone ma migliorabili» quelle con gli Sta-

Pio Mastrobuoni

Continua in 2.a pagina

A 71 ANNI, A VERONA

È morto Trabucchi

Fu per quattro volte ministro (finanze e commercio estero)



Verona, 6

L'ex ministro Giuseppe Trabucchi è morto stasera, nella sua abitazione di Verona, in seguito a una grave malattia; Trabucchi era stato ricoverato in una clinica di Padova e, recentemente, era stato trasferito a Verona, dove è morto nel pomeriggio. Trabucchi — che era avvocato — aveva 71 anni essendo nato a Verona il 29 giugno 1904.

Eletto senatore nel 1953, nel 1958 e nel 1963, egli fu — nelle prime due legislature — vicepresidente della commissione finanze e tesoro; venne poi nominato ministro delle finanze nei tre governi succedutisi dal marzo 1960 (governo Tambroni; terzo e quarto governo Fanfani) e fu, infine, ministro del commercio con l'estero nel governo Leone. Trabucchi, noto giurista, fu anche autore di numerosi studi e pubblicazioni di carattere giuridico. *(Ansa)*

DOPO UNA PARVENZA DI TREGUA SULLA CAPITALE E' RIDISCESO IL TERRORE

Beirut: tempo di massacri Ieri non meno di 50 morti

La città in balia di bande armate che procedono a sequestri e contro-sequestri di persone e a «esecuzioni» casuali - Diplomatico sovietico ferito gravemente - Stato d'emergenza?



Telefoto Ansa-Upi
Beirut — Guerriglieri in una via deserta della capitale libanese. La città è ormai in balia di bande prive di guida, come questa

Beirut, 6

Il terrore è ridisceso su Beirut, dove da stamane commandos delle opposte fazioni (la musulmana, di sinistra, e la cristiano-maronita, di destra) e bande armate prive di coloritura politica spadroneggiano nelle strade, affrontandosi in sanguinosi scontri ma, più spesso, abbandonandosi a feroci atti di violenza gratuita, a spietate esecuzioni di passanti e a sequestri e contro-sequestri di persona. Nelle ultime 24 ore si sono avute dalle 50 alle 70 vittime, e oltre cento persone sono state catturate da guerriglieri e terroristi, venendo poi «scambiate» o «giustiziate» con sconvolgente facilità. Se non vi sarà un miglioramento della situazione, come ha avvertito il ministro degli interni Chamoun, entro domani sera nel Libano sarà decretato lo stato d'emergenza, che equivarrà all'instaurazione della legge marziale e farà passare ogni autorità nelle mani delle forze armate.

Sembra che all'origine della nuova convulsione di violenza e di sangue sia la scoperta, fatta stamane, dei corpi di quattro «falangisti» (di destra), trucidati da elementi rivali; ne è derivata una serie di rappresaglie e contro-rappresaglie, che hanno ancora una volta costretto la popolazione a tapparsi in casa e che hanno paralizzato ogni attività nella capitale. «Barricate volanti o fisse e uomini armati in gran numero» (come annunciato dalla radio) si sono visti fin dall'alba in gran parte dei quartieri nord-orientali di Beirut, ma anche nel centro e nel quartiere dei grandi alberghi, nonché sulla strada per l'aeroporto; ma successivamente, le scorrerie delle bande armate si sono estese, praticamente, a tutto l'abitato: in uno dei posti di blocco è incappata anche una vettura del corpo diplomatico sovietico, e — non avendo l'autista obbedito all'alt impostogli — i guerriglieri hanno aperto il fuoco contro la vettura, ferendo al capo in maniera molto grave il secondo segretario dell'ambasciata dell'URSS, Martyrossian, e — in modo più lieve — un altro funzionario che era con lui.

Ben 17 cadaveri, di persone sequestrate e «giustiziate» a sangue freddo, sono stati trovati sotto il ponte Charles Helou, in un punto in cui — dallo scoppio del conflitto intestino nel Libano — sono state gettate decine di cadaveri; altri cinque corpi, di militanti «falangisti», sono stati scoperti in un sobborgo a nord di Beirut. I sequestri di persona e le «esecuzioni» vengono decisi in base alla fede religiosa di quanti incappano nei posti di blocco (fede testimoniata dai documenti d'identità): così, un musulmano che abbia la sventura di imbattersi in un «blocco» cristiano ha ben poche probabilità di sopravvivere, e la stessa cosa vale per i cristiani fermati dalle bande armate musulmane.

Nei giorni scorsi, invece, molti dei rapiti erano stati «graziati», e ieri, quando la situazione era ancora relativamente tranquilla, le forze di sicurezza erano riuscite a ottenere per via

Continua in 2.a pagina

OLANDA: SI PROTRAE LA SFIBRANTE AVVENTURA DEGLI OSTAGGI

Negoziati ancora infruttuosi con i terroristi molucchesi

Il governo dell'Aja ribadisce: nessuna concessione politica ai due commandos

L'Aja, 6

Dura ormai da più di cento ore la drammatica avventura delle persone trattenute in ostaggio dai terroristi molucchesi sul treno olandese bloccato nei pressi di Beilen, e dura da oltre cinquanta l'avventura, altrettanto drammatica, dei prigionieri dell'altro commando molucchese, quello che con un colpo di mano si è barricato nel consolato indonesiano ad Amsterdam. Oggi, le speranze di una soluzione pacifica della duplice vicenda si sono notevolmente accentuate, grazie allo stabilirsi di un vero e proprio «canale» di nagoziato, sia a Beilen sia ad Amsterdam; ma, fino a tarda sera, i contatti tenuti con i terroristi da alcuni esponenti delle organizzazioni delle Molucche in esilio non hanno dato i frutti sperati. Comunque, il filo della trattativa non è stato interrotto, e i colloqui riprenderanno domani.

Intanto, nelle mani dei terroristi rimane un numero ancora incerto di prigionieri: sul treno sembra siano rimasti in tutto 34 ostaggi (le loro condizioni sono un po' migliorate oggi, con l'afflusso di viveri e bevande e con il permesso accordato loro dai molucchesi di abbassare i finestrini, finora schermati con tendine o fogli di giornale), mentre nel consolato le persone ancora in mano al commando sarebbero venti o poco più, compresi i quattro bambini non rilasciati ieri (e compresi, anche, due cittadini olandesi, probabilmente impiegati di un ufficio turistico che ha sede nello stesso edificio).

Ad Amsterdam la trattativa è stata portata avanti, anche oggi, dal pastore molucchese Samol Metiari, il quale ha avuto ripetuti incontri sia con i terroristi sia con le autorità olandesi; a Beilen, invece, in mattinata sono stati ammessi sul treno un medico molucchese impiegato in Olanda, il dott. Delima, e il ministro dell'istruzione del «governo in esilio della Repubblica delle Molucche del Sud», Kuhuwaal (i due hanno parlato con gli occupanti del convoglio per tre quarti d'ora); nel pomeriggio, poi, sono stati quattro i mediatori cui è stato concesso di salire a bordo: era presente anche il presidente della «Repubblica delle Molucche del Sud», Johannes Manusama. Stavolta, il colloquio è durato ben due ore, ma — ugualmente — non ha dato risultati.

E' stato possibile apprendere, dal ministero della giustizia olandese, che gli armati asserragliati nel consolato sarebbero ormai orientati nel senso di limitare le proprie richieste a quelle strettamente politiche: essi avrebbero cioè rinunciato a insistere per la messa a disposizione di un autobus e di un aereo, allo scopo di lasciare il territorio olandese (con o senza ostaggi); inoltre, essi rinuncerebbero pure a chiedere l'amnistia per alcune decine di connazionali condannati (o in procinto di esserlo) per la loro partecipazione a diverse rapine e al complotto del marzo scorso per il rapimento della Regina Giuliana.

Gli assalitori del treno, invece, insisterebbero su tutte le loro richieste e, in particolare, su quella secondo cui il governo olandese dovrebbe prendere l'iniziativa di presentare all'ONU il problema dell'indipendenza a favore delle Molucche meridionali e dovrebbe promuovere, sotto l'egida delle Nazioni Unite, una conferenza tra il movimento delle Molucche, l'Olanda stessa e l'Indonesia. A questo proposito, però, il ministro degli esteri Max van der Stoel, parlando questo pomeriggio all'Aja con alcuni giornalisti, ha ribadito che il suo governo non farà alcuna concessione di carattere politico e non riconoscerà la «Repubblica delle Molucche meridionali».

Si è intanto appreso che il terrorista che ieri sera era rimasto ferito nell'esplosione avve-

Continua in 2.a pagina

NELLE FILIPPINE

Cinque ostaggi rilasciati dopo un mese

Manila, 6

Nove guerriglieri antigovernativi delle Filippine, che agli inizi di novembre avevano preso in ostaggio cinque pescatori giapponesi, si sono arresi e hanno liberato i loro prigionieri. C'è voluto più di un mese per convincere i ribelli a cedere: inizialmente essi volevano, in cambio della vita degli ostaggi, armi, munizioni e una somma pari a 400 milioni di lire italiane. *(Ap)*

A MANILA IL PRESIDENTE AMERICANO REDUCE DA PECHINO E GIAKARTA

Epilogo nelle Filippine del «tour» asiatico di Ford

Marcos chiede aiuti per la realizzazione di un'industria bellica nazionale

Manila, 6

Reduce dalla sosta di nemmeno ventiquattr'ore in Indonesia, il Presidente americano Ford è giunto oggi a Manila capitale delle Filippine, ultima tappa del suo viaggio in Asia che, com'è noto, ha avuto il «clou» nella visita di cinque giorni a Pechino; domani, Ford ripartirà per le Hawaii, mentre Kissinger compirà una «deviazione» a Tokio, dove informerà i dirigenti giapponesi dell'esito dei colloqui cino-americani e dei successivi incontri avuti da Ford con il Presidente indonesiano, Suharto, e con quello filippino Marcos.

Appunto con Marcos, il capo della Casa Bianca ha avuto, questa sera, il primo dei due previsti colloqui; non è stato diramato alcun commento ufficiale, ma risulta che Marcos abbia chiesto agli S. U. un incremento dell'appoggio militare, tale da rendere le Filippine in grado di fronteggiare «con onore e dignità» qualunque minaccia alla propria sicurezza; ma, più ancora che forniture belliche, sembra che Marcos abbia sollecitato dagli S. U. appoggi in materiale e tecnologia per la realizzazione di un'industria bellica nazionale, che consenta alle Filippine di non dover dipendere, per il futuro, dall'assistenza militare straniera.

Due, ad ogni modo, dovrebbero essere i temi centrali delle conversazioni Ford - Marcos: la sicurezza dell'Asia di Sud-Est e del Pacifico nell'era post-Vietnam (argomento già diffusamente affrontato, a Giakarta, con Suharto) e il problema delle basi statunitensi nelle Filippine. A quest'ultimo proposito, va rilevato che nell'arcipelago si trovano due delle più importanti basi americane in Asia, quella aerea di Clark e quella navale di Subic Bay: Stati Uniti e Filippine devono rinegoziare il trattato militare che le regola, e Marcos ha fatto sapere che, in base al nuovo trattato, vuole che la sovranità su tali basi passi alle Filippine.

Quando Ford è arrivato a Manila, nel primo pomeriggio, ha trovato ad attenderlo centinaia di migliaia di persone, convenute all'aeroporto o schierate lungo le strade percorse dal corteo ufficiale; nel discorso pronunciato subito dopo l'

Continua in 2.a pagina

NEL BILANCIO '76 PIANI DI AMMODERNAMENTO PER ESERCITO, MARINA, AVIAZIONE

Belgrado potenzia le forze armate

Belgrado, 6

La contraddittoria situazione politico-militare del mondo impone alla Jugoslavia di continuare a rafforzare le proprie capacità difensive, «non per minacciare l'indipendenza di qualsiasi altro paese, ma per impedire ogni tentativo di aggressione»: lo ha dichiarato ieri il viceministro della difesa, gen. Milos Sumonja, nella discussione che si è aperta al parlamento federale jugoslavo sul bilancio dello stato per il 1976.

La cifra riservata alla difesa non è stata resa pubblica, ma si può calcolare che circa il 70 per cento del bilancio federale sarà destinato alle forze armate; occorre però spiegare che per «bilancio federale» si intendono, nel sistema jugoslavo, soltanto le spese destinate alla difesa, al ministero degli esteri e all'amministrazione federale, mentre il vero bilancio è quello delle singole repubbliche che compongono la federazione jugoslava.

Nel dibattito, Sumonja ha dichiarato che si deve continuare ad ammodernare gli armamenti jugoslavi: l'esercito sarà completamente dotato di armi automatiche e semiautomatiche, le unità di artiglieria saranno equipaggiate con missili antiaerei. Nel bilancio del prossimo anno è stato incluso pure l'acquisto di un certo numero di moderni aerei da combattimento, di elicotteri e di materiale moderno per l'aviazione; in particolare, sarà incrementata la produzione del nuovo cacciabombardiere di produzione nazionale «Orao» («Aquila»). Per le necessità della marina da guerra, saranno fabbricati moderni sottomarini, navi portamissili, dragamine fluviali e mezzi da sbarco.

Il generale Sumonja ha anche sottolineato che, attualmente, la produzione nazionale fornisce il 55 per cento dei fabbisogni delle forze armate jugoslave: questa percentuale è destinata ad aumentare, fino a raggiungere, nel 1980, il 69 per cento. *(Ansa)*

REPLICA DA LUBIANA

NESSUN NAZIONALISTA arrestato in Slovenia

Lubiana, 6

Una curiosa polemica, riguardante la campagna contro i «nemici del popolo e dello stato», è in corso in Jugoslavia; la Repubblica di Slovenia ha infatti smentito ufficialmente, oggi, le affermazioni fatte in parlamento dal viceprocuratore federale, Gucelic, sul numero dei «cospiratori» tratti in arresto.

Secondo l'alto magistrato, fra gli arrestati per delitti politici vi sono anche sette persone accusate, in Slovenia, di «nazionalismo e irredentismo»; ma il «Consiglio per la tutela del sistema costituzionale sloveno» ha subito reagito: «In Slovenia — esso ha dichiarato in un comunicato — nessuna persona è stata arrestata per nazionalismo e irredentismo». Il Consiglio ha aggiunto di aver attirato l'attenzione del viceprocuratore federale su questa «evidente erronea informazione». Il fatto ha destato notevole interesse fra gli osservatori a Belgrado, ai quali — nel corso delle ultime settimane — sono stati forniti dati piuttosto elastici sul numero degli arrestati per attività contro il regime. *(Ansa)*

MENTRE I PARASTATALI DECIDONO DI INTENSIFICARE LE AGITAZIONI

Varate le piattaforme per gli statali e i bancari

I primi chiedono aumenti di 45 mila lire mensili, i secondi di 30 mila lire
Al 12 dicembre sciopero generale nel Meridione e paralisi nelle università

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

Gli statali hanno definito le richieste da presentare al governo, verso il 20 dicembre, per il rinnovo del contratto; dal canto loro i parastatali hanno deciso di intensificare le azioni di sciopero a sostegno della loro vertenza contrattuale, mentre oggi le confederazioni hanno illustrato gli obiettivi che si propongono di raggiungere con lo sciopero generale del mezzogiorno fissato per il 12 dicembre.

Statali: la piattaforma prevede aumenti di 45 mila lire mensili così suddivise: 20 mila a titolo di arretrato per la chiusura del contratto '73-'75 e 25 mila per il prossimo triennio. Si è precisato che le complessive 45 mila lire pro-capite non costituiranno un aumento uguale per tutti perché in tal modo non si potrebbe realizzare alcun mutamento nella struttura delle carriere. Delle qualifiche e delle retribuzioni.

Parastatali: la Flep ha programmato una giornata di sciopero per il 18 dicembre e otto ore di scioperi articolati nel periodo 10-16 dicembre sulla base delle decisioni prese dagli organismi provinciali. Alle agitazioni prenderanno parte anche la Cisal e la Cida. I parastatali sollecitano un accordo che consenta alla categoria di realizzare la stipula del primo contratto nazionale di lavoro.

Sciopero generale nel Sud: la manifestazione interesserà i lavoratori delle industrie e delle campagne delle regioni meridionali per otto ore il 12 dicembre. Intanto a Napoli si terrà un convegno, nel quale si formuleranno le richieste da avanzare al governo per aprire la vertenza del Mezzogiorno. In particolare, i sindacati chiedono di risolvere la drammatica situazione occupazionale: «Il convegno di Napoli — si è detto alla conferenza stampa — dovrà elaborare un vero e proprio programma di emergenza per salvare l'occupazione e per creare occupazione aggiuntiva per decine di migliaia di posti nei settori dei lavori pubblici e delle infrastrutture, dell'agricoltura e della scuola. Sarà un banco di prova della capacità del governo di andare a una svolta radicale nei suoi indirizzi di politica economica».

Chimici: la Fulc ha indetto nuovi scioperi per sollecitare la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto. A partire dal 15 dicembre verranno quindi attuate dodici ore di sciopero complessive (quattro alla settimana) da articolarsi a livello locale.

Atenei: La terza giornata di sciopero nelle università, proclamata dai sindacati Cgil scuola, Cisl Università, Uil scuola, Cnu e Cisapuni si svolgerà il 12 dicembre, in concomitanza con lo sciopero di varie categorie di lavoratori dell'industria. In alcune regioni la data dello sciopero sarà diversa per il collegamento con gli scioperi generali regionali.

«La giornata di sciopero costituisce un'ulteriore protesta — spiega un comunicato dei sindacati — contro l'inattività del governo che si rifiuta di dare risposta ai problemi drammatici dell'università e di aprire concretamente le trattative sulla piattaforma sindacale concernente lo stato giuridico del personale, la ricerca scientifica, le strutture dipartimentali e il diritto allo studio. Mentre il paese ha bisogno di disporre di valide strutture di ricerca e di insegnamento per contrastare il decadimento dell'apparato tecnologico, l'università — prosegue la nota sindacale — viene a dibattersi in una crisi sempre più preoccupante senza che si intravveda alcuna volontà politica di soluzione dei problemi. Il governo è infatti orientato a utilizzare massicci stanziamenti per la ricerca (800 miliardi) solo attraverso sovvenzioni alle imprese, lasciando deperire completamente le strutture pubbliche».

Le carenze amministrative e di iniziativa politica — prosegue la nota — «stanno producendo inoltre un grave malessere nel personale. Mentre, nel vuoto legislativo, il consiglio di stato e la corte costituzionale portano a 14 milioni lo stipendio dei professori ordinari all'ultimo parametro senza obbligo di tempo pieno, diverse migliaia di docenti giovani, sottopagati e a rapporto precario, rischiano — conclude la nota — di essere cacciati dall'università; al personale non docente vengono prima corrisposti alcuni vantaggi economici dei quali poi si chiede la restituzione».

Bancari: l'ipotesi di piattaforma per il rinnovo dei contratti di lavoro dei bancari e degli esattori è stata approvata all'unanimità dal direttivo unitario Cgil - Cisl - Uil della Federazione lavoratori bancari (FLB) a conclusione dei lavori ai quali hanno partecipato anche i segretari confederali della Cgil Marianetti, della Cisl Fantoni e della Uil Manfron. Nel darne notizia un comunicato della FLB precisa che i contenuti di tale piattaforma saranno resi noti successivamente dopo l'approvazione definitiva da parte delle assemblee dei lavoratori.

In proposito si è appreso che l'aumento salariale richiesto è di 30 mila lire mensili, eguale per tutti, oltre a una indennità mensile di 6 mila lire per i capo reparto, di 8 mila per i vice capo ufficio e di 15 mila per i capo ufficio. Inoltre è prevista l'equiparazione dell'indennità «di pasto» nell'arco di tre anni.

La Federazione di categoria della Cgil (Fidac) ha reso noto, dal canto suo, il testo della dichiarazione di voto fatta al direttivo della FLB. In essa si afferma che l'ipotesi di piattaforma «contiene indubbi e qualificanti aspetti normativi e di potere attinenti soprattutto ai temi del controllo e della modifica dell'organizzazione del lavoro e della omogeneizzazione contrattuale quali l'estensione dell'area contrattuale, il divieto di appalti, il contratto unico ausiliari - commessi - impiegati - funzionari, le norme per le assunzioni, i corsi di qualificazione, ecc.).

Nella stessa dichiarazione la Fida - Cgil si è detta convinta «che un reale collegamento con l'intero movimento sindacale in termini di credibilità e di coerenza si sarebbe realizzato con una rivendicazione economica di 25 mila lire in cifra fissa onnicomprensiva». «Questa proposta intendeva realizzare, in concreto, le linee emerse dal direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil del 3 ottobre scorso, alla cui logica di chiarezza retributiva e di perequazione interna e con gli altri settori, avrebbe dovuto ispirarsi — conclude la dichiarazione — anche il rinnovo contrattuale dei bancari».

M. A.

OSPEDALI: IN FORSE tredicesima e stipendi

Roma, 6

Anche quest'anno le scadenze di fine anno costituiscono per gli ospedali italiani uno spinoso problema: e questo nonostante l'entrata in vigore della legge 386, il passaggio di gestione alle regioni e la nuova «era» apertasi per l'assistenza con il 1.o gennaio. Le amministrazioni dei 1163 ospedali pubblici si ritrovano a corto di fondi, al punto che quasi dovunque, il pagamento delle tredicesime mensilità e degli stipendi di dicembre al personale, oltre che il saldo dei debiti con i fornitori, risulta in forse.

Ora non si sa fino a che punto le regioni, non intervenendo alcun fatto nuovo, saranno in grado di anticipare agli ospedali altre somme dovute dallo stato: infatti, dei 2700 miliardi del fondo ospedaliero per il '75, sono stati corrisposti alle regioni solo 2298 miliardi, di fronte a una spesa effettiva calcolata dalla Fiaro non inferiore ai 3300 miliardi.

(Italia)

MENTRE CONTINUA L'OCCUPAZIONE ALLA LEYLAND-INNOCENTI

LE CONDIZIONI DELLA FIAT PER OCCUPARSI DI LAMBRATE

Nessuna eredità dalla passata gestione (nemmeno accordi sindacali) produzione di «Mini» per altri due anni e 100 miliardi dallo Stato

Milano, 6

E' continuata oggi l'occupazione dello stabilimento di Lambrate della «Leyland Innocenti» da parte dei lavoratori che, secondo le disposizioni del consiglio di fabbrica, si alternano in gruppi di circa cinquecento unità, per presidiare le portinerie della fabbrica. Nella mattinata si sono recati nello stabilimento gruppi di lavoratori di altre aziende e di studenti. Nel pomeriggio, i lavoratori occupanti hanno assistito ad uno spettacolo del gruppo «Folk internazionale dell'orchestra» e alla proiezione del film di Pierangeli «Bianco e nero».

Frattanto sulla «Lettera finanziaria» del settimanale «L'Espresso» è stato pubblicato un articolo in cui è detto che la Fiat è disposta a occuparsi dello stabilimento della Leyland Innocenti a Lambrate, ma non vuole ereditare nulla della precedente gestione, né debiti, né pendenze di qualsiasi altro genere, né accordi sindacali. Per due anni continuerebbe a produrre le «Mini», e poi si vedrà. Infine, chiede un contributo di 100 miliardi dallo Stato.

Ecco più in dettaglio le cinque condizioni della Fiat, come le segnala la «Lettera finanziaria»: 1) lo stabilimento di Lambrate dovrebbe essere passato alla Fiat a un prezzo simbolico (si parla di un miliardo come cifra massima). I debiti dell'azienda e tutti i suoi eventuali impegni di carattere finanziario dovrebbero rimanere accollati alla Leyland. 2) Tutti gli attuali dipendenti della società dovrebbero essere licenziati e liquidati o dalla Leyland o da qualcun altro. La Fiat si impegnerebbe poi a riassumerli tutti quanti, ma vuole ripartire da zero.

3) Anche gli accordi sindacali aziendali, risalenti alla gestione precedente, devono essere annullati. La Fiat è al corrente che alla Innocenti sono in vigore contratti aziendali che non hanno precedenti nell'industria italiana, e quindi non ha alcuna intenzione di riconoscerli. 4) Per un periodo di due anni, Lambrate continuerebbe a produrre le «Mini», possibilmente in accordo con la Leyland inglese. Ventiquattro mesi è infatti il tempo minimo occorrente per studiare concretamente una qualche produzione alternativa. Per questi due anni, il turn-over della Innocenti verrebbe bloccato in maniera molto rigida, in modo da poter sfoltire abbondantemente gli organici attuali. Sarebbe allora più semplice trovare una qualche produzione per tenere impegnati i dipendenti dell'Innocenti. 5) Per avviare le nuove produzioni, la Fiat ha bisogno di un sostanzioso contributo da parte dello Stato. Si parla di 100 miliardi.

Da Londra si apprende, infine, che mentre a Lambrate (produzione annua di 40-50 mila vetture) gli stocks di macchine invendute rimangono molto elevati, alla British Leyland le disponibilità di magazzino sono appena sufficienti, riferisce l'agenzia «Politica bancaria» per due mesi. Con l'interruzione della produzione, causata dagli scioperi delle «Mini» e delle «Allegro» a Longbridge, e delle «Princess» a Cowley e inoltre con i gravi problemi alla Chrysler, la situazione è favorevole per un'espansione sul mercato inglese delle macchine straniere, che costituiscono attualmente il 50% degli stocks disponibili. Il signor Bradstock, presidente della University Motors, una delle maggiori concessionarie della British Leyland, ha dichiarato di avere stocks di «Austin Morris», di «Allegro» e di «Marina» sufficienti per una o due settimane, mentre per i modelli «Jaguar» e «Triumph» la situazione si presenta meno drammatica.

(Ansa - Italia)

Discorso di Umberto Agnelli

La «partecipazione» ipotesi innovativa

Milano, 6

«La crisi italiana e la partecipazione nell'impresa» è il tema che l'amministratore delegato della Fiat, Umberto Agnelli, ha svolto in un «incontro» organizzato a Milano dalla IDE (Imprenditori dirigenti europei). Alla riunione, che è stata presieduta da Lorenzo Gungi, neo-presidente del gruppo lombardo della IDE, è intervenuto anche il presidente nazionale dell'associazione Massimo Campilli.

Agnelli ha compiuto dapprima un'analisi della crisi italiana, evidenziando come le difficoltà attuali stiano maturando nel paese «una diffusa consapevolezza della necessità di un rinnovamento delle strutture sociali». Il dibattito che si è sviluppato in questi ultimi mesi — secondo Agnelli — è servito a mettere in luce, al di là di un desolante panorama di errori e di guasti, elementi che possono essere considerati indizi di possibili sviluppi positivi».

Secondo l'amministratore delegato della Fiat «occorre ricreare il consenso sull'impresa nel suo duplice ruolo di creatrice di risorse e di fattore di progresso sociale e sulle sue regole fondamentali quali l'efficienza e la produttività», perché un sistema di imprese efficienti, competitive e moderne, è la migliore garanzia per lo sviluppo dell'occupazione, l'innalzamento dei livelli di vita e più in generale per il raggiungimento di finalità sociali avanzate. Per raggiungere questo obiettivo — secondo Agnelli — «l'ipotesi innovativa realistica è costituita dalla partecipazione. Per evitare equivoci — ha spiegato — è opportuno precisare che parlo di partecipazione e non di cogestione».

La partecipazione è un'esigenza che si avverte in qualsiasi società moderna come direttrice delle relazioni industriali, ma le soluzioni concrete devono in ciascun paese tenere conto della matrice politica e ideologica dei sindacati, dei partiti, degli imprenditori.

Agnelli ha quindi analizzato gli ostacoli ideologici di collocazione politica, di struttura interna che si frappongono a un'accettazione del metodo partecipativo da parte dei sindacati e li ha giudicati ostacoli non insormontabili. «Partecipazione — ha sostenuto — significa assunzione contestuale di poteri e di responsabilità: i sindacati devono scegliere tra una logica di contropotere e un confronto partecipativo. I sindacati affermano la loro volontà di partecipazione, ma di fatto prevalgono comportamenti da potere alternativo. A livello di impresa poi non può certo essere considerata partecipazione la richiesta contenuta nella piattaforma dei metalmeccanici di un controllo sulle principali decisioni aziendali. Con essa si sottrae il potere all'imprenditore e gli si accolla nello stesso tempo la totale responsabilità di eventuali insuccessi sia sotto un profilo aziendale che politico».

(Ansa)

DA GROSSE BANCHE INTERNAZIONALI

NUOVO PRESTITO ALLA MONTEDISON

E' un'operazione da 45 milioni di dollari

Milano, 6

La «Montedison» ha annunciato oggi di aver concluso un secondo prestito internazionale sul mercato dell'eurodollaro. Il prestito è stato negoziato con alcune fra le principali banche internazionali guidate dalla «Morgan Grenfell e Co. Limited» e dalla «London continental bankers limited di Londra».

L'operazione si è conclusa con la sottoscrizione di 45 milioni di dollari, con un aumento del 50 per cento rispetto all'ammontare inizialmente convenuto di 30 milioni di dollari. Il prestito, di durata triennale, è stato ottenuto ad un tasso di interesse del 1,3/8 per cento superiore a quello interbancario londinese (liber) per il primo anno e del 1,1/2 per cento per gli altri due anni.

Il nuovo prestito — precisa un comunicato della «Montedison» — segue, a distanza di un mese e mezzo, il primo in assoluto contratto all'estero dalla «Montedison», alla metà di ottobre, con un gruppo di banche internazionali guidate dalla «Citicorp international bank di Londra», consociata della «First national city bank» di New York. Anche allora l'importo stabilito inizialmente fu di 30 milioni di dollari, saliti successivamente a 50 grazie alla larga fiducia espressa al gruppo «Montedison» dalle banche americane ed europee sottoscrittrici.

«Come quello di ottobre — informa un comunicato della società — il secondo prestito non è stato concesso a fronte di specifici progetti industriali, ma sarà destinato a finanziare i programmi di investimento del gruppo, impegnato a qualificare ed a diversificare la propria struttura produttiva».

(Ansa)

FERMO DISCORSO DEL PONTEFICE AI MAESTRI

Scuola: irrinunciabile l'istruzione religiosa

Un appello rivolto alle organizzazioni cattoliche a non accettare alcuna filosofia materialistica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 6

L'irrinunciabilità della istruzione religiosa nelle scuole è stata fermamente ribadita stamane da Paolo VI in un discorso rivolto a circa settecento partecipanti all'undicesimo congresso nazionale della Associazione italiana maestri cattolici.

Riferendosi al tema scelto per le giornate di studio — «Innovazione educativa e libertà del docente» — il Papa ha accennato alle novità che sono in fase di sperimentazione nella scuola italiana in questi anni, e che chiamano i docenti cattolici a una presenza più attiva e più vigorosa e a una testimonianza cristiana «forse più ardua e più difficile».

Accennando, poi, in particolare alle nuove responsabilità dei maestri cattolici, Paolo VI ha parlato della esigenza di una maggiore preparazione, di maggiore capacità di verifica, di maggiore disponibilità al confronto: è in questo contesto che il Papa ha posto in rilievo la irrinunciabilità della istruzione religiosa «come una convinzione che i maestri cattolici debbono testimoniare».

Il Papa ha concluso auspicando che i maestri cattolici e la loro associazione sappiano far fronte con dignità ai compiti nuovi ed antichi cui la scuola chiama. Negli ambienti ecclesiastici il discorso odierno del Papa viene considerato come un «punto fermo» della revisione e dell'aggiornamento del Concordato. Come è noto la questione dell'insegnamento religioso nelle scuole è uno degli argomenti scottanti insieme a quello della indissolubilità del matrimonio.

Moniti e appelli che riguardano le organizzazioni cattoliche nella vita sociale sono stati fatti dal Papa in un altro discorso, rivolto ai membri della conferenza dell'Olio (organizzazioni internazionali cattoliche) che hanno iniziato i lavori della loro assemblea generale.

Il Papa ha detto che tali organizzazioni debbono rispondere a due esigenze indissolubili: agire nel mondo per trasformarlo in una società più giusta e più umana e, nello stesso tempo, testimoniare che questa azione si ispira alla missione spirituale e trascendente della Chiesa. Nell'esplicare la loro attività — ha aggiunto il Papa — le organizzazioni cattoliche si trovano spesso in contatto con mentalità impregnate di ideologie, senza dubbio animate da intenzioni filantropiche e unaniste rispettabili, ma portatrici di un filosofia dell'uomo che ne nega il destino trascendente, e ne concepisce l'infelicità solo in funzione di un progresso sociale e collettivo basato su una visione materialistica e immanentista della esistenza umana.

«Per dei cristiani e dei cattolici — ha detto il Papa — grande può essere la tentazione di prendere in prestito da queste filosofie e ideologie i loro mezzi di analisi e di azione per lottare contro le ingiustizie di una società che progredisce così lentamente sulle vie di un ordinamento più umano: la risposta delle ansie di giustizia deve rimanere obiettivo delle organizzazioni internazionali cattoliche, ma la loro testimonianza deve essere quella di comunità ecclesiali, di opere della Chiesa: testimonianza di fede, ancorata al magistero della Chiesa; testimonianza di unità all'interno della Chiesa».

A. Paglialunga

Mantenere la pace

Dalla prima pagina

ti Uniti. A proposito della situazione economica maltese, Dom Mintoff ha chiesto che l'Italia partecipi sempre più attivamente al processo di industrializzazione del paese perché siano mantenuti i livelli di occupazione. Da parte italiana è stata assicurata la disponibilità a facilitare i contatti di Malta con imprese pubbliche e private italiane. L'ultimo argomento che Rumor e Mintoff hanno discusso è stato quello del potenziamento del sistema di telecomunicazioni maltese, al quale il ministero delle poste italiano dovrebbe dare un significativo apporto.

Il conferimento al Capo dello Stato italiano dell'onorificenza «Gieh Ir-Repubblika» (per il bene della Repubblica) ha rappresentato il culmine della visita di Leone a Malta. La cerimonia si è svolta in una sala del «Palazzo» (come viene genericamente chiamata la sede della presidenza della Repubblica e del parlamento maltesi, un tempo residenza dei gran maestri dell'Ordine), vi hanno assistito il governo maltese al completo, il corpo diplomatico e anche l'arcivescovo di Malta, monsignor Gonzi, che ha 93 anni.

Nel discorso ufficiale, il Presidente della Repubblica di Malta Sir Anthony Mamo ha fatto riferimento più volte ai rapporti, stretti e fecondi, tra l'Italia e la giovane Repubblica, sottolineando in particolare la comprensione mostrata dal governo italiano per la volontà di Malta di essere «veramente indipendente e di non voler più, in futuro, basi militari nel paese». Mamo ha ripetuto più volte che la sicurezza nel mondo non può prescindere dalla sicurezza nel Mediterraneo, il quale non è ancora quel «lago di pace» che Italia e Malta vorrebbero.

Nella risposta del Presidente Leone sono riecheggiate le parole di amicizia e di impegno comune, perché nel Mediterraneo si instaurino una solida pace e uno spirito di collaborazione, tanto più duraturi quanto più saldamente fondati su basi di giustizia, di civile progresso e di reciproco rispetto nell'indipendenza e nella cooperazione.

Il Presidente Leone era arrivato al palazzo in un'auto scortata da uno squadrone di polizia a cavallo. Il suo passaggio attraverso le vie del centro di La Valletta è avvenuto tra ali di folla, che gridava a gran voce il nome del Capo dello Stato italiano mentre dall'alto dei balconi cadeva una fitta pioggia di coriandoli tricolori. Il percorso fino all'ingresso del palazzo era disseminato da fiori lanciati da folti gruppi di scolari. Nella piazza la banda militare ha accolto il Presidente Leone con l'inno nazionale seguito dalla marcia trionfale dell'«Aida».

Del resto, l'accoglienza calorosa e spontanea di questa mattina è stata una costante durante la visita della coppia presidenziale italiana a Malta. I servizi di sicurezza hanno dovuto, spesso, faticare per aprire un varco nella folla al passaggio del Presidente Leone e della Signora Vittoria. Ciò è accaduto specialmente nella visita che il Capo dello Stato ha compiuto in una strada che porta il nome di «Viale della Missione militare italiana», la missione che dal primo agosto 1973 assiste i maltesi nel campo delle telecomunicazioni, delle costruzioni (del nuovo aeroporto, per esempio) e dei trasporti. Leone ha fatto ritorno a Roma nel tardo pomeriggio.

P. M.

BEIRUT

di trattative il rilascio di oltre cento rapiti. Ogni sequestro di persona provoca altri rapimenti per ritorsione, di cui sono vittime persone altrettanto innocenti, in una catena che sembra senza fine, come nei momenti più sanguinosi della guerra civile dei mesi scorsi. Molte persone vengono prelevate nei loro uffici, e poi assassinate; significativo quanto è avvenuto oggi nella capitaneria di porto di Beirut, dove una trentina di guerriglieri cristiano-maroniti hanno fatto irruzione, armi in pugno, iniziando subito a uccidere senza pietà gli impiegati musulmani: un funzionario, rimasto miracolosamente incolume, ha detto di aver visto tre suoi colleghi cadere assassinati prima che l'ufficiale che guidava il commando intervenisse per por fine al massacro.

La violenza — come ha fatto notare il ministro Chamoun, annunciando la possibilità dell'entrata in vigore dello stato d'emergenza — è ripresa proprio quando il paese sembrava «sulla soglia di una nuova fase di stabilizzazione della sicurezza, la vita si stava normalizzando giorno per giorno e si poteva pensare che la saggezza avesse trionfato». Chamoun ha auspicato che la nuova ondata di violenza cessi immediatamente, «altrimenti — ha detto — non so se il governo ha alternative alla dichiarazione dello stato di emergenza, per mettere fine allo spargimento di sangue innocente e impedire la distruzione di quanto è rimasto sano nel paese».

Come si è detto, la proclamazione dello stato di emergenza farebbe passare l'autorità nelle mani delle forze armate: Chamoun, che è cristiano-maronita ed è stato Presidente della repubblica (all'epoca della crisi del 1958, conclusasi con lo sbarco dei marines statunitensi a Beirut), ha sempre sostenuto, fin dall'inizio del conflitto libanese, la necessità di far intervenire l'esercito. Ma a ciò si oppongono gli esponenti musulmani (a cominciare dal primo ministro Rashid Karame), che diffidano dell'imparzialità delle forze armate — dato che molti alti capi militari sono cristiani — e temono che il loro intervento finisca per avvantaggiare la fazione cristiana nell'attuale conflitto politico-confessionale.

(Condensato Ansa - Ap)

FORD

arrivo, il Presidente ha esaltato il «carattere unico» delle relazioni che legano Stati Uniti e Filippine. «E' per me molto significativo — ha detto Ford — concludere questo mio viaggio nelle Filippine, tra alcuni dei migliori e più vecchi amici asiatici del mio Paese. Gli anni di storia in comune che ci legano hanno forgiato un tipo unico di relazioni, caratterizzate da profonda comprensione e fiducia, che sopravvivono alla prova dei tempi. Sono fiducioso che continueranno essere tali per molti anni ancora».

Quanto alla visita compiuta a Giakarta, e nel corso della quale Ford e Suharto hanno avuto quattro ore complessive di colloqui, si è appreso che Stati Uniti e Indonesia hanno concordato di consultarsi regolarmente, al livello dei rispettivi ministri degli esteri: secondo il comunicato congiunto diramato al termine della visita, Ford ha anche assicurato ai suoi interlocutori che un sostanziale aiuto americano sarà concesso all'Indonesia per favorire il suo sviluppo economico; i due capi di stato hanno inoltre convenuto che riunioni su problemi particolari potranno avvenire, in futuro, tra ministri o alti funzionari dei due governi. Quanto agli incontri tra i ministri degli esteri, essi inizieranno con un colloquio tra Adam Malik ed Henry Kissinger, la primavera prossima, a Washington.

(Condensato Ansa - Ap)

TERRORISTI

nuta dentro il treno (che si suppone sia stata provocata dallo scoppio di una bomba a mano in possesso dei terroristi) non è in pericolo di vita, ma le sue condizioni sono gravi al punto che la polizia non può interrogarlo. Quanto all'ostaggio ferito al viso, non è in condizioni gravissime, ma è sempre all'ospedale; sua moglie, che aveva avuto una crisi di nervi, si sta riprendendo. Nelle ferite riportate dall'ostaggio sono state trovate schegge di ferro provenienti, pare, da una porta interna del treno: ciò confermerebbe l'ipotesi che l'esplosione si debba allo scoppio di una bomba.

(Ansa - Afp)

SCHIANTO MORTALE A ROMA



Telefoto Ansa

Roma — Un agente di PS morto, altri due e una guardia di finanza feriti sono il bilancio di un incidente avvenuto presso l'aeroporto di Fiumicino. L'auto della polizia (nella foto) a un incrocio è stata investita da una campagnola dei vigili del fuoco; è sbandata travolgendo un agente e un finanziere che si trovavano sul marciapiede antistante e si è infine capovolta

MERCOLEDI' SARA' RIPRESO L'ESAME IN COMMISSIONE

ALTRI DUE GROSSI SCOGLI PER LA LEGGE SULL'ABORTO

I «laici», specialmente i socialisti, vorrebbero apportare emendamenti che concedono alla donna libertà di scelta

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

Superato lo scoglio dell'articolo 1, che sancisce la liceità dell'aborto, le commissioni giustizia e sanità della camera affronteranno, nella seduta di mercoledì prossimo, altri due grossi nodi contenuti nella bozza della proposta di legge unificata predisposta dal comitato ristretto: l'articolo 2, riguardante i casi di ammissibilità dell'aborto, e l'articolo 5, riguardante l'accertamento delle condizioni che legittimano l'aborto.

Per gli articoli 3 (aborto dopo i primi 90 giorni di gravidanza) e 4 (strutture sanitarie nelle quali deve essere praticato l'aborto) non ci sono problemi, in quanto tutti i gruppi ne condividono i testi predisposti dal comitato ristretto. Per l'articolo 2 appare obiettivamente difficile che passi l'emendamento dei laici (PSI, PLI, PRI, PSDI) diretto a sostituire il testo varato dal comitato, che consente l'interruzione della gravidanza soltanto in determinati casi (violenza carnale, incesto, pericolo per la salute della donna, malformazioni fetali, eccetera) con una normativa che sancisce invece, nei primi 90 giorni della gravidanza, la libera scelta della donna.

Difficile, perché a tale emendamento si oppongono non soltanto i democristiani e i missini, ma anche i comunisti, contrari alla liberalizzazione dell'aborto e favorevoli invece a una casistica, a una «regolamentazione specifica — come ha scritto Natta su una rivista del PCI — che miri il più possibile a prevenirlo, a renderlo lecito nei casi di necessità».

Per l'articolo 5, invece, si sta facendo strada una proposta avanzata dal socialista Signorile. Nel testo varato dal comitato ristretto all'accertamento delle condizioni che legittimano l'aborto si arriva con una procedura affidata alla discrezionalità di un medico designato dal consiglio sanitario dell'ente ospedaliero presso il quale la donna ha deciso di abortire. Signorile suggerisce, invece, che sia la donna a dichiarare, sotto la sua responsabilità, l'esistenza delle condizioni che la portano a chiedere di abortire.

Questa dichiarazione dovrebbe fare testo, come avviene per alcuni certificati anagrafici o quando una persona richiede il gratuito patrocinio, sostenendo di non essere in grado di pagarsi un avvocato. Scomparsa così la figura del medico-giudice unico, il sanitario dovrà semplicemente accertare se esistono serie controindicazioni sanitarie in assenza delle quali dovrà concedere l'autorizzazione.

Come si vede, si tratta di un «marchingegno» che si basa su quella «responsabilizzazione della donna» invocata a gran voce dai gruppi femministi, dai radicali, da Fortuna eccetera. La proposta, tuttavia, è ancora ben lungi dall'essere stata accolta e quindi dall'essere trasformata in emendamento. Siamo ancora a livello di «avances».

Secondo i liberali, «la proposta di legge sull'aborto andrebbe scritta ex novo, da capo a fondo». Questa opinione è stata espressa dall'on. Bozzi, conversando con i giornalisti a Montecitorio. L'esponente del PLI ha aggiunto che «con il testo del comitato ristretto si dà vita all'aborto di stato, autorizzato, cioè, e controllato dai pubblici poteri, attraverso una procedura burocratica che è, all'italiana, tanto lenta e pesante che il fenomeno funesto delle pratiche clandestine permarrà e si estenderà. Tuttavia — ha aggiunto Bozzi — l'on. Altissimo ed io cercheremo di eliminare dal testo attuale, che sembra veder consenzienti DC e PCI, le norme più stravaganti. A tal fine presenteremo in commissione mercoledì prossimo opportuni emendamenti».

C. M.

Centralina telefonica incendiata a Roma

Roma, 6

Una centralina telefonica installata in una strada del quartiere Aventino, in via delle Terme Deciane è stata incendiata stanotte. Il fuoco proveniente dall'impianto è stato visto da una pattuglia della polizia che ha avvertito i vigili del fuoco i quali hanno poi spento l'incendio. Secondo gli stessi vigili, alcuni sconosciuti hanno versato benzina nella centralina appiccandovi poi il fuoco.

IN SEGUITO A UN OSCURO EPISODIO

Tre neofascisti arrestati a Imola

Fra le accuse un tentato incendio doloso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bologna, 6

Tre giovani di Imola sono stati arrestati per tentata ricostituzione del partito fascista e tentato incendio doloso. Sono Fabrizio Beltrami (18 anni, operaio), Pier Paolo Sgubbi (20 anni studente) e Riccardo Mondi (21 anni, studente).

Mercoledì notte a Imola alcuni sconosciuti, dopo aver versato una tanica di benzina dinanzi alla sezione Gualandi del PCI, diedero fuoco al portone. L'incendio provocò l'immediato allarme di tutti gli abitanti del palazzo. I primi a uscire furono diversi iscritti alla sezione comunista i quali si diedero a inseguire gli attentatori. Poco dopo, bloccarono, in un portone, Fabrizio Beltrami.

Da qui le versioni divergono. Secondo i comunisti, il Beltrami avrebbe promesso, in cambio della incolumità, di raccontare «cose interessanti» sulla destra imolese e su «Avanguardia nazionale». Allora i comunisti (fra costoro un vigile urbano in borghese) l'avrebbero portato all'interno della sezione per ascoltare la confessione dinanzi al vicesegretario della sezione, Raffaello De Brasi, il quale poco dopo avrebbe fatto accompagnare il giovanotto al commissariato di polizia.

Dal momento del fermo a quando il Beltrami fu consegnato alla polizia passarono invece oltre tre ore. Che cosa successe in quel lasso di tempo? Il Beltrami ha fornito una versione completamente diversa sull'episodio. Ha detto di essere stato «sequestrato» mentre rincasava, di non aver nulla a che fare con l'incendio e di essere stato pesantemente minacciato. Sta di fatto che, portato in commissariato il Beltrami venne lasciato libero.

S. S.

TREMENDO BILANCIO DI SANGUE

Otto persone uccise in tre incidenti al Sud

Muoiono in tre in uno scontro a un incrocio altre tre in un sorpasso, due in un burrone

Bari, 6

Otto morti sono il terrificante bilancio di tre incidenti avvenuti nel Meridione. A circa 50 chilometri da Bari, sulle colline della Murgia, in un incrocio si sono scontrate due automobili provocando la morte di tre uomini. Le vittime sono Michele Tralcio di 34 anni, di Monopoli (Bari), Michele Pompeo Berardi di 55, di San Severo (Foggia) e Vito Di Cosola di 40, di Ceglie del Campo (Bari). E' rimasto ferito Dante Marotta di 42 anni, di San Severo, il quale è stato ricoverato con una prognosi di venti giorni nell'ospedale Alberobello (Bari). Secondo gli accertamenti dei carabinieri, Tralcio era alla guida di una «124» mentre nell'altra vettura — una «Fiat 125» — viaggiavano gli altri tre. L'urto è stato violento e i mezzi sono stati sbalzati fuori strada.

Anche i tre occupanti di una «Giulia» sono morti nello scontro frontale tra la loro automobile e un autocarro, accaduto sulla statale 16 «Adriatica», a circa 7 chilometri da San Severo, nel Foggiano. Le vittime sono il guidatore della vettura, Salvatore Cocco di 38 anni, Lina Caropreso di 23 e la sorella Maria di 13, nate presso Taranto.

La «Giulia», guidata da Cocco e diretta a Foggia, ha tentato un sorpasso, a elevata velocità, in corrispondenza di un dosso invadendo la corsia opposta, quando il conducente si è accorto che in senso contrario sopraggiungeva l'autocarro non è stato possibile evitare lo scontro. La «Giulia» ha urtato contro la parte anteriore del mezzo ed è stata quindi spinta indietro ponendosi di traverso sulla strada. I. corpo di Lina Caropreso è stato sbalzato dalla vettura. La giovane e il conducente sono stati soccorsi da automobilisti di passaggio ma sono morti durante il trasporto in ospedale: Maria Caropreso è morta invece incastrata tra le lamiere della «Giulia». L'autocarro, vuoto, proveniva da Foggia ed era diretto in Umbria.

Infine due persone sono morte e un'altra è rimasta ferita gravemente in un incidente sulla «provinciale» Ricigliano-Balvano, ai confini della Campania con la Basilicata. Un'autovettura del tipo «A 112», guidata da Salvatore Simone di 20 anni, sulla quale erano anche Donato Lo Ponte di 19 anni e Nicola Silio di 20, per cause non ancora accertate, è precipitata in un burrone: il Simone, sbalzato fuori dell'autovettura, è rimasto ferito gravemente. Gli altri due, invece, sono morti. Sul posto sono accorsi i carabinieri che hanno estratto i corpi del Lo Ponte e del Silio.

(Ansa)

«Molotov» contro la casa del missino Pisanò

Milano, 6

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata stanotte da alcuni sconosciuti contro il portone d'ingresso a vetri dello stabile di via Pier Capponi 3, a Milano, dove abita, fra gli altri inquilini, il sen. Giorgio Pisanò, del MSI-DN, direttore del settimanale «Il Candido». L'ordigno è esploso provocando un principio d'incendio. Le fiamme si sono subito spente senza che fosse necessario l'intervento dei vigili del fuoco. I danni sono di scarsa entità: sono andati in frantumi i vetri del portone e si sono anneriti gli infissi.

(Ansa)

RUSSIA RIVISITATA

La peccatrice di Mosca

Mosca, dicembre

LA RUSSIA rivisitata cinque anni dopo, ci viene incontro all'aeroporto di Vnukovo II con il solito reparto militare d'onore che reca il saluto al Presidente della Repubblica italiana in visita di Stato. Si tratta certamente di soldati scelti e addestrati in maniera particolare. Ma l'impressione che suscitano per la precisione delle loro manovre, per la marzialità del portamento, è enorme. Penso a cerimonie analoghe che ho visto un po' sotto tutti i cieli del mondo e mi viene da considerare che non ho mai ricevuto una sensazione così forte. Forse perché di questi russi abbiamo tutto sommato paura, forse perché il loro passo di parata ricorda e rievoca altre andature «dell'oca» che battono nei ricordi del passato degli italiani e di quasi tutti gli europei come lugubri cadenze di orrori e di drammi. L'atmosfera dell'aeroporto è gelida, non solo per la temperatura decisamente sotto lo zero, ma anche per il formalismo, il meccanicismo di tutto quanto avviene.

Poi, come sempre in queste circostanze, l'autobus di noi giornalisti si butta in frenetica corsa a inseguire il corteo delle automobili «ufficiali» nel tentativo quasi sempre disperato di tenere il passo. Qui in Russia le autorità hanno a disposizione, su tutte le strade, compreso il centro delle città, delle corsie privilegiate segnate con strisce rosse nelle quali possono correre a piacimento. Ad attenuare l'impressione di gerarchismo e di autoritarismo che una disposizione simile suscita in noi, ci viene spiegato che di queste corsie possono servirsi anche i servizi di soccorso: croce rossa, vigili del fuoco, polizia.

La prima novità di questa Russia cinque anni dopo è rappresentata dalle interminabili serie di case che sono sorte, quasi senza soluzione di continuità, dall'aeroporto fino a Mosca. Sono case enormi, del solito tipo popolare prefabbricato, che fiancheggiano per chilometri il nastro asfaltato della strada. Brutte, architettonicamente prive di qualsiasi ricercatezza, disposte in maniera da formare come una serie di quinte teatrali a chi è diretto alla città, non dispongono di alcun servizio né di sistemazioni nelle immediate vicinanze. Ci sono i segni di dove dovranno sorgere i praticelli ad aiola che le circondano, ma mancano persino di muretti. Eppure, a giudicare dallo stato di deterioramento delle facciate questi grandi casermoni che cinque anni fa non c'erano, non devono tuttavia essere stati costruiti negli ultimi mesi. Forse le rifiniture non verranno mai, come è successo in altri quartieri popolari che abbiamo visto in altre zone o in altre città; forse il disordine di materiali abbandonati, di lavori non finiti, durerà per sempre. Certo si è fatto molto, ma lo si è fatto male. E fotografo subito nella mia mente il primo confronto con le case popolari ugualmente monotone e tetre che ho visto in Jugoslavia, per esempio a Belgrado, ma sistemate tanto meglio, curate, non solo dai costruttori, dai pianificatori ma certo anche dagli abitanti.

A Mosca tutto è come una volta. La città immensa appare sempre sconsolatamente sprofondata nel grigio. Un grigio che si coglie dovunque, fin sulle facce degli abitanti e che si interrompe solamente nella Piazza Rossa dove le sciabolate dei fasci luminosi che la attraversano da tutte le direzioni danno una vitalità improvvisa allo scenario. Accanto, la magica visione delle cupole del Cremlino, completa un panorama che è unico al mondo e che comunque vale la pena di vedere.

Scendiamo all'albergo «Intourist» che ha il pregio di essere accanto allo spettacolo che ho detto. Per il resto è come tutti gli alberghi costruiti dai sovietici: mastodontico, triste, affollato, disordinato e di una pulizia che certo non sarebbe giudicata sufficiente in qualsiasi paese occidentale.

La sera, in questo grande albergo, come anche in tutti gli altri dei circuiti turistici organizzati, e che rappresenta comunque una roccaforte di vita e di calore, le migliaia di turisti stranieri che in ogni tempo dell'anno affollano la Russia, si danno alla pazza gioia, chiusi come in un ghetto nei ristoranti, nei molti bars dove si beve solo in dollari (e persino le lire diventano valuta pregiata con esclusione dei rubli) e dove si può ballare al ritmo dei più recenti successi d'oltreoceano suonati a tutto volume da sofisticati impianti stereofonici. Certo, da queste serate sono assenti i cittadini sovietici, ma probabilmente non esiste nemmeno una proibizione vera e propria che impedisca loro di ballare assieme ai visitatori del loro paese. Ma come potrebbero, se non dispongono di valuta estera e non possono perciò pagarsi nemmeno il piacere di una Vodka?

Dal bar al decimo piano scendo a quello del semi-interrato. In alto un ambiente moderno e decoroso dove attorno ad un bancone siedono decine di anglosassoni seriamente impegnati alla sbronza della giornata, in basso una specie di cantina esistenzialista come si usavano da noi una ventina di anni fa. Un fumo infernale, un frastuono incredibile e un odore forte di esseri umani sudati e di alcool mi costringono a battere in ritirata.

Dalla guardiana del mio piano mi viene consegnata la chiave dietro presentazione della tessera di riconoscimento della quale sono stato munito all'arrivo. Poi stanco per le fatiche e le emozioni della giornata raggiungo la camera dove c'è un caldo soffocante. E mentre penso con tristezza allo squallore dell'ambiente, mentre considero con malinconia le minuscole misure del bagno e quelle ancor più piccole degli asciugamani, trilla il telefono. E' la voce di una donna che squilla con una gran risata all'altro capo del filo.

Dice di essere bulgara, di chiamarsi Olga e di provare un piacere infinito a parlare italiano. Non è facile, spiega, a Mosca; le capita solo di rado. E veramente mi dispiace di non poter fare nulla per questa probabile peccatrice del mondo sovietico che con quella sua risata telefonica è riuscita comunque a strapparmi da malinconiche considerazioni.

Poi nel letto piuttosto piccolo per le mie proporzioni, mentre lotto con la strana ma pratica combinazione di coperta-lenzuolo che i russi adoperano, e mentre impreco contro il caldo eccessivo, mi vien fatto di ripensare a questo strano episodio: a Olga.

Che la Russia stia cambiando?

Che Olga sia l'avanguardia di un più potente esercito in marcia su Mosca armato di calze di nylon e di Coty?

Domani al GUM il costo delle calze di nylon mi farà capire che il caso di Olga è solo un caso isolato.

Chino Alessi



Mosca — Una visione morbida e irreale nella luce d'inverno di un gruppo di nuove case popolari

LA RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL FILM DI DOCUMENTAZIONE SOCIALE

Si chiama festival ma è tutt'altra cosa

Tremila persone al giorno, in prevalenza giovani, seguono appassionatamente con l'occhio del cinema la vetrina di problemi che coinvolge il pianeta Terra

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, 6

Di festival l'ètimo è vago ma suggestivo. Dice di parola ormai comune a molte lingue, e quindi tollerabile anche da noi (italioti). In origine stava a indicare una grande festa popolare, che si sviluppava in più giorni, con musiche, luminarie ed altro. Poi, con il passare del tempo, il significato e il senso sono mutati, acquistando interpretazioni svariatissime. Finché Paolo Monelli, vagabondo a suo modo nel fluttuare della lingua, osservò — oddio, come boutade, non di più — che festival (e l'immancabile suo italianizzato festivale) sapeva troppo di... calzoleria.

In realtà la parola, d'origine francese, vorrebbe propriamente significare «festivo» e non altro. Niente di più incongruo dunque per questo «Festival dei Popoli» numero sedici che si svolge in giorni feriali: non offre né feste, né musiche, né luminarie, ma soltanto qualcosa come duecento e più film da vedere, tra nuovi e ricuperati, e tesi tutti sulla corda di una «rassegna internazionale del film di documentazione sociale».

Ecco un'altra definizione vaga e suggestiva. Eppure a conti fatti, al tastare con mano, così proprio non è, tranne che per suggestivo — e infatti avviene — non si intenda un auditorium da milleduecento posti (quello maggiore del Palazzo dei Congressi), che ogni giorno invece, durante il Festival, riesce ad accogliere più di millecinquecento persone sedute e in piedi dove rimane un po' di spazio. Il che significa, con l'elementare moltiplicazione dei pani e dei pesci, considerando le due proiezioni quotidiane, quasi venticinquemila spettatori. Senza contare, in potenza, quelli che fanno ressa ai cancelli e ai quali lo spazio, non altro, dice di no.

Chi e perché questo esercito entusiasta e tranquillo? (Non mancano infatti gli assensi fragorosi). Il soggetto è prevalentemente di stazza giovanile, studenti soprattutto, ma non sono assenti le mezze età in ogni sfumatura. Il perché invece sta nel fascinoso richiamo di cose genuine e imprevedibili, di curiosità che scavalcando il «Geographic Magazine» incidono di punta e piatto sopra questo nostro confuso e terribile momento. Disastri delle continue guerre, invocazioni inascoltate di minoranze, violenze segrete secondo colore della pelle, raggiri politici, insidie della droga, strumentalizzazioni, ingiustizie sociali, falcidia di antiche e sane tradizioni. Già, il marcio non è soltanto in Danimarca. E infatti da questo selezionato e severo diorama fiorentino, non immemore nel subconscio della lotta di fazioni tra guelfi e ghibellini sono nati giorno dopo giorno il turbamento e i dubbi sul domani di questo nostro mondo, ovvero la perplessità sull'avere o non avere la forza sufficiente per andare avanti, non diciamo per combattere appena in nome di qualcosa.

Dunque duecento film sulla linea del documentario e della ricerca, ma non è tutto. Di contorni, quest'anno, un doveroso ricordo a Pasolini, comunque sia andata, con «appunti» inediti o quasi per film realizzati e no. In particolare quelli della ricerca in Palestina, sul lago di Tiberiade dei posti per il «Vangelo», che come si sa verrà poi realizzato a Matera e in altri posti della Puglia e della Basilicata; e poi quelli sull'India, rimasti anche nel cassetto, non tanto, crediamo, per l'eterno e ricercato conflitto pasoliniano tra mondo arcaico ed evoluzione socio-economica, quanto per la faticosa o addirittura impossibile sintonia tra la sua ideologia e la sgusciante realtà indiana. Ancora nelle ore di «complemento» figurava una serie di documentari di guerra americani sull'ultimo conflitto, i cui registi erano pari pari certi Frank Capra, Anatole Litvak e Carol Reed, allora con la divisa di colonnelli perché «richiamati».

Comunque il piatto forte di questa singolare ed estremamente interessante «performance» cinematografica erano e sono (poiché il festival si conclude dopodomani) le duecento e più testimonianze di documentazione sociale, antropologica, etnologica e folcloristica o anche soltanto poetica raccolte con l'occhio del cinema in trentotto paesi, al di là e al di quà di ogni cortina più o meno fittizia di idee e di sistemi. E poiché la rassegna di Firenze non è competitiva, ma è soltanto una grande vetrina, ecco che il suo snodarsi assume dimensioni civili e umane di partecipazione e quindi di emozione autentica, a tutti i livelli e a tutti gli impegni, siano raccontate storie di incubi dei piloti reduci dal Vietnam per le tonnellate di bombe scaricate come a un tirassegno, o siano raccontati i subdoli labirinti attraverso i quali dal mite papavero la droga di mezzo mondo partiva dal Laos creando i presupposti di armi a milizie di ventura e di disfacimento morale nel già cariato occidente.

Eppure in questa immensa giostra di temi nessuna concessione al plateale e al retorico. Le cose scarne e dimesse come sono, dolorose anche nelle loro proposte di riflessione o di rivolta. Quasi che il cinema, rinunciando ai suoi mezzi e alla sua pompa, avesse fatto sue in questa occasione le parole di non si sa chi: «quando il mondo s'incendia bisogna vivere la vita, non raccontarla».

A sera tarda, finite le proiezioni, si va in pochi amici a parlarne in qualche trattoria ancora aperta. Hamburger con salsa, fagioli bianchi, pecorino e un Chiaretto del Garda del '71 dall'affabile e paziente Dino in via Ghibellina. Arriva anche lo spumante, perché il più caro e irrequieto (e più bravo) è diventato da poco papà. Una bambina. L'ha battezzata Andrea. Giusto, finisce in «a», dunque è femminile. Però scommettiamo che la chiameranno per il servizio militare? Si ride ma non tanto, dopo aver visto sullo schermo realtà e tristezze molte. Chissà come andrà a finire, con il mondo che prende fuoco da ogni parte.

Libero Mazzi

Libri ricevuti

DIZIONARIO DI PSICOLOGIA

Trecento esperti, ventidue le nazioni di provenienza, quanto di meglio poteva offrire il mercato mondiale in merito. Queste le credenziali con cui si presenta il «Dizionario di psicologia» delle edizioni Paoline (pp. 1.360, lire 15.000). Una grande realizzazione in coedizione mondiale destinata a segnare una tappa nello studio della psicologia. Non soltanto per il rigore scientifico ma anche per la versatilità dell'opera che può essere letta con profitto dallo studioso delle materie specificatamente trattate come da chiunque abbia un minimo di preparazione generica o intenda approfondirla seriamente.

Lo spettro del dizionario delle «Paoline» è quanto mai vasto: non si limita infatti alla psicologia ma passa in rassegna i principali problemi della psichiatria, della biologia, dell'informatica, della neurologia, della fisiologia, della sociologia.

Ampio spazio viene inoltre dato anche alla cibernetica, alla statistica, alla farmacologia mentre sono rappresentati tutti i movimenti di avanguardia in campo psicologico, presentati e spiegati i nuovi tests, illustrate le ultime tecniche recentemente sperimentate in diverse parti del mondo. Basta un confronto con i dizionari di cui ci si può provvedere attualmente per convincersi che nessuno di essi può reggere il paragone per la mole di materiale trattato, per l'ampia e aggiornata bibliografia a ogni voce, per le preziose e frequenti tabelle riassuntive che rendono più facile la lettura.

Da quanto detto si capisce facilmente che si tratta di uno strumento di lavoro di notevole interesse e utile non soltanto al medico, allo psicologo o allo studente, ma a una larghissima fascia di pubblico. Questo grazie alla vastità d'interessi che il volume è riuscito a condensare. Si esplorano infatti campi completamente nuovi come la psicologia dei ciechi, la psicologia forense, la psicologia industriale, la psicologia militare, la psicologia dell'arte, la psicologia della musica, la psicologia della vecchiaia, la psicologia sportiva, quella dell'autista eccetera.

Ecco perché il volume, articolato su 277 voci principali, comprese le importanti monografie, e su 4.400 voci informative può dire la sua con competenza non soltanto come strumento di consultazione psicologica in genere ma nei campi specifici dell'orientamento professionale, dell'industria, della giustizia, della psicologia clinica, della pedagogia, della psicoterapia, della circolazione stradale, delle forze armate.

Il prezzo contenuto fa sì che tutti coloro che lo desiderano possano beneficiare di questa opera d'importanza veramente rilevante.

P. A.

ABETE CON GIOIELLI



Telefoto Upi

Tokyo — Un milione di dollari appesi all'albero di Natale. Questa la trovata pubblicitaria (immaginiamo con tanto di assicurazione) dei gioiellieri di Tokyo per incrementare le vendite. Sull'albero ci sono ben 65 diverse specie di gemme

UNA GRANDE SPEDIZIONE ITALIANA SI APPRESTA A PARTIRE PER IL POLO SUD

COSÌ SARÀ IL MONDO PRIMA DI SCOMPARIRE

Sessanta sottozero, venti violentissimi, migliaia di enormi ghiacciai: dietro questa terribile cortina appaiono i misteri dell'Antartide - Il fiato gela e cade con un secco rumore - Favolose ricchezze

Cervinia, dicembre

Il 10 dicembre partirà da Montevideo, diretta all'Antartide, la grande spedizione italiana, composta da quindici uomini tra i quali, oltre agli scienziati e ai sommozzatori, vi saranno alpinisti e scalatori; questi ultimi, in vista di questa impresa, si sono esercitati a lungo sulle nevi del Plateau Rosa sopra Cervinia, e si propongono di scoprire e conquistare cime inviolate di quel desolato continente.

Vita durissima

Le prospettive che la spedizione offre sono tutt'altro che rosee: una vita durissima, incognite e rischi tremendi, una sessantina di gradi sotto zero, venti violentissimi (a volte spirano a 250 Km l'ora), enormi ghiacciai che vagano sul mare e si scontrano. L'Antartide è un immenso e favoloso continente di circa tredici milioni di chilometri quadrati (vale a dire, quasi come l'Europa e gli Stati Uniti messi assieme), circondato da mari tempestosi e da altissime barriere di ghiaccio che rendono difficile l'accesso, tutto o quasi il continente è ricoperto da un'enorme massa di ghiaccio, il cui volume è valutato a una ventina di milioni di chilometri cubi (oltre il 90 per cento di tutto il ghiaccio della Terra) e il cui spessore può superare i tremila metri. Le carte geografiche riportano la semplice forma generale della sua costa, e solo una minima parte dell'interno è stata esplorata o vista dall'alto.

Giganteschi iceberg, vere montagne di ghiaccio, si staccano dalla barriera e vagano per i mari; in un solo giorno di navigazione attraverso la zona chiamata Cimitero del diavolo, l'ammiraglio americano Richard Byrd (cinque spedizioni nell'Antartide!) ne contò non meno di 8.000, di cui alcuni lunghi venti miglia; essi vagavano per quelle acque tenebrose e cozzavano l'uno contro l'altro con un fragore di tuono. La barriera di ghiaccio, che nel Polo Sud circonda il continente (mentre il Polo Nord privo di terre, forma la stessa regione polare) non di rado trema paurosamente e a volte crolla con un sinistro, tremendo sibilo; la neve antartica è dura e fragile come la sabbia, e bianchissima. Da questo continente di ghiaccio muove la corrente Humboldt, che giunge fino alle spiagge cilene ed è, assurdamente, quasi calda.

Il gelo raggiunge un'intensità spaventosa, superiore a quella di qualsiasi altra zona del globo: punte di 60-70 gradi sotto zero non sono rare, e quando l'uomo respira a quelle temperature sente il suo fiato cadere gelato con un rumore simile allo scoppio di petardi. Byrd, nell'ultima spedizione, trovò un cane ritto nel ghiaccio e all'apparenza ancora vivo: era morto da 35 anni. In una capanna eretta da una precedente spedizione, c'erano ancora un pezzo di pane e una fetta di roastbeef, intatti e per nulla deperiti: li scaldarono e se ne cibarono.

Zona unica

Secondo il celebre esploratore, l'Antartide è un provvidenziale frigorifero naturale ove si potrebbe conservare per decenni migliaia di tonnellate di viveri deperibili; è, inoltre, forse l'unica zona del globo assolutamente priva di germi patogeni: vasti oceani la isolano dalla civiltà, e la temperatura bassissima ha ridotto i microrganismi a una esistenza completamente inattiva. A volte, però, anche in quel tenebroso regno del ghiaccio vi sono giornate calde: racconta ancora Byrd che una volta faceva tanto caldo che gli uomini della spedizione potevano stare a torso nudo e i cani affondavano fino al ventre nella neve molle; erano, quelle, le ore più tremende, perché l'ondata calda si accompagnava immancabilmente al sorgere della nebbia, la pallida e «solida» nebbia della Baia delle Balene.

Le tempeste di neve hanno una violenza malvagia: sono vere e propire muraglie di neve che si muovono con la potenza d'una valanga, tutto travolgendo e schiacciando; a volte, invece, la tormenta si riversa sulla barriera come una nube bianca avvolgendo ogni cosa. Ma la visione più paurosa si ha quando la giornata polare, che dura sei mesi, comincia a spegnersi lentamente, sotto l'incalzare della marea dell'oscurità: sembra, in quei momenti, che il giorno e la vita trattengano il respiro e che il sole s'immerga in un mare di tenebre. «E' il periodo tra la vita e la morte — ha scritto Byrd nel libro "Alone" —. Una tristezza funerea regna nel cielo crepuscolare. Così apparirà il mondo all'ultimo degli uomini, prima di scomparire per sempre».

L'Antartide, dicevamo, è un vero e proprio continente, e per quanto vi regni incontrastata una spessa crosta di ghiaccio, tuttavia non vi mancano i caratteri orografici propri di qualsiasi continente: monti, valli, laghi e persino vulcani. E' ormai accertato infatti che su quelle lande desolate si ergono gigantesche catene montuose che raggiungono anche i settemila metri; una di esse fu scoperta da una spedizione australiana. Il più importante massiccio vulcanico del globo, alto più di 4.000 metri, si trova in questo continente: immensi torrenti di lava, fuoco e ceneri escono dal suo vasto cratere. I laghi, poi, sono il fenomeno più sconcertante di quello strano continente: sono azzurri, rossi, marroni, verdi, ricchi di alghe e di fosfati, circondati da paesaggi incantevoli con spiagge e acque a temperatura talmente mite da consentire il bagno.

Una di quelle oasi fu scoperta da Byrd: era una valle verde coperta di erbe e di licheni, protetta da alte rocce, nella quale egli trovò un esemplare dell'unico abitante stabile dell'interno del continente: un piccolissimo insetto privo di ali (l'orso polare, come è noto, frequenta soltanto le zone artiche, all'altra estremità del globo). Le acque dei mari antartici non sono molto fredde e vi abbondano le balene, le foche, i pinguini e gli uccelli marini; nell'interno, non c'è segno alcuno di vita e solo le violentissime bufere di neve rompono a tratti quel silenzio di morte.

Sotto la crosta di ghiaccio, sui monti e nelle valli di quel continente senza vita si celano ricchezze favolose. Nella catena Regina Maud, Byrd scoprì una vena carbonifera talmente ingente, da poter con essa fornire di carbone tutto il globo per vari anni; molte vallate hanno il colore nero caratteristico dei giacimenti di carbone. Vari esploratori hanno scoperto vasti giacimenti di petrolio, rame, argento, ferro, oro, molibdeno e persino uranio; esistono infatti alcune formazioni geologiche simili a quelle australiane, che contengono uranio. Le acque dell'Antartide sono ricche di fosfati e di nitrati, e soprattutto di plancton. E l'abbondanza di plancton ha formato in quelle acque la massima concentrazione di fauna marina del globo.

Geo Malagoli

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LA CRISI POLITICA

REGIONE: un'ipotesi «tricolore»

La soluzione della crisi politica alla Regione sembra avviarsi verso un'ipotesi «tricolore», cioè verso la formazione di una nuova maggioranza DC-PSDI-PRI che escluda il PSI: potrebbe trattarsi di una Giunta «monocolore» democristiana sostenuta dagli altri due partiti oppure di un governo a tre; più probabile la prima soluzione, in quanto aperta all'appoggio esterno, oltre che dei socialdemocratici e dei repubblicani, anche dei socialisti con i quali la DC ha più volte ribadito di voler intrattenere un «rapporto privilegiato». Un «monocolore» di transizione — si afferma negli ambienti politici regionali — nell'attesa dei congressi nazionali, tra febbraio e marzo, dei maggiori partiti interessati. I socialisti hanno infatti provocato la crisi chiedendo l'ampliamento della maggioranza al PCI, ma la proposta viene ritenuta al momento inaccettabile dalla DC.

Dal canto suo la segreteria regionale del PSI si è incontrata con quella del PCI «per valutare la situazione determinata dalle dimissioni della Giunta regionale e dal prolungarsi della crisi».

Nell'occasione il PSI ha assunto una linea politica concordata con i comunisti. «I due partiti — informa infatti un comunicato congiunto socialcomunista — convengono sulla necessità di una rapida soluzione che sia basata su una profonda modifica del quadro politico preesistente, che consenta di pervenire al sostanziale superamento delle discriminazioni politiche nei confronti del PCI. Per conseguire questo risultato è necessario che la DC regionale intenda appieno il reale significato del voto popolare espresso il 15 giugno. Ciò richiede programmi di rinnovamento che per essere avanzati e attuabili devono avere il sostegno delle grandi forze popolari e sociali ed essere rispondenti alle lotte che in questi giorni si sviluppano anche nella nostra regione».

«L'allontanare nel tempo la risposta alla domanda, che viene posta con forza dalle classi lavoratrici, di un nuovo modo di governare, fa ricadere sulla DC, di fronte a tutta l'opinione pubblica, sempre più gravi responsabilità — continua la nota socialcomunista — ed alimenta sfiducia nei confronti delle istituzioni democratiche. E' necessario perciò, in questa situazione, operare perché essa superi posizioni, pregiudiziali e di insostenibile chiusura ed affronti realisticamente i problemi politici, senza angustie e miopie precongressuali. A questo fine, i due partiti concordano sulla opportunità e utilità di successivi incontri e confermano responsabilmente la loro disponibilità a compiere ogni sforzo per pervenire quanto prima ad una soluzione della crisi stessa che, al di là di formule o schieramenti, avvii nuovi rapporti tra le forze politiche».

«Ogni partito al di là della propria collaborazione ed ispirazione ideologica, deve poter fornire in termini aperti e nuovi il proprio apporto, rifiutando ruoli o posizioni subordinate che in definitiva rappresentano la continuazione di vecchi schemi superati e battuti dal voto popolare. Ribadendo valutazioni già espresse, i due partiti — conclude la nota congiunta — sottolineano che la gravità della situazione economica ed occupazionale esige comportamenti e atteggiamenti conseguenti che coinvolgono tutte le forze politiche democratiche, le assemblee elettive, le organizzazioni sindacali e tutte le forze economiche e sociali».

Liston di San Nicolò



(Italfoto)

Folla in Viale XX Settembre per la fiera di San Nicolò: un vero e proprio chiassoso «liston» di stagione per grandi e piccini fra le allettanti baracche allineate sotto gli alberi dell'Acquedotto

SECONDA GIORNATA DI PROTESTA

MERCOLEDÌ SCIOPERO NEGLI ENTI LOCALI

Resteranno bloccati gli uffici del Comune e della Provincia - I motivi dell'agitazione

Mercoledì prossimo saranno bloccati gli uffici delle amministrazioni comunale e provinciale, assieme all'Ente di assistenza. Ne dà comunicazione la federazione regionale lavoratori E.L. della Cgil, Cisl, Uil, secondo la quale il 10 dicembre la categoria effettuerà una giornata di sciopero per ottenere — a un anno e mezzo dalla stipulazione del contratto di lavoro con le associazioni degli Enti locali e di assistenza, avvenuta il 5 marzo '74 — la concreta, definitiva e generalizzata applicazione degli accordi sindacali. L'intenso lavoro svolto dal sindacato a tutti i livelli e l'impegno della categoria corrono il rischio — osserva la nota sindacale — di essere resi vani «dagli atteggiamenti ostili del ministero dell'interno che, attraverso l'azione della commissione centrale della finanza locale, continua a esercitare un controllo puntiglioso e fiscale degli atti deliberativi, destinandone l'applicazione a tempi indeterminati».

Si afferma in proposito dalla federazione del Friuli-Venezia Giulia che di fatto il ministero dell'interno, e spesso anche i comitati regionali di controllo, stanno ostacolando l'attuazione del contratto e lasciano così anche spazio a tensioni corporative che muovono in direzione contraria agli obiettivi posti dal sindacato: omogeneizzazione e perequazione dei trattamenti, realizzazione della qualifica funzionale, chiarezza e ordine delle retribuzioni omnicomprensive. In definitiva, si fa notare che col loro atteggiamento gli organi di controllo stanno compromettendo la stessa periodicità triennale del contratto, che scade nel giugno del '76. L'azione del 10 dicembre è anche rivolta a quegli enti che non hanno ancora provveduto ad adottare le deliberazioni che attuano il contratto.

Nel comunicato è detto inoltre che i lavoratori degli Enti locali del Friuli-Venezia Giulia scioperano anche «contro l'assessorato regionale degli E.L. per la disastrosa e fallimentare politica portata avanti da quest'ultimo, che di fatto ha causato una serie di gravissime sperequazioni e discriminazioni sia economiche che giuridico-normative fra i lavoratori della nostra regione, a causa del diverso e spesso contrastante metro di giudizio usato dai vari comitati di controllo nell'esame e approvazione delle deliberazioni, nonostante gli innumerevoli e solenni impegni assunti dall'assessore stesso di perseguire l'omogeneità nei controlli».

La federazione si dice consapevole «del disagio che la manifestazione di protesta può arrecare alla cittadinanza e della necessaria unità che deve stabilirsi tra lavoratori dei servizi e utenti: perciò in tutti i comuni saranno comunque assicurati i servizi strettamente essenziali.

Evitabile la carne più cara

La settimana che sta per iniziare dovrebbe portare all'aumento del prezzo della carne: un aumento che gli stessi macellai paventano, per ovvii motivi, e che si potrebbe anche evitare se da Roma dovesse giungere la tanto attesa risposta favorevole alla richiesta di sbloccare almeno una parte del contingente sul conto autonomo, residuo degli ultimi anni.

«La circolare a tutti i macellai è stata spedita venerdì sera — dice il presidente dell'associazione di categoria, Giorgio Zoch — e dovrebbe giungere a destinazione martedì. Da quel momento scatteranno i nuovi prezzi, che abbiamo però cercato di contenere il più possibile: la media di aumento si aggira sull'8 per cento. Noi macellai siamo contrari».

Ecco, dunque, che i ritocchi verrebbero annullati, in qualsiasi momento, se da Roma dovesse alfine giungere l'autorizzazione a potersi servire del residuo del contingente di carne bovina importata dalla Jugoslavia senza dazi e diritti di prelievo. E, considerato che il nuovo contingente per il 1976 avrà vigore dal 15 gennaio prossimo, sarebbero sufficienti soltanto 5000 quintali per impedire che i triestini paghino la carne più cara, tenuto soprattutto conto dell'approssimarsi delle festività natalizie e di fine anno.

In considerazione che il Comune di Trieste deve provvedere alla potatura di numerosi platani lungo i marciapiedi del viale d'Annunzio e che tale operazione non può essere eseguita in presenza delle vetture in sosta sul marciapiede circostante gli alberi, il sindaco, con propria ordinanza, ha disposto per i singoli tratti interessati di volta in volta dai lavori e per il solo tempo strettamente necessario all'esecuzione degli stessi, la revoca della sosta per vetture e motocicli sul marciapiede del viale d'Annunzio, nel tratto compreso dal largo Sonnino alla piazza dei Foraggi.

LA GANG E I COMPLICI NELLA RETE DELLA MOBILE

Presa banda di giovani: svaligiavano appartamenti

Sette minorenni si erano specializzati nel doppio furto: prima rubavano le chiavi e poi «visitavano» le case

Al termine di una lunga e paziente indagine, gli agenti della Mobile hanno sgominato una banda di minorenni, specializzata in furti in appartamenti, che dal luglio scorso ha tenuto banco in città, razziando nelle case in vari rioni cittadini. La banda, composta da sette giovani (tra i 16 e i 17 anni), si appoggiava a due personaggi, che non sono sconosciuti alla Mobile e che sono stati arrestati. Si tratta di Franco Potossi, di 33 anni, abitante in via Capitolina 23, e di Lucio Nigra, di 42 anni, abitante in via Ginnastica.

Nel corso dell'operazione, gli uomini del dott. Petrosino hanno scoperto anche un mini-arsenale composto da sei pistole parzialmente efficienti e in cattivo stato di conservazione, di un fucile ad aria compressa (non denunciato), da un barattolo con 120 grammi di polvere nera, con la quale si può confezionare una bomba, nonché da cinquanta metri di miccia a rapida accensione. Le armi e il materiale esplodente sono stati scoperti nel corso di una perquisizione che gli inquirenti hanno compiuto in casa di Franco Potossi, alla ricerca della refurtiva. Le pistole si trovavano nascoste in un sacchetto di nylon in un cespuglio del giardino attiguo all'abitazione del Potossi e così pure la polvere nera e la miccia. L'uomo, che ha ammesso di aver avuto contatti con la banda dei minorenni, ha dichiarato di non sapere nulla delle armi. E' stato ugualmente trattato in arresto e denunciato in base alla legge sulla detenzione delle armi e degli esplosivi.

Lucio Nigra, che ha invece negato di aver acquistato refurtiva, è stato denunciato per ricettazione.

Gli agenti della Mobile e in particolare il maresciallo Mandarano, l'appuntato Ticali e la guardia Agnottelli erano da tempo sulle tracce della banda di giovani. Purtroppo non erano mai riusciti fino ad ora a raccogliere le prove contro il gruppo di minori. L'ultimo furto, compiuto sabato scorso nell'appartamento di Sergio Di Pinto, in via dei Carmelitani 14, di cui abbiamo già dato notizia (la refurtiva di quattro milioni è stata quasi completamente recuperata) è stato fatale per i giovani. Gli inquirenti sono riusciti, infatti, a trovare quel particolare che cercavano da tempo e che ha permesso loro di «incastrare» i minorenni.

Così è caduto nella rete il primo della lista, il sedicenne Z. M., abitante in via San Cilino, il quale — dopo non poche reticenze — ha finito con l'ammettere qualcosa, invischiando altri due suoi compagni, L. V., di 17 anni, abitante alla Mattonaia e G. L., di 16 anni, abitante in via Gatteri. Da questo primo manipolo gli agenti sono risaliti a tutti gli altri.

I giovani usavano la tecnica del doppio furto: aprivano con chiavi false o con un «passe-pour-toute» le automobili in sosta e cercavano chiavi. Se c'erano, allora prendevano accuratamente nota dell'indirizzo del proprietario e poi, con comodo, lo andavano a «visitare». Molte volte riuscivano a fabbricarsi il duplicato e rimettere l'originale al suo posto aprendo ancora una volta l'auto senza che il proprietario se ne accorgesse.

Gli agenti della Mobile hanno trovato al Boschetto un nascondiglio dove la banda custodiva oltre cento chiavi di appartamenti, per «visitarli» nei prossimi mesi. Tutti i minorenni sono stati denunciati a piede libero.



Bottino, documenti e chiavi rubate per i «colpi» futuri

Il nuovo direttivo dell'Ordine dei medici

Si sono concluse le votazioni per il rinnovo del consiglio dell'Ordine dei medici della nostra provincia. Sono risultati eletti i seguenti consiglieri: dottori Giorgio Badalotti, Vasco Boico, Ennio Delneri, Piero de Favento prof. Renato Nicolini, Giuseppe Parlato, Angelo Peri, Italico Stener, Imer Tazzoli.

Il neo-eletto consiglio si è riunito per procedere all'assegnazione delle cariche, che sono state così distribuite: presidente: dott. Piero de Favento; vice presidente: dott. Giuseppe Parlato; segretario: dott. Imer Tazzoli; tesoriere: prof. Renato Nicolini.

Protesta di camionisti al blocco di Fernetti

Dopo Prosecco, è toccato ieri a Fernetti subire le conseguenze della decisione di Roma di limitare, in misura notevole, l'effettuazione del lavoro straordinario per il personale delle dogane. Nel pomeriggio, infatti, quel valico è rimasto bloccato per tre ore circa da un gruppo di camionisti che hanno voluto manifestare la loro protesta per la lentezza con cui procedono le pratiche doganali. Si è formata così una doppia fila di autotreni sulla strada che porta alla linea confinaria, e altrettanto è avvenuto pure in territorio jugoslavo.

La situazione è tornata alla normalità soltanto dopo l'intervento del capo del compartimento doganale, il quale ha convinto i camionisti a desistere dalla loro azione di protesta.

Si riunirà la Consulta rionale di Barriera vecchia il 9 dicembre alle ore 19.30 nella sede di via Foscolo, 7 con all'ordine del giorno: 1) ristrutturazione Fiera di Trieste; 2) convocazione assemblea. Nello stesso giorno si riunirà anche la Consulta di San Giovanni alle ore 20 nella sede di Rotonda del Boschetto, 3/F con all'ordine del giorno: 1) bilancio di previsione 1976; 2) incontro Consulta con responsabili Centro sanità mentale di Barcola.

LA DELEGAZIONE REGIONALE IN SLOVENIA

ANCHE LA ZONA FRANCA NEI COLLOQUI DI LUBIANA

Il programma della visita che s'inizia martedì

Inizierà martedì l'annunciata visita ufficiale della delegazione della Regione Friuli-Venezia Giulia, guidata dal presidente della Giunta regionale Comelli, alla Repubblica socialista della Slovenia; la visita, che si protrarrà fino a giovedì, avviene su invito del presidente del consiglio esecutivo dell'Assemblea della Slovenia, Marinc. Della delegazione regionale fanno parte, oltre al presidente Comelli, il vicepresidente e assessore alla pianificazione e bilancio, De Carli, gli assessori agli affari generali e alle finanze, Coloni, all'industria e commercio, Stopper, e ai trasporti e traffici, Cocianni.

Alla visita ufficiale della delegazione regionale in Slovenia — visita che restituisce quella effettuata nella nostra regione sei anni fa da una delegazione ufficiale slovena capeggiata dall'allora presidente Kaucic e che è stata più volte rinviata per difficoltà tecniche e politiche (l'ultima volta lo scorso marzo) — viene annessa grande importanza negli ambienti politici regionali, in quanto segue immediatamente alle raggiunte intese fra Roma e Belgrado sulla cessione della Zona B. Particolare rilievo assume inoltre l'iniziativa alla luce dell'istituzione della Zona franca industriale a cavallo del confine, sull'altipiano carsico, prevista dalle intese economiche connesse con l'accordo di Osimo: ciò apre nuove, interessanti prospettive di collaborazione commerciale.

Il programma della visita (che prevede già per martedì mattina il primo incontro ufficiale fra la delegazione regionale e i membri del consiglio esecutivo dell'Assemblea della Slovenia e la visita al presidente della Presidenza della Repubblica socialista di Slovenia, Kraigher, e nel pomeriggio l'incontro al presidente dell'assemblea comunale di Lubiana) prevede un sopralluogo alla fabbrica per le telecomunicazioni «Iskra», presso Kranj, e allo stabilimento per la produzione di apparecchi elettrodomestici «Gorenje», a Velenje.

Mercoledì pomeriggio, a Lubiana, il presidente Comelli avrà inoltre un incontro con i rappresentanti della comunità nazionale italiana della Slovenia. La visita si concluderà giovedì sera con una conferenza stampa nel corso della quale entrambi i presidenti, Comelli e Marinc, renderanno ufficialmente noti i risultati dei vari incontri a livello di delegazioni e di commissioni.

Contro la condanna del sionismo all'ONU

L'Associazione volontari della Libertà e l'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti di Trieste hanno espresso — in una nota — «lo sdegno per l'inconcepibile condanna del sionismo che, pronunciata dall'assemblea generale dell'ONU lo scorso 10 novembre, sembra voler coinvolgere l'intero popolo ebraico bollato quale razzista. Tale "condanna" è stata determinata — rileva la nota — dall'iniziativa di alcuni Paesi la maggior parte dei quali è retta da regimi che sono agli antipodi della democrazia, giacché vi si pratica l'intolleranza religiosa, l'oppressione delle minoranze etniche e politiche, nonché la persecuzione razziale. Né va dimenticato che fra tutti i popoli oppressi dall'aberrante ideologia del razzismo hitleriano, che nell'assurda "condanna" sembra nitidamente rivivere, quello ebraico ne ha maggiormente sofferto, con atrocità disumane e con l'olocausto di sei milioni di morti».

Nel deplorare come con la squalificante risoluzione l'ONU abbia tradito in modo così grave i principi dell'eguaglianza degli uomini, della tolleranza tra ideologie, della solidarietà tra i popoli, che sono i fondamenti per una civile convivenza di pace in tutti i Paesi del mondo», l'Associazione volontari della Libertà e l'Associazione deportati e perseguitati politici antifascisti «apprezzano il dignitoso e responsabile comportamento tenuto dall'Italia e dai Paesi dell'Europa occidentale, che hanno invano tentato — conclude la nota — di opporsi all'infame decisione».

Maree — OGGI: bassa alle 5.40 con cm 3 e alle 17.45 con cm 48 sotto il l.m.; alta alle 11 con cm 27 sopra il l.m. — DOMANI: alta all'1.10 con cm 29 sopra il l.m.

CALENDARIETTO

Oggi: II d'Avvento — Il sole sorge alle 7.31 e tramonta alle 16.21; la luna nasce alle 10.38 e cala alle 21.13.

Ieri: temperatura massima 9,2, minima 5,4; pressione mb. 1019,3, in diminuzione; umidità 81 per cento; vento kmh 12 da Sud; temperatura del mare 12,3.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Barbo, piazza Garibaldi 5, tel. 790015; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 36924; Al S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 64905; All'Alabarda, via dell'Istria 7, tel. 795914; Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina - All'Igea, via Ginnastica 6, tel. 795152; Barbo, piazza Garibaldi 5, tel. 790015; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	68	76	38	42	9
CAGLIARI	37	36	11	79	57
FIRENZE	34	33	79	52	60
GENOVA	35	88	20	38	9
MILANO	16	30	39	34	72
NAPOLI	14	19	65	39	42
PALERMO	12	8	34	14	81
ROMA	24	45	19	37	18
TORINO	24	47	33	27	48
VENEZIA	27	84	82	57	46

Colonna Enalotto:

2 X X X 1 1, 1 1 1 1 1 X

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 49 di ieri quattro giocatori hanno realizzato cinque 12 vincendo undici milioni 653 mila lire, con schede giocate a Marghera (Venezia), due a Torino e due a Sanremo (Imperia). L'anonimo giocatore di Sanremo è riuscito a totalizzare una doppia vincita con una scheda a sistema da 32 colonne, realizzando anche otto undici e 12 dieci.

Ai 132 vincitori con undici punti spettano 331 mila lire ciascuno; ai 1402 vincitori con dieci punti andranno 31 mila 100 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 145.669.367 lire.

Nella zona si sono registrati un dodici, due undici e 90 dieci. A Trieste sono stati realizzati 14 dieci, a Gorizia 4 dieci, a Udine un undici e 16 dieci, a Pordenone 2 dieci.

SANTIN E COCOLIN ALLA CELEBRAZIONE NELLA RICORRENZA

25 ANNI DEL SEMINARIO

Domani, festività dell'Immacolata, si festeggiano i venticinque anni del seminario diocesano di Trieste. Un momento indubbiamente importante, di alto significato, nella vita religiosa della nostra città, che aveva fatto seguito alla chiusura del seminario interdiocesano di Capodistria, dopo l'occupazione jugoslava. La ricorrenza sarà degnamente ricordata: alle ore 10 è fissata la concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo mons. Santin e la partecipazione dell'arcivescovo mons. Cocolin, amministratore apostolico della nostra diocesi, oltre che dei superiori ed ex superiori del seminario. Alle 16, nell'aula Magna, l'amministratore apostolico e il rettore del seminario, mons. Eugenio Ravignani, illustreranno il significato della ricorrenza e la cappella civica di San Giusto, diretta da Giuseppe Radole, eseguirà un programma di musiche polifoniche classiche e moderne. Infine, alle 17.30, saranno cantati i vesperi solenni.

Il seminario di Trieste è strettamente legato alla figura e all'opera di mons. Antonio Santin, che quest'opera ha voluto con tutte le sue forze, e che fin dall'inizio aveva trovato pienamente partecipe la cittadinanza triestina. Una grande idea, senza dubbio, che un quarto di secolo fa aveva trovato conferma nella realtà. Venticinque anni, nel corso dei quali sono usciti da quel seminario 65 sacerdoti, tre dei quali operano in terra d'Africa, a Nguvio, con risultati oltremodo apprezzabili.

Come afferma il rettore mons. Ravignani, il seminario appartiene alla comunità tutta. Il vescovo vi raccoglie coloro che domani diverranno indispensabili collaboratori del suo ministero episcopale; i sacerdoti attendono altri fratelli nel sacerdozio che si affianchino a loro o li sostituiscano nell'azione pastorale; i laici chiedono che uomini maturi, saggi, preparati, adatti ai tempi siano pronti a camminare assieme a loro e a precederli come pastori. Il seminario è perciò problema di tutti. Ecco quindi perché l'invito a presenziare alle cerimonie commemorative è esteso a tutta la comunità diocesana.

Riunione studentesca sul dissenso in Russia

Si è costituito il «Comitato studentesco per la difesa dei diritti dell'uomo», che condanna ogni forma di repressione ideologica e si propone di dibattere e di riaffermare democraticamente il diritto alla libertà. A questo proposito è indetta una prima riunione sul tema: «Repressione della libertà e dissenso in Unione Sovietica». L'incontro sarà tenuto martedì 9, alle ore 18, nella sala del Centro giovanile di via don Sturzo (nei pressi del piazzale Rosmini). L'ingresso è libero.

AUTOMOBILISTI!

L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso. Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

CONSEGNATE LE BORSE DI STUDIO «ANTONIO PETRONIO»

Il premio degli industriali a trenta studenti meritevoli

Sottolineati dal dott. Marcello Modiano i difficili problemi collegati all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro

Si è rinnovata, nella sede dell'Associazione industriali, la significativa cerimonia per la consegna dei premi «Antonio Petronio» ai migliori allievi delle scuole tecniche e professionali. Presente pure il vicepresidente cav. lav. Carlo Wagner, presidente del comitato gestore del fondo Petronio, hanno presenziato alla cerimonia il commissario di governo, prefetto Molinari, il sindaco Spaccini, il sovrintendente regionale scolastico Angioletti, presidi degli istituti tecnici e professionali e i componenti il consiglio direttivo dell'associazione, fra i quali i vicepresidenti Quattrocchi e Riccesi.

Il presidente Marcello Modiano — dopo aver ricordato la grave e dolorosa assenza al tradizionale appuntamento del dott. Piero Petronio, figlio di Antonio, immaturamente scomparso — ha sottolineato come il rinnovarsi dell'iniziativa cada quest'anno in un momento particolarmente delicato. «Ci troviamo a dover superare — ha detto il dott. Modiano — un periodo difficile di stagnazione economica, cui si accompagnano fenomeni generalizzati di sfiducia che rendono più problematico il superamento della congiuntura negativa. Si è trattato di un duro impatto con la realtà, ed è caduta l'illusione di poter conquistare senza sforzo e senza fatica traguardi prestigiosi». Ha detto poi che il clima in cui oggi ci troviamo a vivere ci induce a ripensare alla precarietà di certe conquiste che non trovano corrispondenza nella realtà economica del nostro paese, e alla necessità di giungere ad una più concorde volontà e ad una più profonda dedizione al lavoro per superare i problemi che ci travagliano. Il settore industriale è in difficoltà e il discorso, purtroppo, coinvolge la nostra provincia, dove si avvertono «sintomi di pesanti situazioni aziendali, nonostante la volontà degli imprenditori di ricercare e trovare vie nuove per portare avanti la produzione e sostenere di conseguenza l'occupazione».

Il presidente Marcello Modiano ha così proseguito: «Sento anche che forse taluni problemi triestini hanno una diversa collocazione rispetto a quelli nazionali: da noi c'è ancora posto per una mano d'opera qualificata e specializzata, mentre i nostri tecnici diplomati e laureati non trovano una struttura economica locale in grado di assorbirli. Vi è purtroppo, nell'indirizzo alle professioni, una grossa carenza di prospettiva, se non ancora prima di informazione. Anche i grandi progetti che si sono posti e si porranno in cantiere in funzione di un miglioramento della qualità dell'occupazione a Trieste saranno inadeguati se le nostre scuole continueranno a sfornare annualmente decine e decine di giovani con qualifiche scolastiche non aderenti alle realtà economiche. Siamo sempre disponibili a confrontare a qualsiasi livello questo nostro discorso, non al fine accademico di uno scontro di idee, ma con l'intento costruttivo di creare una più stretta coerenza fra le possibilità che la scuola offre all'industria e le necessità che l'industria chiede vengano soddisfatte dalla scuola».

Il sindaco Spaccini ha riecheggiato i motivi di preoccupazione manifestati dal dott. Modiano, per affermare la necessità di non lasciarsi travolgere dalle difficoltà, bensì di trovare in esse motivi di riflessione e soprattutto il coraggio per superare la difficile congiuntura.

Anche il prefetto dott. Molinari ha rivolto simpatiche parole ai premiati, compiacendosi per l'occasione che gli offriva quest'incontro con i giovani nel suo ritorno a Trieste. Ha rimarcato quindi le qualità che si richiedono oggi a chi deve operare per la ripresa produttiva, e si è detto ottimista per quanto sapranno fare i giovani, forti della maggiore preparazione con cui oggi affrontano l'ingresso nella vita sociale.

E' seguita la distribuzione dei premi in denaro ai trenta studenti prescelti delle varie scuole. Essi sono:

Istituto Tecnico Industriale «A. Volta»: Adriano Gracogna, Giorgio Pangerc, Bruno Spanghero, Diego Cingerla, Secondo Bogo, Giovanni Franza, Carlo Robotti Romoli, Lorenzo De Lorenzi, Enrico Nobile, Paolo Visnoviz, Dario Pizzamus.

Istituto Statale d'Arte «E. U. Nordio»: Elisabetta Privitera, Franca Giurgiovich, Tiziana Bevilacqua, Giuliana Naso, Antonio Sofianopulo, Annamaria Giorgi, Cynthia Nova, Manuela Renar.

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato «L. Galvani»: Cristiana Giorgomillo, Silvio Zancola, Luisa Favaretto, Roberto Bartole, Mauro Visintini, Luciano Furlani, Mario Micali, Sergio Coronica, Roberto Ciancich, Loris Apollonio, Mauro Pisani.



(Giornalfoto)

Il presidente dell'associazione industriali, dott. Marcello Modiano, consegna il premio a una studentessa distintasi insieme ad altri ventinove giovani degli istituti tecnici e professionali

MARTEDI' ALLE 18.30

Omaggio a mons. Santin

Martedì, alle 18.30, nella sala dell'educandato Gesù Bambino di via Italo Svevo 34 (di fronte alla Casa dell'Emigrante, autobus «29»), avrà luogo l'incontro con l'arcivescovo mons. Antonio Santin promosso dal comitato provinciale dell'associazione Venezia Giulia e Dalmazia. Nel corso della cerimonia, Mario Del Conte, presidente provinciale dell'Associazione, rivolgerà un indirizzo di omaggio all'illustre presule, che, dopo essere stato parroco di Pola e vescovo di Fiume, ha ultimato nel giugno scorso, dopo quasi 40 anni di apostolato, la missione di pastore delle unite diocesi di Trieste e Capodistria. A mons. Santin sarà offerta un'artistica pergamena firmata da numerosissimi cittadini unitamente ad un dono, simbolo di affetto e di omaggio a colui che, degno figlio dell'Istria sensibile alle sofferenze conseguenti alla tragedia che ha sconvolto questa nostra terra, è stato sempre vicino con la sua parola e le sue opere, in ogni occasione, ai suoi figli spirituali. I triestini e, in particolare i cittadini di origine istriana, fiumana e dalmata, nonché quanti altri desiderano attestare il loro affetto all'arcivescovo in occasione del suo ottantesimo compleanno, sono invitati a partecipare.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

JUGOSLAVI DALLE MANI «LUNGHE» SONO FINITI AL CORONEO

LE MANETTE AI POLSI DI SETTE BORSEGGIATORI

Il gruppo aveva preso di mira propri connazionali attorno le bancarelle Tre si sono candidamente presentati in Questura accompagnati da un legale

Sette jugoslavi, con addosso qualcosa come mezzo milione di dinari, probabilmente di provenienza furtiva, sono stati arrestati ieri mattina dagli agenti della squadra antiborseggio della Mobile. L'arresto — alquanto movimentato — è avvenuto in tre fasi diverse, due a breve distanza l'una dall'altra, mentre il terzo «round» si è svolto in Questura, dove tre giovani jugoslavi si erano presentati assieme ad un avvocato per ritirare il passaporto che uno del terzetto aveva lasciato in custodia ad uno degli arrestati. Con il legale, i tre si sentivano in una botte di ferro; invece non è servito a nulla perché sono stati riconosciuti non solo dagli agenti della squadra antiborseggio, le guardie Agnotelli e Grattoni, che li avevano visti in compagnia degli altri quattro, ma anche dalla moglie e dal fratello di uno rimasto vittima delle loro «lunghe» mani.

Pochi minuti dopo le undici, i sette jugoslavi erano fermi in piazza Ponterosso e stavano confabulando tra loro, guardandosi attorno come per scegliere i loro «polli». Ma gli occhi degli agenti specializzati nella lotta ai borseggiatori si sono posati su di loro e non li hanno abbandonati un momento. E' stato così che le guardie Agnotelli e Grattoni hanno distintamente visto uno del gruppo avvicinarsi ad un signore che stava effettuando alcuni acquisti ad una bancarella e sollevargli delicatamente la parte posteriore della giacca ed estrargli quindi il portafogli. Il borseggiatore, sentendosi forse controllato, non ha avuto la mano molto leggera, sicché la vittima, accortasi del furto, si è voltata di scatto, urlando «polizia, polizia». Con scatto felino le due guardie si sono buttate sul gruppo di borseggiatori, bloccando l'autore materiale, l'installatore Zeki Miftiu, di vent'anni, e lo studente di architettura Aleksander Selovic, di 18, da Belgrado, mentre gli altri si davano alla fuga. Attorno ai polsi dei due si sono strette subito le manette.

Gli arrestati venivano subito affidati agli agenti della Volante. Le guardie, continuata la caccia, hanno rintracciato all'angolo con la via Genova, altri due del gruppo, Fuad Zvirac, di 21 anni, e Rezmi Hajrizin, di 22. Anche loro sono finiti in Questura, dove il gruppetto è stato raggiunto dal derubato, Benito Ruzic, di 33 anni, residente a Fiume che era accompagnato dalla moglie e dal fratello Angelo. Negli uffici di polizia i quattro arrestati sono stati perquisiti e così è saltato fuori, oltre al denaro anche un quinto passaporto, intestato all'operatore televisivo Fadil Bajgora, di 23 anni.

Un'ora più tardi, mentre le guardie erano ancora intente a redigere i verbali di arresto e i rapporti per la magistratura, è giunto l'avvocato Danilo Pieri, assieme a tre giovani. Il legale ha detto che i tre gli erano stati inviati nel suo studio dall'avvocato Biteznik, al quale si erano presentati per chiedere il suo intervento. Uno dei tre, e precisamente Fadil Bojgora, domandava la restituzione del proprio passaporto, che aveva affidato ad uno degli arrestati. Come si è detto, il terzetto è stato poi riconosciuto sia dagli agenti operanti, sia dalla moglie e dal fratello del derubato, per cui tutti e tre sono stati dichiarati in stato di arresto. Verranno denunciati all'autorità giudiziaria per concorso in furto aggravato. Nel pomeriggio sono stati tradotti al Coroneo.

«Le triestine» di Muiesan al Circolo della Stampa

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il prof. Roberto Damiani, docente di letteratura italiana nella facoltà di magistero della nostra Università, presenterà il nuovo volume di poesie dialettali «Le triestine - Bouché di rime per la Cittadella», del giornalista Fulvio Muiesan, edito dalla Italo Svevo. Mario Licalsi, della RAI-TV, leggerà alcune liriche. Alla manifestazione sono invitati quanti si interessano all'argomento.

SEGNALAZIONI

Gli ospiti del CIM e i cittadini

«Care "Segnalazioni", vivo a Barcola (in via Moncolano) ed insegno a Roiano. Ho due figlie, di cui la maggiore frequenta la scuola media "G. Brunner". Come in moltissime scuole anche nella Media di Roiano, per problemi di spazio ci sono dei turni pomeridiani, che si concludono intorno alle ore 17.30. I bambini che abitano a Barcola devono naturalmente ritornare a casa con l'autobus; e vengo al dunque. L'altro martedì sera mia figlia è stata importunata, se così si può dire, o meglio spaventata dalla presenza nell'autobus (in questa stagione semivuoto) di un ospite del Centro di Igiene Mentale di Barcola che durante l'intero percorso dava evidenti, continui segni di squilibrio. Sceso dall'autobus, questo signore si è rivolto a me, che aspettavo mia figlia alla fermata, e mi è venuto addosso, non credo per farmi alcunché di male, ma evidentemente in questi casi (e forse parlo da persona prevenuta) ci si spaventa comunque. L'ho invitato fermamente a lasciarci in pace, l'ho anche spinto con una certa energia e se n'è andato borbottando delle scuse.

«Ora io chiedo: non voglio discutere dei metodi di cura del prof. Basaglia, i malati "quei malati" fanno particolarmente pena, nessuno dovrebbe essere emarginato, ma possibile che non esistano altri metodi per aiutare questa gente se non quello di sistemarli senza sorveglianza (chiedo scusa: senza assistenza alcuna) in una casa qualsiasi, in mezzo alla gente qualsiasi, che come me lavora tutto il giorno e chiede di poter vivere in pace e tranquillità?

«Tranquillità è anche poter permettere ai propri figli di andare e ritornare da scuola da soli, di andare a comperarsi il giornalino da soli; senza l'incubo di poter fare dei brutti incontri. Da quanto mi consta, il mio non è un caso isolato: c'è qualcuno che mi può assicurare che questi ospiti del C.I.M. non farebbero mai e in alcun modo del male, anche solo spaventandole, alle mie figlie? Chi li sorveglia? Perché la casa è illuminata, fino a tarda notte, e c'è sempre un gran via vai di gente?

«Faccio queste affermazioni con cognizione di causa, in quanto ho la ventura di abitare a due isolati di distanza. Con stima prof.ssa Maria Luisa Maggi».

Perché gli abbonati salgono «davanti»

La direzione dell'Acegat cortesemente ci scrive: «In risposta alla segnalazione "Tesserati e no", pubblicata il 28 novembre, con la quale si chiedeva il motivo per il quale gli abbonati salgono dalla porta anteriore, si precisa che tale concessione è motivata dalla necessità di ridurre il tempo di salita dei passeggeri. Va ricordato a questo proposito che con la diminuzione del numero di passeggeri che salgono dalla porta posteriore, diminuzione ottenuta con la concessione di cui si discute, riesce ridotta la sosta ad ogni singola fermata, con il conseguente aumento della velocità commerciale del veicolo e con un vantaggio quindi per tutti gli utenti, abbonati e no».

Una borsa di tela nera

«Chi ha trovato il 4 dicembre sulla linea 29, tra le ore 13 e le 13.40, una borsa di tela nera da spesa contenente un ombrello pieghevole, guanti e due quaderni con annotazioni, di massimo interesse solo per la smarritrice, è gentilmente pregato di riportarla al bar Danubio in piazza S. Antonio Nuovo, verso compenso. Tel. 814616. Grazie. Miranda Srebernik».

LE LUMINARIE DI NATALE

Analogamente a quanto praticato nel 1973 per le luminarie allestite in occasione delle feste natalizie e di Capodanno, l'Acegat concede anche quest'anno agli esercenti di negozi e di pubblici locali le seguenti facilitazioni:

a) per luminarie allacciate al contatore elettrico esistente ad uso illuminazione: sconto del 10 per cento sul consumo di energia elettrica forfetizzato — calcolato in base ad otto ore giornaliere di utilizzazione della potenza installata — per il numero dei giorni di durata dell'allacciamento straordinario;

b) per luminarie allacciate ad apposito contatore: sconto del 15 per cento sull'energia consumata in tutto il periodo di tempo di durata dell'allacciamento;

c) per luminarie allacciate direttamente alla rete di distribuzione (senza contatore): sconto del 15 per cento sull'energia calcolata in base alla potenza installata per la quale viene applicata una tariffa di L. 0,60 Watt/giorno espressamente prevista dal provvedimento CIP n. 941 dd. 29 agosto 1961 capitolo II, punto 2) per le forniture temporanee di energia elettrica a carattere straordinario.

La concessione è limitata per un periodo di tempo massimo dal 1.o dicembre al 10 gennaio.

Si invitano gli interessati a voler presentare la domanda, precisando che coloro che si trovano nelle condizioni di cui ai punti a) e c) dovranno specificare nella domanda stessa il numero delle lampadine installate, la rispettiva potenza, nonché il giorno d'inizio e quello di cessazione dell'allacciamento.

Sport e dissensi

«Siamo un gruppo di sportivi che hanno avuto l'occasione di assistere alla manifestazione inaugurale del Palazzetto dello Sport e di notare la dimostrazione di scarsa stima per la politica sportiva del Comune. I fischi e le proteste dei presenti hanno in verità contribuito ad evidenziare la ribellione per lo stato di disinteresse in cui versa lo sport a Trieste, ivi compresi gli errori di impostazione nella costruzione e gestione degli scarsi impianti pubblici esistenti nella nostra città.

«Una palese dimostrazione di tale stato di cose si può avere considerando appunto come sia sorto il Palazzetto dello Sport, tanto decantato come favolosa "opera di regime". Detto impianto infatti si sta rivelando per quello che in qualificati ambienti sportivi si temeva: dimensioni scarsamente adatte allo svolgimento di numerose discipline sportive (infatti si è data maggiore importanza alla costruzione di ampi corridoi e atri e molto meno a quelle delle palestre)». Seguono 19 firme.

Grazie a due vigili

«Care "Segnalazioni", tramite la vostra simpatica rubrica desidero ringraziare i due vigili in borghese. A Roiano, in via dei Moreri, domenica 23 novembre, alle 16, avevo sbadatamente abbandonato sul tetto della macchina il mio borsetto contenente documenti e denaro. Mi sono visto arrivare a casa il tutto recapitato personalmente dai due vigili, che non mi hanno lasciato quasi il tempo per ringraziarli. Lo faccio, più sentitamente, tramite vostro. Bruno Milesi».

I lavori in via Marconi: il nuovo appalto

In relazione alla segnalazione pubblicata il 22 ottobre «Quando un'impresa rinuncia», e relativa alle opere di completamento delle pavimentazioni della via Marconi e delle strade adiacenti a seguito dell'abbandono dei lavori dell'ottavo lotto di fognatura urbana da parte dell'impresa Garrone & C. di Torino, l'ufficio stampa e pubbliche relazioni del Comune informa che gli stessi lavori sono stati già appaltati e che quindi prima di dare inizio alla ripresa si è in attesa che vengano espletate le pratiche amministrative inerenti.

LE ORE DELLA CITTA'

Rito al Maggiore

Una significativa cerimonia si svolgerà mercoledì 17 dicembre nell'ambito dell'ospedale Maggiore. Alle ore 11, l'arcivescovo mons. Cocolin, amministratore apostolico della nostra diocesi, nel corso di una solenne concelebrazione, benedirà la restaurata chiesa del «Maggiore».

Grazie dal Brasile

Il presidente dell'Instituto Brasileiro do Café, Camillo Calanzas de Magalhaes, ha fatto pervenire al comm. Primo Rovis una lettera nella quale esprime i più sinceri ringraziamenti «per la generosa e simpatica accoglienza» ricevuta durante la sua recente visita a Trieste. «Nella vostra città — sottolinea Calanzas — intravvedo un futuro ricco di promesse per il commercio con il Brasile, non solo per il caffè ma pure per altri prodotti che possono interessare il Mercato comune europeo e i paesi dell'Est».

Cartoni animati

L'Associazione donatori di sangue invita i bambini alla mattinata di cartoni animati post-S. Nicolò che avrà luogo al cinema Aurora alle ore 10.30.

Signore, signorine

Se la permanente, il colore, il taglio sono il Vostro problema, EMY sarà lieta di risolverli ricevendoVi nel suo Salone di via F. Severo 69. Tel. 741830.

Un taglio di classe

un consiglio adeguato per l'uso in casa vostra di prodotti specifici per ovviare alle anomalie dei vostri capelli e del cuoio capelluto. Profumeria. Estetica. Acconciature. *Nereo* Viale XX Settembre 14, tel. 795236.

Dischi

Eccezionale offerta natalizia nel negozio di dischi *«Decibel»* di Opicina, via Nazionale 116 dal 9-12-1975 al 9-1-1976. Sconto del 20% su tutti gli articoli esposti. Approfittatene!

Preziosi all'asta

L'ufficio pegni della Cassa di Risparmio esporrà all'asta martedì alle ore 8.30 i pegni preziosi assunti o rinnovati fino al 15 aprile 1975.

Giorgio acconciature

l'occasione di un incontro nel suo nuovo salotto dell'acconciatura. Per appuntamenti telefonare 755745 Barriera Vecchia 9, primo piano.

ASPENAVI

moquettes. V.le XX Settembre 47.

ASPENAVI

parquet. V.le XX Settembre 47.

ASPENAVI

battiscopa. V.le XX Settembre 47.

ASPENAVI

vasto assortimento ai prezzi più convenienti. Visitateci. V.le XX Settembre 47.

In occasione delle feste

natalizie regalate a Vostra moglie, alla fidanzata o alla mamma una pietra preziosa. Vi farà ricordare con affetto e sarà inoltre un sicuro investimento. *L'Orologeria Oreficeria Dante*, largo Santorio 5, per tutto dicembre 1975, vi offre un assortimento di anelli, bracciali, collier con brillanti, zaffiri, smeraldi e rubini con certificato di garanzia per la purezza e il peso, con lo sconto dal 15 al 30%.

«Uomo dell'anno»

Renato Da Costa Lima, cittadino onorario di Trieste, è stato proclamato «Uomo dell'anno» dalla rivista «Visao» di San Paolo del Brasile. Il sindaco Spaccini gli ha fatto pervenire un telegramma con cui esprime il sincero compiacimento della città e vivissime felicitazioni per il meritato, prestigioso riconoscimento.

San Silvestro alla S.G.T.

La Società Ginnastica Triestina annuncia che le prenotazioni per il Grande Veglione di San Silvestro si riceveranno presso la segreteria sociale di via Ginnastica 47, da mercoledì 10 dicembre (10-12, 16-19).

Laurea

Il giorno 4 dicembre il signor Ferruccio Cerni si è laureato a pieni voti in fisica discutendo col chiar.mo prof. F. Bradamante la tesi sulla «Misura della distribuzione angolare nella diffusione elastica N-C con uno spettrometro a grande accettanza in linea con un calcolatore HP 2100 S». Congratulazioni vivissime.

Risparmio calore!

Pavimenti isolanti in Vinilceramic plastica da L. 1800 al mq in su. *Italplast* p. Ospedale 7.

Moquette, moquette!

Tutte le altezze, delle migliori marche, ai prezzi più bassi di Trieste! *Italplast* p. Ospedale 7.

Italplast tappeti!

Una gamma meravigliosa moderna travolgente pronta a magazzino. Piazza Ospedale 7.

Mobili Baa

camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8. Tel. 795594.

Cucine componibili Baa

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 793402.

Antico caffè

E' uscito il quarto numero di «Lettere da un antico Caffè», con interessanti articoli di storia e cronaca cittadina, critica letteraria e d'arte figurativa, le novità librarie, prose d'arte e di folclore, l'attività delle associazioni culturali e la rubrica economica. Di particolare rilievo un racconto del celebre scrittore satirico Ephraim Kishon, in esclusiva per l'Italia, e un inserto di quattro cartoline artistiche riproducenti disegni di Lucio Giordani.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa i propri soci e simpatizzanti che la consueta riunione del lunedì avrà luogo il 15 dicembre, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo di storia naturale in via Ciamician 2.

«Linea»........ Montoni!

Originali giacconi, cappotti dopo sci e passeggio, in montone rovesciato da uomo e da donna. Eleganti e pratiche giacche, tre quarti, sette ottavi, cappotti in antilope, glacé, gazzella... Le più recenti novità nel campo della moda sportiva e da tempo libero le troverete come sempre, in un grandioso assortimento, da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

«Linea»........ Loden!

L'originale loden è caldo, soffice, leggero, pratico, impermeabile, di eccezionale durata! E' un capo di grande attualità, per Lei... per Lui... per tutti! Il Vostro loden di fiducia, della migliore produzione nazionale e tedesca, in una ricca gamma di modelli e colori, lo troverete da *«Linea»*, via Carducci 4, Trieste. Non siate eleganti a metà: vestite *«Linea»*.

«La Mela»

Odinea e A. Maria presentano nel loro negozio le nuove mode «Cine e folk», maglieria e jeans in tutti i tessuti. Visitateci e riceverete per ogni acquisto in omaggio un trucco Lollipop, *«La Mela»*, via del Ponte 4 (Cittavecchia).

Nozze d'oro



Nella chiesa di Poggi, l'11 novembre del 1925, Angela e Michele Valconi celebrarono il loro matrimonio, che oggi, a cinquant'anni di distanza, ricordano attorniati dal figlio, dalle figlie, dai nipoti e dai parenti tutti. Felicitazioni vivissime.



— Maria e Alfredo Lepore festeggiano oggi il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio, celebrato nella chiesa del Cuore di Maria di via Sant'Anastasio. Attorno a loro, in questa lieta circostanza, sono i nipoti e tutti i parenti. Auguri vivissimi.

Polieri moquette «subito»

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

Il prosciutto cotto...

buono come quello di una volta, lo trovate da *Masè*, via Timeus 3. Produzione propria.

Yves Saint-Laurent Bijoux

Profumeria Rosa, via San Lazzaro 6, telefono 38222.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili abitazione, televisore qualsiasi prezzo. Giornalmente senza aste mobili nuovi articoli arredamento prezzi realizzo.

Via Gravisi 11/1

Sabato ore 11 asta.

4 autovetture sequestrate

Fiat 500, 1600, Lancia Fulvia, Peugeot. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Via Ananian 2

Sabato ore 16 asta.

Motociclo Vespa 150

Mobili diversi.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi, articoli arredamento, regalo prezzi realizzo.

A UN TRIESTINO DELL'ACCADEMIA NAVALE

Sciabola d'onore



Alessandro Spina

Il 4 dicembre, festa di Santa Barbara, in occasione del giuramento degli allievi dell'Accademia di Livorno, è stato premiato il guardia - marina Alessandro Spina, risultato sempre primo nei tre anni del corso, con il conferimento della sciabola d'onore.

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 7 dicembre.

ARRIVI: mn. «Europa» (naz.); mn. «Vallisarso» (naz.); mn. «Siderspica» (naz.); mn. «Flaminia» (naz.); mc. «Otis» (naz.); mc. «Esso Venezia» (naz.); mc. «Monte Carmelo» (naz.).

PARTENZE: mn. «Corriere dell'Est» (naz.); mn. «Splendid Breeze» (lib.).

LA DICIASSETTESIMA «FESTA» DEL FRANCOBOLLO

Oggi Trieste filatelica celebra la sua giornata

Interesse della manifestazione promossa dall'«Intesa» Premi ad alunni delle scuole medie autori di bozzetti

Si celebra oggi, per la 17.a volta consecutiva, la Giornata nazionale del francobollo, similmente a quanto si fa ogni anno in molti altri paesi. La Giornata ha lo scopo precipuo di richiamare l'attenzione sul francobollo di là dalla sua funzione meramente postale-tariffaria. Il francobollo, infatti, equivale a un biglietto di presentazione del Paese che lo emette, a un messaggio rivolto ad altri popoli, a un mezzo di diffusione e di conoscenza dell'arte, della cultura, delle bellezze naturali; per i giovani, poi, è un valido mezzo istruttivo ed educativo; per gli adulti rappresenta un attraente hobby di distensione e di arricchimento culturale. Purtroppo, la Giornata non riceve, per inadeguato impegno o scarsa comprensione, le cure e la promozione necessarie per raggiungere le sue finalità. Un certo cammino è stato fatto, ma i passi sono molto lenti.



Cappuccetto rosso su uno dei tre francobolli della serie «Nel mondo delle favole» emessa per la «Giornata» di oggi

Le Poste, d'accordo con il ministero della pubblica istruzione, hanno indetto anche quest'anno un concorso fra gli alunni delle scuole medie inferiori per i bozzetti destinati a illustrare i francobolli celebrativi della Giornata, che prendono oggi il via dagli sportelli postali. Il tema proposto era: «Nel mondo delle favole». Si sono piazzati ai primi tre posti un ragazzo di Moena e due ragazzine rispettivamente di Piacenza e di Gorizia. Un'alunna di Trieste, Lucia Budini, ha conquistato il sesto posto.

I bozzetti scelti per i tre francobolli — 70, 100 e 150 lire — raffigurano re bimbi in groppa a un cavallo, cappuccetto rosso e una fantasiosa adunata di fatine.

In città, la principale manifestazione celebrativa della Giornata è stata promossa dall'Intesa filatelica «Trieste», che raggruppa dieci sodalizi e che per il quarto anno consecutivo ha allestito una mostra sostanziosa, nella quale i seniores s'incontrano con gli juniores. La rassegna è stata inaugurata ieri mattina, nel salone del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto 3, e rimarrà aperta a tutto domani. Vi figurano importanti collezioni di carattere locale, per paese e tematiche.

Invero eccezionale appare quella del collezionista Roberto Ragnelli, dell'Europa Club Alcide De Gasperi, che illustra con centinaia di lettere viaggiate la storia postale del Friuli dal Congresso di Vienna, 1815, in poi. Di particolare rilievo, inoltre, la raccolta di annulli austro-ungarici riferiti al 1918, del dott. Ernesto Franco. Non si può sottacere, poi, l'«Austria» del valoroso filatelista Umberto Xulli.

Complessivamente sono 13 gli espositori seniores e 26 gli juniores. Fra questi, tre sono della sezione filatelica del Circolo Internazionale 1904, che ha aderito fattivamente alla manifestazione dell'Intesa.

Quest'oggi, mattina e pomeriggio, funzionerà nel salone l'ufficio postale con relativo annullo, che documenta la «IV Mostra dell'Intesa filatelica "Trieste"». Potrà essere apposto sulle buste e cartoline celebrative, illustrate con un artistico disegno — il palazzo delle Poste di Trieste — di Aurelio Drocker. Un annullo della XVII Giornata sarà disponibile alla Posta centrale, mentre all'Ufficio Trieste Ferrovia sarà usata fino al giorno 10 una targhetta illustrata richiamante il tema delle favole.

La Giornata vedrà un'altra manifestazione, in programma per questa mattina, nella sede dell'Associazione filatelico-numismatica triestina, in v. Trento 1. Qui saranno premiati gli alunni delle medie che hanno partecipato al concorso per i bozzetti e sono risultati vincitori in sede locale. Saranno in mostra i vari disegni dei concorrenti, e per tutta la giornata funzionerà anche qui un ufficio postale, dotato di annullo figurato.

Le borse di studio del Rotary per l'estero

Anche per l'anno accademico 1977-78 la Rotary foundation offre, all'insegna della reciproca comprensione fra le nazioni, borse di studio per l'estero, comprensive di tutte le spese di viaggio e soggiorno. Gli interessati possono ottenere tutte le informazioni necessarie rivolgendosi alla sede di via Beccaria 6 del Rotary Club di Trieste (tel. 69300) dalle 9 alle 12.30 dei giorni feriali, sabato escluso. Le domande, sugli appositi moduli, dovranno essere presentate entro il 15 marzo 1976.

Com'è già stato reso noto, sono disponibili borse di studio da assegnare a giovani delle seguenti categorie: laureati in qualsiasi disciplina d'età inferiore ai 28 anni per corsi di perfezionamento all'estero della durata di dodici mesi; studenti universitari fra i 18 e 24 anni che abbiano già superato gli esami dei primi due anni di corsi tecnici di qualsiasi branca, di età compresa fra 21 e 35 anni per un periodo di perfezionamento all'estero della durata di un anno.

Ci sono altresì borse di studio riservate a insegnanti delle scuole per minorati fisici e mentali. Per i candidati di questa categoria (che possono avere sino a 50 anni) sono richiesti il possesso di almeno un diploma di scuola secondaria.

I candidati, che possono scegliere il Paese nel quale desiderano recarsi e devono conoscerne bene la lingua, saranno considerati «ambasciatori di buona volontà» e assistiti dai Rotary Club esteri.

Convegno regionale del PLI a Udine

Per domani lunedì è convocato ad Udine, all'Hotel Astoria Italia, un convegno regionale dei quadri dirigenti del partito per esaminare la situazione politica nazionale e locale alla luce del XV congresso nazionale del PLI fissato a Roma dal 24 al 28 febbraio.

Gite e soggiorni

L'ESCAI XXX OTTOBRE organizza per domenica 14 una «Festa in grotta». La partecipazione è riservata ai soli giovani aderenti e ai loro genitori. Prenotazioni entro giovedì 11, nella sede del Cai XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Giuseppe Dudine nel XXXIII anniv. da papà e mamma 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Emma Gregorini nel II anniv. dalle sue lavoranti: Maria Fiegl 10.000, Paola Ranzato 10.000 pro Chiesa SS. Andrea e Rita.

In memoria di Baldo Giusti nel IX anniv. (6/XII) dalla moglie Maria e dalla famiglia Zamborlini 5.000 pro Rep. Cardiologico - Osp. Maggiore - prof. Camerini.

In memoria di Mario Fanin 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del cap. Pietro Gianolla nel IX anniv. dai genitori 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria del dott. Costantino Zalacosta dalla mamma Gina Zotti Zalacosta 6.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare e 6.000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Giovanni Marsilli nel XIV anniv. dal fratello Guido 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ferruccio Rosin nel V anniv. dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari, 10.000 pro Assoc. assistenza spastici e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Vittorio Doerfler nel II anniv. (9-XII) dal fratello e dalla cognata 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe e 10.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Antonia ved. Orù nel XXIX anniv. (8-XII) dalla figlia Ucci 3.000 pro Una voce amica.

In memoria del Sottotenente dei Granatieri Flavio Fossi nel XXXII anniv. (8-XII Montelungo - Cassino) dalla famiglia 10.000 pro Associazione nazionale famiglie Caduti e Dispersi in guerra.

In memoria di Adalberti Virant nel VII anniv. (8-12) dalla moglie Sara 10.000 pro Ospedali Riuniti - Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Romano Zvanut nel X anniv. (8-XII) dalla moglie e dalle figlie 5.000 pro Oratorio Salesiano, 5.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e 5.000 pro ASCI (Oratorio Salesiano).

In memoria di Gino Maracchi da Silvio e Maria Pesle 10.000, da Anita e Vittoria Zanini 5.000, dalla famiglia Bertoldi 5.000 pro Famiglia Pisinota.

In memoria di Margherita Giacopello da Luisa Ballo 5.000 pro Centro cardiologico - Ospedale Maggiore - prof. Camerini; da Claudio Torrenti e famiglia 10.000 pro Fondo Panathlon; da Anna Merola 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Mons. Roberto Marussi (nel X anniv.) da Lidia e Ugo 10.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie.

In memoria di Ermanno Sommeregger nel V anniv. da Argia Svatos 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Enrico Tagliaferro sen. nel 48.o anniv. (7-12) dai figli 10.000 pro Fondaz. Mario Morpurgo.

In memoria di Adelaide Brambilla nel II anniv. dai figli Lina e Antonio 10.000 pro Suore Domenicane infermiere.

In memoria di Maria Teja Capparotto nel II anniv. dalla figlia e nipote 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Amalia Giorgini nel I anniv. (8-12) dal marito e figli 35.000 pro Centro cardiologico - Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria dell'ing. Gaetano Sambri nel VII anniv. (7-12) dalla moglie e figli 10.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Paola (7-12-1969) dai genitori e nonni 40.000 pro Assoc. Assistenza spastici.

In memoria di Clara, Francesco e Irma Hayek da Maria Hayek Cerne 10.000 pro ECA.

In memoria di Palmira Pischianz ved. Simich per il compleanno dalla figlia Elvira 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Ercole Iurcotta nel VII anniv. dalla moglie lire 5.000 pro Famiglia Umaghese, 5.000 pro Villaggio del Fanciullo e 5.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Giuseppe De Barba nel X anniv. da Turio, Elida e Luisella 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alfredo Fedrigo dalle famiglie degli stabili n.ri 26 e 28 di Strada per Longera 40.000 pro Ospedale Maggiore - Centro cardiovascolare (prof. Camerini).

In memoria di Lidia Angi da Mariuccia e Bruno Cerne 10.000 pro ECA; da Bruna Cante 5.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Carlo Vercelli da Euti, Giorgio, Giuliana, Livio, Marina, Pino, Rita, Robi e Stefania 15.000 pro Istituto Palutan.

In memoria di Flavia Klauer da Paolo Nezzo 5.000; dalla famiglia Sambri 10.000 pro Centro tumori Lovenati; da Jelly e Sergio Vecchi 10.000 pro Villaggio del Fanciullo; 10.000 pro ECA e 10.000 pro Comitato ex allievi del Ricreatorio G. Padovan; da Venier 5.000 pro A.N.F.Fa.S.; da Alberta e Bianca Grego 5.000 pro Società Alpina delle Giulie (Fondo Rifugi); dalle famiglie Marcovigi - Birsa 5.000 pro ECA e 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Papa Giovanni XXIII da Delio, Carla e Fabio 5.000 pro A.N.F.Fa.S.

In memoria del dott. ing. Sergio Muran dagli amici Tito Bullo, Ferruccio Carbi, Ottone Sponza, Mario Zarattini, Leopoldo Limbeck, Giorgio Limbeck 30.000 pro Centro malattie cardiovascolari Osp. Maggiore (prof. Camerini); da Carmen Zago, Edvina Nabergoi e Gemma Pisconti 10.000; da Maria Grazia Muran 10.000; da Libera e Luigi Cossutta 10.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Ernesta Benedetti da Anna Bevilacqua e figlie 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Lucia Petrucco dalle famiglie: Germ, Foelkel e Martti 100 mila pro Centro tumori Lovenati; da Margherita Gerin 20.000; da Renato, Giovanni, Vittoria e Anna Marcucci 50.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Fulvia e Izso Tassi 10.000 pro Unione It. lotta distrofia muscolare; da Angelo Miot 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Eugenia ved. Paci in Macchi da Carlo Gambel 5.000; dalla famiglia Gino Gambel 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Sila Vicos ved. Mitakidis da Aristi e Marula Vicos 20 mila pro Comunità Greco Orientale.

In memoria di Giovanni Premate da Mario Scattaro 5.000 pro L'Arena di Pola (Gorizia).

In memoria di Violetta Baldi da Mario Scattaro 5.000 pro Orfanotrofio S. Antonio (Cittadella - Padova).

In memoria di Erna Cattaro ved. Sassoni da Mario Scattaro 5.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Marino e Cinzia Franceschini dalle famiglie Ogriseh - Bilucaglia 10.000 pro Chiesa Gesù Divino Operaio.

In memoria di Rita Tosoni ved. Giacopello da Dora Brescia e figlia 8.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Olga Isanc da Lino e Dedè Quattrocchi 5.000 pro Unione It. Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Giuseppe Machne dalla moglie Giustina 10.000 pro CRI - Pronto Soccorso.

In memoria di Etta Tommasini da Rosa Vasari 5.000; da Bruna Vecchiet 10.000 pro Chiesa S. Maria del Carmelo.

In memoria di Johanna (Hanni) Lutherer da Elsa Newrly - Schoinz 3.000 pro Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti; da Irma Schäfer 5.000 pro Società signore evangeliche.

In memoria del dott. Antonio Padovan da Edvino e Giorgina Raseni 5.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dell'arch. Oreste Gargano da Fulvia e Sergio Kostoris 10.000 pro CRI; dall'Impresa costruzioni Cividin & Co. 50.000 pro ECA.

GALLERIE

STEINER

Albe Steiner a Palazzo Costanzi. L'uomo di genio, qual è stato Steiner, viene imitato male e peggio compreso. Quanti, vista questa esaltante ma difficile mostra postuma, sono andati di là dalla constatazione che Steiner era comunista, poiché disegnava la falce e il martello? Constatazione inadeguata. Sarebbe come pretendere di capire la pittura di Sironi dal fascio littorio che appare in qualche suo affresco. Sarebbe come ritenere Johns un nazionalista americano poiché dipinge la bandiera statunitense.

All'opposto, pochi artisti moderni sono meno intruppabili di Steiner. Fersino Munari, che in qualche modo gli assomiglia per le invenzioni disparate e imprevedibili e per il rigore ascetico nel condurre a conclusione ciascuna invenzione con spartana semplicità, se ne discosta poi e manifesta qualche concessione allo snobismo della moda, all'ammiccamento intellettualistico, alla civetteria raffinata. In Steiner nulla di ciò. Egli mette la propria arte al servizio della funzione che l'arte adempie e quanto più castiga la propria personalità, tanto più da questa si afferma potente e individualissima. Codesto pensiero che spinge l'artista a conformare l'opera a uno scopo estraneo all'arte, sia pur senza tradirla, fu proprio di tutte le culture del passato, tranne che di quella romantica. Un generoso ancorché sfortunato tentativo di superare l'individualismo, conservando al tempo stesso, libertà ed efficienza dell'atteggiamento borghese fu operato dal Bauhaus. Non a caso il Bauhaus è la matrice delle molteplici esperienze di Steiner. Egli rinvigorì peraltro la simbiosi fra artigianato e ricerca estetica avanzata.

Steiner fu prima di tutto e soprattutto un grande grafico. Le coincidenze storico-geografiche dovrebbero far meditare: Trieste diede Metlicoviz, Dudovich e Steiner. Ma Steiner fu anche designer, architetto, fotografo, impaginatore, insegnante, teorico, uomo politico. Un imperativo deontologico — mai moralistico — lo portò a evitare confusioni fra le varie attività e a non cadere nel banale, benché egli fosse oltremodo chiaro, persino povero nell'espressione, quanto ricco nella creazione inventiva. Valga un esempio: il ballerino - suonatore di fisarmonica, il cui corpo inarcato a bilancia su una gamba sola coincide con la stella dello sfondo è una splendida invenzione formale, prima che l'annuncio pubblicitario del ballo dell'esercito sovietico.

Che queste invenzioni formali — mai vuotamente formalistiche — non sempre fossero apprezzate dalla sinistra, lo dimostra la breve vicenda di «Politecnico», la più intelligente rivista italiana dal dopoguerra a oggi. Alla discussione critica sulla civiltà americana si preferì lo schematismo neorealista. Ma i suggerimenti, le inquietudini, se vogliamo gli errori di Steiner continueranno a produrre fermenti quando nel neorealismo si occuperanno soltanto pochi specialisti.

Scrive Vittorio Vidali nella presentazione: «Nato a Milano, Steiner si riteneva triestino d'adozione, perché i suoi nonni paterni erano venuti dalla Cecoslovacchia a Trieste e suo padre aveva studiato all'Accademia di Commercio «Revoltella»... A dieci anni aveva conosciuto da vicino la tragedia, quando suo zio Giacomo Matteotti era stato rapito e trucidato dai fascisti... Vittorini, tanto parco e solenne nei giudizi, parlando di Albe mi disse: "Sai, per me Albe è un simbolo, una pietra di paragone come uomo, per il suo rigore morale, la sua grande sensibilità umana, il suo dinamismo creativo artistico, il suo profondo senso dell'amicizia, la sua ammirevole coerenza nella vita pubblica, il suo contagioso entusiasmo giovanile"».

A ricordo di questa mostra, ne elenchiamo le sezioni: la clandestinità, la Liberazione, il Politecnico, il Messico, la ricostruzione, la scuola della Resistenza, le riviste, i giornali, l'editoria, la pubblicità, l'imballaggio, i marchi, gli allestimenti, il museo di Carpi, il sindacato, ANED, i manifesti, opuscoli del PCI, la ricerca fotografica, i disegni, la scuola Unitaria.

I. N.

SI RISCATTA DALL'OBLIO LA PITTURA MEDIOEVALE

LUCE DELL'ARTE ISTRIANA CHE EMERGE DAI SECOLI BUI

In risalto al Lions Club il valore di recenti scoperte nelle relazioni degli studiosi Predonzani e Battigelli

Stimolati dalla scoperta degli affreschi della chiesetta di Cristoglie, il prof. Dino Predonzani e il prof. Giacomo Battigelli sono andati alla ricerca di altre opere pittoriche, fino a tracciare una breve storia della pittura medioevale istriana. I risultati conseguiti dai due appassionati studiosi hanno fornito il tema per un'interessante conferenza al Lions Club: Predonzani si è rivelato una volta di più brillante espositore di una materia non certo facile; e Battigelli ha presentato una ricca serie di diapositive a colori, assunte con intelligenza, perizia e competenza.

Da pochi anni — è stato detto parlando degli affreschi istriani dei «secoli bui» — si è venuti a conoscenza di una serie di pitture ad affresco del periodo medioevale istriano, grazie alla sistematica ricerca e di fortunati ritrovamenti e restauri del prof. Fucich di Zagabria. A un censimento e alle prime attribuzioni critiche provvide già nel 1924 il prof. Morassi che aveva intuito l'importanza della ricerca, ma essa non fu portata a termine poiché l'interesse degli studi di allora era rivolto a periodi storici quale il gotico e il rinascimento, glorie italiche da tutti studiate e facilmente acquisibili dal gusto del tempo. Sarebbe però ingeneroso ora non saper apprezzare nella sua giusta misura e dimensione storica quanto si è riusciti a recuperare dopo tanti secoli d'incuria e abbandono.

Le testimonianze pittoriche di questo periodo non sono numerose, tanto più importanti quindi i reperti. Sono frammenti di decorazioni parietali di cappelle e chiesette, non grandi cicli pittorici, opera di artisti minori; ma quanto è stato recuperato fa parte di un'epoca troppo spesso negletta e costituisce un documento importante proprio perché rappresenta l'eco della sopravvivenza di una civiltà, anello di trasmissione e mediazione fra culture diverse. E' nel retroterra veneto che si viene a formare un linguaggio figurativo di fondo tradizionale ma rinnovato da influssi diversi, bizantini provinciali e occidentali, che si manifesta nelle pitture di Summaga, Concordia, Aquileia e di quelle atesine. Sarà da tale linguaggio, vario ma appartenente alla medesima cultura, che trarrà origine lo stile del '200 veneziano, dei «maestri» che con la decorazione musiva di San Marco creeranno uno dei più famosi cicli pittorici italiani del XIII secolo.

E' dopo le invasioni barbariche — ha ricordato Predonzani — che la penetrazione dei Benedettini si diffonde nella nostra regione, nell'azione religiosa e culturale, ed è in questo ambito che dobbiamo inquadrare le opere del primo periodo istriano che va dall'XI al XIII secolo. Notizie della fondazione di abbazie benedettine in Istria risalgono al IX secolo nella zona costiera, per poi diffondersi nell'interno; ma una parte di primaria importanza la ebbero quando la penisola passò, nel 1077, sotto la giurisdizione dei patriarchi di Aquileia, longa manus degli imperatori carolingi e ottoniani, i cui contatti con la cultura di Salisburgo e Ratisbona nell'XI-XII secolo sono stati preminenti, e la cui cultura figurativa si trova diffusa in tutto il territorio del patriarcato da Concordia all'Istria.

All'interessante conferenza del prof. Predonzani è seguita quella del prof. Battigelli, il quale ha parlato del glagolitico, alfabeto paleoslavo introdotto inizialmente in Moravia nella seconda metà del IX secolo dai missionari salonicensi Cirillo e Metodio, del quale Cirillo era stato l'ideatore. Dopo averne tratteggiato le caratteristiche e ricordato le varie vicende nel corso dei secoli, non senza sottolineare l'importanza che esso ebbe nella storia della civiltà slava, il prof. Battigelli ha accennato alle sue personali ricerche. Ha presentato quindi una serie di belle diapositive riguardanti le iscrizioni ritrovate in Istria e sull'isola di Veglia, e la preziosa raccolta bibliografica che si trova nel convento di S. Francesco nell'isola di Koslun.

Concorso del «Tartini» per un consigliere

Il Conservatorio di musica «Tartini» ha bandito un concorso a termini abbreviati, per titoli ed esami, per l'assunzione di un consigliere non di ruolo, carriera direttiva (parametro 190 iniziale). E' richiesta la laurea in Giurisprudenza o in Scienze politiche sociali amministrative o in Economia e Commercio o in Scienze coloniali e marittime.

Le domande dovranno pervenire entro il 15 prossimo alla presidenza del Consiglio d'amministrazione del «Tartini» ed essere compilate con le modalità specificate nel bando che è esposto agli albi dell'Istituto (via Ghega 12) del Comune e del Provveditorato agli Studi di Trieste dall'1 dicembre 1975.

Riunione di genitori martedì al «Galvani»

Nella sede di via Lazzaretto Vecchio 24 dell'Istituto «Galvani» si terrà martedì 9 con inizio alle 18 una riunione di genitori. Il presidente del consiglio d'Istituto, data l'importanza degli argomenti in discussione, sollecita la partecipazione di tutti gli interessati.

Visita guidata. Per martedì 9, alle 18.30, nelle sale del Museo di storia patria, via Imbriani 5, è in programma una visita guidata alla mostra «Famiglie triestine nella vita della città».

DIMOSTRATA VALIDITÀ DI UN'INIZIATIVA

Più facile a Malta imparare l'inglese

Avvio il 21 prossimo dei corsi di studio 1976

Studiare la lingua inglese o perfezionarsi in essa durante un soggiorno a Malta è non soltanto utile ma anche piacevole, date le attrattive naturali, artistiche e storiche dell'isola, mediterranea. I corsi d'inglese a Malta promossi da quel ministero dell'educazione e della cultura, si sono dimostrati una valida iniziativa, della quale hanno già approfittato numerose persone, soprattutto giovani, conseguendo positivi risultati. Si tratta insomma, di una vera e propria istituzione che le competenti autorità dell'isola intendono conservare e incrementare. Ecco perché è già pronto il programma per il prossimo anno; esso si concentra soprattutto nei mesi estivi di giugno, luglio e agosto, ma l'inizio avverrà già il 21 di questo mese.

I corsi si dividono in cinque categorie e rispondono ai vari livelli di preparazione degli alunni: dal corso per principianti a quello per insegnanti, dal corso di perfezionamento a quello dell'inglese commerciale, a quello di livello universitario. La durata dei corsi è di due settimane nell'inverno e di tre nei mesi estivi. Le lezioni vengono impartite da insegnanti specializzati, che si avvalgono anche di appropriati mezzi sussidiari, al fine di facilitare l'apprendimento della lingua. Al termine di ogni singolo corso viene rilasciato un certificato di profitto.

Ai partecipanti ai corsi vengono offerte due possibilità di sistemazione durante il soggiorno: in camere da quattro od otto letti alla «International School», o in un vicino albergo; ambedue le sedi si trovano in prossimità di spiagge amene. Le quote di partecipazione ai corsi, compresi vitto e alloggio, sono: due settimane alla «School» in inverno, 50 sterline maltesi (una sterlina di Malta corrisponde a 1700 lire), all'albergo 100 sterline; tre settimane in estate, rispettivamente 80 e 160 sterline. Per l'iscrizione ai corsi e per ogni altra informazione in merito, gli interessati possono rivolgersi al consolato di Malta della nostra città, telefonando al numero 62138 dalle 10 alle 12, dei giorni feriali, sabato escluso.

Istruttoria conclusa sullo sparo notturno

L'istruttoria formale sulla cruenta scenataccia avvenuta la notte del 26 giugno scorso in un alloggio del villaggio turistico «Castelletto di Muggia» si è conclusa con l'ordinanza di rinvio a giudizio per Giovanni Aversano, di 28 anni. Intorno alle tre di quella notte, Natale Garbarino, che presentava una vistosa ferita a una spalla, venne accompagnato all'ospedale da due colleghi e, all'astanteria egli dichiarò che la lesione gli era stata provocata da un tale che aveva esploso un colpo di pistola contro la vettura sulla quale essi viaggiavano. Venne disposta un'inchiesta, e la Polizia accertò che Garbarino sarebbe stato invece ferito nell'alloggio che divideva con Aversano, da un colpo di pistola «Smith», sparatogli contro da quest'ultimo. Aversano, al quale il giudice istruttore ha negato la libertà provvisoria, dovrà rispondere in Corte d'Assise di tentato omicidio e porto illegale di un'arma.

Circolo Che Guevara. Venerdì 12 con inizio alle 20 nella sede di via Madonnina 19, la prof. Silva Monti-Orel dell'Università di Trieste parlerà sul tema «Gramsci e la letteratura». Seguirà un dibattito.

MOSTRE D'ARTE

Disegni di ragazzi alla «Cappella»

Una mostra di disegni eseguiti da ragazzi della scuola media dell'obbligo si inaugurerà martedì prossimo alle 18 alla «Cappella Underground». L'esposizione, presentata in catalogo dal dott. Giulio Montenero, si intitolerà «Proposta per un programma di educazione artistica per la scuola media inferiore», ed è stata curata dal prof. Giorgio Cisco. Vi sono invitati tutti i presidi e gli insegnanti di educazione artistica della provincia di Trieste, i genitori degli alunni e i partecipanti ai corsi abilitanti per questa materia.

ALLA «CARTESIUS»
espone
OSSI CZINNER

Galleria d'Arte
Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia 6
Bronzetti, disegni, litografie di
AUGUSTO MURER

SALA COMUNALE D'ARTE
Espone
GUALTIERO CORNACHIN

Galleria degli Artisti
Piazza Benco 3
Espone LIVIO CAVEZZO

GALLERIA D'ARTE
FORUM

Lunedì 8 dicembre, alle 18.30, inaugurazione della «Rassegna delle mostre d'arte 1973-1975». Esposizione di grafica, pittura e scultura di artisti presentati in tale periodo.

Verrà pure esposta un'opera multipla dello scultore romeno CAMILIAN DEMETRESCU.

Sarà posta in vendita esclusiva la nuova edizione del libro «Il Carso di Spacal» di Giuseppe Marchiori.

CONFERENZE

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Il prof. Bosatra sul senso dell'udito

Sul tema «Il senso dell'udito: una via della conoscenza» ha tenuto un'interessante conversazione al Circolo della Stampa il prof. Bosatra, direttore della clinica otorinolaringoiatra dell'Università.

Ospite d'uno dei pomeriggi dedicati alle signore e promossi da Fulvia Costantinides, l'oratore ha inteso dimostrare che l'organo dell'udito non solo è provvisto di formidabili capacità d'analisi del fenomeno uditivo, ma è altresì in grado di operare un'elaborazione di esso, per cui l'informazione ricevuta dalla coscienza non è, in definitiva, l'esatta rappresentazione della realtà.

Dopo aver passato in rassegna gli studi compiuti sulla funzione dell'organo uditivo dal Cinquecento ai giorni nostri, il prof. Bosatra ha così proseguito: «Nell'istituto di Trieste si è dimostrato che la capacità di discriminare fra i tempi di arrivo dei suoni ai due orecchi è estremamente preciso e consente di giudicare la direzione di arrivo di un suono. In contrapposizione, però, a tutti questi dati, va aggiunto che l'analisi del suono operata dall'organo periferico e dalla via acustica viene anche a subire modificazioni che in genere tendono a valorizzare lo stimolo più intenso e centrale cancellando quelli collaterali. Si arriva al punto che la risposta delle cellule può essere diversa se le parole e i suoni hanno un significato o ne sono prive. Anche l'esperienza psicofisiologica dimostra il fenomeno dell'udito selettivo o della particolare sensibilità della madre al pianto del proprio figlio e non ai rumori del traffico.

«L'apparato uditivo nel suo insieme e tutto il sistema nervoso centrale operano una selezione e filtraggio degli stimoli uditivi in base a una "esperienza" che è anche finalistica: sia dell'individuo, sia genetica. L'organo dell'udito cioè, come del resto gli altri organi di senso è una porta della conoscenza che sceglie ciò che vi passa. Non è uno specchio passivo, ma l'altra faccia dello specchio».

Al termine dell'applaudita relazione, un proficuo dialogo si è svolto fra l'oratore e il foltissimo pubblico.

FASCISMO E RESISTENZA

Lezione del prof. Sala sull'Italia in guerra

Proseguirà, martedì 9 con inizio alle 20.30, nella sala dell'ENAIP, in via dell'Istria 57, il ciclo di lezioni-testimonianze su «Fascismo, antifascismo e Resistenza nella Venezia Giulia (1919-1945)» organizzato dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli - Venezia Giulia.

La quinta lezione, sarà dedicata al tema «L'Italia in guerra e la Venezia Giulia». Parlerà Teodoro Sala docente di storia contemporanea all'Università di Trieste.

Cultura classica

Martedì 9 con inizio alle 18, nella sede di via dell'Università 3, la prof. Orsolina Montevecchi, ordinaria di papirologia all'Università Cattolica di Milano, parlerà per inziativa dell'Associazione Giuliana di cultura classica (AICC) sul tema: «Nerone e l'Egitto secondo le scoperte papirologiche più recenti».



OGNI ESSERE UMANO HA DIRITTO ALLA LIBERTÀ

Incontro giovedì sugli ebrei nell'URSS

Raccolta di firme a sostegno di una petizione al governo sovietico - Il dibattito si svolgerà al C.d.S.

Nel quadro delle manifestazioni per l'anno internazionale della donna, l'Associazione donne ebree d'Italia ha promosso per giovedì prossimo al Circolo della Stampa un pubblico incontro che, all'insegna del principio di «diritto alla libertà per ogni essere umano», tratterà della situazione degli ebrei nell'URSS. La manifestazione s'imperniérà sugli interventi della signora Letizia Fonda Savio e della dott. Aurelia Gruber Benco, che daranno relazione del recente convegno nazionale femminile di Firenze; il prof. Angelo Marzollo, docente dell'Università di Trieste, farà da moderatore dirigendo il dibattito che seguirà alle relazioni.

Con tale manifestazione — che si svolgerà con inizio alle ore 21 — si aprirà ufficialmente a Trieste anche la raccolta di firme a sostegno di una petizione diretta al governo dell'URSS. Vi si afferma che «il 1975 è l'anno internazionale della donna, il cui tema è "uguaglianza, sviluppo e pace"; le Nazioni Unite ci dicono che l'anno dovrebbe dimostrare il valore di uno sforzo unito verso la realizzazione dei diritti dell'uomo e che noi come donne dobbiamo combattere il razzismo e la discriminazione razziale ovunque esista. Ebbene, noi donne italiane — soggiunge la petizione — deploriamo la discriminazione ovunque; e in questo spirito peroriamo la causa delle donne ebree della Russia Sovietica, mogli, madri e figlie che soffrono per la discriminazione e per l'antisemitismo. E' questo il motivo che le spinge a far domanda per emigrare in Israele. Ne risulta che: 1) esse sono spesso tormentate e perseguitate; 2) esse appartengono a famiglie deliberatamente divise, attraverso il ritiro all'ultimo momento del permesso d'emigrazione ad alcuni componenti la famiglia; 3) si sono creati i «prigionieri di coscienza», che sono confinati in campi di lavoro spesso a seguito di processi fittizi».

«L'Unione Sovietica — continua il testo della petizione — ha un'ottima statistica di casi nei quali si incoraggia l'eguaglianza dei sessi, ha leggi contro il razzismo e la discriminazione razziale. Noi facciamo pressione perché il governo dell'URSS mostri un atteggiamento più positivo verso i diritti umani mettendo in pratica le sue stesse leggi e alleviando le sofferenze di queste donne innocenti e dei loro figli. Vogliamo il diritto alla libertà per ogni essere umano». La raccolta delle firme proseguirà venerdì 13, domenica 14 e lunedì 15 dicembre dalle ore 10 alle 13 presso la sede dell'A.D.E.I., piazza Silvio Benco 4, I piano.

Invito del CIF per l'Immacolata

Come ogni anno il Centro Italiano Femminile rinnova l'invito a bambini e genitori, alle varie associazioni e alla cittadinanza tutta, a raccogliersi alle ore 12 dell'8 dicembre ai piedi della Stele Mariana di piazza Garibaldi per la recita dell'Angelus.

Festeggiamenti nella comunità greco-ortodossa

Ha avuto luogo ieri nella locale chiesa ortodossa, in occasione della festa di San Nicolò patrono della omonima comunità, un vespro solenne celebrato da mons. G. Zervos, vescovo di Krates e vescovo ausiliare del Metropolita d'Austria, Italia, Svezia e Norvegia.

Al rito (che nella benedizione e distribuzione del pane si ricollega al miracolo della moltiplicazione dei pani celebrato nel Nuovo Testamento), hanno presenziato autorità civili e religiose tra cui il sindaco Spaccini, il rappresentante della Provincia, Scarazzato, mons. Cocolin arcivescovo di Gorizia e amministratore apostolico della diocesi di Trieste e rappresentante della Chiesa cattolica e delle confessioni acattoliche di Trieste, l'archimandrita Benediktos, Rettore della Chiesa greco-ortodossa di Venezia a l'archimandrita Timoteo Elephteriu' di quella di Trieste.

Gli onori di casa sono stati fatti dal console greco Costantino Pisani, dai vice presidenti della comunità greco-ortodossa prof. Giorgio Costantinides e Alessandro Veos assieme ai consiglieri della comunità stessa, nel corso di un incontro in sede ove è stato consegnato ai presenti il tradizionale pane benedetto di San Nicolò.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Cronache degli spettacoli

Oggi l'ultima del «Barbiere»

Con lo spettacolo straordinario fuori abbonamento di oggi pomeriggio alle ore 16, si congederanno dal pubblico triestino i realizzatori ed interpreti de «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Sono, fra gli altri, il maestro Alberto Zedda, che ha curato l'edizione critica dell'opera, e i giovani Rosanna Lippi, Ernesto Palacio, Orazio Mori, Leo Nucci, Leonida Bergamonti che hanno riscosso lusinghieri apprezzamenti nelle precedenti rappresentazioni.

Per venerdì è annunciata la prima rappresentazione di «Arianna e Barbablù» di Paul Dukas, diretta da Reynald Giovaninetti per la regia di Giulio Chazalettes. Ne saranno interpreti Olivia Stapp e Ferruccio Furlanetto.

Alla «Cappella»

Alla «Cappella» (via Franca 17) da domani a mercoledì verrà proiettato il film «Il gigante» di George Stevens, con James Dean, Elizabeth Taylor e Rock Hudson. Durante la lavorazione di questo film James Dean morì in un incidente con la sua Porsche, il 30 settembre 1955. Orari: lunedì, ore 17 e 20.30; martedì e mercoledì ore 20.30.

ANCORA OGGI E DOMANI LE REPLICHE DEL «FU MATTIA PASCAL»

MERCOLEDÌ AL POLITEAMA «IL MALATO IMMAGINARIO»



Gianna Giachetti, Anita Bortoluci e Romolo Valli in una scena del «Malato immaginario»

Ancora oggi — con due repliche — e domani pomeriggio rimane a Trieste la compagnia del Teatro Stabile di Genova che tanto successo sta ottenendo al Politeama Rossetti con «Il fu Mattia Pascal» di Tullio Kezich dall'omonimo romanzo di Luigi Pirandello. All'Auditorium si concludono le repliche di «Sigfrido a Stalingrado» di Candoni, mentre si approssima l'arrivo di un altro spettacolo molto atteso. Mercoledì 10 infatti debutterà al Politeama Rossetti la compagnia di Romolo Valli che presenterà «Il malato immaginario» di Molière nella traduzione di Cesare Gorboli.

«Il malato immaginario» è l'ultima commedia di Molière; farsa satirica sui medici dove la prosa prevale sugli abituali «couplets» del grande classico francese, è forse la commedia di Molière dalla comicità più esplosiva: ma c'è anche una particolare ironia poiché Molière, che interpretava lui stesso il ruolo del «malato», sapeva di essere irrimediabilmente malato, ed ebbe il colpo fatale in scena durante una delle prime repliche della commedia. Ed è su questa ironia tragica che Giorgio De Lullo ha puntato la sua regia, creando uno spettacolo dove il comico truculento, nello stile della commedia dell'arte, arriva a tratti, ma il riso si soffoca in gola nel momento stesso in cui esplode, poichè si recita il dramma personale di Molière, al tempo stesso, la sua commedia.

La formazione che Romolo Valli presenta in questo spettacolo è la stessa che con lui portò al successo lo spettacolo al Festival di Spoleto: Gianna Giachetti, Alfredo Bianchini, Anita Bartolucci, Mino Bellei, Isabella Guidotti, Antonio Meschini, Mauro Avogadro, Maurizio Gueli, Gianrico Tondinelli e la piccola Antonella Baldini. La regia è firmata da Giorgio De Lullo, le scene ed i costumi di Pier Luigi Pizzi.

Le prenotazioni per questo spettacolo si sono già aperte mentre con mercoledì 10, gli abbonati ai turni fissi potranno prenotarsi per le recite di Anatol in programmazine questo mese all'Auditorium. A questo proposito la Direzione del Teatro Stabile comunica che per evitare spiacevoli contrattempi è assolutamente necessario che gli abbonati con posto e turno fisso si rechino alla Biglietteria Centrale per farsi assegnare la nuova numerazione valida per il Teatro Auditorium.

L'INTERESSANTE VOLUME DEL PROF. MARCHIORI

«Il Carso di Spacal» presentato al pubblico



(Italfoto)

La presentazione al Circolo della Stampa del Volume «Il Carso di Spacal». Da sinistra: Luigi Spacal, il critico Milic, l'autore dell'opera Giuseppe Marchiori e per ultimo l'editore Boccardo

Al Circolo della Stampa è stato presentato ieri sera «Il Carso di Spacal», elegante volume del prof. Giuseppe Marchiori, edito dalla PB Studio di Padova. L'autore ha illustrato al pubblico dei presenti, fra i quali il presidente dell'Azienda di soggiorno Tombesi, il direttore Rosolini e il console jugoslavo a Trieste, il significato della sua opera, che raccoglie i frutti più interessanti del «pittore del Carso».

Il volume comprende aspetti del paesaggio carsico, fotografati da Italo Zannier, alternate ad opere di Spacal, che ne sono l'artistica interpretazione. L'opera sarà diffusa nella regione dalla galleria «Forum» di Trieste.

Pittura e Mitteleuropa viste da Eva Ronay

La pittrice triestina Eva Ronay ha tenuto una applaudita conversazione sulla pittura nella Mitteleuropa dal 1890 al 1970. Delineate le peculiarità della cultura mitteleuropea, conservate anche dopo la caduta dell'Impero austro-ungarico, Eva Ronay ha preso in esame le conclusioni alle quali è giunto il decimo convegno mitteleuropeo di Gorizia, ricordando fra gli interventi più significativi quelli di Morassi e di Montenero (quest'ultimo con un profilo critico di Bolaffio).

Mentre in Polonia un nuovo vento lirico stimola l'invenzione e mentre l'impressionismo domina la pittura slovena, gli artisti viennesi danno vita alla «Secessione». Al vertice del movimento, la simbiosi di naturalismo e di stilizzata ornamentazione attuata da Gustav Klimt, messo in relazione dall'intervento di Claudio Magris con l'opera di Hugo von Hoffmansthal. Ancora Magris ci aiuta ad approfondire la comprensione di Timmel attraverso i riflessi di Musil, Kafka, Weiss.

Con Lajos Kassak nasce l'avanguardia ungherese e a Praga Vlatislav Hoffmann vede nell'impressionismo la liberazione più completa per l'artista. Nel clima di Praga, la Ronay ha indicato la temperie più stimolante per l'arte mitteleuropea. Esce da questo ambiente Anton Kolig, il quale, con Kokoschka e Schiele forma la smagliante triade dell'espressionismo austriaco.

UNA GUSTOSA CONVERSAZIONE AL C.d.S.

La prima dell'«Arianna» rievocata da Mario Nordio

Il lavoro del Dukas fu dato al «Verdi» nel 1912

Un segno chiaramente indicativo dell'interesse con cui nei nostri ambienti musicali si attende la prossima andata in scena al Teatro Verdi dell'«Arianna e Barbablù» di Paul Dukas, si è avuto al Circolo della Stampa nella rievocazione fatta da Mario Nordio dei suoi ricordi personali circa la lontanissima, a lui sempre presente, prima rappresentazione triestina dell'opera, 1912. Una data remota (molti di noi non erano ancora nati) ma nella sua giovanile anzianità, il decano dei nostri giornalisti aveva già allora al suo attivo un bene affermato inizio di carriera.

«Abbiamo invitato Mario Nordio — ha detto Gianni Gori porgendo il saluto del CdS — per approfittare della sua preziosa testimonianza di giornalista, ma anche di appassionato musicologo, di un avvenimento d'arte rimasto memorabile negli annali della vita lirica cittadina». Questa testimonianza, Nordio l'ha resa con l'ausilio della sua sempre fresca memoria e con la sua limpida parola rievocatrice, intrattenendo piacevolmente l'uditorio con una narrazione ricca di particolari sulla febbrile attesa di quella «prima» e sulle vicende dello spettacolo. Una colorita cronaca, alla quale con garbato umorismo aveva premesso un gustoso quadretto di quello che sessant'anni fa era il «clima» delle grandi serate al Verdi, con gli immancabili battibecchi fra la platea tradizionalista e gli intellettuali della piccionaia.

Nel suo conciso eppure pertinente esame dello spartito e del testo materlinckiano, Mario Nordio ha messo in luce i valori musicali dell'Arianna» e la poetica figura della protagonista, integrando il suo dire con le critiche dei giornali del tempo. E ha concluso non nascondendo la viva curiosità, anche sua, di riascoltare con la sensibilità d'oggi l'opera un giorno ritenuta d'avanguardia.

Seguito con partecipe attenzione e diletto dal folto uditorio, l'oratore è stato compensato alla fine da un caldo, lunghissimo applauso.

Il festival di fantascienza presentato a Vienna e Praga

Vivo successo hanno ottenuto nei giorni scorsi, nelle prestigiose sedi dell'Istituto italiano di cultura a Vienna e Praga, due cicli di proiezioni dedicati alla produzione italiana di fantascienza e organizzati dal Festival di Trieste. Come è stato rilevato in entrambe le occasioni dall'ing. Tombesi, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, presentando il significativo programma, l'iniziativa mirava a «riconfermare il carattere e le dimensioni internazionali della rassegna triestina, sottolineando allo stesso tempo quei valori e quelle motivazioni culturali che emergono dalla ricorrente verifica di una produzione cinematografica specializzata.

Questa impostazione ha trovato preciso riscontro nell'interesse della stampa e del pubblico, particolarmente nutrito e prodigo di consensi nella capitale cecoslovacca, dove si è dovuto replicare il programma in tutte e tre le serate nella suggestiva cornice della cappella che fa parte dell'antica sede culturale italiana. Alla riuscita delle manifestazioni promozionali hanno dato determinante contributo a Vienna il Console d'Italia Giorgio Rosso Cicogna, che com'è noto è triestino, e il direttore dell'Istituto di cultura prof. Renato Tonelli; a Praga l'addetto culturale dell'Ambasciata d'Italia, prof. Luciano Perselli, anch'egli giuliano di nascita.

IL TEMPO CHE FARÀ



Su tutte le regioni della Penisola inizialmente poco nuvoloso ma con tendenza ad un graduale peggioramento sulle regioni Nord-orientali che verranno interessate marginalmente da una perturbazione che dall'Europa centrale si muove verso Sud-Est. Successivamente tale peggioramento si estenderà a tutte le regioni del versante adriatico. Banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali delle regioni settentrionali e centrali in graduale dissolvimento dalla mattinata sulle regioni del versante adriatico.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 5, 9; Bolzano —3, 9; Verona —2, 2; Venezia 3, 4; Milano 0, 3; Torino —2, 10; Genova 7, 15; Bologna —2, 9; Firenze 2, 6; Pisa 2, 12; Ancona 4, 6; Perugia 1, 8; Pescara 1, 11; L'Aquila —2, 11; Roma Nord 3, 13; Roma Fiumicino 5, 15; Roma Eur 5, 14; Campobasso 5, 11; Bari 7, 14; Napoli 4, 15; Potenza 1, 11; S. Maria di Leuca 10, 14; Catanzaro 8, 14; Reggio Calabria 10, 18; Palermo 14, 17; Catania 11, 17; Cagliari 15, 18.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 5, 9; Atene 12, 18; Belgrado 7, 18; Berlino 5, 9; Bruxelles 2, 6; Buenos Aires 20, 30; Francoforte 3, 3; Ginevra 2, 3; Hongkong 21, 23; Johannesburg 13, 24; Kiev —1, 3; Lisbona 9, 16; Londra 10, 11; Los Angeles 12, 16; Madrid 7, 10; Montreal —11, —3; Mosca —2, 2; New York 0, 10; Parigi 4, 8; Rio de Janeiro 19, 34; Seul 1, 8; Singapore 24, 30; Stoccolma —2, 2; Taipei 18, 29; Tokio 8, 13; Toronto —8, 9.

STATO CIVILE

MORTI: Ribarich Gabriella, anni 13; Menegon Antonio, 75; Bego Paolo, 13; Zadnik ved. Mosetti Maria, 79; Liubicich Giovanni, 72; Lombardi ved. Vecchio Carmela, 77; Zanin ved. Gerin Erminia, 86; Pellizer Armida, 64; Orlandi ved. Krokonje Bianca, 55; Lantschner Armando, 85.

NATI: 16.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Udovic Boris, studente univers., con Erjavec Danica, studentessa universitaria; Abbrescia Franco, impiegato, con Giovannini Mirella, impiegata; Delpiano Umberto, portuale, con Gomizel Ornella, operaia; Allegro Luigi, sottuff. G.F., con Revini Rina, impiegata; Somma Bruno, impiegato, con Nider Itria, commessa; Esposito Gennaro, operaio, con Cima Marina, commessa; Perini Giuseppe, meccanico, con Sossi Nadja, studentessa; Iacovelli Mario, calzolaio, con Pullio Spinelli Caterina, impiegata; Rossitto Roberto, studente, con Longo Chiara, insegnante; Castro Giorgio, dott. in fisica, con Peressin Rosanna, dott. in scienze politiche; Hvala Ugo, commesso, con De Riz Delia, commessa; Maltesi Lucio, impiegato, con Simonato Costanza, insegnante; Leone Canio, agente di P.S., con Batti Cinzia, studentessa; Pocecco Mauro, medico, con Kobec Fabiola, studentessa univ.; Godina Aronne, impiegato, con Valent Giustina, ass. sanitaria; Cirrincione Biagio, pensionato, con Korenjak Carla, casalinga; Malusà Gianfranco, impiegato, con Favretto Elena, studentessa univers.; Morelli Mario, uff. mercantile, con Guidi Luciana, impiegata; dott. De Giorgi Luciano, chimico, con dott. Rocco Elena, impiegata; Cecchi Santo, spedizioniere, con Corazza Sonia, casalinga; Tremul Tullio, meccanico, con Machne Maria, Luisa, commessa; Cardinale Vittorio, sottuff. P.S., con Cavarretta Paola, casalinga; Lentini Claudio, con Buljat Zlata; Falzari Angelo, pensionato, con Stefani Lucia, pensionata; Leopaldi Carlo, impiegato, con Giancovich Cinzia, studentessa univers.; Salvi Paolo, rappresentante, con Ramani Nevia, impiegata; Fiorenza Beniamino, impiegato, con dott. Sepich Rita, insegnante; Biggi Cesare Giacomo, picchettino, con Stanissa Maria, casalinga; Savio Massimiliano, architetto, con Largher Gianna, impiegata; Cerni Giuliano, portuale, con Oberman Marjana, cuoca; Devescovi Livio, programmatore, con Narducci Mara, parrucchiera; de Baseggio Guido, perito tecnico aeronautico, con Tlustos Livia, studentessa universitaria.

LA VITA NEL PORTO

Programmi armatoriali

Come di consueto, diamo a fine d'anno un diagramma dei programmi armatoriali per il 1976 delle imprese marittime che si appoggiano sul nostro porto. Iniziamo dall'*Adriatic Shipping*. Questa società di agenti e raccomandatari marittimi ci comunica quanto segue:

1) Linea full-container della ZIM Israel Navigation Cy. di Caifa. La ZIM, nell'intento di potenziare le relazioni marittime con il nostro porto, ha fatto trasformare dall'Arsenale Triestino-San Marco, tre log-carriers (cioè navi porta-tronchi che facevano la linea Israele-West Africa) in navi full-container cellulari. Due unità, la «Shiqma» e la «Eshel», sono già entrate in servizio; verso la fine d'anno entrerà in linea anche la terza gemella, la «Pecan». Con un pacchetto di tre unità cellulari modernissime, la ZIM attuerà la linea Trieste-Israele con la periodicità di una partenza ogni cinque giorni (attualmente il servizio è settimanale). La capacità di ogni nave è di 386 contenitori da 20 piedi.

2) ZIM - servizio Ro-Ro. Sono in atto due navi, quella più piccola che è la «Iggesund» e che attua la linea Israele-Trieste-Venezia, con una partenza ogni dieci giorni (servizio di trailers), e la più grande, la «Narcis», con trailers e contenitori, che ogni dieci giorni congiunge il nostro porto direttamente con Israele.

3) Naviera Lucentum. Compagnia di navigazione con sede a Madrid, che da molti anni serve il nostro porto. Il programma 1976 è di una partenza decadale per Spagna, Tunisia, Algeria e Marocco. Le navi, tutte noleggiate, hanno delle portate da 1500 a 2000 tdw. Sono di tipo convenzionale e quindi adatte per il general cargo.

4) Linea Trieste-Golfo Persico-India, attuata con navi convenzionali ogni 10 giorni, appartenenti alla joint venture fra la VEB Seereederei di Rostock (DDR), la Shipping India di Bombay e la Indian Shipping Corp. di Calcutta. Le unità hanno portate attorno alle 12.000 tdw.

5) Miniline service, della Mini Line del Pireo. Inizierà un interessante collegamento Trieste-Venezia-Pireo-Alessandria-Trieste con la «Mini-Lamp», un'unità da carico secco di circa 3000 tdw., di tipo unicellulare. La prima partenza avverrà il 20 dicembre prossimo. L'itinerario permetterà una partenza da Trieste ogni 20 giorni. L'impresa del Pireo ha l'intenzione di intensificare nel 1976 il nuovo servizio.

L'Adriatic Shipping ci comunica inoltre, d'essere sempre agente per la nostra città dei grandi servizi full-containers della American President Line e dell'American Export Lines, due fra le maggiori imprese americane, dotate di un cospicuo numero di navi full-containers.

Traffici portuali

In piena epoca di crisi, anche il nostro porto (cioè tutti gli impianti portuali, commerciali ed industriali) ha subito l'erosione. Ecco le cifre di valutazione:

— gennaio-settembre '75: totale manipolato (compreso l'oleodotto, la raffineria, il porto dei petroli, l'Italsider ecc.) 24.013.120 tonn, contro 25.543.736 tonn dello stesso arco di tempo dello scorso anno;

— il deficit globale per i nove primi mesi dell'anno è stato di 1.530.616 t.

Nel complesso, mettendo a paragone le nostre cifre con quelle medie dei maggiori porti europei, la perdita secca non è stata molto rilevante. I porti francesi, tedeschi e beneluxiani hanno subito delle falcidie fra il 12 e il 18%; i porti scandinavi del 15-16%; quelli britannici del 13,2% (senza i petroli).

La situazione di emergenza investe quindi tutti i maggiori scali europei, chi più, chi meno. Quali i motivi? Indubbiamente al primo posto stanno i petroli grezzi ed i prodotti della raffinazione. Seguono poi le materie prime all'importazione e, quindi, i prodotti esportati.

Il traffico secco (rinfusa e merci varie) a Trieste ha avuto questa progressione, da gennaio a settembre: 1974 = 3.294.141 tonn; 1975 = 2.936.047 tonn. La perdita è stata finora di 358.094 tonn, superiore di parecchio al 10 per cento.

Abbiamo detto che le cause vanno ricercate praticamente in tutti i comparti merceologici, il che corrisponde, grosso modo, anche alle risultanze dei maggiori scali europei. E' certo — per Trieste — che il quarto trimestre avrà un comportamento quasi identico dei primi nove mesi.

La posizione non è florida né per noi né per gli altri. Nel range Le Havre-Amburgo i portuali inoccupati sono saliti al 10%, tanto che qualche porto è costretto ad anticipare il trattamento di pensionamento di una parte dei dockers. Ad altri portuali vengono offerti «premi di sfollamento». Nei primi nove mesi solo qualche raro porto ha concesso aumenti salariali ai portuali dipendenti da aziende pubbliche ed a quelli delle imprese private. Dal Benelux ad Amburgo i portuali più colpiti sono quelli che dipendono dagli enti portuali, mentre relativamente meglio stanno i dipendenti delle imprese industriali, che sono occupati sia nei processi di lavorazione, che nelle relative manipolazioni di sbarchi-imbarchi.

E' arcinoto che nel Nord non esiste il problema delle cosiddette «autonomie funzionali»: l'ente gestore del porto (p.es. il Senato a Brema ed Amburgo, il municipio a Rotterdam, Anversa, Amsterdam ecc.) cede aree ai privati, sia per costruire dei terminals propri, sia per l'industria, il deposito, le manipolazioni varie, ecc. I dipendenti hanno dei contratti di lavoro propri, svincolati da quelli dei dockers di enti pubblici.

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° gennaio 1976 saranno rimborsabili:

L. 5.452.000.000 nominali di

OBBLIGAZIONI IRI 5.50 % 1963-1983

sorteggiate nella tredicesima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 5.50 % 1963-1983) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

Candy

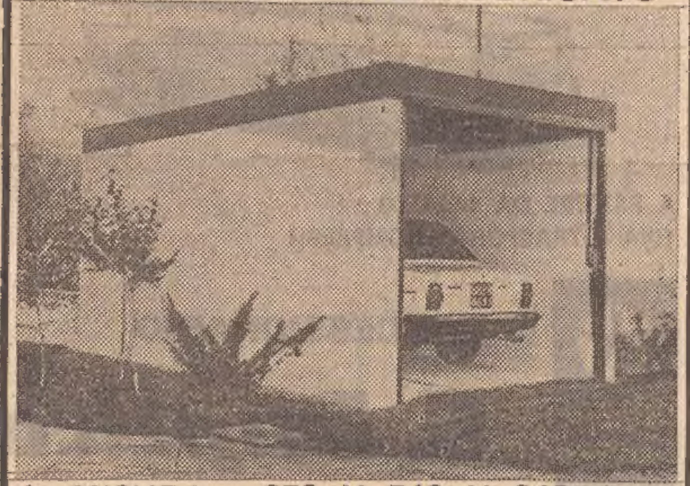
tutta la produzione

alle migliori condizioni
presso i negozi della

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

DITTA **PRE CASA** S.p.A.
FIUMICELLO (UD) tel. 0431/96004 - 961164
DITTA **BURDAN** S.p.A.
PRADAMANO (UD) tel. 0432/670070
PRESENTANO IL NUOVO
GARAGE
MONOBLOCCO PREFABBRICATO



1· MISURA 250 X 540 X 240 n.
2· MISURA 270 X 540 X 240 n.
3· MISURA 280 X 540 X 240 n.

DATECI IL POSTO E NOI VE LO CONSEGNAMO SUL POSTO FINITO IN OGNI PARTICOLARE, PRONTO ALL'USO — INTERPELLATECI !!!!

VENDESI
CENTRALISSIMO ULTIMO PIANO

appartamento composto da:
salone, due stanze, servizi
a Lire 200.000 al mq.

Telefonare 69011 ore ufficio

IMPRESA SIDE

APPARTAMENTI
PRONTO INGRESSO

VIA VIGNETI 61
VICOLO DELLE ROSE 45 e 53
VIA CATULLO 7/6

Fissate un appuntamento!
Scegliete l'appartamento!
Accordo presto raggiunto!
Entrate a piacimento!

MUTUI FINO AL 70%

I PREZZI? CONFRONTATELI!

LE RIFINITURE? SUPERIORI!

TEL. 414122 - 421235 - 750777 (ESPERIA)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, Escluso domeniche e giorni festivi. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

CAMERIERE e cameriera preferibilmente coniugi sistemazione stabile cercansi. Scrivere cassetta 6-E SPI, Trieste. (30589 B)

CERCASI domestica capace referenziata stabile per signora sola ottimo salario, trattamento. Telefonare 422513 pomeriggio. 52273 B

CERCASI stabile referenziata per signora sola, telefonare 60653. 52497 B

CERCASI donna pulizia per appartamento alcune ore settimanali. Tel. 728542. 30628 B

CERCASI signora libera impegni famiilari capace cucinare governo casa esclusi lavori pesanti orario da combinare. Tel. 416338; alta retribuzione. 30644 B

CERCASI collaboratrice domestica referenziata orario 8-16, tel. 732650. 30742 B

CERCASI tuttofare pratica onesta per villa in Opicina un pomeriggio settimanale. Telefonare 212239, ore 11-12. 52251 B

DONNA pulizie 4 ore mattina per casa negozio cercasi, telefonare al 64980 ore ufficio. 52457 B

FAMIGLIA 2 persone con altro aiuto cercasi prestaservizi dalle 8-16. Tel. 36673. 51900 B

STABILE ottimo trattamento aiuto lavori pesanti cercasi. Tel. 31172. 52493 B

UOMO solo vedovo residente Roma disposto assumere fissa signora libera ogni impegno familiare 30-50 anni bella presenza assetto casa con stipendio referenze. Scrivere società FIDA via Decimo Laberio n. 15 Roma. C.P. 00136 o telefonare n. 06/5745220. 8093 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

A. SIGNORA media età bella presenza dinamica offresi segretaria ambulatorio medico. Cassetta SPI 19 E. 30738 C

ARREDAMENTO mobili mi occuperei scopo miglioramento quale impiegato, commesso. Esperienza settore, scuola adeguata. Tel. 794370 pomeriggio. 30730 C

BABY SITTER offresi infermiera professionale. Telefonare mattina n. 225238. 52351 C

BABY-SITTER offresi pomeriggio, sera, durante vacanze natalizie pure mattino. Tel. 729651. 52109 C

BABY-SITTER amante bambini offresi metà giornata o a ore. Telefonare ore pasti 211362. 30348 C

CAMERIERE referenziato conoscenza lingue offresi stagione montana. Telefonare 759266. 30454 C

CHEFDERANG trentacinquenne referenziato lingue offresi stagione invernale montana. Telefono 759266. 52473 C

CINQUANTENNE bella presenza colto robusto offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 722954. 30503 C

COMMESSA referenziata pratica ramo bambini offresi mezza giornata. Telefonare 791769. 30490 C

CONDUTTORI caldaie muniti patentino cercano impiego. Fermo posta patente 56751, Trieste. 30579 C

CORRISPONDENTE commerciale inglese tedesco et parlato perfetto, referenziato offresi. Cassetta 6 C SPI Trieste. (30281 C)

DATTILOGRAFA offresi studio, battitura lavori domicilio, ambulatorio anche solo pomeriggio, telefonare 740689. 30740 C

DATTILOGRAFA pratica offresi battitura lavori domicilio. Tel. 742632. 30439 C

DATTILOGRAFA capace esperta offresi pomeriggi mille orarie, esamina qualsiasi altra possibilità, auto propria. Tel. 411173 - 758826. 52153 C

DATTILOGRAFA primo impiego offresi. Telefono 911518. 30318 C

DATTILOGRAFA 20enne primo impiego, miti pretese, offresi studio. Tel. 731687 ore pasti. 51993 C

DICIASSETTENNE contabile volonterosa primo impiego, offresi anche commessa, telefonare 816579. 51959 C

DIPLOMATA 20enne esperienza ufficio contabile offresi pomeriggio. Scrivere Cassetta 72 B, SPI Udine «8109 C)

DIPLOMATO scuola lingue moderne perfetti inglese spagnolo discreti francese tedesco dattilografia offresi ditta seria. Cassetta 2 D SPI. 30404 C

DIPLOMATO militesente capace onesto offresi subito. Tel. 417698. 52227 C

DISEGNATORE esperienza biennale corca impiego, tel. 39373. 52167 C

FATTORINO patente C, militesente mezza giornata offresi, telefonare 758140. 51901 C

GEOMETRA dipendente ente locale plurlennale esperienza cantiere contabilità lavori pomeriggio offresi impresa studio tecnico. Cassetta 8-C SPI. 30291 C

GEOMETRA triennale esperienza offresi ad impresa costruzioni, tel. 772698. 51309 C

GIOVANE militesente diplomato patente «C» occuperebbesi orario 8-14. Telefono 62386 15-18. 51760 C

GIOVANE 27enne offresi qualsiasi lavoro a proprio tempo libero. Cassetta 1-E, SPI Trieste. (30543 C)

IMPIEGATA seria bella presenza dinamica spigliata pratica lavori ufficio contabilità paghe contributi registri IVA. Contatto banche fornitori offresi a seria ditta. Scrivere cassetta 8-E SPI, Trieste. (30594 C)

IMPIEGATA stenodattilo telescrivente offresi. Telefonare 231173. 30567 C

IMPIEGATA contabile perfetto inglese scritto parlato quindici anni esperienza Londra presso aziende importanza internazionale offresi. Tel. 417196 ore 11-12. 30569 C

IMPIEGATA dattilografa pratica ufficio cerca lavoro. Telefonare lunedì. Tel. 231648. 52381 C

INVALIDO guerra pratico lavori ufficio, già impiegato statale occuperebbesi con Ente pubblico, privato. Cassetta 16-C SPI. 30421 C

LAUREATO economia conoscenza lingue esamina proposte di collaborazione e-o di impiego, Scrivere a Cassetta 7-C SPI. 30287 C

LAUREATO economia, ragioniere conoscenza lingue esamina proposte di collaborazione e/o di impiego. Scrivere a cassetta 11-D SPI, Trieste; o telefonare 53533. (30544 C)

LICEO scientifico I biennio matematica militesente occuperebbesi. Scrivere casella postale 90 Monfalcone. 5111 C

MONFALCONE persona di cuore pratica offresi assistenza persona anziana. Cassetta 3 E SPI Trieste. 5612 C

MONFALCONE dintorni offresi per lavori pulizia in genere. Telefonare Agenzia Alfa, tel. 41807. 300 C

OFFRESI autista patente. Telefonare 54955. 51981 C

OFFRESI con pullmino mattinata. Tel 745556. 52301 C

OPERAIO pratico montaggio e smontaggio mobili offresi. Tel. 728844 ore 9-16. 30718 C

PENSIONATO/A cerca rifugio animali per lavoro. Tel. 220379, 9-12. 30692 C

PERSONA pratica et onesta munita patente anche a ore offresi per riscossione crediti e distribuzione merci. Cassetta 8 D SPI Trieste. (30488 C)

RAGIONIERA macchina Olivetti Audit offresi, anche segretaria. Cassetta 13-D SPI, Trieste. (51826 C)

RAGIONIERA pratica contabilità offresi lavori domicilio. Tel. 742632. 30439 C

RAPPORTI col personale, esperto diritto contrattuale e lavoro, offresi per sistemazione adeguata. Cassetta 14-Z SPI, Trieste. (52359 C)

SARTA offresi per boutique o negozio confezioni, eventualmente aiuto commessa conoscenza sloveno-croato per mezza giornata. Telefono 755210, ore 13-15. 30344 C

SEGRETARIA amministrazione buona conoscenza stenodattilografia inglese tedesco impiego adeguato offresi. Tel. 815801. 30292 C

SEGRETARIA d'azienda o impiegata seria volonterosa primo impiego offresi. Telefonare 758182. 30290 C

SIGNORA offresi pomeriggi lavoro supermercato o ufficio, 755070.

SIGNORA seria presenza occuperebbesi dalle 8.30 alle 12.30 presso studio professionale negozio o ditta. Tel. 53550 preferibilmente ore pasti.

SIGNORA bella presenza 40enne conoscenza sloveno capace cucito occuperebbesi presso negozio o sartoria solo pomeriggio. Telefonare 763926. 30248 C

SPEDIZIONIERE iscritto albo coadiutori conoscenza inglese offresi. Scrivere Cassetta 26 B SPI. 30236 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente inglese e francese offresi pomeriggi. Tel. 54997. 30666 C

STENODATTILOGRAFA 16enne primo impiego offresi. Telefono n. 414215. 30636 C

STENODATTILOGRAFA volonterosa offresi. Tel. 415732. 30360 C

STENODATTILOGRAFA esperienza lavori ufficio, offresi. Tel. 824157. 51674 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, 17enne, offresi. Telefonare 816649. 5194 C

STENODATTILOGRAFA 16.enne primo impiego offresi. Telefono n. 414215. 30444 C

STUDENTESSA universitaria con nozioni pedagogia offresi a tempo pieno come baby-sitter. Telefonare 766064 nelle ore dei pasti. 30364 C

TRENTENNE commessa specializzata articoli profumeria e annessi, parrucchiera mansioni cassa esperienza quindicennale referenziata offresi solo mattino. Tel. 767488 ore 12-16. 30520 C

UNIVERSITARIA offresi tempo libero orario da stabilire. Telefonare 0481 - 40924 sera. 300 C

VENTOTTENNE referenziato lingue offresi portierato piccolo albergo anche altra attività. Cassetta 23-D SPI, Trieste. 52265 C

Continua in 10.a pagina

Synteko Frittoli

concessionario esclusivo

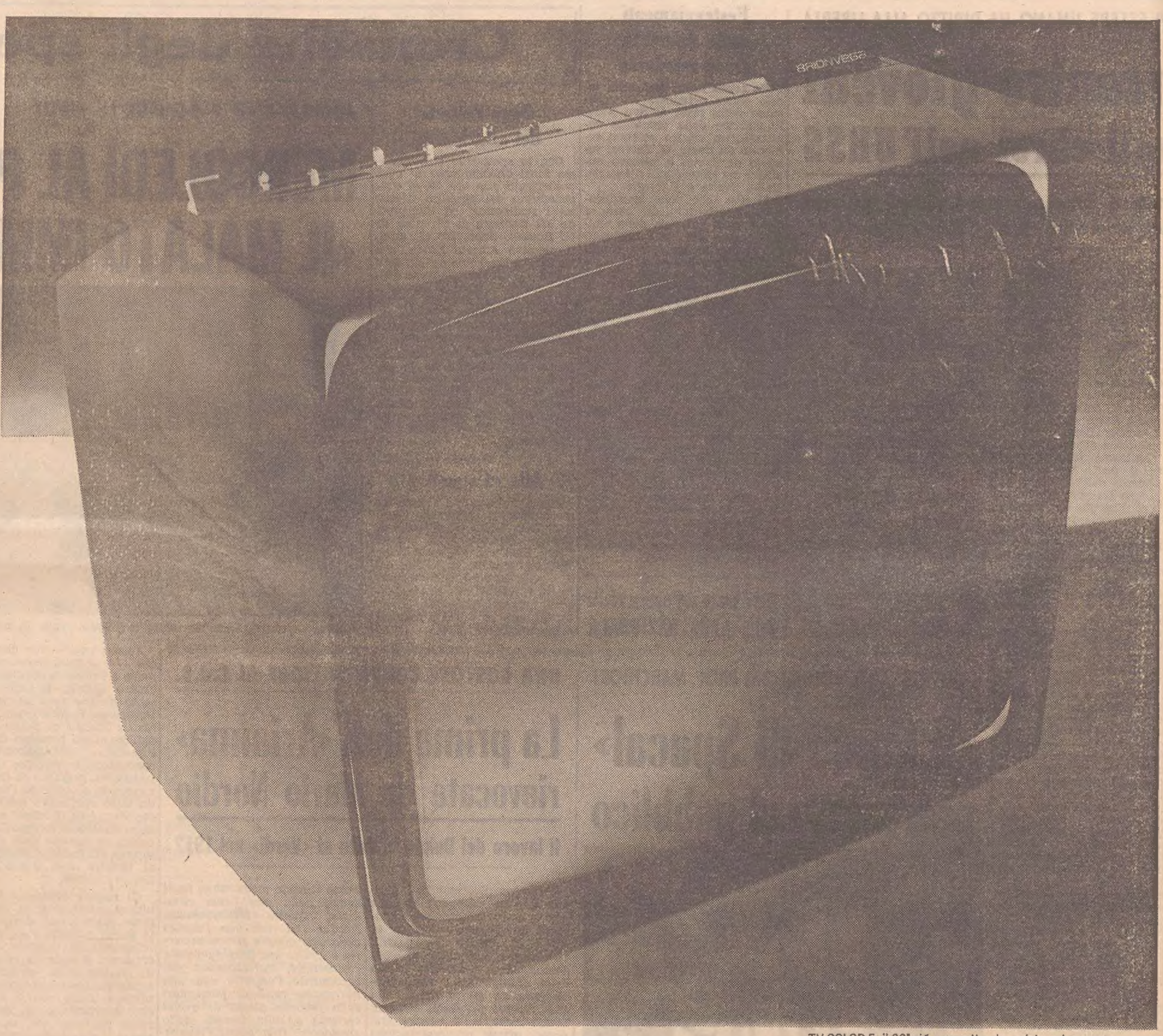
Diffidate delle imitazioni

PARCHETTI BRASILIANI
novità per l'Italia, più duri più stagionati, più decorativi, costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.

DOMANI

IL NOSTRO UFFICIO DI PUBBLICITA'
S. P. I., VIA SILVIO PELLICO 4
RIMANE APERTO

DALLE 9 ALLE 12
E DALLE 16.30 ALLE 18.30



TV COLOR 5: il 22" più compatto che esista sul mercato.

Brionvega perché un televisore a colori non si può nascondere.

La televisione a colori sarà un fatto molto importante nella tua casa, per molti anni.
Per questo Brionvega crede che anche un televisore a colori debba essere un oggetto di grande design: un valore che, unito alla tecnologia avanzata, possa durare nel tempo.
E Brionvega garantisce la qualità dei colori e delle immagini attraverso una serie di attenti controlli e severi collaudi, completati da tempi eccezionalmente lunghi di accensione ininterrotta per ogni singolo apparecchio.
Per il colore Brionvega propone modelli da 18", 22", 26", altri grandi esempi di design e di tecnologia avanzata. Tutto per essere avanti anche nel colore.

BRIONVEGA color
un'altra proposta per essere avanti.

ZERIAL

MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO
ZERIAL ARREDAMENTI SPA/34139 TRIESTE
VIA SETTEFONTANE, 62 / TEL./040/772731

NATALE 1975

auguri!

studio: gigi salvador

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'amaro Sud Scotlan Yard

«Un colpo di fortuna» (TV-1, ore 17.40) — La campionessa in carica, la laziale Gabriella Tancioni, che la scorsa settimana ha vinto due milioni e 200.000 lire sarà sfidata da un concorrente umbro e da uno in rappresentanza degli italiani all'estero. La donna della fortuna sarà Chelo Alonso; ospite Aldo Fabrizi.

* * *

«L'amaro caso della baronessa di Carini» (TV-1, ore 20.30) — Luca assolto dall'accusa dell'assassinio del cantastorie, deciso a smascherare l'usurpazione di terre da parte di un antenato del barone d'Agrò, riprende le sue ricerche. Il barone, dal canto suo, riconosce di averlo accusato ingiustamente e gli offre un impiego a casa sua.

Attorno all'amore tra il giovane e la baronessa Laura, sembra crearsi una misteriosa atmosfera in cui rivive il passato evocato dalla canzone: Laura è infatti una discendente della baronessa uccisa, e come questa è protagonista di una segreta storia d'amore. Per questo don Ippolito, il bizzarro personaggio che ospita Luca a Carini, e che sembra possedere notevoli doti di chiaroveggenza, teme che in qualche modo la tragica vicenda possa ripetersi. Luca e Giuseppe, il figlio del cantastorie ucciso, affiliato ai Beati Paoli, si accordano: Giuseppe informerà Luca di ogni mossa dei membri della setta. Il misterioso capo dei Beati Paoli, la cui identità è avvolta nell'ombra, impone al barone di riconoscere Domenico, un suo figlio illegittimo che era scomparso alcuni anni prima, e di istituirlo come proprio erede; don Mariano finge di cedere, sicuro di riuscire comunque a sbarazzarsi dei suoi avversari. Nel covo dei Beati Paoli, Giuseppe chiede spiegazioni: avevano Rosario, l'uomo del barone, assassino di Nelo, in loro potere, e lo hanno lasciato fuggire: qualcuno ha tradito. Ma un colpo di pugnale è la risposta alla sua ribellione.

* * *

«Scotland Yard - squadra speciale» (TV-», ore 19) — Con il telefilm «La via dell'oro» comincia oggi una nuova serie che ha per protagonista la squadra speciale di Scotland Yard alle prese con casi complicati. In questo primo episodio a Scotland Yard si pensa che Ford, un trafficante d'oro evase dal carcere non sia morto ma che stia invece per riprendere la sua attività. L'ispettore Craven sorveglia giorno e notte l'appartamento in cui vivono la madre e la sorella del bandito: la madre di Ford sembra ammalata ma quando l'ispettore e il sergente che è con lui si accorgono che il presunto medico è diverso da quello del giorno precedente, cominciano a credere che Ford realmente sia vivo. Quando un'ambulanza si reca a prelevare la signora Ford per condurla all'ospedale insieme alla figlia, il sergente insegue il mezzo...

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1975 - 1976. Oggi alle ore 16 rappresentazione straordinaria fuori abbonamento de «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini. Direttore Alberto Zedda, regia Ruggero Rimini. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1975 - 1976. Venerdì alle ore 20 prima rappresentazione (turno A-B) di «Arianna e Barbablù» di Paul Dukas. Direttore Reynald Giovaninetti, regia Giulio Chazalettes.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Penltimo giorno, ore 16, turno «II domenica»; ore 20.30, turno «libero» de «Il fu Mattia Pascal» di Tullio Kezich da Luigi Pirandello presentato dal Teatro Stabile di Genova. Prenotazioni per tutte le repliche presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti (telef. 36372-38547). Domani ultima replica alle ore 16.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16, ultima replica di «Sigfrido a Stalingrado» di L. Candoni presentato dalla Cooperativa Teatro Orazero. Agli abbonati sconti del 20%. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Da mercoledì 10 dicembre la Compagnia di prosa Romolo Valli presenta «Il malato immaginario» di Molière. Traduzione di Cesare Garboli. Regia di Giorgio De Lullo. Scena e costumi di Pier Luigi Pizzi. Prenotazioni da oggi per le repliche sino al 12 dicembre presso la Biglietteria Centrale. Agli abbonati sconto del 30% le prime due repliche, 20 le successive.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Aldo Nicolaj «Classe di ferro». Tragicommedia in due atti. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.
LA CAPPELLA (via Franca 17, tel. 61668). Ore 19 e 21.30: «La maledizione» con P. Cushing, H. Lon, P. Magee.

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 15, 18, 21: «Andrei Roublev» di Tarkowsky. L'atteso colosso prodotto dalla cinematografia sovietica. Il film è doppiato in italiano.

ARISTON. Oggi alle ore 10 e 11.30 mattinata con il divertente technicolor a cartoni animati: «Silvestro e Gonzales in orbita». Domani: «I tre che sconvolsero il West».
EDEN. 15, 17.25, 19.50, 22.15. Secondo mese: «Amici miei». Un film di Mario Monicelli con U. Tognazzi, G. Moschin, Philippe Noiret, D. dal Prete e Adolfo Celi. Locale riscaldato. V.m. 14 anni.
EXCELSIOR. 15, 16.40, 18.20, 20, 22.15. Un Gene Wilder supercomico con un Donald Sutherland in più in «Fate la rivoluzione senza di noi» con Ewa Aulin. E' un film per tutti.
EXCELSIOR. Oggi e domani alle ore 10 e 11.30: «Torna a casa Lassy». Un film per grandi e piccini. **FENICE:** «Preparati la bara». Un film avventuroso con Terence Hill. Ingresso Lire 300.
FENICE. 15, 17.20, 19.45, 22.15. Il più atteso e spettacolare film dell'anno: «Stringi i denti e vai!» con Gene Hackman, Candice Bergen, James Coburn. E' un film per tutti.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22. Sylvia Kristel più sexy e più erotica che in Emmanuelle è «L'amica di mio marito». Gli strani vizi, i piaceri intimi di una donna nata per amare. Technicolor. Sever. v.m. 18 a.
GRATTACIELO. (Sala riscaldata). 16, ult. 22.15: «Il gatto mammone». Ritorna un'altro Buzzanca come: «Il domestico», «Lo schiavo», «Il prete sposato» con Rossana Podestà e Gloria Guida. Spettacolare technicolor. V.m 14 anni.
MIGNON. Per cause di forza maggiore l'apertura è rinviata ai prossimi giorni.
NAZIONALE. 15, 16.40, 18.20, 20.10, 22.15. Il mistery thriller dell'anno con Gene Hackman: «Bersaglio di notte». Technicolor. V.m. 14 anni.
RITZ. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Africa Express». Technicolor per tutti con Giuliano Gemma, Ursula Andress e Jack Palance.

AURORA. 15.30. Renato Pozzetto e Agostina Belli in «Due cuori e una cappella» con A. Maccione. Technicolor.
CAPITOL. 15.30. Un grande film di J. Losey, una grande interpretazione di G. Jackson, M. Caine e H. Berger: «Una romantica donna inglese». Technicolor.
CRISTALLO. 14.30. Presentato da Walt Disney un ottimo e spettacolare film di avventura: «L'isola sul tetto del mondo» con D. Hartman. Technicolor per tutti. Segue un nuovo cartone animato: «Buon compleanno Paperino».

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 15: «Flic Story» con Alain Delon e Jean-Louis Trintignant. Technicolor. V.m. 14 anni.

IMPERO. 15: «Fantozzi» con P. Villaggio. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 15. Technicolor: «Delitto in silenzio». Jacqueline Bisset, Christopher Plummer. Capolavoro giallo. Ultimo giorno.

ABBAZIA. 14.30: «Una strana coppia di sbirri». Grande successo comico con A. Arkin e J. Caan. Technicolor.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «Operazione Costa Brava» (Attenti a quei due). Il terzo divertentissimo film di Tony Curtis e Roger Moore.
ALDEBARAN. 15: «Who? L'uomo dai due volti». Colori con Elliott Gould e Trevor Howard.
ASTRA. 15: «Profumo di donna» con Vittorio Gassman, Agostina Belli e Alessandro Momo. Technicolor per tutti.
IDEALE. 15. Technicolor: «L'erede di Bruce Lee». Kao-Kun, Feng Ling. Capolavoro di karatè. Ultimo giorno.
RADIO. 14.30: «Il vendicatore dalle mani d'acciaio». Il più spettacolare film di karatè diretto e interpretato da Bruce Lee. Colori.

LUMIERE. 14, ult. 21: «Matango il mostro». Hiroschi Koizumi e Kumi Zizuno. Colori.
SERVOLA. 15, ult. 21. Franco Nero in «Il cittadino si ribella». Scopecolor con Renzo Palmer. Grande successo.
SAN GIOVANNI. 15, ult. 21.30: «Cow Boy col velo da sposa» con Hayley Mills, Maureen O'Hara. Technicolor brillante; produzione Walt Disney.

MUGGIA

VERDI. 15: «Conviene far bene l'amore». Un piacevole e divertente esperimento sesso-scientifico con Luigi Proietti, Agostina Belli e Christian De Sica. Technicolor. V.m. 18 anni
VOLTA. 15. Bud Spencer nel divertentissimo film «Piedone a Hong Kong» con Al Lettieri e Nancy Sit. Technicolor. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Shampoo». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15.30: «Per le antiche scale».
PUCCINI. 15.30: «Il gatto mammone». V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15.30: «Per le antiche scale».
ODEON. 15.30: «Vai gorilla».
CRISTALLO. 15: «La liceale». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «La cognatina». ballare la mazurca a letto». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14.30 - 22: «Life Size» (Grandezza naturale) con M. Piccoli e R. Rassimov. Colori. V.m. 18 anni.
CORSO. 14.45-22: «Di che segno sei?» con M. Melato, A. Celentano e R. Pozzetto Colori. V.m. 14 anni.
VERDI. 15.15 - 22: «Flic Story» con A. Delon e J. Trintignant. Colori. V.m. 14 anni.
CENTRALE. 15 - 21.30: Cipolla Colt» con F. Nero e S. Hayden. Scope a colori.
VITTORIA 15 - 22: «Il cav. Costante Nicosia demoniaco ovvero: Dracula in Brianza» con L. Buzzanca e S. Koscina. Colori. V.m. 14 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 20.30: «Jesus Christ Superstar» con T. Neely, C. Anderson e Y. Elliman.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «2 cuori e 1 cappella» con Renato Pozzetto e Agostina Belli. A colori.
PRINCIPE. 15: «Il Padrino parte II» con Al Pacino. Colori.
SAN MICHELE. 14: «Giubbe rosse» con F. Testi e R. Cestiè. Fuori programma cartoni animati.
MARCELLIANA. 14.30: «Crash! Che botte... Strippo, strappo, stroppio» con Antonio Canfora, Sal Borese e Isabella Biagini. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Le avventure di Pinocchio». Cartoni animati. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Ultimo tango a Parigi» con Marlon Brando e M. Schneider.
EDEN. 15 - 21.30: «Juggernaut» con O. Sharif e R. Harris.

CORMONS

ITALIA. 15 - 21.30: «Là dove non batte il sole», con Lee Van Cleef e Lo Lieh.

CERVIGNANO

NUOVO. «Esecutore oltre la legge».

RONCHI

RIO. «Simone e Matteo un gioco da ragazzi».
EXCELSIOR. «La peccatrice».

PALMANOVA

ITALIA. «Frankenstein junior».
GARIBALDI. «La ragazzina perversa».

GEMONA

SOCIALE. «Zorro» con A. Delon.

TARCENTO

MARGHERITA. «Due cuori e una cappella».

SAN DANIELE

T. CICONI. «L'accusa è violenza carnale e omicidio».

CASARSA

ROMA. «Piange il telefono».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 19, 21, 23 — 6: Mattutino musicale (1); 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale (2); 7.10: Secondo me; 7.35: Culto evangelico; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve, ragazzi!; 11: In diretta da...; 11.30: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi; 13.20: Kitsch; 14.30: Orazio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Vetrina di Hit Parade; 16.50: Di a da in con su per tra fra; 18: Voci in filigrana; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Batto quattro; 20.20: Andata e ritorno - Sera sport; 21.15: Lo specchio magico; 22: Le nostre orchestre di musica leggera; 22.30: Concerto de «I Musici»; 23: I programmi della settimana - Buonanotte; al termine: Chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 12.30, 16.30, 16.25, 18.30, 22.30 — 6: Il mattiniere; 6.24: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con D. Ross, M. Fabrizio, G. Bonzaghi; 8.40: Dieci, ma non li dimostra; 9.35: Gran varietà; 11: Alto gradimento; 12: Anteprima sport; 12.15: Film Jockey; 13: Il Gambero; 13.35: Un Giro di Walter; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 16.30: Domenica sport; 17.45: Radiodiscoteca; 18.30: Bollettino del mare; 19.30: Radiosera; 19.55: F. Soprano: Opera '75; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il Girasketches; 22: I giornali italiani del Risorgimento; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23.39: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Concerto di apertura; 9.30: Pagine organistiche; 10.05: Educazione, vocazione scolastica e istituzione scolastica; 10.30: Pagine scelte da «Il barbiere di Siviglia»; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici; 13: Concerto sinfonico, direttore O. Klemperer; 14: Folclore; 14.20: Concerto di S. Accardo; 15.30: La Rigenerazione; 17.40: Musica di F. Busoni; 18: Gli enegmi delle civiltà scomparse; 18.30: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto; 22.45: Musica fuori schema; al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: I programmi della settimana a cura di Danilo Soli; indi: Motivi popolari triestini; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa e «Domenica ore 12».
12.15 «A - Come agricoltura».
12.55 «Anteprima di un colpo di fortuna».
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 L'ospite delle 2: «Mario Del Monaco».
15.05 «Il segreto di Luca», di I. Silone; 2. puntata.
16.00 Segnale orario.
LA TV DEI RAGAZZI
— «I più grandi circhi del mondo».
17.00 Segnale orario - Telegiornale.
17.10 «Prossimamente», programmi per sette sere.
17.20 «90.o minuto», risultati e notizie sportive.
17.40 «Un colpo di fortuna», presenta Pippo Baudo.
— Segnale orario.
19.00 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.30 «L'amaro caso della baronessa di Carini», di L. Mandarà; con Ugo Pagliai; 3.a puntata.
21.40 La domenica sportiva.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

10.55 Val d'Isère: Coppa del mondo di sci.
16.00 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17.00 Val d'Isère: Coppa del Mondo di sci.
18.15 Cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di calcio.
19.00 Scotland Yard: «La via dell'oro», telefilm.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20», a cura di Bruno Modugno.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Midem '75», gala inglese.
22.00 «Settimo giorno», attualità culturali.
22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Fiabe istriane; indi: Motivi popolari istriani.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica - Programmi; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai?; 9.15: Di melodia in melodia; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Edig Galletti; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna; 11.15: Kemada; 11.30: Le canzoni più belle della settimana; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.05: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 13.35: Rifi; 14: Domenica con...; 14.15: Invito al canto; 14.30: Notiziario; 14.40: Intermezzo musicale; 14.45: La Vera Romagna; 15: L'orchestra Francesco Anselmo; 15.15: Esplosione beat; 15.45: R.C.M.; 16: 4 passi; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Giornale radio; 20.40: La domenica sportiva; 20.45: Rock party; 21: Radioscena; 21.45: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

10.30: Telesport - Val d'Isère - sci: Campionati mondiali di discesa libera maschile; 15.40: Pattinaggio artistico; 16.40: Pallacanestro: Jugoplastika - Radnicki; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27: I programmi della settimana; 20.15: «La farfalla sul mirino» film; 21.45: Pallamano: Kiev: campionati mondiali femminili.

O

TV Lubiana

8.55: Notiziario; 10.10: TV per i ragazzi; 11.15: TV per gli agricoltori; 12.15: Notiziario; 12.20: Telesport - Val d'Isère - sci: Campionati mondiali di discesa libera maschili; 14.55: TV per i giovani; 16.10: La moda e voi; 16.20: Notiziario; 16.40: Pallacanestro: Jugoplastika - Radnicki; 18.20: Film di serie; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20.05: Teleromanzo a puntate; 21.05: Documentario; 21.35: Telegiornale; 21.50: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

9.35, 19.30 e 22.25: Telegiornale; 9.45: TV per i bambini; 10.15: «Giro del mondo in 80 giorni», telefilm per i ragazzi; 11.15: TV per gli agricoltori; 18.25: Cartoni animati di Walt Disney; 20.05: «I fuochi sul Kapela», serie drammatica; seconda puntata; 21.25: Documentario; 21.50: Rassegna sportiva.

Elisabeth Schwarzkopf compie 60 anni

Vienna, 6

Ancora affascinante, sempre deliziosa soprattutto nell'interpretazione della «maresciالla» nel «Cavaliere della rosa», Elisabeth Schwarzkopf, una delle più grandi cantanti operistiche e cameristiche del mondo, compirà fra giorni sessant'anni.

La Schwarzkopf è nata a Joratschain, in Polonia, nel 1915 e a diciotto anni si diplomò in armonia, storia della musica, pianoforte, viola e canto al Conservatorio di Berlino, cominciando subito una carriera folgorante; già a 25 anni fu scritturata dall'Opera di stato di Berlino e nel 1942 fu ingaggiata dal Teatro dell'opera viennese. Solista specializzata nei «lieder», la Schwarzkopf ha però alternato le serate cameristiche con superbe interpretazioni di ruoli operistici, a Vienna, al «Covent Garden» di Londra e alla «Scala» di Milano. La cantante, adesso, si dedica tuttavia soltanto alla musica liederistica. *(Ansa)*

La Cineteca francese renderà omaggio questo week-end ad uno degli «eroi» del western all'italiana: il regista Sergio Leone. Domani e dopodomani alcuni dei suoi film saranno proiettati al «Palais de Chaillot», sede della cineteca fondata da Henri Langlois. Sergio Leone sarà presente sabato sera alla proiezione del film «C'era una volta il West».

21ENNE volonteroso referenziato disponibile qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 412764. 52255 C

48ENNE distinto massima serietà già P. S., macchina, offresi pomeriggi mansioni di fiducia. Cassetta 6 D, SPI Trieste. (30450 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. STUFE kerosone, specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 30583 CC

A.A.A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 52115 CC

A.A.A. CONDUTTORE impianti termici patentato offresi. Telefonare 817557. 51911 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze tempera 15.000 semilavabile 20.000, telefonare 726022. 52507 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 751631. 52353 CC

A.A. AVVOLGIBILI tende alla veneziana porte a soffietto tende verticali applicazioni e riparazioni Malossi, via Nordio 9, tel. 763475. 52281 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa. Bezzi D'Annunzio 24. Tel. 768606. 30509 CC

A.A. SGOMBERIAMO rapidamente appartamenti cantine soffitte, eseguo traslochi. Telefonare 762248. 52489 CC

A. AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane tende verticali riparazioni. Ladiplast, Foscolo 5, Galleria. Telefono 744520. 51004 CC

A. IMPIANTI di riscaldamento Warmer pannelli elettrici tipo svedese. Via dell'Istria 95, tel. 824354. Garanzia totale cinque anni. 30385 CC

A. IMPIANTI di riscaldamento Warmer piastre elettriche tipo svedese via dell'Istria 95, tel. 824354. 51940 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari, via Gambini 27/A, 755868-724092. 30494 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana nazionali Zagabria, specializzati impianti colori, prezzi convenienti, preventivi gratuiti, riparazioni televisori 763545. 52441 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria Nazionali. Riparazioni radio televisori transistori registratori giradischi lucidatrici aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 29568 CC

ASSISTENZA privata offresi infermiere professionale. Telefonare mattine 225238. 52351 CC

DISPONIBILE con Ape dalle 17.30 in poi, sabato completo, domenica sino ore 12. Trasporto tutto. Tel. 750147. 52413 CC

ELETTRICISTA autorizzato servizio elettricità riparazioni collaudi modifiche aumento potenza, 811753. 52373 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche aumento potenza collaudi riparazioni luce forza, tel. 811753. 52135 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni frigoriferi lavatrici lavastoviglie scaldabagni, telefonare 54537. 51845 CC

IMPIANTI riscaldamento elettrici e metano. Tel. 762130. 52475 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi. Telef. 773300. 30571 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori domicilio preventivi gratuiti. Tel. 757554 - 773707. 52491 CC

IDRAULICA lavori in genere eseguiamo rapidamente, telefonare 53312. 75134 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi, telefono 773300. 30496 CC

IDRAULICO aggiusta rubinetti wc scaldabagni lavatrici frigo, telefonare 273230 mattinate. 30393 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti wc scaldabagni frigoriferi lavatrici. Tel. 273230. 30599 CC

IDROSERVICE. Si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 30118 CC

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica). 30116 CC

LUCIDATORE mobili lucido camere mobili antichi di ogni tipo, telefonare 728163, pomeriggio. 30331 CC

MASSIMA serietà consegnamo domicilio Trieste provincia pacchi regali, telefonare 815625 - 824897. 52145 CC

MONTONI pelle pellicce pulisce tinge con garanzia specializzata Cattaruzza, Giulia 13. 30402 CC

MONTONI pelle pellicce ecc., pulisce tinge con garanzia specializzato Cattaruzza, Giulia n. 13. 52415 CC

MURATORE pittore offresi subito per piccoli lavori restauri. Tel. 768051. 30772 CC

MURATORE piastrellista pittore prezzi modici, telef. 750658 - 725188. 52139 CC

OFFRESI elettricista tuttofare prezzi imbattibili, tel. 775739. 30420 CC

OFFRESI esperto in potatura alberi viti e rosai, Tel. 209693. 30535 CC

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno, tel. 811504. 51025 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 30626 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti restauri accurati offresi. Tel. 724554. 30531 CC

RADIORIPARAZIONI fono, transistori. Radio Stefani Corridoni 2. Telefono 790944. 16291 CC

SARTA offresi solo donna anche proprio domicilio. Scrivere cassetta 1-E SPI, Trieste. 30543 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona e rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs, campionario stoffe originali Tiroler, loden via le D'Annunzio 11, Kosuta. 30588 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli e assume riparazione pelle montone abiti maschili. Piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 30539 CC

SGOMBERIAMO anche gratuiamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Tel. 731613. 30684 CC

SGOMBERIAMO appartamenti cantine, ritiriamo elettrodomestici usati eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 30470 CC

SGOMBERIAMO cantine soffitte quartieri e legnami in genere. Telef. 811258. 52027 CC

SPECIALIZZATO restauri manutenzioni edili impianti idraulici riparazioni offresi modico prezzo. Tel. 410481. 52479 CC

TAPPEZZIERE mobili porte imbottite, poltrone, divani, restauri domiciliari. Teleserale 228169. 30361 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili deposito esperienza. Tel. 814319. 51872 CC

TRASLOCHI mobili assicurati massima serietà cooperativa VITTORIA 61664. 30320 CC

TRASLOCHI trasporti Masi, telefono 773528. Imballo mobili fragili. Servizio accurato. 30283 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere, telefonateci ininterrottamente al 31877. 51689 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. LA Casa del tappezziere via Madonnina 12, telefono 796013 cerca commessa con capacità specifiche. 75224 D

A. VALIDO collaboratore cerca titolare piccola azienda ramo torrefazione pubblici esercizi richiesti dinamicità capacità organizzative disposizione lavoro molteplici aspetti, trattamento economico corrispondente. Cassetta 19 D SPI, Trieste. (52219 D)

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio, 126, Catania. 7189 D

AGENTI collaboratori società internazionale ricerca per ampliamento quadri. Offre interessante attività possibilità elevato guadagno, carriera, inquadramento. Richiedesi presenza aspetto curato cultura media auto propria. Presentarsi se interessati, martedì 9 dicembre ore 15-18 via Carducci 2, 1.o piano AMC Italia - Monfalcone. 001 D

AIUTO commessa o apprendista cercasi pasticceria Gasperi via Carducci 39. Domenica chiuso. 52345 D

ALIMENTARISTA esperto nel taglio di formaggi ricerca notissimo supermercato Trieste. Trattamento interessante. Cassetta 17-D SPI, Trieste. (51926 D)

ALTA retribuzione ad ambosessi distribuendo campioncini. Scrivere Picoli, Corso Lodi, 113 Milano. 8143 D

AMBOSESSI guadagnerete confezionando collane domicilio. Informazioni scrivendoci a: «CDA» - Castiglione Ravenna. 7917 D

APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cercansi. Telefonare 816226. 75240 D

APPRENDISTA mezzolavorante meccanico cersasi via Gatteri 13. 52463 D

APPRENDISTA parrucchiera capace volonterosa pratica, cerca salone Gianni. Tel. 744797. 52449 D

ASSUMIAMO impiegata superefficiente esperienza decennale. Telefonare oggi 826926. 30712 D

BANCONIERE capace cerca bar centralissimo, telefonare 68128. 30782 D

CAPO-OFFICINA auto di comprovata esperienza tecnica organizzativa dinamico desideroso migliorare cerca concessionaria auto offrendo interessante compenso. Offerta cassetta 7-E SPI, Trieste. (30607 D)

CERCASI impiegata stenodattilografa pratica conoscenza lingua tedesca per importante ditta commerciale. Cassetta 24-D SPI, Trieste. (52297 D)

CERCASI internista torrefazione Argentina, via Battisti 13, Tel. 796305. 52239 D

CERCASI lamierista abile ottimo stipendio. Tel. 750112. 52407 D

CERCASI operatore contabile militesente. Curriculum vitae. Scrivere cassetta 26-D SPI, Trieste. 30513 D

CERCASI corrispondente serbo-croato e inglese per ditta import export Bassa Friulana. Scrivere cassetta 10-D SPI, Trieste. 30522 D

CERCASI portiere-a per immobile ubicato in centro. L'offerta manoscritta contenente curriculum, composizione nucleo familiare, referenze, verrà inviata alla Cassetta 18 D, SPI. 5411 D

CONIUGI possibilmente pensionati per portineria casa signorile cercansi. Presentarsi martedì piazza Borsa 4/1 amministrazione. 30672 D

CORRISPONDENTE commerciale tedesco brava stenodattilografa massimo trentenne per ditta importazione esportazione cercasi. Scrivere cassetta n. 21 D, SPI 34100 Trieste. 75202 D

CUOCA per sistemazione stabile cercasi. Scrivere indicando referenze e pretese cassetta 6-E SPI, Trieste. «30589 D

GASTRONOMO quale capo reparto assume importantissimo supermercato di Trieste. Richiedonsi precedente esperienza di gastronomo o buffet ed età non superiore a 35 anni. Offresi retribuzione adeguata alla preparazione. Cassetta 17-D SPI, Trieste. (51926 D)

PER mobilificio cercansi operai per consegna mobili. Telefonare 728237. 75178 D

RISTORANTE triestino tel. 31984 cerca cameriere stabile giovane forte lavoratore alta retribuzione. 30515 D

SALDATORI specializzati e operai generici ditta cerca per pronta assunzione. Presentarsi martedì Co.Pro.Ma. via Pigafetta 9. 30662 D

SAM Istituto per il trattamento dei capelli assume giovane parrucchiera dotata di comunicativa, responsabile e capace di svolgere il suo lavoro in maniera autonoma. Si assicura una buona retribuzione e ambiente di lavoro serio e accogliente. SAM, via Rismondo 12 tel. 775623. 52361 D

SOCIETA' cerca militesente perfetto stenodattilografo. Curriculum vitae. Scrivere Cassetta 26 D SPI. 30513 D

CASA di spedizioni cerca signorina pratica ufficio. Scrivere cassetta 4-E SPI, Trieste. (30577 D)

CERCANSI falegnami. Telefonare n. 750168 o presentarsi via San Sergio 4. 52357 D

CERCANSI apprendista e mezza lavorante ottima retribuzione. Tel. 722248 acconciature Mariuccia. 30521 D

CERCANSI apprendiste e commesse conoscenza serbo-croato - sloveno. Presentarsi oreficeria Avala, via Roma 22/B. 51876 D

CERCASI per mobilificio commessa o commesso oppure pensionato, rivolgersi via Manzoni n. 11, telefono 728237. 75266 D

CERCASI apprendista commesso negozio abbigliamento tel. 38157. 30746 D

CERCASI bustaia o cucitrice a macchina. Telefonare al n. 790075.

CERCASI affitto appartamento due camere grandi salone cucina servizi garage. Tel. 767923. 51926 L

CERCASI aiuto banconiera bella presenza. Presentarsi bar Pavan via Silvio Pellico n. 1 tutte le ore. 52339 D

CERCASI aiuto cuoca capace. Telefonare al 61300. 30497 D

CERCASI signora-ina pratica neonati per alcune ore giorno. Tel. 771630. 75220 D

CERCASI persona per manutenzione campo sportivo. Tel. 38946. 30700 D

CERCO commesso conoscenza sloveno. Telefono 35169 martedì. 75242 D

COMMESSA qualificata conoscenza croato cercasi, presentarsi martedì corso Italia 21, Ital Articoli regalo. 52499 D

COMMESSA molto capace frutta verdura cercasi. Telefonare domenica lunedì 745964. 30575 D

FRUTTIVENDOLO quale capo reparto assume noto supermercato di Trieste. Buóna retribuzione. Cassetta 17-D SPI, Trieste. (51926 D)

IMPIEGATO 25-30 anni pratico spedizioni import export conoscenza inglese cercasi per primaria azienda locale. Cassetta 16 D SPI. 51918 D

IMPRESA edile assume impiegata stenodattilografa pratica lavori ufficio offerte Cassetta 14 D SPI. 51886 D

LA Casa Tappezziere Madonnina 12 telef. 796013 cerca commessa con spiccate attitudini relative arredamenti casa. 30586 D

MACELLAI e aiuto macellai assume supermercato di Trieste. Condizioni vantaggiose. Cassetta 17-D SPI, Trieste. (51926 D)

MURATORE capace cerca ditta Savi, Piccolomini 3, 763322. 330770 D

SPA d'importanza mondiale ricerca ambosessi desiderosi o in necessità di una remunerazione superiore alla media ed eventualmente di reali quanto rapide possibilità di carriera richiedonsi età 22-38, titolo di studio medio superiore e disponibilità immediata perché, in caso di una prima valutazione positiva saranno ammessi a un breve corso gratuito, di informazione e selezione che si terrà in Trieste mercoledì giovedì e venerdì mattino e pomeriggio. Solo per fissare un colloquio telefonare martedì orario ufficio ai numeri 732370 e 732086 di Trieste. 30559 D

STIRATRICE pratica cerca pulitura a secco. Ottimo trattamento. Telefonare lunedì 755978. 1234 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 130 per parola

CAMERA ingresso indipendente tranquilla anche attico o mansarda, ascensore cerca professore dimorante fuori Trieste, minimo disturbo. Cassetta 17 C, SPI. 30280 E

CERCO camera con ingresso libero preferibilmente centro. Cassetta 1 D. SPI. 51086 E

COTTAGE o roulotte recintata o camera indipendente cercano per week-end distinti coniugi soli, possibilmente fino giugno. Cassetta 10 C, SPI. 30319 E

DISTINTO serio studente garfamiliare cerca camera civile so famiglia. Telefonare 74880. 51938 E

DUE stanze servizi riscaldamento per tre adulti cercansi. Cassetta 5 C, SPI. 51919 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

AFFITTASI 1 o 2 letti anche breve soggiorno. Telefono 752681.

AFFITTASI camera mobiliata riscaldamento centrale a funzionario occupato massima serietà. Telefonare 31182 ore pranzo. 52337 F

AFFITTASI ammobiliata. Tel. 750868. 30664 F

AFFITTO camera centrale impiegato uno o due persone. Tel. 775088. 30573 F

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A.A. MATEMATICA fisica impartisce laureato pluriennale esperienza tutti livelli. Telefonare 224125.

BENEDICT School inizia corsi inglese francese tedesco spagnolo croato; traduzioni. Ponterosso 2 telef. 30285. 74 G

DIPLOMATA impartisce ripetizioni stenografia, tecnica, francese, inglese, matematica. Tel. 54997. 30666 G

DIPLOMATO impartisce lezioni matematica medie inferiori primo anno superiori telefono 31317 ore pasti. 52383 G

LAUREATA lettere classiche impartisce lezioni greco latino italiano. Tel. 743818. 30676 G

LEZIONI elementari medie inferiori proprio domicilio zona Scorcola. Telefonare 411739 orario 15-18. 5410 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia, costruzioni impartisce insegnante privato pluridiplomato, laureando ingegneria. Telef. 775700 51079 G

RIPETIZIONI lingue italiano inglese francese lit. 2000 ora. Tel. 750177. 52229 G

SIGNORA aducata Inghilterra dà lezioni inglese. Miti pretese. Telefonare 60327. 30330 G

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica fisica chimica scuola media superiore 2000 lezione. Telefonare 62717. 51915 G

STUDENTE ingegneria impartisce lezioni matematica fisica chimica scuola media e superiore 2000 lezione. Telefonare 62717. 51915 G

TEDESCO madrelingua offresi ripetizioni e lezioni bambini, medie, ginnasio. Telefonare 9-12 n. 827171.

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni elementari medie prezzi modici. Telef. 414904. 30696 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese classi elementari e medie, disposta baby-sitter pomeriggi da convenirsi. Tel. 410904. 30510 G

UNIVERSITARIO impartisce prezzi modici lezioni italiano latino inglese matematica elementari medie inferiori. Telefonare ore pasti 211609. 52045 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni matematica. Tel. 722046. 52439 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni inglese italiano. Tel. 412398.

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

CANE pastore tedesco smarrito. Telefono 728326. 75256 H

CHIAVI auto smarrite pressi albergo Excelsior. Telefonare 767198. Mancia adeguata. 30310 H

GATTO bianco smarrito Grignano prego segnalare 224297 ore serali. 75162 H

LUPETTO nero focato smarrito giovedì Rozzol. Mancia. Tel. 755267. 30342 H

OCCHIALI vista busta rossa smarriti tratto Cassa Risparmio via Genova. Telefonare 35087. 30401 H

RINVENUTO cocker - spaniel fulvo grossa taglia telefonare 910221. 30756 H

RINVENUTO cane tipo Setter caccia 26-11-1975, telefonare ASTAD 211292 910796. 30472 H

SMARRITO pastore belga zona commerciale telefonare 43325. 30744 H

SMARRITO cane da caccia nero zona Marina Julia. telefono Trieste n. 744112 generosa mancia. 75262 H

SMARRITA fede matrimonio uomo con data e nome, onesto rinvenitore mancia competente. Telefono 748578. 75252 H

SMARRITO portachiavi con 2 chiavi Yale e una cilindro. Pregasi telefonare 742501 mancia. 30686 H

SMARRITO portamonete contenente documenti autobus 9-10 gentile persona rinviene. Telefonare 749125. 52099 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. APPARTAMENTO COMPLETAMENTE AMMOBILIATO primo ingresso, piano alto, zona panoramica, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo e soffitta affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 30630 I

A.A.A. LOCALI IN VIA SAN LAZZARO rimessi a nuovo, primo piano per uffici o studi professionali, affittansi pronto ingresso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 30630 I

A.Z. AFFITTANSI IN VILLA appartamenti lussuosi in zona signorile, salone, tre o quattro stanze, servizi, moderni comforts, parco alberato. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 50 I

A.Z. BORGO SAN SERGIO in palazzina con box auto: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo, prima entrata. AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. CERCASI LOCALE uso negozio in zona commerciale di media grandezza. TELEFONARE 69011 ore ufficio. 50 I

A.Z. PONZIANA MAGAZZINO vari usi grandezza 100 mq affittasi pronta entrata AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I

A.Z. UFFICIO in via F. Severo: tre stanze, archivio, servizi, ripostiglio, ascensore, centralnafta. AFFITTASI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesto. 50 I

A.Z. XX SETTEMBRE uso ufficio quattro stanze, stanzetta, riscaldamento, ascensore AFFITASI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 I

A. GORIZIA affittasi bellissimo appartamento completamente rinnovato in villa Corso Italia ampio, soleggiato, riscaldamento autonomo, 4 stanze, cucina, servizi tre terrazze, 2 garage inintermediari. Telefonare 5385. 8165 I

AFFITTANSI AURISINA primingressi due stanze cucina servizi cantina poggiolo riscaldamento e acqua calda centralizzata in palazzina nuova. Informazioni studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837 52385 I

AFFITTANSI miniappartamenti completamente arredati una due camere soggiorno cucina bagno terrazzo posto macchina telefonare feriali 271372 ore 9-13. 30551 I

AFFITTANSI locali vicino stazione 280 mq, 140 mq 100 mq circa altezza 560. Telefono 768447 oppure 209557. 75232 I

AFFITTASI seminuovo mobiliato due stanze soggiorno cucinino 2 poggioli riscaldamento centrale ascensore referenziata. Tel. 420890 ore 15-18 lunedì. 52465 I

AFFITTASI locale uso negozio via Hermet 1. Telefonare 9-12 37580. 30616 I

AFFITTASI due stanze, salone, doppi servizi, massimo comfort, complesso Altura vicinanze Grandi Motori, 120.000 pigione più accessori. Rivolgersi amministrazione Sinigaglia, via Geppa 2 tel. 30157 ore 16-18. 51966 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17 tel. 64953, AFFITTA: VIA FARNETELLO appartamento quattro stanze cucina cucinino ripostiglio, bagno wc cantina poggiolo riscaldamento centrale I piano. 52365 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17 tel. 64953 AFFITTA: VIA BENUSSI appartamento due stanze stanzetta cucina bagno wc ripostiglio riscaldamento e acqua centralizzati I piano ascensore. 52367 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17 tel. 63953, AFFITTA: VIA PINGUENTE, appartamento una stanza stanzetta soggiorno cucina bagno wc ripostiglio cantina riscaldamento centrale I piano ascensore. 52377 I

APPARTAMENTO in villa Duino due stanze, soggiorno affittasi subito. Telefono 795079 orario ufficio. 52421 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze cucina doppi servizi ascensore riscaldamento affittasi. Informazioni 64524 martedì. 30620 I

DUINO affittasi appartamento signorile con garage. Tel. 208408. 5610 I

LOCALE d'affari due fori metà Crispi con retrobottega e soppalco affittasi. Cassetta 15 E SPI. 30668 I

LORENZA affitta borgo Teresiano bellissimo ufficio 3 stanze servizi comfort 120.000. Telef. 734257. 30702 I

MAGAZZINO passo carrabile affittasi Lit. 30.000, tel. 70114. 30784 I

PETRONIO mobiliato efficiente ampio ingresso tricamere cucina bagno et servizio appena rifatti termocentrale mai affittato solo solvisibilissimi 200.000. Inintermediari, telefono 753046. 52495 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

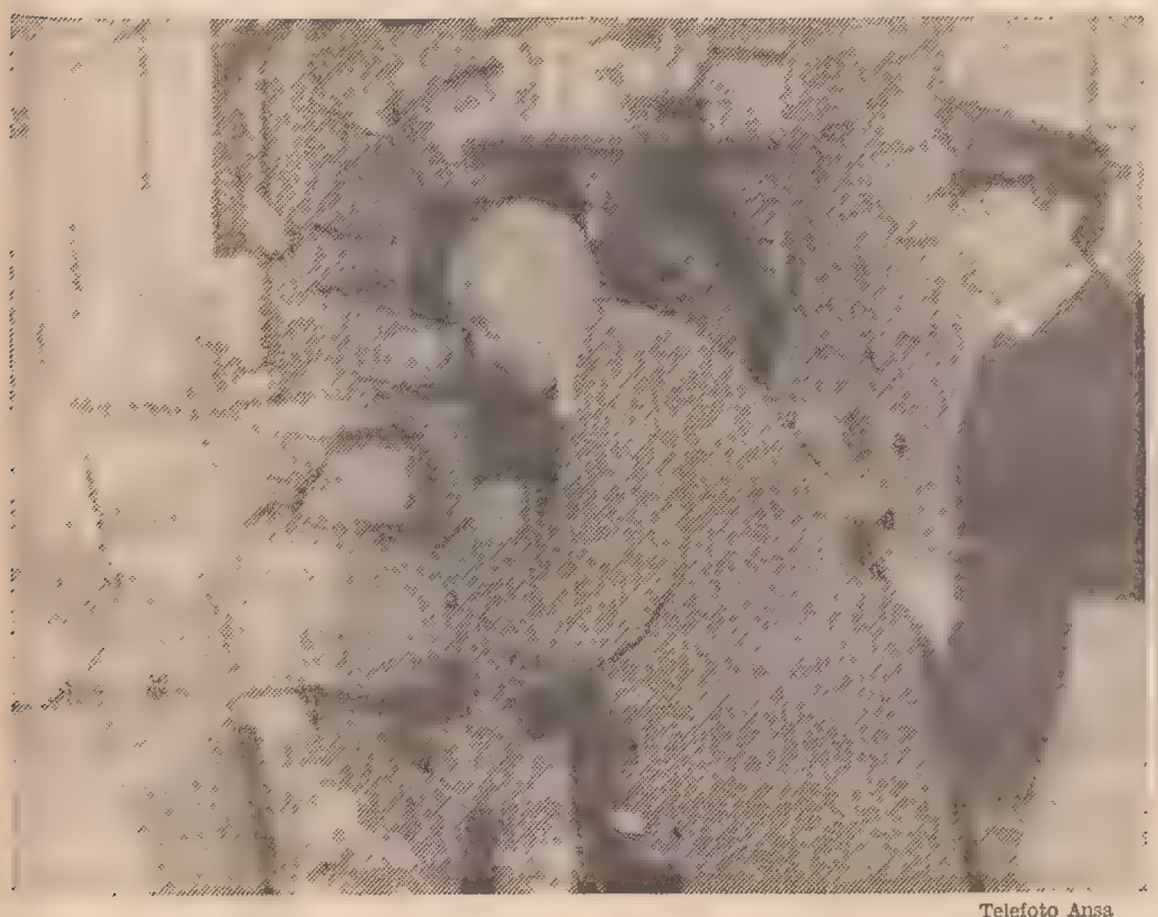
AGENZIA cerca in affitto per propria clientela case appartamenti magazzini, tel. 744639. 51840 L

Continua in 12.a pagina

AUDACE COLPO DI TRE UOMINI ARMATI POCHI MINUTI DOPO LA PARTENZA

ASSALTO AL NAPOLI-FORMIA «PULITO» IL VAGONE POSTALE

L'impresa banditesca ha fruttato più di 170 milioni in contanti - I malviventi sapevano che il denaro viaggia su quel treno solo il sabato: si cerca il basista



Telefoto Ansa
Napoli — Il messaggero postale rapinato riordina i pacchi dopo il «colpo» nel vagone postale

Napoli, 6

Una rapina è stata compiuta stamane, sul treno locale Napoli-Formia. Alcuni uomini saliti sul convoglio in partenza da Napoli alle sei, sono entrati nel vagone postale impadronendosi di un sacco contenente valori. Gli sconosciuti sono scesi dopo pochi minuti alla stazione di Casoria, a pochi chilometri da Napoli dileguandosi.

Il bottino — com'è emerso dall'inventario dei valori rubati — supera i 172 milioni di lire: più esattamente sono 171 milioni e 600 mila lire in contanti ed un milione e 38 mila lire in valori bollati (vaglia e francobolli). Erano contenuti in cinque assicurate, spedite dall'amministrazione centrale delle poste di Napoli agli uffici postali periferici di Sant'Antimo, Calvizzano, Melito, Mugnano e Giuliano.

Il danaro, destinato per le necessità varie degli uffici, viene spedito in contanti solo il sabato, mentre gli altri giorni viene inviato per mezzo delle banche. I sacchetti sottratti dai banditi sono complessivamente sedici. Alcuni di essi sono stati trovati abbandonati nella zona di Poggioreale, alla periferia di Napoli. Gli investigatori credono che i banditi abbiano avuto un «basista», informato con precisione dell'ora e della consistenza delle spedizioni.

Dalla ricostruzione del fatto si è appreso che il treno locale Napoli-Formia, partito dalla stazione di Napoli Centrale un minuto dopo le sei è giunto a Casoria, dopo circa cinque chilometri di percorso alle 6.15. Il convoglio, numero 8870, composto di una motrice, cinque vetture e di un bagagliaio in coda, era condotto da Giovanni Fontanella. Nel vagone-postale — la prima carrozza dopo la motrice — ha fatto irruzione dapprima un solo bandito dell'apparente età di 30 anni, con il volto coperto con un passamontagna di colore scuro, il quale ha intimato a due dipendenti delle ferrovie Antonio Martino e Gerardo Cesta di stendersi a terra con la faccia rivolta verso il pavimento.

Quindi nel vagone postale hanno fatto irruzione altri due banditi, uno con il volto coperto da una benda scura e l'altro da un passamontagna. Il primo era armato di pistola e l'altro di fucile a canne mozze. Avvicinatisi al messaggero postale Ettore Cafarano, i malviventi si sono fatti consegnare alcuni sacchetti (e non uno, come si era appreso in un primo momento) contenenti valori, l'entità dei quali è in corso accertamento.

Secondo quanto si è appreso, i due banditi, mentre il loro complice teneva la pistola puntata contro Cesta e Martino sempre distesi sul pavimento, hanno rovistato in più punti della carrozza postale sino a ritrovare i sacchi che cercavano. *(Ansa)*

Rapina con sparatoria nel Beneventano

Benevento, 6

Quattro malviventi, con il volto scoperto e armati di pistola, hanno compiuto una rapina in una gioielleria a Cusano Mutri nell'Alto Sannio. Entrati nel negozio hanno ingiunto ai proprietari — Anita Vetrone di 42 anni e Giuseppe La Porta di 55 — marito e moglie, di mettersi «faccia al muro e non fiatare». Hanno quindi preso dalla cassaforte e dalle vetrine tutti i gioielli, del valore di circa dieci milioni di lire. Mentre si allontanavano — dopo aver minacciato i proprietari — è entrato nella gioielleria un cliente, il quale, a sua volta, è stato minacciato con le armi.

Nel frattempo il proprietario, riuscito a prendere la pistola che aveva in uno dei cassetti, ha sparato contro i quattro, i quali hanno risposto al fuoco. La sparatoria, durata qualche minuto, non ha causato feriti, ma molto panico. I malviventi si sono quindi allontanati a bordo di un'auto, guidata da un quinto complice. Sul posto, appena dato l'allarme, sono accorsi i carabinieri di Cusano Mutri e poi i sottufficiali del «Nucleo investigativo» di Benevento per le indagini. *(Ansa)*

SEI CADAVERI SCOPERTI nel North Carolina

Florence, 6

La polizia di Florence, nel North Carolina, ha scoperto i corpi di quattro uomini e due donne, vittime, a quanto sembra, di un regolamento di conti fra bande rivali di ladri di automobili.

I sei cadaveri decomposti erano sepolti al limite di un campo di soja una cinquantina di chilometri a Sud di Florence. La polizia era stata messa sulla pista da un informatore due mesi fa. Soltanto giovedì scorso, tuttavia, gli agenti erano riusciti a scoprire tre cadaveri e altri tre il giorno dopo. Vi sarebbe anche una settima vittima non ancora trovata.

L'informatore, Walter Leroy Neely, di 30 anni, è stato fermato per collaborare alle indagini benché il suo ruolo in questo tenebroso affare non sia stato ancora precisato dalla polizia. Un secondo personaggio, il cui nome non è stato rivelato, e che attualmente è detenuto per un altro delitto, sarebbe sospettato di avere partecipato al massacro in questione. *(Ansa - Afp)*

TRAFFICO D'AUTO

QUATTRO ITALIANI in arresto in Grecia

Atene, 6

Quattro italiani sono stati arrestati dalla polizia greca per avere venduto automobili con false documentazioni. Si tratta di Umberto De Rosa, di 34 anni, di Napoli, di Adriano Damis, di 38 anni, residente in Libia, di Renato Ciocca e Giuseppe De Silva di 28 e di 30 anni, ambedue di Roma.

La polizia ha sorpreso il gruppo in seguito alla vendita illegale di alcune autovetture, a bordo delle quali inoltre sono state rinvenute alcune pellicole risultate rubate nei giorni scorsi in un lussuoso negozio della capitale greca. I quattro hanno ammesso i reati loro imputati riferendo anche di un altro cittadino italiano che ha lasciato la Grecia pochi giorni fa.

HASCISC A GENOVA



Telefoto Ansa
Genova — Scoperta di olio di hascisc nel porto. La «Cadillac» nella foto aveva la droga greggia nascosta nel grande serbatoio

FORSE DEFINITIVA LA VERSIONE SULL'OSCURO EPISODIO

«Immaturo» per i periti l'omicida di Pasolini

Confermata dagli esperti la ricostruzione del Pelosi - Smentita l'ipotesi dei complici - Il poeta ucciso dal fondo della sua auto

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 6

Giuseppe Pelosi, il ragazzo che ha ucciso Pier Paolo Pasolini, è un immaturo. Questo vuol dire che difficilmente il giovane subirà delle gravi conseguenze per il suo delitto in quanto, al momento del giudizio, potrà essere considerato alla stregua di una persona dalle capacità di intendere e di volere attenuate. Ad accertare che l'omicida, il quale è minorenne, si trova «in una fase di immaturità evolutiva», sono stati tre esperti del centro sociale minorile. Si tratta del professor Gaetano De Leo, psicologo, del dottor Giuseppe Macovac, educatore, della signora Anna Maria Parentela, assistente sociale. Costoro erano incaricati dal magistrato di sottoporre Pelosi ad una perizia psicologica, così come prescrive la legge per gli imputati che non abbiano compiuto i diciotto anni.

Quali conseguenze avrà nell'economia del procedimento penale il responso dei tre periti? Il giovane verrà regolarmente rinviato a giudizio perché non si tratta di un soggetto psichicamente tarato a tal punto da non essere responsabile dei suoi atti. E' comunque certo che il tribunale dei minori, davanti al quale il ragazzo dovrà comparire al più presto (il processo potrebbe celebrarsi entro dicembre), terrà nel dovuto conto il giudizio dello psicologo, dell'educatore e dell'assistente sociale.

Che il processo sia destinato a concludersi con una sentenza non grave lo confermano anche i risultati delle altre perizie disposte nel corso della istruttoria. La versione dell'uccisione di Pasolini riferita da Pelosi ha trovato un'ampia e forse definitiva conferma dai responsi degli esperti, tanto che non è escluso che l'accusa contestata al giovane possa essere addirittura ridimensionata. Si potrebbe infatti ipotizzare l'omicidio colposo. In altre parole nel giovane sarebbe mancata la volontà di uccidere.

La perizia medico-legale ha accertato che lo scrittore non è deceduto per i colpi di paletto infertigli da Pelosi. La morte è stata causata dalla sua auto, una «Giulia GT», che gli è passata sopra, producendogli lo schiacciamento del torace, con la conseguente rottura del cuore. I periti precisano che non sono state le ruote dell'autovettura a produrre il danno mortale, ma gli organi inferiori della macchina. Una circostanza, questa, che convalida le versione di Pelosi quando sostiene di non essersi accorto di passare con l'«Alfa» sul corpo della vittima.

«Come è possibile — gli chiese il giudice — che non ti sia reso conto di aver investito Pasolini mentre si trovava in terra? Il salto delle ruote sul corpo dovette essere notevole». Ora si sa che a schiacciare Pasolini non furono le ruote ma qualche struttura inferiore dell'auto, come ad esempio, la coppa dell'olio o il differenziale. Ed è quindi spiegabile che il ragazzo non abbia sentito l'urto di uno di questi organi meccanici su di un corpo morbido qual è il torace di un uomo. Ecco perché la difesa indubbiamente si batterà al processo per convincere i giudici a ritenere l'imputato responsabile al massimo di omicidio colposo.

Anche la versione alternativa proposta da qualcuno si è avanzata l'ipotesi che ad uccidere Pasolini non sia stato il solo Pelosi, (il quale si sarebbe trovato sul posto insieme con altri due uomini, noti spacciatori di droga) ha subito una smentita dai risultati peritali. Gli accertamenti biochimici hanno riscontrato sull'auto di Pasolini solo tracce di sangue appartenente allo scrittore stesso e al suo uccisore. Un particolare, che avvalora ancora una volta la tesi di Pelosi il quale sostiene di aver assalito lo scrittore allorché questi lo colpì con una tavoletta di legno. Anche un altro riscontro è favorevole all'imputato: i medici legali hanno stabilito che la ferita rilevata sulla fronte del ragazzo è stata causata da «un mezzo contusivo a stretta superfice», qual è appunto una tavoletta di legno.

Gli stessi medici legali hanno fatto una ricostruzione della dinamica del delitto. Pasolini viene dapprima colpito con una tavoletta, un paletto (su cui sono state rilevate tracce del suo sangue) e con calci. Dopo questo pestaggio, che comunque non determinò nello scrittore lesioni di grave entità, Pasolini si trovò nell'incapacità di resistere validamente all'assalitore e cadde in terra. Fu a questo punto che Pelosi, (completa la ricostruzione l'avvocato Rocco Mangia, che difende l'imputato), sconvolto per quanto era accaduto, salì sull'auto dello scrittore e, nei fare marcia indietro, travolse senza avvedersene la sua vittima.

Sergio Geraldini

IL PENITENZIARIO FIORENTINO TEATRO DI UNA NUOVA CLAMOROSA FUGA

Minuziosa evasione di tre dalle carceri delle Murate

Il trio ha messo in opera un piano accurato segando due finestre e un cancello Nessuno si è accorto di nulla sino alla conta - Tra loro un ex agente-rapinatore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 6

Un agente di polizia arrestato per una rapina a un treno postale e due suoi compagni di detenzione sono fuggiti la scorsa notte dalle carceri fiorentine delle Murate, uscendo dalla porta del parlatorio che dà su via Ghibellina. Per raggiungere il parlatorio hanno segato le sbarre di due finestre interne e di un cancello. Nessuno degli agenti di custodia si è accorto di nulla.

Bruno Cesca, di 25 anni, da Corridonia in provincia di Macerata, è l'ex agente arrestato un anno fa perché accusato di aver partecipato, insieme ad un altro collega in servizio alla squadra mobile, alla rapina al vagone postale del treno Firenze-Pisa che fu assaltato presso Montelupo, il 18 marzo 1975. Cesca venne arrestato l'11 aprile.

Gli altri due sono: Vitale Corrias di 20 anni, da Decimomannu in provincia di Cagliari, arrestato dalla polizia ferroviaria per una serie di rapine commesse fra l'ottobre e il dicembre del 1974, e Dante Guzzo di 23 anni, da Villa del Conte in provincia di Padova, condannato per rapina aggravata: doveva uscire dal carcere nel 1970. Cesca e Corrias erano in attesa del giudizio di primo o secondo grado.

L'allarme è stato dato verso le 23.30 da alcuni agenti di custodia al termine della «conta» che ogni sera, dopo lo spettacolo alla televisione, viene fatta quando i detenuti stanno per rientrare nelle celle. Gli agenti, accortisi che mancavano Cesca, Corrias e Guzzo hanno avvertito la direzione del carcere.

La notizia è stata data subito alle centrali operative dei carabinieri e della questura. Alcune pattuglie sono arrivate sul posto; tutto l'edificio carcerario è stato circondato e illuminato a giorno. Le strade attorno alle Murate sono state ispezionate ma dei tre nessuna traccia; probabilmente la loro fuga doveva risalire almeno a un'ora prima o forse più da quando è stato dato l'allarme. Non si è trattato, almeno per quanto hanno potuto accertare gli investigatori di una fuga improvvisa ma di un piano preciso, calcolato da tempo nei minimi dettagli.

Per capire la fuga bisogna fare una premessa. Il Guzzo e il Corrias si muovevano senza alcuna difficoltà all'interno del carcere perché si occupavano, il primo del riscaldamento, e il secondo delle pulizie. I loro movimenti non destavano quindi alcun sospetto da parte delle guardie. Il Cesca si è unito a loro non si sa se nella fase preparatoria o a cose fatte.

Ecco secondo i primi accertamenti come i tre hanno fatto a raggiungere la stanza del parlatorio. Dapprima hanno segato le sbarre di una finestra che dà in una grande stanza; dopo averne segata un'altra hanno raggiunto una stanza più piccola. Un lavoro, a detta degli esperti, che non si fa in poche ore ma che richiede qualche giorno: infatti le sbarre segate delle due finestre erano state sostituite molto abilmente con pezzi di manichi di scopa (a scoprire lo stratagemma è stato proprio un agente che stanotte nel toccare le sbarre si è trovato in mano dei pezzi di legno dello stesso colore del ferro).

Dalla seconda sala sono entrati in un piccolo corridoio che porta in un bagno e da lì sono saltati in quello che conduce al parlatorio. Davanti alla porta c'è un cancello. Hanno segato le sbarre. A quel punto la fuga è stata facile: divelta la serratura sono usciti in via Ghibellina. Probabilmente i tre detenuti sono fuggiti prima a piedi, poi hanno raggiunto qualche complice che stava aspettandoli su un'auto da qualche parte. Quando è scattato l'allarme i tre avevano avuto perciò tutto il tempo per allontanarsi.

Il Guzzo è alto 1 metro e 70, porta una barba molto folta, gli manca un dito alla mano destra; al momento della fuga indossava una maglia marrone e pantaloni scuri. Il Cesca portava invece blue-jeans, un giubbotto blu con sotto una maglietta sempre dello stesso colore. Il Corrias aveva una tuta carceraria che poi ha lasciato nel cortile e quindi nessuno sa come è vestito. Le loro fotografie sono state diramate in tutta Italia per le ricerche.

Fulvio Apollonio

IL GIOIELLIERE UCCISO DURANTE UNA RAPINA

CATTURATI GLI AUTORI DEL DELITTO DI TORINO

Quattro gli arrestati, si sta ricercando un quinto Erano stati riconosciuti da alcuni testimoni

Torino, 6

Sono stati cinque giovani, fra i 15 ed i 22 anni, gli autori della rapina avvenuta ieri in una oreficeria di via Guido Reni a Torino, durante la quale il proprietario, Michele Brossa, di 35 anni, è stato ucciso con un colpo di pistola. Dall'auto, usata per il «colpo», secondo alcune precise testimonianze, gli inquirenti sono risaliti ai presunti assassini. Uno di essi, Pierino Solimeno, di 18 anni, nato a Contursi (Salerno) ed arrestato nella notte per concorso in omicidio, ha fatto il nome di altri tre che sono stati arrestati in giornata.

Si tratta di Danilo Careddu, di 22 anni, da Carbonia, ricercato come teste indispensabile; Ettore Ronco, di 15 anni, ricercato per concorso in omicidio; e un minorenne, F. R. La polizia ha arrestato per favoreggiamento anche una persona, Antinio Olivo, di 52 anni, nato a Fasano (Brindisi), abitante a Torino in via De Bernardi.

Gli investigatori hanno ricostruito la preparazione della rapina, la sua esecuzione e le varie fasi della fuga dei malviventi. I giovani si conoscevano da tempo ed erano soliti frequentare una pizzeria della zona. Questo particolare è stato determinante per la loro identificazione. Infatti gli uomini della squadra mobile, subito dopo l'omicidio, hanno raccolto alcune testimonianze di persone che avevano scorto i malviventi fuggire e che affermavano di avere già visto i loro volti. Per tutto il pomeriggio e la notte di ieri sono stati controllati i bar, le sale da ballo e gli altri locali pubblici della zona, fin quando gli investigatori hanno raccolto gli elementi per identificare i rapinatori.

L'operazione per la cattura è scattata all'alba. Il primo a cadere nelle mani della polizia è stato Solimeno; nel primo pomeriggio sono stati presi nelle loro abitazioni il quindicenne F. R. e Carmelo Di Tavi. Quest'ultimo ha cercato di sfuggire alla cattura, aiutato da Antonio Olivo (ecco il motivo dell'arresto per favoreggiamento), ma è stato bloccato quando era già saltato in strada da una finestra del suo alloggio. L'ultimo a cadere nelle mani della polizia è stato Careddu, fermato a Saluzzo (Cuneo) in casa di una sua amica.

«Dagli elementi fin qui raccolti — ha affermato il capo della squadra mobile — ci risulta che hanno preso parte direttamente al "colpo" Careddu, Di Tavi ed E. R., Pierino Solimeno ha invece collaborato solo alla fase preparatoria della rapina e un quinto complice, Buttini, tuttora ricercato, aveva il compito di aspettare i complici in un luogo prestabilito a bordo di una seconda auto».

«Nell'oreficeria — ha ancora dichiarato il dirigente di polizia — sono entrati Careddu e Di Tavi. Quest'ultimo armato con due pistole. Hanno chiesto al proprietario di vedere alcune catenelle e, mentre l'uomo si chinava per prendere un "plateau", l'hanno aggredito. Carmelo Di Tavi, che nel frattempo aveva estratto di tasca la pistola, s'è spaventato per la reazione dell'orefice e ha sparato un colpo che ha raggiunto la vittima in pieno petto». *(Ansa - Italia)*

LA NEBBIA PARALIZZA Veneto e Lombardia

Lodi, 6

Per la seconda sera consecutiva, il traffico nella fascia a sud di Milano è completamente paralizzato dalla nebbia. Sulla via Emilia la visibilità è ridotta a meno di cinque metri e gli automezzi sono costretti a procedere a passo d'uomo, mentre sulle strade provinciali della zona, specialmente del basso Lodigiano, la visibilità è nulla. La polizia stradale di Lodi ha istituito alcuni servizi di auto-pilota che si pongono alla testa delle colonne di automezzi in transito nel tratto tra Milano e Piacenza.

Per facilitare la raccolta del latte nei cascinali della zona nelle prime ore del mattino sono stati accesi grandi falò. Numerosi gli incidenti stradali accaduti nella giornata, particolarmente alle uscite di strada, per carenza di segnaletica orizzontale.

Una fitta nebbia grava dalla scorsa notte anche su Venezia. La coltre ha interrotto il traffico dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani e ha bloccato l'attività dell'aeroporto e del porto. L'unico collegamento attualmente in funzione è quello della linea tra l'isola del Lido e il «centro storico». I «vaporetti», che attraversano il Canal Grande (la maggiore via di acqua della città) sono stati fermi per tutta la giornata.

Quindici navi si trovano attualmente agli ormeggi nel porto di Venezia e numerose altre attendono in rada che la nebbia si dissolva per iniziare le manovre di entrata. L'aeroporto «Marco Polo» di Tessera è chiuso, e così quelli di Treviso e Verona: sono stati annullati tre voli in partenza da Venezia e uno in arrivo. *(Ansa)*

IN ISRAELE

CALCIATORE ACCOLTELLATO SUL CAMPO

Tel Aviv, 6

La cronaca sportiva israeliana registra oggi il peggiore episodio della storia del calcio in questo paese: un calciatore è stato ucciso a coltellate durante una partita valevole per una divisione di basso rango del campionato, e suo fratello è stato bloccato e picchiato dai tifosi locali mentre cercava di catturare l'assassino.

L'ucciso è Mordechai Kind, 24 anni, della squadra Maccabee Rehovot, che giocava contro il Macabee Kfar Gvirol, sul terreno di quest'ultimo. L'assassinio è avvenuto nel corso di un'invasione di campo nel secondo tempo della partita, quando il Rehovot era in vantaggio per uno a zero, e l'arbitro ha fischiato un fallo contro il Kfar Gvirol. Un gruppo di tifosi furibondi ha invaso il terreno di gioco ed uno di loro ha colpito Kind con un coltello da cucina, uccidendolo.

L'allenatore del Rehovot si è precipitato in aiuto del giocatore colpito, portandolo fuori dal campo, ma il giovane gli è spirato fra le braccia nel giro di pochi minuti, per la ferita al torace subita. *(Ap)*

FRUTTA MENO DI CENTOMILA LIRE UN OMICIDIO-FURTO

Anziana pensionata a Bergamo uccisa per una modesta somma

La vittima aveva sorpreso una nipote e il marito mentre rubavano Poi la mortale colluttazione - I due hanno confessato il delitto

Bergamo, 6

Un giovane ventenne ha strangolato l'anziana prozia della moglie per rapinarla di 20 mila lire in contanti e alcuni oggetti d'oro di valore inferiore alle centomila lire. L'uccisione di Clementina Zonca, una pensionata di 73 anni, è stata scoperta ieri sera nella sua modesta abitazione in via Boccola, nella parte alta della città, da un operaio che viveva nella casa a pensione.

Le indagini hanno subito condotto ad una pronipote della vittima, Claudia Terzi, di venti anni, che con il marito, Giuseppe Alfieri, pure ventenne, le aveva fatto visita nel pomeriggio di ieri. La giovane coppia — si sono sposati da poco e hanno un figlio di cinque mesi — è stata rintracciata presso i genitori dell'uomo a Pedrengo, un paesino a pochi chilometri da Bergamo.

Sono stati interrogati tutta la notte. Alla fine Giuseppe Alfieri, secondo quanto si è appreso, avrebbe confessato di essere responsabile dell'omicidio della pensionata, dopo una ricostruzione dell'episodio fatta dalla moglie Claudia. Poco dopo mezzogiorno, il sostituto procuratore, dott. Giancarlo Battilà, ha convalidato il fermo dei due coniugi che sono stati accompagnati in carcere.

Ad indicare il luogo esatto dove si trovavano sono stati i due giovani coniugi. Secondo quanto si è appreso Alfieri avrebbe affermato di aver avuta una colluttazione con Clementina Zonca ma di non aver avuto intenzione di ucciderla. I due coniugi avrebbero infatti ammesso di essersi introdotti nell'abitazione della prozia, convinti che non fosse in casa. Invece l'anziana pensionata si trovava in cucina e ha reagito

L'uomo avrebbe tentato di farla tacere afferrandola alla gola e così sarebbe nata la colluttazione conclusasi con la morte della pensionata. Giuseppe Alfieri e Claudia Terzi si sarebbero quindi impadroniti di alcuni oggetti d'oro che avrebbero rivenduto ad una persona ora ricercata, ricevendo in tutto quarantamila lire. Il denaro è stato sequestrato, unitamente ad altre quindicimila lire che la giovane donna avrebbe sottratto nella mattinata di ieri dall'abitazione della prozia. *(Ansa - Italia)*

SEI MORTI IN FRANCIA per stufe difettose

Parigi, 6

Sei morti, sei feriti, ingenti danni: è il bilancio di due tragici incidenti, provocati rispettivamente a Parigi e a Brest (Bretagna) da apparecchi per il riscaldamento domestico difettosi. I vigili del fuoco di Brest, chiamati da inquilini di uno stabile del centro allarmati dal penetrante odore di gas proveniente da un appartamento, hanno forzato la porta di quest'ultimo e trovato all'interno cinque cadaveri. Le vittime erano state asfissiate dalle emanazioni di una stufa a gas.

Nel sobborgo parigino di Malakoff, l'esplosione di una stufa a gas ha distrutto all'alba di stamane tre appartamenti di uno stabile di quattro piani e provocato un incendio. Vi sono stati un morto — una settuagenaria — e cinque feriti, fra cui una donna che ha riportato gravissime ustioni. *(Ansa)*

Cade dal quinto piano: incolume

Milano, 6

Un operaio edile che stava compiendo il suo lavoro su un'impalcatura al quinto piano di un edificio in costruzione è rimasto incolume dopo essere caduto. Il fatto è avvenuto in un cantiere in via Passo Fargorita, nella zona di San Siro. L'operaio, Filippo Nocifora, di 35 anni, di Cologno Monzese, è caduto dall'impalcatura finendo su una siepe che delimita la costruzione. Soccorso dai compagni di lavoro, l'uomo si è subito rialzato: per motivi precauzionali è stato accompagnato in ospedale dove è stato sottoposto a radiografie. *(Ansa)*

FALLISCE IL LANCIO di due «Explorer»

Washington, 6

Il mancato distacco del quarto stadio del missile «Scout», che doveva mettere in orbita due satelliti scientifici «Explorer», ha provocato il fallimento della missione. Lo ha annunciato un portavoce della NASA a Washington precisando che il cattivo funzionamento del terzo stadio ha impedito il distacco del quarto stadio che doveva lanciare i satelliti e il razzo è ricaduto nell'Oceano Pacifico.

Uccisa accidentalmente dal fratello

Brindisi, 6

Una ragazza di 15 anni, Giuseppa Ciccarese, è stata uccisa accidentalmente dal fratello, Antonio, di 13 anni, nella loro abitazione ad Erchie, un piccolo centro agricolo ad oltre 30 chilometri dal capoluogo.

I due ragazzi in quel momento erano soli in casa: la madre era in un orto retrostante l'abitazione, il padre al lavoro nei campi. Antonio ha preso il fucile da caccia del padre, calibro 16, custodito in un armadio. Ritenendo che fosse scarico lo ha maneggiato ma improvvisamente è partito un colpo che ha raggiunto la sorella all'addome. *(Ansa)*

Yelena visita il Campidoglio



Roma, 6

Yelena Sakarova di passaggio a Roma, da dove partirà martedì prossimo per Oslo, ha incontrato il vice segretario generale dell'Unione mondiale democratica cristiana Angelo Bernassola con il quale ha avuto un colloquio. La signora Sakarova — è detto in un comunicato — ha espresso il suo vivo ringraziamento ai democratici cristiani ed europei per la solidarietà da essi dimostrata nei riguardi del marito Andrei Sakarov e per le cortesi attenzioni a lei riservate.

Più tardi il sindaco di Roma Darida ha ricevuto stamane in Campidoglio, in visita di cortesia, la signora Yelena Sakarova. Dopo la cerimonia della firma apposta dall'ospite sul libro d'onore, Darida ha rivolto alla signora Sakarova parole di benvenuto e di saluto, esprimendo, tra l'altro la più viva ammirazione per l'alto riconoscimento dato all'opera del marito Andrej, che con la sua attività scientifica testimonia la libertà e la fraterna amicizia tra i popoli.

Nella telefoto Ansa: Yelena Sakarova con Darida.

ATTACCO AL CONFINE TRA BRASILE E ARGENTINA

FERISCONO 160 PERSONE API FEROCI IN SUDAMERICA

Porto Alegre, 6

Uno sciame di feroci api africane ha assalito una lunga fila di persone in attesa di attraversare un ponte di confine sudamericano. Al varco, tra il Brasile e l'Argentina, 160 persone hanno avuto bisogno di ricovero in ospedale, a causa delle punture, e in seguito al panico, che ha provocato cadute e tafferugli fra i malcapitati.

La polizia della città di Uruguaiana ha detto che dei ricoverati, in due ospedali, cinque hanno dovuto essere trattenuti per il proseguimento delle cure e dei controlli. Altri sciami dei temibili insetti hanno provocato negli ultimi dieci anni quasi duecento morti nel solo Brasile. L'agenzia di notizie «Jornal do Brasil» afferma che alcuni pedoni hanno preferito buttarsi dal ponte nelle pericolose acque del fiume Uruguay, pur di sfuggire ai pungiglioni. I funzionari della dogana argentina si sono barricati all'interno dei loro uffici, lasciando a lungo sguarnito il confine. A quanto risulta nessuno ha tentato di approfittare dell'occasione per transitare senza il pagamento del pedaggio.

Erano circa cinquecento le persone in attesa di varcare il ponte, che divide e unisce Uruguaiana (nello stato di Rio Grande do Sul, nel Brasile meridionale) con Paso de Los Libres in Argentina. Gli esperti, subito convocati per conoscere le cause dell'improvviso attacco, hanno avanzato l'ipotesi che le api siano state attirate dall'odore di frutta fresca, merce che veniva trasportata dall'Argentina al Brasile per mezzo di camion

La specie africana era stata introdotta in Brasile nel '56: s'intendeva incrociarla con il tipo locale, pensando che la razza ibrida avrebbe prodotto più miele. Nel 1957 però 26 api regine africane fuggirono dal laboratorio e, proliferarono. Gli insetti giunti dal continente nero hanno continuato da allora a dilagare per l'America del Sud.

BISTANZE servizi coniugi soli cercano spesando eventuali restauri. Telef. 764997. 30337 L

BISTANZE servizi coniugi soli cercano spesando eventuali restauri. Telefono 764997. 30580 L

CERCASI affitto 3 stanze servizi zona Combi De Amicis Bellosguardo Catraro Denza S. Vito. Telefonare mattino 414017. 30525 L

CERCASI appartamento modesto bistanze cucina servizi telef. 746041. 30549 L

CERCASI in affitto villetta o appartamento minimo 3 stanze zona Muggia. Telefonare orario ufficio 772384. 30614 L

CERCASI in affitto due camere, cucina, bagno, massimo lire 80.000, telefonare 411501. 38380 L

CERCASI in affitto zone Domio Aquilinia camera cucina bagno anche ammobiliato. Telefonare 13-18 791613. 52283 L

CERCASI piccolo locale anche interno uso deposito masserizie. Tel. 413957 ore 9-14. 30734 L

CERCASI affitto miniappartamento persona sola. Telefonare ore pasti 740871. 30380 L

CERCASI magazzino da affittare zone Rossetti S. Luigi Cacciatore 40 mq max. Cassetta 11 E SPI. 52341 L

CERCHIAMO affitto villetta o appartamento minimo 3 stanze zona Muggia. Telefonare orario ufficio, 772384. 29584 L

CERCO appartamento 2 stanze cucina da privato a privato. Telefono 755239. 30332 L

COMMESSO serio cerca modesto appartamento o soffitta lunedì telefonare 723365. 30300 L

CONIUGI soli cercano appartamento o mansarda in affitto zona altipiano possibilmente con telefono. Telefonare 795389 orario negozio. 52095 L

CONIUGI referenziati senza figli cercano appartamento massimo 100 mila. Telefonare 762474 ore pasti. 52017 L

CONIUGI cercano affitto altipiano due stanze soggiorno servizi. Telefono 225264. 52225 L

CONIUGI cercano appartamento in affitto max 70.000 mensili 12 mensilità anticipate. Tel. 741542 (ore 12-17). 52259 L

CONIUGI senza figli cercano affitto appartamento due tre stanze accessori max 90.000 Tel. (0481) 76433. 52237 L

DENTISTA cerca affitto appartamento per ambulatorio zona Rotonda del Boschetto Raffaello Sanzio in alto anche laterali. Qualsiasi retribuzione. Telefonare ore 10-12 726023. 52279 L

DUE stanze cucina bagno massimo 90.000 cercano affitto giovani sposi. Telefonare 414527. 52203 L

GIOVANE impiegata massima serietà cerca urgentemente uno due locali con servizi. Tel. 762048. 30464 L

GIOVANI sposi cercano affitto due stanze cucina wc. Telefonare 272686. 30436 L

GIOVANE professoressa ruolo cerca affitto miniappartamento comfort. Telefonare ore pranzo, 413383. 51736 L

GIOVANE coppia cerca appartamento ammobiliato. Telefonare 767769 dopo le 12. 30326 L

GIOVANE coppia cerca casetta in affitto anche da restaurare. Tel. [illegible] [illegible] L

IMPIEGATE lavoro fisso cercano appartamento max 60.000. Tel. 211018 ore 9-13. 51948 L

IMPIEGATO stabile cerca 3 stanze cucina comforts moderni. Telefonare 773621. 75128 L

MAGAZZINO cerca privato urgentemente circa 30 mq. Telefonare al [illegible] [illegible] L

PER [illegible] affitto centro. Tel. 740370. 30762 L

PERSONA sola cerca appartamento affitto centrale soleggiato ascensore riscaldamento 2 stanze telefonare 724038 ore 19-20. 52505 L

PROFESSORESSA ruolo cerca affitto appartamentino comfort. Telefonare pranzi 36525. 51864 L

REFERENZIATISSIMI coniugi soli bistanze servizi comfort cercano max 110.000, telefonare 768528. 53483 L

RILEVEREI appartamento con mobili e suppellettili. Tel. 418662, ore 16-21. 51753 L

SIGNORINA cerca cameretta cucinino presa industriale. Cassetta 7 D SPI Trieste. (30476 L)

SPOSI cercano urgentemente camera cameretta cucina servizi con o senza riscaldamento max 80.000. Telefonare 33011. 30654 L

STATALE cerca affitto camera soggiorno cucina servizi. Telefono 225119. 52379 L

STUDENTI scuola lingue moderne italiani stranieri cercano appartamento - stanze possibilmente zona Ponziana S. Giacomo Campi Elisi lungo linea 29. Telefonare 224290. 30390 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. PELLICCERIA Zillotto, via Milano 16 primo piano, vendita straordinaria di fine stagione con sconti 20-30% su pellicce, giacche, stole. Approfittate. 52425 M

ACQUISTO fisarmonica triestina. Telefonare 742667. 52235 M

AMATORE privato collezionista compera oggetti e cianfrusaglie vecchie. Telefonare 767134. 30736 M

AMATORE cedo quadro Levier 80x60 tel. lunedì 9-11 812288. 52271 M

BARBONCINI chiari taglia media giorni 60 vendonsi. Telefono 751732. 75226 M

BARCA vela m 9; compensato marino: perfetto stato, 10 vele telefonare: Trieste - 413850; Milano - 02 - 9202316. 8174 M

BRUCIATORE nafta caldaia serbatoio ottimo stato vendonsi occasionissima. Telefonare 742859. 30754 M

CANARINI vendo: rossi, bronzo, verdi, ottimi cantori. Palci via dell'Istria 8 I p., Tel. 763342. 30710 M

CARROZZINA inglesina blu ben tenuta vendesi. Telefono 816502 30732 M

CHITARRA elettrica amplificatore effetti suono occasione vendonsi. Telefonare 36932 pranzo. 30591 M

COALA riscaldamento elettrico svedese, garanzia 7 anni. Tel. 774944, via Matteotti 52. 51787 M

COLLO volpe argentata bellissimo mantella foca vendesi. Telefono 35455 ore ufficio. 75236 M

CUCCIOLI POINTERS SPLENDIDI ALTA GENEALOGIA. 410701. 75214 M

DONASI carrozzina moderna a sposi giovani. Scrivere cassetta 12 E SPI. 30622 M

DUPLICATORE ciclostile moderno perfetto occasione cercasi. Telefonare 31318 ore pasti. 52431 M

ENCICLOPEDIA italiana Treccani nuovissima vera occasione vendesi. Telefono 93759. 30608 M

FILMINI nuovi sonori superotto vendonsi 3500. Tel. 767770 731353. 30563 M

LIBRERIA numismatica: troverete catalogi specializzati, prezziari e manuali pratici da Giulio Bernardi, via Roma 3, primo piano, tel. 040-69086. 15 M

Continua in 14.a pagina

ati

AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	13.10
	17.15	21.35
Bari	07.10	10.25
	14.05	18.45
Brindisi-Taranto	14.05	17.50
Cagliari	07.10	10.40
	14.05	16.50
Catania	07.10	10.10
	14.05	17.50
Genova	07.00	13.05
	17.15	19.55
Lampedusa	07.10	12.45
Milano	07.00	07.45
	17.15	18.00
Napoli	07.10	09.50
	14.05	17.55
Palermo	07.10	11.20
	14.05	17.25
Reggio Calabria	07.10	10.25
	14.05	20.50
Roma	07.10	08.10
	14.05	15.10
Trapani	07.10	11.00

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.15	13.15
	16.05	21.55
Bari	11.05	16.30
	17.35	21.40
Brindisi-Taranto	18.35	21.40
Cagliari	13.45	16.30
	17.30	21.40
Catania	10.50	16.30
	18.30	21.40
Genova	08.35	13.15
	17.35	21.55
Lampedusa	13.45	21.40
Milano	12.30	13.15
	21.10	21.55
Napoli	13.55	16.30
	18.45	21.40
Palermo	12.00	16.30
	18.05	21.40
Reggio Calabria	11.05	16.30
	16.10	21.40
Roma	15.30	16.30
	20.35	21.40
Trapani	15.30	21.40

Alitalia

Rete internazionale

PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.00	14.05
Atene	07.10	16.05
	14.05	19.10
Barcellona	07.00	12.45
Bruxelles	07.00	11.25
	17.15	21.15
Colonia-Bonn	17.15	20.50
Copenaghen	07.00	11.55
Düsseldorf	07.00	14.30
	17.15	20.40
Francoforte	07.00	[illegible]
	17.15	20.10
Londra	07.00	10.50
	17.15	20.30
Madrid	07.00	11.25
Monaco	17.15	21.25
New York	07.00	15.50
Parigi	07.00	11.25
	17.15	20.10
Stoccolma	07.00	[illegible]
Zurigo	07.00	10.30

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.15
Atene	10.50	16.30
	15.00	21.40
Barcellona	17.05	21.55
Bruxelles	09.05	13.15
Colonia-Bonn	07.55	13.15
Copenaghen	16.30	21.55
Düsseldorf	09.10	13.15
Francoforte	17.00	21.55
Londra	12.55	21.55
Madrid	12.05	21.55
Monaco	17.30	21.55
New York	19.30	13.15
Parigi	09.55	13.15
	16.30	21.55
Stoccolma	14.40	21.55
Zurigo	15.15	21.55

ITAVIA

AEROPORTO S. GIUSEPPE
TREVISO
Rete nazionale

PARTENZE

da Treviso per	Partenze	Arrivi
Bologna	16.00	16.40
Cagliari	16.00	18.55
Catania	16.00	18.55
Crotone-Catanzaro	16.00	22.00
Palermo	16.00	18.35
Roma	08.00	09.00
	14.30	15.30
	16.00	19.00

ARRIVI

per Treviso da	Partenze	Arrivi
Roma	10.55	13.50
	14.10	15.10
	20.45	21.45
Palermo	10.50	13.50
Crotone-Catanzaro	08.00	13.50
Catania	10.50	13.50
Cagliari	10.40	13.50
Bologna	13.10	13.50

CRONACHE SPORTIVE

UNA GIORNATA CHE POTREBBE RISERVARE GROSSE SORPRESE NELLA SERIE «A»

DERBY A MILANO E A TORINO MAESTRELLI «ATTO SECONDO»

Al «Toro» non basta un pari - Fra Milan e Inter è in gioco la reputazione - Lazio pericolosa per il Napoli

L'interesse dell'ottava giornata del massimo campionato è rivolto soprattutto ai campi di Torino, Milano e Roma ma anche sugli altri terreni di gioco la posta in palio assume, per diversi motivi, un valore quanto mai importante. La partitissima più attesa è quella che si giocherà all'ombra della Mole dove i granata di Radice cercheranno di portarsi ad un solo punto dai «cugini» bianconeri. La tradizione è favorevole al Torino che ancora una volta tenterà di mettere sotto la Juventus per insediarsi nel vivo della lotta per lo scudetto.

Le due squadre non sembrano avere problemi di formazione: Radice, recuperato in extremis Graziani, ripresenterà la stessa squadra che ha pareggiato con la Roma; Parola escluderà Spinosi che verrà sostituito con Morini. La vigilia è stata caratterizzata dalla guerra dello «spray» ingaggiata dai tifosi delle due schiere.

Quello di Milano, che non molti anni addietro era il derby per antonomasia, per il declassamento delle due compagini lombarde costituisce oggi solo il sottoclou. Milan e Inter non sembrano nemmeno quest'anno in grado di inserirsi nella lotta per lo scudetto per cui dovranno accontentarsi di giocare per un primato platonico, quello della supremazia stracittadina.

Il derby ambrosiano è condizionato dalla nebbia che ieri aveva ridotto la visibilità a pochi metri. Per quanto riguarda gli schieramenti nel Milan non ci sarà Rivera e quindi Bigon riprenderà il ruolo occupato domenica dal giocatore-azionista mentre la maglia numero undici verrà assegnata a Vincenzi o Villa. L'Inter sarà la stessa di domenica con la sola eccezione di Bordon fra i pali al posto dell'infortunato Vieri.

La giornata è caratterizzata dal ritorno in panchina di Tommaso Maestrelli che nel 1974 diresse la Lazio alla conquista dello scudetto. Il ritorno di Maestrelli, assente dai campi di gioco da otto mesi, ha ricaricato i biancoazzurri che si apprestano ad ospitare il Napoli. Il derby del Sud non è certamente privo d'interesse: l'undici di Vinicio, seconda forza del campionato, vuole i due punti per essere pronto a sfruttare un eventuale passo falso della Juventus.

Il Cesena del miracolo ospita il Bologna in un derby che promette scintille. Fiorentina e Cagliari, costrette a chiudere il gruppo, rischiano molto anche oggi. I gigliati non avranno la vita facile contro la Roma mentre i sardi si trasferiranno in casa della Sampdoria. Il destino di Mazzone e di Suarez è legato all'esito delle due partite.

Completeranno il programma gli incontri Como - Ascoli e Perugia - Verona.

PROGRAMMI E ARBITRI:

CESENA - BOLOGNA: Menegalli
COMO - ASCOLI: Moretto
FIORENTINA - ROMA: Panzino
LAZIO - NAPOLI: Casarin
MILAN - INTER: Agnolin
PERUGIA - VERONA: Lattanzi
SAMPDORIA - CAGLIARI: Lattanzi
TORINO - JUVENTUS: Michelotti

LA CLASSIFICA: Juventus punti 12; Napoli 11; Torino 9; Bologna, Inter e Cesena 8; Milan, Roma e Ascoli 7; Perugia, Sampdoria e Verona 6; Como e Lazio 5; Fiorentina 4; Cagliari 3.

IN SERIE B

Catanzaro - Modena Il Genoa a Taranto

Il Catanzaro ospita oggi il Modena, che insegue i giallorossi e il Genoa, ad una sola lunghezza.

IL PROGRAMMA:

ATALANTA - FOGGIA
AVELLINO - PALERMO
CATANIA - TERNANA
CATANZARO - MODENA
VICENZA - PESCARA
PIACENZA - SPAL
REGGIANA - NOVARA
SAMBENEDETTESE - BRESCIA
TARANTO - GENOA
VARESE - BRINDISI

LA CLASSIFICA: Genoa e Catanzaro punti 14; Modena 13; Foggia 12; Novara, Brescia e Taranto 11; Spal, Varese, Reggiana e Pescara 10; Avellino, Catania, Atalanta e Vicenza 9; Brindisi, Palermo e Sambenedettese 8; Piacenza e Ternana 7.

IN SERIE «C»

Con fieri propositi l'Udinese a Lecco

Dopo il successo ottenuto a spese del Seregno, l'Udinese si appresta a rendere visita al Lecco decisa a non ritornare a mani vuote da questa difficile trasferta. L'undici di Massei costituirà avversario tutt'altro che agevole ma i bianconeri, rilanciati dal successo sul Seregno, intendono proseguire nella serie utile per non perdere maggiormente di vista il Monza.

Albese - Cremonese: Bitocchi
Belluno - Trento: Casella
Bolzano - Vigevano: Bardoni
Clodiatoss. - Alessandria: Ballerini
Juniorcasale - Padova: Redini
Lecco - Udinese: Paparesta
Mantova - Monza: Lanese
P. Patria - P. Vercelli: Pieroni
Seregno - Treviso: Panzino
Venezia-S. Angelo Lod. Menotti



Stoccolma, 6

Con la disputa delle semifinali del singolare maschile il torneo dei Master's è entrato nella sua fase più incandescente. Primo a guadagnarsi l'accesso in finale è stato il beniamino di casa, il giovane asso Bjorg Borg. Lo scandinavo ha avuto la meglio in quattro set sullo statunitense Arthur Ashe, prendendosi così la rivincita per la sconfitta subita nella finale del torneo WTC dello scorso anno. I due non hanno dato vita ad un incontro entusiasmante: Ashe è apparso impreciso e ha tentato di imporre il suo gioco a fondo campo. Bjorg però ha neutralizzato l'azione dell'avversario ed ha vinto l'incontro soprattutto grazie ai suoi colpi dritti incrociati che sono andati quasi sempre a segno.

Secondo finalista del «master's» è Ilie Nastase: il tennista romeno si è imposto in tre set al campione uscente l'argentino Guillermo Vilas. Nastase ha vinto piuttosto nettamente e non ha mai corso seri pericoli. Domani quindi la finalissima tra Bjorg e Nastase: un confronto apertissimo e probabilmente spettacolare.

Telefoto Upi

Oggi libera in Val d'Isère

COLLOMBIN GRAVEMENTE INFORTUNATO

Val d'Isere, 6

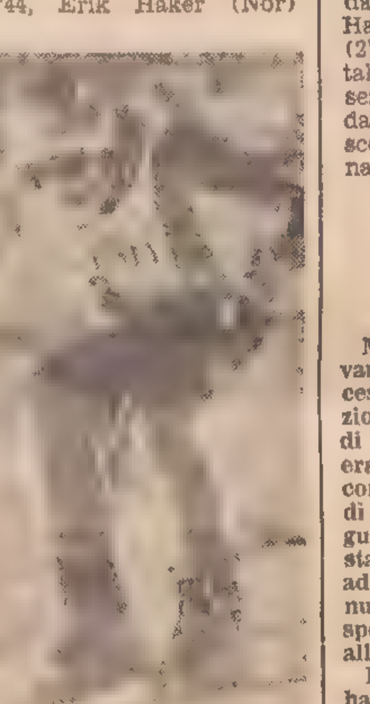
Criterium della prima neve sotto una cattiva stella. Questa notte è morto il giovane discesista francese Michel Dujon; oggi si sono infortunati gli assi svizzeri Roland Collombin e Walter Vesti, tra i grandi favoriti della libera di domani con cui si concluderà il primo atto della Coppa del mondo di sci alpino. Il grave infortunio di Collombin ha stupito e sorpreso l'ambiente perché è stato una copia pressoché esatta dell'incidente occorso allo stesso atleta nella passata stagione. Collombin stamani è caduto sulla «gobba Collombin», il dosso della pista che porta il suo nome perché lo scorso anno, nella stessa prova, l'elvetico era rovinato in quel punto ferendosi al viso e compromettendo così tutta la sua stagione.

Oggi il campione elvetico ha perduto uno sci e, lanciato a tutta andatura, ha compiuto una fantastica capriola ricadendo sul dosso dopo un volo di una decina di metri. Prontamente soccorso, è stato trasportato in elicottero nella clinica St. Bernard di Bourg St. Maurice dove i medici hanno diagnosticato fratture a due vertebre: l'undicesima e la dodicesima.

Secondo le prime notizie, Roland Collombin, dopo tre o quattro giorni di osservazione, potrà lasciare la clinica una volta che gli verrà applicato un corsetto di gesso. Poco più tardi, nella stessa tornata di discese, è stata la volta di Walter Vesti, altro primattore svizzero di discesa, ad infortunarsi in una caduta. Si è prodotto soltanto una forte lussazione alla spalla sinistra.

Per quanto riguarda le prove, l'austriaco Franz Klammer, dominatore della libera nella scorsa stagione, si è messo subito in luce nella nuova Coppa del mondo realizzando il tempo migliore nella prima «manche» delle prove. Nella seconda discesa è stato lo svizzero Rene Berthod il più veloce mentre Klammer ha ottenuto soltanto il quarto tempo anche se l'austriaco non ha forzato, tanto che negli ultimi metri del percorso si è rialzato.

Klammer nella prima «manche» è sceso in 2'07"18 davanti agli svizzeri Bernhard Russi, Philipe Roux e Roland Collombin, accreditati rispettivamente di 2'07"22, 2'07"54 e 2'07"69. Altri tempi migliori Dave Irwin (Can) 2'08"13, Werner Grissmann (Austria) 2'08"27, Jurt Engstler (Au) 2'08"44, Erik Haker (Nor) 2'08"51, Manfred Brabler (Australia) 2'08"73, Karl Cordin (Au) 2'08"79, Rene Berthod (Svizzera) 2'08"92. Quest'ultimo nella seconda manche di discesa ha realizzato 2'08"81 davanti a Irwin (2'09"76), Haker (2'09"93), Klammer (2'10"13) e al tedesco occidentale Michael Veit (2'10"23). Il sesto tempo è stato ottenuto dall'italiano Herbert Plank, sceso in 2'10"35 davanti a Bernard Russi (2'14"72).



Roland Collombin

Muore all'ospedale il francese Dujon

Val d'Isère, 6

Michel Dujon, una delle giovani speranze dello sci francese e componente della nazionale, è morto nella clinica di Bourg Saint Maurice dove era stato trasportato già in coma avendo riportato giovedì una frattura cranica in seguito ad una caduta mentre stava eseguendo una discesa ad alta velocità. Dujon era venuto in collisione con uno spettatore ed era stato colpito alla testa da uno dei suoi sci.

La morte di Michel Dujon ha steso un velo di cordoglio su Val d'Isère. La squadra francese di sci, in segno di lutto, non prenderà parte alla prova di discesa libera maschile in programma domani, ultima gara del criterium della prima neve.

OGGI ALLA TELEVISIONE

Roma, 6

Il servizio stampa della Rai-Tv comunica che lo sport di domenica 7 dicembre sul secondo programma Tv avrà il seguente svolgimento:

10.55 - 12.30: Eurovisione: Francia - Val d'Isere - Sport invernali, Coppa del mondo di sci; discesa libera maschile.

15.30: Eurovisione: Francia - Val d'Isere - Sport invernali, Coppa del mondo di sci: discesa libera maschile replica.

17: Caserta: incontro di pugilato Buglione - Sperati per il campionato italiano dei pesi mosca.

18.15: cronaca registrata di una partita di calcio di serie B.

Inoltre, sul primo programma, alle ore 19, verrà trasmessa la cronaca registrata di una partita di calcio di serie A.

OGGI A TRIESTE

Una domenica particolarmente intensa di avvenimenti sportivi.

CALCIO

La TRIESTINA, reduce dal successo esterno di Portogruaro, si ripresenterà ai suoi tifosi ospitando al «Grezar» l'undici del BASSANO. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

Due le gare in calendario per il campionato dilettanti di Prima categoria. La STOCK incontrerà l'ORATORIO SAN MICHELE alle ore 14.30 sul campo di viale Sanzio. Alla stessa ora, a Muggia, la MUGGESANA riceverà la visita del PRO ROMANS.

Sei gli incontri in programma per il girone triestino del campionato dilettanti di Seconda categoria: PRIMORIE-VILLESSE (Prosecco, 14.30), AURISINA-VESNA (Aurisina, 14.30), ROSANDRA-COSTALUNGA (San Dorligo della Valle, 14.30, SANT'ANNA-EDILE ADRIATICA (via Flavia, 10.30), FLAMINIO-ZARIA (San Sergio, 14.30), CAMPANELLE-DE MACORI (Basovizza, 14.30).

A Muggia, per il campionato regionale Juniores, la FORTITUDO incontrerà alle ore 10.30 la SANGIORGINA.

Per il campionato regionale allievi il SAN GIOVANNI riceverà alle ore 10.30 la visita del PORDENONE.

PALLACANESTRO

Ancora un grosso appuntamento, per gli appassionati del basket. Alle ore 17, sul parquet del palazzetto dello sport, la PALLACANESTRO TRIESTE incontrerà per il campionato di serie A-2 la DUCO MESTRE.

L'ITALSIDER, impegnata nel campionato di serie C, incontrerà alle 17.30 nella palestra Cus di via Monte Cengio il SAN DONA'.

Nella mattinata, alle ore 17, la SERVOLANA affronterà il LAVORATORE UDINE. L'incontro, valido per il campionato di serie D, si giocherà nella palestra di via della Valle.

Prende il via oggi il campionato cadetto di basket femminile. Due delle tre squadre triestine giocheranno in casa. Alle ore 11, nella palestra di via della Ginnastica, la GINNASTICA TRIESTINA incontrerà lo SPINEA. Nel pomeriggio, alle ore 11 in via della Valle, la JULIA ospiterà l'UFO SCHIO.

PALLAMANO

Riprende oggi il massimo campionato di pallamano. La DUINA TRIESTE incontrerà al palazzetto dello sport lo JAGERMEISTER TERAMO. La partita inizierà alle ore 11.

RUGBY

Il campionato di serie C ha in calendario oggi l'atteso recupero fra le squadre della FIAMMA TRIESTE e del RUGBY UDINE. Il derby regionale verrà giocato alle ore 14.30 sul campo di San Luigi.

Oggi è in programma anche il terzo concentramento del «Torneo d'inverno» di minirugby riservato alle categoria «Aquile A». Sul campo di San Luigi alle ore 11 saranno di scena le squadre del CUS TRIESTE, SAN DONA' PETRARCA e TARVISIUM di Treviso.

HOCKEY PRATO

Si conclude stamane a San Luigi il campionato regionale allievi. Alle ore 8 l'Itala incontrerà la SAI TRIESTINA per il terzo posto; alle ore 9.30 il CUS TRIESTE e l'H.C. TRIESTE si contenderanno il titolo.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 14, è in programma un convegno di corse al trotto.

Premio del Futuro clou a Montebello

Un driver tedesco, Dieter Marz, sarà gradito ospite a Montebello nel convegno che si inizierà alle ore 14. Da tempo trapiantatosi in Austria, Marz lo scorso anno è giunto secondo nella graduatoria dei drivers di quel paese, e anche nella stagione che sta volgendo al termine figura nei primi posti della classifica. Dieter Marz guiderà in cinque corse, pilotando nell'ordine, Divosco, Zinzulusa, Aberden, Dolzago e Truk.

L'episodio più significativo del convegno, il tradizionale Premio del Futuro, vedrà di scena i puledri della generazione 1973. Si rinnoverà nell'occasione la sfida Sagittarius - Alipang, già parecchie volte ammirati protagonisti delle competizioni riservate ai giovanissimi. Stavolta Alipang ha sorteggiato il numero migliore, pertanto per Sagittarius non sarà facile scalzare l'allievo di Antonio Destro dal suo invitto piedistallo. Ci sembra quindi che il Premio del Futuro si presenti come una corsa legata al più sottile equilibrio, non solo per la difficoltà di scindere fra i due favoriti, ma anche per le possibilità di inserimento nel preventivato duello, di Orgoglio, Pfenning e Filandina che non sono certamente gli ultimi venuti. Completano il campo, ma con minori possibilità, Cannera e Romance.

I nostri favoriti.

Premio Sicilia: Vadim, Altena, Erzurum
Premio Lombardia: Quasyna, Poldo di Caorle, Divosco.
Premio Veneto: Nettuno, Zinzulusa, Perceque.
Premio delle Regioni: Marietta Robusti, Twinki, Oreco.
Premio Piemonte: Egle, Aberden, Lady Gina.
Premio del Futuro: Sagittarius, Alipang, Orgoglio.
Premio Lazio: Andrea del Castagno, Dolzago, Crinto.
Premio Toscana: Giordano Re, Grossone, Tovric.

Pallamano: stamane Duina - Jägermeister

Questa mattina alle ore 11 la Duina ospiterà al palazzetto dello sport la formazione della Jägermeister di Teramo, in un incontro valido per la quinta giornata del campionato di serie A di pallamano.

La partita promette ottime cose e per i triestini, che dovranno mettercela tutta per conservare la posizione di testa della classifica, si tratterà dell'inizio di un nuovo corso grazie all'inserimento del capodistriano Bandel che dovrebbe, con la sua notevole esperienza e con la sua classe, dare l'ultimo tocco ad una squadra che ha dimostrato di valere parecchio.

Lo Jägermeister viene a Trieste per vincere, anche per cancellare il ricordo dello smacco, il primo di questa stagione, subito nel corso della quarta giornata ad opera dei Volani. Sarà anche il pubblico, che avrà a disposizione le confortevoli tribune retraibili, un elemento importante di questo delicato incontro. La Duina vuole vincere, il Jägermeister non può perdere: lo spettacolo è assicurato.

SCHIERAMENTO TIPO AL GREZAR (INIZIO 14.30)

Contro il Bassano Triestina «all'antico»

Contro il Bassano la Triestina ritorna all'antico. Recuperati in extremis Politti e Valsecchi, Tagliavini può ripresentare lo schieramento-tipo nella prima delle due partite casalinghe consecutive (domenica prossima al «Grezar» sarà di scena la Sampietrese). Gli alabardati giocheranno quindi con: Valsecchi; Lucchetta, Zanini o Berti; Politti, De Luca, Monticolo; Andreis, Fontana, Goffi, Foresti e Dri. L'unico dubbio, come si vede, riguarda la maglia numero tre: Zanini o Berti? «Potessi — dice l'allenatore — manderei in campo entrambi in quanto stanno attraversando un ottimo periodo di forma. Poiché uno dei due dovrà rimanere in panchina devo ancora pensarci».

— Due partite casalinghe consecutive mentre Adriese e Dolo avranno le loro brutte gatte da pelare; l'occasione potrebbe favorire maggiormente la fuga?

«Andiamoci piano con le previsioni — ammonisce Tagliavini — in quanto i conti fatti a tavolino non sempre trovano riscontro con ciò che si riesce a ricavare sul campo. Sulla carta, è naturale, i quattro punti non dovrebbero sfuggirci; se dovessero arrivarne solo che tre comunque nessun dramma».

— Teme tanto il Bassano e la Sampietrese?

«La Triestina, sarebbe assurdo negarlo, sulla carta è nettamente superiore alle due prossime avversarie e quindi teoricamente dovrebbe spuntarla. Il Bassano comunque, dopo il successo esterno del Ponziana a Monfalcone, si ritrova in una situazione pericolosa e quindi, è prevedibile, centuplicherà le forze per rimediare almeno un punticino. Bello sarebbe — aggiunge Tagliavini — sbloccare il risultato nel primo quarto d'ora».

Gli alabardati partiranno quindi innestando la quarta nel tentativo di fare breccia quanto prima nel dispositivo difensivo del Bassano. I giocatori non intendono nemmeno sentir parlare di un risultato che non sia quello di una chiara affermazione. Una Triestina quindi fermamente decisa ad incasellare ancora una vittoria, la sesta consecutiva, per mantenere a distanza le inseguitrici. L'incontro avrà inizio alle ore 14.30.

TROFEO BERRETTI

Triestina - Ponziana 1-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 38' Salgarella.

TRIESTINA: Calligaris; Modolo (Gottard), Del Frate; Marcato, Tercovich, Lenarduzzi; Cracovia, Marini, Salgarella, Franca, Milanese. Sardi, Mulesan.

PONZIANA: Coronica; Rigoni, Renner; Riosa, Cociancich, Maranzina; Pison, Fabbris, Melacco, Canazza, Vivoda Felluga, Mosetti, Valente.

LA TRIS: 14 — 11 — 9

Netto Pafonzo del Belbo su Daosa e Savio

L'americana Ann sola al comando ha sbagliato nella Tris fiorentina causando fra l'altro molta confusione e la caduta di Rabbi. Di questa situazione ne ha approfittato Pafonzo del Belbo per vincere con distacco nei confronti di Daosa e Savio, usciti indenni dalla confusione creatasi sulla piegata finale.

Alto il monte premi della scommessa, ben 269.089.200 lire, e buona anche la quota pagata per la combinazione 14 — 11 — 9, lire 157.362.

Pafonzo del Belbo ha trottato sul piede di 1.20.5, mentre il totalizzatore ha pagato 50; 29, 53, 29; (85). A Trieste ci sono stati 50 vincitori, 30 presso la Sala Corse Monti, 20 presso l'Agenzia ippica Tergestea.

BASKET: A UDINE LA MOBILGIRGI

La Duco a Trieste

Al palazzetto dello sport sarà di scena oggi (inizio ore 17.30) un altro ospite di riguardo: la Duco. Dovrebbe essere un'altra «giornata-spettacolo» per la pallacanestro considerato il fatto che le due squadre si impegnano per una questione di prestigio. La formazione veneta è una delle grandi deluse del campionato: cambiata guida tecnica (al posto di Giomo, passato alla Chinamartini, troviamo ora Curinga), ceduti alcuni giocatori della «vecchia guardia», il Duco Mestre ha visto «bruciate» le sue speranze di accedere alla «poule scudetto».

Per la Pallacanestro Trieste, quindi, un altro avversario difficile e non c'è dubbio che i ragazzi di Marini per spuntarla dovranno sfoderare una prestazione «tipo Canon». Per quanto riguarda la formazione, Marini confermerà probabilmente i dieci di Brescia. Sarà assente l'infortunato Bassi.

Come annunciato, alla partita saranno presenti dirigenti, tecnici, e giocatori della Triestina. Fra i due sodalizi sportivi verrà suggellato un «patto di collaborazione» con un simpatico gemellaggio.

Seconda partita di cartello in sette giorni per la Snaidero: domenica scorsa sono stati ospiti del «Carnera» i campioni d'Europa della Mobilgirgi, oggi sarà la volta di quelli d'Italia della Forst: si tratta anche in questo caso di un incontro che lascia poche speranze agli arancioni.

A sei giornate dal termine della prima fase, con quattro punti di distacco dall'Alco, si sono aperte alla Patriarca di Sales le speranze di un aggancio? L'ipotesi è suggestiva anche se in casa Patriarca non ci si fa illusioni. Sono troppe infatti le «combinazioni» che potrebbero portare i goriziani a superare i bolognesi di Nikolic. La squadra di Sales sarà di scena oggi a Napoli contro la Fag: per Garrett (impegnato nella lotta per i tiratori scelti) e compagni l'impresa è difficile ma non certo impossibile.

AZZURRI IN PESSIMA GIORNATA: I BIANCOCELESTI FANNO BOTTINO PIENO

Ponziana corsaro a Monfalcone

Ponziana-Monfalcone 2-0 (0-0)

MARCATORE: nel s.t. al 30' e al 40' Peris.

PONZIANA: Magris 3; Cattonar 3, Bembo M. 3; Olivier 3, Del Piccolo 3, Vecchiet 3; Gramola 4, Trentin 3, Peris 4, Lenardon 4, Dalle Crode 4.

MONFALCONE: Geretti 3; Kuk 3, Fabris 2; Bertini 2, Zelesnich 2, Sgubin 2; Chelleri 3, Mussin 2 (Dilena 1), Truant 2, Feresin 1, Zulich 2.

ARBITRO: Mele di Bergamo.

Monfalcone, 6

Giunto all'ombra della Rocca con tutta l'umiltà che contraddistingue le ultime della classe (posizione che ha poi dimostrato ampiamente di non meritare), il Ponziana, con tanta buona volontà, accompagnata da una sapiente condotta di gara, ha espugnato a pieni voti il Cosulich, con un 2-0 che non dà adito a nessuna discussione.

A una squadra vivace, bene organizzata, ottimamente amalgamata in tutti i reparti e dove tutti hanno rinunciato a qualsivoglia individualismo a beneficio dell'efficienza dell'assieme (parliamo naturalmente del Ponziana), si è vista opposta sull'altro fronte una compagine abulica, deconcentrata, priva di idee; soltanto tre giocatori, il portiere Geretti, Chelleri e il solito Kuk, hanno meritato la sufficienza.

Questi pochi dati risultano sufficienti per dedurre che il Monfalcone (quarto incontro della gestione Russo, e due soli punti racimolati) ha disputato, senza ombra di dubbio, la più brutta partita, di questa prima fase del torneo. La vittoria dei triestini è stata legittima perché frutto di una razionale e ragionata impostazione del gioco, con la difesa sempre attenta (anche se non imperforabile), un centro campo sbrigativo, dove il cuoio veniva trattato di prima, con passaggi rasoterra o a mezza altezza, per mettere subito in moto gli avanti; nella zona calda due punte fisse: Gramola e Peris, sempre sveglie e dotate di buon fiuto della rete. A fare da brava chioccia tra tanti pulcini l'ottimo Dalle Crode, che ha giostrato a tutto campo instancabilmente; faro di tutte le manovre ponzianine, egli è risultato il migliore in campo in assoluto.

Dalle Crode, oltre alla notevole mole di gioco prodotto, siccome se ne andava a spasso per tutto il rettangolo, ha costretto sovente Kuk, uno degli uomini migliori del Monfalcone, a rincorrerlo, facendo in modo di sguarnire un posto nella difesa azzurra e quindi indebolirla ulteriormente.

Mentre il Ponziana andava in continuo crescendo, gli azzurri perdevano (lo si è visto chiaramente già dalle prime battute del secondo tempo) completamente la bussola. Gli oltre duemila spettatori, per lo più di parte azzurra, cominciavano a sentire «odor di sconfitta». A questo punto il Monfalcone dovrebbe cercare di difendere il pari (siamo ancora sullo 0-0); corre il 17'. Dalla panchina invece di effettuare una sostituzione per rinforzare il reparto di copertura, viene impartito l'ordine di far uscire Mussin per far posto a una punta di primissima linea, che dovrebbe essere Dilena, l'uomo-rigore della vecchia gestione Zelesnich - Lulich. Ed è la fine.

Prima va in rete Peris; poi Di Lena si stizzisce (non si è ben capito perché) e dopo una decina di minuti si fa espellere per un fallaccio da tergo ai danni di un avversario che era partito palla al piede. Undici elementi in palla, quindi, contro dieci nel «pallone»; ne scaturisce, come previsto, la seconda marcatura (sempre per merito di Peris) che dona al Ponziana un successo tondo tondo, perfettamente aderente alla superiorità evidenziata. Annotazione conclusiva. L'arbitro, signor Mele, si è reso autore di una conduzione di gara estremamente lacunosa, che talvolta ha innervosito i giocatori, ma per fortuna ha distribuito equamente le papere sui due fronti e non ha condizionato il risultato.

Giorgio Ghermi

Euforia da una parte Delusione dall'altra

Monfalcone, 6

«La squadra — commenta Masat, il vice di Russo, mentre i giocatori del Monfalcone rientrano avviliti nello spogliatoio — si è dissolta come neve al sole. La vittoria del Ponziana è meritata sotto tutti i punti di vista. Non capisco come si siano sfaldati nel corso della partita». Dilena, che ha giocato solo un quarto d'ora, è già in abiti borghesi. «Per me — fa il "trottolino" — resta un mistero la mia espulsione; l'arbitro ha punito l'intenzione del fallo. Credo che al massimo dovevo essere ammonito».

«Non si può privare — interviene il prof. Dipietrantonio — una formazione di un giocatore per un fallo insignificante. Ridotto in dieci il Monfalcone non poteva certo risalire». Russo maschera bene il suo disappunto anche se «dentro» si sente una doppia sconfitta. «Succede sempre così — dice il tecnico — quando cerchi assolutamente di vincere. Tenti di trovare tanto e non riesci a scovare nulla. Siamo rimasti imbambolati in occasione del primo gol e il Ponziana ha amministrato saggiamente la sua rete». Zulich che si è sacrificato in una lunga «maratona», specialmente nel primo tempo, è abbastanza tranquillo.

«Abbiamo giocato davvero male — afferma — ma sono cose che succedono. Ci rifaremo un'altra volta». Sgubin vuole levare la «paternità» del secondo gol a Peris «Sul suo tiro — dichiara — sono intervenuto e ho deviato nettamente la traiettoria». «Non ci potevo far nulla — ammette Geretti — perché ero rimasto fuori dei pali: mi attendevo un tiro teso e invece è nato quel pallonetto». Bertini, piuttosto sofferente, racconta il gol mancato: «Ho fallito il bersaglio — sottolinea il "toscanaccio" — per troppa sicurezza e anche perché il pallone ha avuto un'improvvisa deviazione».

Quello ponzianino è uno spogliatoio... in ebollizione e non soltanto per il calore emanato dalle docce. E' veramente festa grande perché questa volta i biancocelesti hanno vinto e convinto. «Visto il Real Madrid? — chiede Zadel —. Quando la squadra gioca in quel modo si sta volentieri in panchina». Peris è complimentato da tutti. Una doppietta, oppure un solo gol? «Scherziamo? — risponde il goleador — Non mi vorrete levare la soddisfazione di una doppietta... Mi sono riscattato, dunque, e la seconda rete, suvvia, sarebbe venuta egualmente, anche senza quella impercettibile deviazione».

«Scrivete pure — esclama Dalle Crode — che è stato un grandissimo Ponziana, proprio il contrario del sottoscritto; in fatto di altezza, si intende... ma mi sbaglio, oppure nel Monfalcone c'è qualcuno più piccolo di me?». Sadar è come sempre pacato nelle sue riflessioni. «Finalmente — sospira — stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro serio e scrupoloso. Sono contentissimo specialmente per i ragazzi che meritano di essere abbracciati uno ad uno. Stiamo crescendo di giorno in giorno. Avevo ragione o no quando dicevo che questa squadra poteva dare di più. E li ho convinti, magari a furia di imprecazioni...».

Del Piccolo e Olivier precisano all'unisono: «Trovata la misura si gioca più tranquilli, si creano le occasioni e ognuno può giocare più serenamente». «Tutto senza eccessivi problemi» concorda Marino Bembo. Magris, due partite, due vittorie, neppure un gol subito. «Speriamo — dice il portiere — di continuare nella serie utile. Il fatto di rimanere imbattuti conta fino a un certo punto». Il presidente Ventura è l'immagine della felicità: «Lo avevo previsto — sbotta — e non mi sarei accontentato di un solo punto. La squadra ha trovato il filo conduttore e i ragazzi sono consci delle loro possibilità. Questo è il vero Ponziana!».

Severino Baf

AL SAN GIOVANNI L'ANTICIPO DI PROMOZIONE IN VIALE SANZIO

Doppietta di Mendella

San Giovanni-Fortitudo 2-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t. al 15' e nel s.t. al 5' Mendella.

SAN GIOVANNI: Covi; Ciocchiatti, Francini; Ravalico, Ellini, Schiraldi; Rovatti, Quaia, Mendella (Venier), Ramani, Russo.

FORTITUDO: Blasina; Cocciani, Gobet; Covacich, Ciacchi, Angileri (Crevatin); Di Benedetto, Valenti-Ciari, Schipizza, Bernabei, Fontanot.

ARBITRO: Bracci di Maniago.

Netto successo del San Giovanni nel derby con la Fortitudo: con una rete per tempo i rossoneri hanno «liquidato» la faccenda e si sono assicurati con una certa sufficienza l'intera posta. La squadra di Vagaia ha meritato ampiamente la vittoria per la maggior dinamicità e lucidità che ha contraddistinto la sua manovra, almeno sino al raddoppio. Una volta assicuratasi il vantaggio, la compagine sangiovannina ha tirato i remi in barca e ha dovuto subire per una buona mezz'ora l'arrembaggio della Fortitudo che, pur generosa nel suo forcing, non è riuscita ad impensierire che in una sola occasione, a poco dal termine, Covi, un portierino che, malgrado l'emozione del debutto davanti al proprio pubblico, si è comportato egregiamente. Ancora una volta il San Giovanni ha avuto in Mendella la carta vincente: il centravanti pur in condizioni fisiche imperfette, è andato a segno due volte ed ha dato l'ennesima prova della sua grinta e generosità.

La Fortitudo ha tentato di contrastare la marcia sangiovannina ma il suo gioco elaborato non le ha permesso di sorprendere la difesa avversaria: i rossi muggesani tengono troppo la palla e quando Schipizza, come oggi, trova un controllore spietato tipo Ellini, le difficoltà per andare a rete aumentano notevolmente. Poco ha fatto Di Benedetto del resto per dar man forte al suo compagno di linea e così Ravalico e compagni sono sempre riusciti a tamponare le puntate muggesane.

Dopo un quarto d'ora il San Giovanni va in vantaggio. Fallo su Ramani al limite dell'area e l'arbitro Bracci, ottimo sotto ogni punto di vista, concede la punizione ai rossoneri. Russo tocca lateralmente e Mendella con un bel diagonale infila Blasina. I rossoneri premono a lungo e creano altre occasioni: al 35' Mendella recupera un pallone e dopo aver evitato due avversari, mette sul netto per Rovatti che spedisce alto. La Fortitudo agisce in contropiede ma, chiuso ogni varco per Schipizza, deve affidarsi alle bordate di Bernabei che non riesce ad aggiustare la mira.

In apertura di ripresa il raddoppio del San Giovanni: Russo sulla fascia destra mette in movimento Mendella: conversione al centro e gran tiro di sinistro che s'infila a fil di palo alla destra di Blasina che nulla può fare. La Fortitudo, perso per perso, si stende in avanti con più incisività e costringe i rossoneri nella loro area: al 20' Crevatin va vicino al gol ma un difensore riesce a deviare quel tanto che basta per mettere sul fondo.

Al 28' in contropiede il San Giovanni sfiora il tris: Russo però si vede respingere il tiro dalla traversa e Rovatti corregge in rete ma da posizione irregolare. Al 40' è la volta della Fortitudo a vedersi negare il gol dalla traversa: su una punizione a due in area, Bernabei colpisce bene ma è sfortunato e la difesa sangiovannina riesce a liberare.

Guerrino Bernardis

PALLAVOLO LA TERZA GIORNATA DELLA MASSIMA SERIE

LA NOVALINEA ROMPE IL GHIACCIO

Novalineacucine-Lubiam 3-1

(15-9, 15-13, 5-15, 15-11)

NOVALINEACUCINE: Manzin, Veliak, Pellarini Fabio, Braida, Sardi, Sardos, Coretti, Mengaziol, Ciacchi, Trost, Diego.

LUBIAM: Carletti, Skiba, Giuliani, Luciani, Concetti, Cionna, Fagnani, Mattassoli, Mataloni, Accoroni, Tanzarella.

ARBITRI: Montesi di Terni e Faustini di Spoleto.

Un'ora e mezzo o poco più, e per la Novalineacucine è una gran festa. Contro la Lubiam, tanto temuta, preceduta da serie referenze garantite tra l'altro dalla presenza dell'asso polacco Skiba, i giovani «leoni» biancoverdi hanno infranto il diaframma che fino a ieri li divideva dal successo. Per nulla intimoriti dal blasone dell'avversaria tutta composta da esperti navigatori della Serie A, vedi Giuliani, Carletti, Concetti, Luciani e Matassoli, i pupilli di Benvenuti e di Niccolini che ha avuto fiducia in loro accordando alla società triestina l'abbinamento commerciale, hanno fatto centro. Hanno così vinto e vinto anche bene conquistando i primi due punti del torneo che dovrebbe servire da tonico in vista dei prossimi duri incontri.

Partiti molto bene i locali, hanno infilato due set consecutivi senza concedere tregua all'avversaria evidentemente sorpresa dalla bravura dei suoi giovani rivali. Sardi, perfetto nella cabina di regia, Manzin, nel ruolo di impareggiabile trascinatore e al caso ottimo nelle conclusioni sono stati quelli che hanno guidato la marcia dei loro compagni, tutti bravi e tutti loro degni emuli. Non si può difatti scordare quanto fatto da Fabio Pellarini che cresce di partita in partita, da Braida perfetto nei pallonetti e nelle veloci, da Claudio Veliak che sembra avviato al suo livello standard e a Sardos che sebbene lontano dalla sua forma abituale si rende spesso utile al sestetto.

La Novalineacucine, vinti con pieno merito i primi due set si è poi smarrita nel terzo. La sbandata triestina è stata veramente brutta tant'è vero che i marchigiani si sono aggiudicati il set per 15 a 5. Lo smarrimento dei biancoverdi locali è stato però momentaneo. Si sono infatti ripresi immediatamente nella quarta frazione conclusa a loro favore in meno di venti minuti.

Finalmente gloria e osanna quindi per questa giovane formazione che per la prima volta nella stagione è riuscita a far primeggiare le sue indubbie qualità.

Vittorio Firmiani

● CALCIO. La Commissione disciplinare della Lega ha respinto il reclamo della Reggina contro la squalifica di tre giornate del campo e contro la perdita della gara Reggina-Bari.

● PUGILATO. Il superwelter italiano Vittorio Conte ha battuto per k.o. alla quarta ripresa il belga Jean Simons: il match è stato disputato a Grivegnee in Belgio.

Risparmio sicuro
Conviene il confronto



CIS MOBILI centro italiano salotti spa

AZIENDA ALTAMENTE SPECIALIZZATA SALOTTI PELLE VITELLO

Importante gruppo nazionale per mobili imbottiti

TRIESTE - Via Galatti, 14
Via Geppa, 15 (dietro le Poste)
con Stabilimento Giallo CIS / Mobili Dondi in SACILE, sulla Pontebbana, ad un chilometro a sinistra dopo il centro di Sacile.
FERRARA - RICCIONE - FIORENZUOLA - PIACENZA - PAVIA

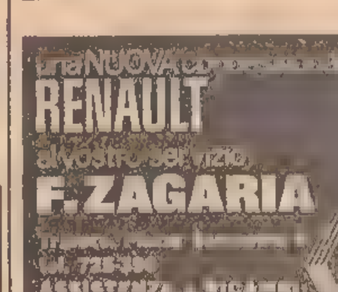


Avete problemi per la
DEMOLIZIONE
della vostra AUTOVETTURA?
Telefonare a... ROMOLO SPADARO
AUTO DEMOLIZIONI
Rabuiese 6 - tel. 231783



Buda in Barriera **Buda**
il vostro orefice di fiducia

I. C. E. G.
Impresa costruzioni edili generali S.p.A.
VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI BELLISSIMI APPARTAMENTI
in giardino privato sul mare, S. Rocco - Muggia, finiture accurate, doppi servizi, da L. 220.000 al mq. mutuo garantito 60%, ulteriore 15% agevolazioni, pronta consegna. Via S. Caterina 1, telefono 68734.



Un'azienda metalmeccanica friulana, specializzata nella costruzione di prefabbricati metallici e nel montaggio di impianti industriali, ci ha incaricati di selezionare

UN INGEGNERE

civile o meccanico, di età attorno ai 40 anni, con esperienza di lavoro maturata anche presso studi professionali, al quale affidare la responsabilità di capo dell'Ufficio tecnico. La posizione comporta il compito di guidare l'équipe di tecnici, di organizzare e curare il collegamento tra servizio tecnico e produzione e di gestire i materiali secondo un moderno criterio tecnico-economico.
Al candidato prescelto sarà offerto un inserimento al massimo livello impiegatizio e una retribuzione di 7-8 milioni annui. La preselezione sarà fatta sulla base del curriculum che dovrà pertanto essere preciso e dettagliato.

STUDIO DI ARCHITETTURA
ARCH. ALESSANDRO VITTORIO, Via Mantica 24/2 UDINE

GRADO centro
Viale Europa Unita 4, vendonsi appartamenti con videocitofono, aria condizionata, riscaldamento, ascensore oleodinamico, rifiniture di lusso, vista sul porto e su Grado vecchia. Telefonare: (0431) 80177 - 80578, esclusi festivi.

AVVISO DI VENDITA

E' pervenuta al Tribunale Fallimentare di Trieste offerta di Lire 1.200 000 per l'autovettura Ford Transit Kombi 130 D targato TS 172824 di pertinenza del Fallimento D'Este Giovanna e C. s.n.c. Chiunque intenda partecipare alla gara fissata per l'11 dicembre 1975 deve far pervenire in Cancelleria offerta in aumento accompagnata da cauzione pari al 10% dell'offerta entro le ore 12 del 10.12.1975.
Il Cancelliere: G. Ciccarelli

Candy
tutta la produzione
alle migliori condizioni presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
corso Saba 18 — via Zudecche 1 — piazza Goldoni 1

EDILZINI sas
inizia la vendita del complesso esclusivo
GIARDINO
via Carpison
via San Francesco
telefono 422922

A GORIZIA
SPOSABELLA
per rinnovo locali
Sensazionale vendita a prezzo di realizzo
abiti sposa - cappelli - acconciature
fiori - guanti - veli
SPOSABELLA - CORSO ITALIA, 202
GORIZIA

CIT Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207 Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel 61080
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA, ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8, 14.50.
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 3, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

avete mai pensato che la casa di centro città vi fa risparmiare un capitale in spese di trasporto?
«MODULARE»
VIA DONADONI / VIA MATTEOTTI
appartamenti da lire 19.500.000
finiture extra - condizionamento invernale con contaore per l'autogestione della spesa
«MODULARE»
è la casa progettata da una ricerca di mercato
IMPRESA DI COSTRUZIONI
A. DE GREGORIO
Trieste v. Pascoli 10 - tel. 741.806 / 741.375

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N 43 (angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

AUTOMOBILISTI!
L'impazienza è la peggiore consigliera di chi si accinge a un sorpasso Nel sorpasso, un errore di valutazione può costare molto caro.

MONFALCONE occasione causa partenza vendesi camera letto nuova lire 410 000. Telefonare 0481 - 41569. 300 M
OCCASIONE vendesi carrozzina Lire 40 000 Tel. 757085. 52481 M
PELLICCE apertura stagione prezzi strabilianti. persiani grigi, neri, marrone L. 300 000, zampe L. 200 mila! Ratmusqué ogni colore bellissimi. Ocelots Visoni maschi naturali straoccasione 900 000. Altre: marmotte, volpi, murmel, taglie da 42 a 56, nonché giacche, cappelli, guarnizioni. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 34 M
PELLICCIA persiano nera occasione vendes. Tel 767433. 52443 M
PICCOLO stock cuscini elettromassaggiatori, vendonsi singolarmente, occasione per regali. Tel. 70712. 30656 M
SCI completi ragazzo, scarponi 40 e doposci vendonsi. Tel. 420874. 30724 M
SANITARI serramenti parchetti rubinetteria ultime camere letto, prezzi di realizzo, occasioni. Hotel de la Ville Riva 3 Novembre. 5608 M
SPACCALEGNA con sega nastro pialla filo, pialla spessore, toupie, smerigliatrice pavimenti, occasionissima via Conti 9/1. 30547 M
SPOSI vendono causa partenza cucina componibile elettrodomestici materassi lana culla lettino carrozzine scaffalature metalliche. Telefono 757557. 30776 M
STEREO sinto amplificatore con registratore cassette vendesi. Tel. 768668. 30548 M
TAPPETO bellissimo 3½ per 4 vendesi ore serali. Telefono 795056. 30652 M
TELEVISORE nuovo 20 pollici con garanzia lire 100 000 anche ratealmente. Telefono 755421, Alfieri 14. 75248 M
URGENTE regalo persone cuore bellissimi puliti gattini. Telefonare lunedì pomeriggio 772397. 0030508 M
VENDESI lettino cromato, telefono 727144 52508 M
VENDESI frigo vetrina Giovanni Eugenio via Ginnastica 15. 793612. 52347 M
VENDESI occasione autoradio con stereo cassette seminuovo tel. 33675.
VENDO dei cuccioli di levriero col pedigree. Madre importata da Mosca Viktor Majdic, C V Mestni Log 15. 61000 Ljubljana. Yugoslavia. 30517 M
VENDO canarini tutti tipi da rosso mosaico portatore satine rubino. Raciti Fittke 1 Trieste. 30722 M
VENDO nuovi sci Persenico Wordl Coup m 2 attacchi Cober bastoncini scarponi Nordica 43 L. 60 000. Tel. 822676 martedì 52321 M
VENDONSI cuccioli pastore tedesco pura razza con pedigree. Tel 811281. 30499 M
VENDONSI gomme neve Fiat 500 scarponi sci Caber 43, San Marco 38. Tel. 743608 30465 M
VETRINA frigorifero seminuova completo compressore vendesi Lit 30 mila, tel. 70114. 30784 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A A. ACQUISTO quadri tappeti pianoforti studi sale pranzo camere letto mobili intagliati. Tel 31423 52477 N
A. ACQUISTO quadri tappeti pianoforti orologi stanze pranzo letto mobili intagliati. Telefonare 68808. 30469 N
ACQUISTIAMO soprammobili quadri tappeti mobili antichi telefonare feriali 31497. 30486 N
CERCASI macchina occasione per pellicceria. Telefono 774985 ore pasti. 75194 N
GIORNALINI - Album 1930-1950: Topolino, Avventuroso, Fulmine, Gordon ecc. pago 200.000. Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 6716 N
LIBRI vecchi, anche stranieri, acquisto sempre ovunque. Marini 64960 - 64782. 52419 N
VOCABOLARIO Rocci greco-italiano edizione precedente 1972 cercasi. Telefonare 32663. 30597 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili altro tel 750566 30592 NN
A. LETTINI prezzi reclame 15 mila Grandioso assortimento carrozzine, passeggini Peg; Giordani, recinti, seggioloni, materassi, guanciali, brandine, scale, scarpiere, lettisti po. armadietti, armadiguardaroba. Famose reti Ondaflex, Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati divaniletto, bellissimi salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, tel. 793840 51682 NN
ACQUISTERETE vantaggiosamente camere soggiorni cucine salotti anticamere singoli: «Polli», Grimani 11 111 NN
ASSORTIMENTO mobili nuovi e usati troverete al mobilificio Biecher Istria 27: facilitazioni di pagamento, occasione salotto 52411 NN
BELLA credenza soggiorno vendesi al miglior offerente Telef. 70905 791653 52423 NN
MATRIMONIALI soggiorni, cucine, salotti, prezzi bassi, altre usate. Piccardi 49. 30505 NN
OCCASIONE matrimoniale sei porte tel. 53751. 52335 NN
OCCASIONE vendesi soggiorno con libreria. Tel. 743796. 52309 NN
OCCASIONISSIMA salotto e pranzo elegantissimi vendesi causa trasferimento. Telefonare 767134. 30736 NN
PIANINI organi prezzi speciali permute juke box Venti Settembre 32 30682 NN
PIANOFORTE lunghezza m 1,25 perfette condizioni vendesi occasionissima. Telefonare 750215 dalle 16 alle 20 30716 NN
PIANOFORTE mezzacoda marca viennese vendesi o scambiasi con pianino da privato a privato per esigenza di spazio. Telefonare 726910 ore pasti. 52319 NN
SOGGIORNO palissandro moderno seminuovo, divano vendonsi. Telefono 814003. 30780 NN
SOGGIORNO completo di pannello e lampadario vendesi occasione. Telefonare 421819. 75238 NN
VENDESI armadio guardaroba seminuovo con due letti. Telefono 413630. 52453 NN
VENDO mobile letto con armadio incorporato m 2.60 lungo. Telef. 767521. 52313 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

MONETE acquisto pagando massimo prezzo, tel. 31230 chiamare dopo 17 55. 52451 O
ORO argento acquisto vendo disimpegno polizze. Commercio preziosi. Corso Italia 28, primo piano. 30359 O
REALIZZATE il massimo coi i vostri rottami d'oro. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4 primo piano. Si acquista pagando fino lire 3000 al grammo. Disimpegno polizze. 30527 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

A.A.A.A. S. NICOLO'. nell'occasione della festa di S. Nicolò la DI BE. MA. offrirà ai bambini dei clienti che verranno nelle giornate di sabato 6 e martedì 9 corrente, a fare i loro acquisti nella bottiglieria di via Commerciale 27 o in Pagliericci, un piccolo dono. 52275 OO
A.A.A. NATALE 1975: La DI.BE MA vi offre un vasto assortimento di cassette di vini pregiati nazionali, esteri, liquori e di spumanti, di champagne, di panettoni, pandoro, torroni, scatole di cioccolatini. Inoltre può confezionare economicamente cartoni di vini del Collio e pacchi dono a piacere del cliente. Pratica sconti formidabili ad imprese e ditte. Soprattutto poi la DI BE MA. è in grado di consegnare i Vostri omaggi in tutta la città al momento giusto. Mostra, prezzi e informazioni in via Commerciale 27 e in via Pagliericci 2, tel. 795043, 740485, 418762. 52275 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA vinicola friulana cerca rappresentante. Scrivere cassetta 51 C SPI Udine. 8175 P
DISPONENDO ampi magazzini uffici automezzi di diversa portata personale specializzato consegna ed eventuali capitali esaminerei con primarie industrie generi di largo consumo proposte di concessionaria con deposito per Trieste e Friuli. Cassetta 5 B SPI. (30006 P)
EDITORIALE leader nel settore ricerca per Gorizia sub agente Offre portafoglio esistente, Enasarco, elevate provvigioni. Richiede moralità referenze auto propria disponibilità immediata Telefonare n. 44083 dalle ore 9 11. 8769 P
FABBRICA vasellame peltro cerca referenziato introdotto negozi articoli regalo Trieste Gorizia Udine e relative province. Cassetta 49 A SPI, 20100 Milano. 8107 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CRYSLER MATRA SUMBEAM G. DUPLICA V.LE IMPODROMO 2, DISPONIBILI AUTOVETTURE D'OCCASIONE: FIAT 500 F, 126, 128 COUPE' S, 128 Rally, 124 Berlina, 1300. LANCIA Fulvia Coupé Montecarlo. FORD CAPRI, CORTINA. PEUGEOT 304 OPEL CADETT. INNOCENTI MINI. NSU PRINZ. SIMCA 1000 LS, GLS, S, 1501 SPECIAL. CRYSLER 160. 53 Q
A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: Auto usate con garanzia: Fiat 500 L '71-'72, 600 '64, 850 '65, 850 Special '69, 128 '70, 500 giardin. '69, Primula '68; Alfasud '73, NSU 4L '70, 1200 TT '71; Simca 1000 '70 '78; 1100 S '71-'72; 1301 S '70; Rallye 2 '75; Chrysler 2 L '73, Moto Laverda 750. Festivi 10-12. 52317 Q
A.A.A. VOLKSWAGEN Audi pronta consegna modelli 1976 Golf, Audi 50, Passat, Audi 80 e Scirocco presso la Nuova Concessionaria Volkswagen Autosalone Catullo via Fabio Severo 34 tel. 764409. 32 Q
A.A. AUTOMERCATO ROSSETTI 41, tel. 772122. Usati in ottime condizioni ai prezzi migliori Fiat 124 coupé '70, Art 750 '71, A.R. 1300 GT junior '69, A R. 1300 TI '69, Fiat 124 S '71, Fiat 128 '71, '70, '69 a scelta 127 '72, Fiat 125 special '70, 850 coupé '70, 850 special '69, 500 F '71, 126 '74, 500 giordiniera Inoltre come rivenditore autorizzato Citroen vi offre in pronta consegna Diane 6 Ami 8 GS 1000 e 1200 valutando il massimo i vostri usati. Visitateci. 52437 Q
A.A. AUTOSALONE Papo, Artisti 7, parallela corso Italia. Alfa Romeo 2000 GT 1973, 1750 GT 1972, Junior, Super, 1300 TI, Fulvia coupé HF, BMW 1600, Peugeot 304, 124 Sport coupé 1600, 128 coupé, 125 special, 124 special, 850 spaider, 500 L, 500 F, Mini Cooper, Opel Kadett, Prinz 4, Kawasaki 900. Usato per usato rateazioni 51936 Q

Continua in 16.a pagina

RISTORANTI E RITROVI

GIORGIO IL DISC-JOCKEY-SPETTACOLO
animerà il Super Veglione della Locanda Mario. Tel. 328173

TAVERNA DREHER
Concertini serali - Cucina tipica triestina.

TRATTORIA DE NADAL
Via Fonda 13, tel. 811393. Nuova apertura. Nuova gestione. Cucina casalinga.

QUESTA SERA «LISCIO» AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Dalle ore 21 con l'orchestra Graziano e la strana combinazione. Domani sera eccezionale «La vera Romagna Folk» di Ivan Novaga.

VIDEODISCOTECA AL «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20 23, tel. 812391. Suono + immagine = Videodiscoteca. Ore 16 alle 20.

ANTICA TAVERNA «ALL'ARCO DI RICCARDO»
Menu a scelta da 2 800 3 500 5 000. Vera cucina casalinga continuata dalle 14 alle 21 senza prenotazione: come in famiglia. Domenica chiuso. Tel. 35916.

CENONE DI SAN SILVESTRO
Trattoria «Ai tre moschettieri», via Settefontane 7, tel 744622 Prenotazioni tavoli L. 14 000 servizio compreso.

«L. S. D. DI B.»
Oggi pomeriggio e sera si danza col complesso extralusso «Gli Ohm» Disc jockey della radio Dario Diviacchi. Questa sera «Veglia degli sposati».

LA PIZZERIA RISTORANTE DA SALVATORE
(nuova gestione) comunica alla spettabile clientela che sono aperte le prenotazioni per il cenone di San Silvestro. Tel. 68904. Piazza Venezia 1.

«DISC JOCKEY ALL'ARISTON»
Nuova apertura tutti i giorni con inizio ore 16 in viale Romolo Gessi 16.

Finalmente a Trieste una «STEAK HOUSE»
in viale Romolo Gessi 16/A (nuova gestione). I buongustai della carne ai ferri potranno avere un servizio rapido dalle 19 all'una (vini del Collio). Oggi in occasione dell'apertura «crèpes suzettes» in omaggio dalle 24 in poi.

A SERVOLA - TRATTORIA BELLA TRIESTE
Cucina casalinga, specialità griglia e selvaggina. Tel. 815262

RISTORANTE «HOSTARIA AI PINI»
Tel 225324 — Prenotate per Natale e per il cenone di fine anno.

HOTEL 7 NANI - SISTIANA
S Stefano danzante 16-19, 20 30-01. Capodanno cenone + veglione. Disc jockey Fabio Maurizio. Informazioni prenotazioni tel. 209170.

Ristorante HOTEL CRISTALLO
Borgo Grotta Gigante — Prenotazioni fine anno. Suonerà il complesso «I Lips».

WHISKY A GO-GO DI AURISINA
Seralmente danze e the danzanti. Trattoria Paolina. Pranzi, cene e buffet. Parcheggio interno. Tel. 200185.

LUCKY CLUB - RONCHI
Oggi pomeriggio ballo con il complesso «I Cardinali».

RISTORANTE LA NAVE - MARINA JULIA
Monfalcone, tel. 72328 — Nuova gestione Cociani. Boom colossale di apertura con le specialità dello chef «Dantés». Le crespelle rosa ed il tris dello chef. Veduta mare. Sale per banchetti. Cene. Matrimoni. Prezzi in esclusiva. Prenotazioni per il cenone di fine anno.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431 - 800945. Aperto il venerdì e i giorni prefestivi alle ore 21. Fest.vi ore 15 e ore 21.

RISTORANTE DEL PESCE - GORIZIA
Nel centro cittadino, Via Monache 12, finalmente del buon pesce con superbo risotto e favolosi spaghetti ai fasolari, vini del Collio Tel. 30917/82007/5565.

LA TARTARUGA - SCODOVACCA
Ballo tutte le sere. Festivi the danzanti. Gli chef Fabiano e Giorgio vi attendono. American bar, ristorante. Prenotazioni per Capodanno tel. 0431/30349.

AL MUSICANOTTE «Ristorante la villa di Percoto»
Tel. 675039 . PERCOTO (Udine). Oggi pomeriggio e sera danze.

DOMANI
IL NOSTRO UFFICIO DI PUBBLICITA' S.P.I., VIA SILVIO PELLICO 4 RIMANE APERTO
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 16.30 ALLE 18.30

†

E' mancato il
DOTT.
Giovanni Della Schiava
Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie GIULIA HAFNER, la figlia GIANNA col marito LUIGI MATTAROLLO e le figlie JULIA e LUCIA, la sorella PAOLA col marito LUIGI CUCCAGNA, i nipoti e i parenti tutti.
La famiglia ringrazia sentitamente i dottori RELJA, TRAMER e RINALDI, il primario dott. PUHALJ, il dott. COPPOLINO, i loro collaboratori ed il personale tutto della I divisione chirurgica dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 4 dicembre 1975

Prendono parte al dolore gli amici:
— STEFANO LOVRECIC
— FAUSTO e IDA PETRONIO
— ADA MARINAZ
Trieste, 7 dicembre 1975

†

Si è spenta ieri la nostra cara
Maria Zadnik ved. Mosetti
Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO, la nuora e la nipote unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 dicembre 1975

TITI, LALI e NIVES, con le famiglie, partecipano al lutto per la scomparsa di
zia Maria
Trieste, 7 dicembre 1975

†

Il giorno 3 dicembre un'orrenda disgrazia ci ha privati di
Francesco Bernardis
pensionato Acegat
res. Lavariano (Udine)
A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il figlio, la moglie e i familiari tutti.
Trieste, 7 dicembre 1975

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Zupancich
bancario
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie CLELIA, il figlio TULLIO, la mamma, i fratelli, la sorella, i cognati e i parenti tutti.
Rimini, 4 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO
Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro
Bruno Cappellari
nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.
Un ringraziamento particolare alla famiglia SORINA.
I FAMILIARI
Trieste, 7 dicembre 1975

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma
Jolanda Cian ved. Cioccarelli
ringraziamo i parenti e gli amici che l'hanno assistita e onorata.
I FIGLI
Trieste, 7 dicembre 1975

Profondamente commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della nostra cara mamma
Pasqua Sabaz ved. Tintori
I figli ADRIANO, LUCIANO e famiglia
Trieste, 7 dicembre 1975

7-12-1970 — 7-12-1975
Sono passati 5 tristi anni da quando la nostra adorata mamma
Antonia Devescovi nata Garbin
ci ha lasciati.
La ricordano sempre con tanto affetto il marito FRANCESCO, i figli MARIA e PINO, la nuora, le nipoti, i fratelli e i parenti tutti.

8-12-1968 — 8-12-1975
Ricorre domani il VII anniversario della scomparsa del
DOTT.
Ercole Iurcotta
la moglie Lo ricorda con immutato affetto.
Trieste, 7 dicembre 1975

†

Il nostro caro
Paolo Bego
ci ha lasciati.
Lo piangono inconsolabili i genitori e le sorelle unitamente al nonno, zie, zii, cognato, cugine, cugini e quanti Gli vollero bene.
Un ringraziamento particolare per tutta l'assistenza prodigatagli in tanti anni che Lo ebbero in cura, vada ai proff. Nordio, Macagno e Marchi.
Un grazie a Suor Luigina e a tutto il personale dell'Ospedale Burlo Garofolo.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dall'Ospedale Burlo Garofolo.
Trieste, 7 dicembre 1975

Prendono parte al dolore zio LEONELLO, zia ANNA CINZIA e fam. CLEMENTI.
Trieste, 7 dicembre 1975

†

Il 5 dicembre si è spenta la nostra cara mamma e nonna
Erminia ved. Gerin
Lo annunciano con dolore i figli RIZZIERI ed ERVINO, unitamente alle nuore, nipoti, pronipoti e parenti.
I funerali seguiranno domani 8 alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 dicembre 1975

Partecipa al lutto:
— Famiglia NELLO TURCHESI

†

Il giorno 4 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari il
DOTT.
Antonio Padovan
A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie BERTA, i figli FRANCO e DINO con le consorti, i nipoti e parenti tutti.
Trieste, 7 dicembre 1975

†

Elda Dell'Agata
è mancata.
A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio ESTER e GIORDANO.
Un grazie ai medici e personale tutto del III reparto pneumologico.
Trieste, 2 dicembre 1975

Commossi per la larga partecipazione per la scomparsa della nostra cara mamma
Cecilia Valenta ved. Orlando
ringraziamo di cuore parenti, amici e conoscenti che ci sono stati vicini nel doloroso momento.
Un grazie particolare a Padre BARTOLOMEO, alla Direzione e personale dell'Ente Fiera.
I FAMILIARI
Trieste, 7 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO
Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro
Alfredo Fedrigo
ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.
I FAMILIARI
Trieste, 7 dicembre 1975

RENATA LEONE profondamente commossa per le sincere dimostrazioni d'affetto dimostratele, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti i buoni che hanno partecipato al suo infinito dolore.
Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio il 10 corrente alle ore 8.
Trieste, 7 dicembre 1975

SERGIO COMINOTTO, ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita della cara
mamma
Trieste, 7 dicembre 1975

Nel secondo anniversario della scomparsa del caro
Pino Midena
la sorella LINA Lo ricorda con immutato rimpianto ai parenti, agli amici e a tutti gli sportivi del calcio.
Monfalcone, 7 dicembre 1975

In memoria del nostro papà
Giacomo Longo
per ricordarlo a quanti L'ebbero caro nel VI anno della scomparsa.
Trieste, 7 dicembre 1975

VINCENZO e DELIA MOLINARI partecipano affettuosamente al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Lucia Petrucco
Trieste, 7 dicembre 1975

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di
Lucia Petrucco
— ACHILLE e NEVIA MAGGI
Trieste, 7 dicembre 1975

PEPPINO, ANNA, BICE e CRISTINA DE CARO partecipano al grave dolore di ROSITA e dei familiari per la scomparsa della mamma signora
Lucia Petrucco
Trieste, 7 dicembre 1975

†

Il 6 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Iellenz
Angosciati ne danno l'annuncio la moglie ERNESTA, i figli CLAUDIO e VALDEA e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 8 corrente alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 dicembre 1975

†

Il 5 dicembre è mancato improvvisamente al nostro affetto
Antonio Menegon
Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, i figli, le nuore, nipoti, fratello, sorelle cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 dicembre 1975

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari
Giovanni Liubicich
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 dicembre 1975

†

Marcello Iamnik
si è spento serenamente il 5 corrente.
Ne danno l'annuncio la sorella e i nipoti BRUNO, GIORGIO e ANGELO.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.
Trieste, 7 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO
Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate alla nostra cara
Andreina (Ina)
ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che hanno voluto onorarne la memoria prendendo viva parte al nostro gran de dolore.
Il marito
le sorelle e parenti
Trieste, 7 dicembre 1975

RINGRAZIAMENTO
Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara mamma
Caterina Hrusuar
ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore i figli e le figlie.
Trieste, 7 dicembre 1975

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate a
Bruno Marzotti
ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini.
La moglie e figli
Trieste, 7 dicembre 1975

5-12-1973 — 5-12-1975
Nel secondo anniversario della morte di
Nerina Gerin
La ricordano il marito, i figli, le sorelle, le cognate.
Trieste, 7 dicembre 1975

Nel quinto anniversario della scomparsa di
Ermanno Sommeregger
la moglie Lo ricorda sempre con immutato affetto.
Trieste, 7 dicembre 1975

Nel VII anniversario della scomparsa del nostro caro
Pietro
la moglie MARIA Lo ricorda sempre con immutato dolore.
Trieste, 7 dicembre 1975

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI PREANNUNCIA INCANDESCENTE IL DIBATTITO SULLE INCURSIONI DI TEL AVIV

ONU: SOLO GLI STATI UNITI RESTANO ALLEATI DI ISRAELE

Probabilità di un ricorso di Washington al diritto di veto - La posizione americana è di condanna per ogni violenza in M.O. - Dure critiche ebraiche alle Nazioni Unite

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 6

Si preannuncia incandescente la ripresa del dibattito al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite sulle incursioni israeliane in Libano. La risoluzione di ferma condanna nei confronti di Israele presentata in sede di discussione dai cinque paesi non allineati rappresentati nel Consiglio potrebbe spingere gli Stati Uniti a far ricorso al loro diritto di veto per bloccarla. Daniel Moynihan, capo della delegazione americana all'Onu, ha esplicitamente criticato già da ieri la risoluzione in quanto essa si tradurrebbe in una condanna unilaterale soltanto nei confronti di Israele. E' opinione invece, degli Stati Uniti che il Consiglio di sicurezza debba condannare ogni genere di violenza in Medio Oriente, quale che sia la sua origine.

Non si potranno fare passi avanti in termini di pace se si adotteranno risoluzioni unilaterali che inducano una parte a ritenersi vittima di discriminazioni e prevenzioni, ha dichiarato nel suo intervento Daniel Moynihan. Il documento, presentato da Camerun, Irak, Guyana, Mauritania e Tanzania, condanna il governo israeliano per i premeditati attacchi aerei contro il Libano e invita lo stato ebraico a desistere da ulteriori azioni militari contro il Libano.

Moyhihan, nel soffermarsi sul dettato e lo spirito della risoluzione, non ha minacciato di ricorrere al veto. Ha detto però che il suo governo preferisce appoggiare una risoluzione che suoni condanna per tutti gli atti di violenza commessi in Medio Oriente e in modo particolare per quelli che si traducono nella morte di civili innocenti.

Tornando all'atteggiamento americano in merito alle incursioni israeliane di martedì, l'ambasciatore ha spiegato che gli Stati Uniti deplorano profondamente i bombardamenti, così come hanno sempre deplorato gli episodi terroristici che hanno provocato morti in Israele. Altre due volte gli Stati Uniti hanno fatto ricorso al loro diritto di veto alle Nazioni Unite sulla questione mediorientale e ogni volta per risoluzioni da essi ritenute non eque.

Il 26 luglio del 1973 il governo di Washington definì fortemente di parte e non equa una risoluzione che avrebbe censurato l'operato israeliano per il mancato ritiro dai territori occupati. L'anno precedente gli Stati Uniti avevano opposto il veto a un documento che avrebbe condannato le incursioni aeree israeliane senza fare menzione degli atleti israeliani uccisi dai fedayn nella strage del Villaggio olimpico a Monaco. Non c'è dubbio che gli Stati Uniti siano rimasti uno dei pochi e validi alleati di Israele in sede di Nazioni Unite.

Proprio ieri l'assemblea generale ha deciso con 84 voti favorevoli, diciassette contrari e ventisette astensioni di chiedere a tutti i paesi maembri di non fornire ad Israele aiuti militari ed economici sino a quando Tel Aviv continuerà ad occupare i territori arabi e a negare i diritti dei palestinesi.

Risoluzioni rivolte contro Israele e il sionismo sono prolificate anche in sede di commissioni, così da indurre l'ambasciatore israeliano all'Onu Chiam Herzog a parlare di un vero e proprio colpo di mano al palazzo di vetro degli estremisti arabi e di quanti ne condividono le idee. «Spero che gli Stati Uniti persevereranno a sostenere gli interessi israeliani», ha concluso l'ex capo dei servizi segreti israeliani riferendosi soprattutto al dibattito in corso al Consiglio di sicurezza.

Particolarmente duro il giudizio del diplomatico israeliano sull'assemblea generale. «L'assemblea generale non è in realtà un organismo serio. E' un parlatorio nel quale il trenta per cento del tempo viene impiegato con attacco rivolti ad Israele; un organismo veramente insignificante, senza nessun potere reale», ha detto Herzog.

Gene Kramer



Telefoto Ansa-Upi

New York — L'ambasciatore americano all'ONU Daniel Moynihan durante l'intervento contro l'ammissione dell'OLP al dibattito

I RAPPORTI FRA LE SUPERPOTENZE E LE DIFFICOLTA' INTERNE DELL'URSS

Kissinger si prepara a sbloccare i «Salt»

Contatti del segretario di stato americano per equiparare le nuove armi strategiche

Washington, 6

Preparativi sono in corso a Washington per la nuova missione che il segretario di stato Henry Kissinger, stando alle sue stesse dichiarazioni recentemente fatte a Pechino, dovrebbe intraprendere la settimana prossima a Mosca. Scopo del viaggio — che farà seguito a rapide tappe del segretario di stato a Bruxelles, Londra e Parigi — è quello di contribuire a sbloccare i negoziati per la limitazione degli armamenti strategici (Salt), arenatisi dopo l'ultimo «no» sovietico ad una proposta statunitense.

Da alcune indiscrezioni trapelate negli ambienti della capitale, si è appreso che Kissinger dovrebbe essere latore di «nuovi approcci», termine, si fa notare, ben diverso dalle «nuove proposte», che del resto l'interessato aveva escluso nella sua conferenza stampa del 10 novembre. In quell'occasione, Kissinger aveva detto: «Non credo che il solo fatto che l'Unione Sovietica abbia respinto una proposta americana ci obblighi a presentarne un'altra... Siamo pronti ad un onorevole compromesso, ma tocca all'Urss prendere l'iniziativa».

L'ostacolo che si frappone al successo dei negoziati e alla visita negli Stati Uniti che il segretario generale del Pcus Breznev avrebbe dovuto compiere quest'anno, è rappresentato dalla questione dei bombardieri sovietici «Backfire» e dei missili da crociera americani. Trattasi di armi nuove, il cui carattere strategico (cioè di lunga portata) è discusso con argomenti diversi dalle parti che li possiedono e da quelle che se ne vedono minacciate.

Sembra certo, ad ogni modo, che gli Stati Uniti non sono attualmente nella posizione di poter fare delle concessioni ai sovietici, troppo forti. *(Ansa)*

IL CAPO DEL PENTAGONO da oggi a Bruxelles

Washington, 6

Il segretario alla difesa americano Donald H. Rumsfeld farà la sua prima visita in Europa la settimana prossima in qualità di capo del Pentagono. Rumsfeld partirà stamani per Bruxelles dove parteciperà alla riunione del comitato pianificazione di difesa della Nato. La riunione segnerà il ritorno di Rumsfeld alla Nato dove fu ambasciatore degli Stati Uniti nel 1973. *(Ap)*

Critiche di Breznev sui ritardi economici

Il fallimento agricolo ha anche influito sulla produzione dell'industria leggera

Mosca, 6

La «Pravda» pubblica oggi un editoriale in cui riporta, in forma indiretta e sunteggiata il discorso tenuto dal segretario generale del Pcus, Leonid Breznev, al recente plenum del comitato centrale del Pcus. Dal resoconto non sembra che Breznev abbia aggiunto nulla a quanto il presidente della pianificazione Bajbakov ha detto, tacendo come lui, per esempio, circa l'ammontare del raccolto cerealicolo di quest'anno e limitandosi ad affermare che «bisogna far molto per superare le difficoltà dovute alle condizioni complesse dell'annata agricola».

«Il settore agricolo — ha detto Breznev secondo la "Pravda" — richiede un maggiore impegno, e sulla produzione agricola è necessario concentrare il massimo dell'attenzione, degli sforzi e delle risorse materiali. Nel 1976 è necessario compiere altri passi per l'aumento della produzione di cereali».

L'agricoltura sovietica ha registrato quest'anno, come è noto risultati inferiori alle previsioni a causa — è stato precisato da Breznev e da Bajbakov — delle avverse condizioni atmosferiche. Da calcoli eseguiti da osservatori occidentali e basati su alcune cifre parziali ufficiali sovietiche, il raccolto cerealicolo di quest'anno nell'Urss raggiungerebbe appena 138 milioni di tonnellate: una settantina almeno al di sotto dell'obiettivo fissato dal piano, cioè 210-215 milioni di tonnellate.

Fonti occidentali riferiscono che l'Urss avrebbe acquistato già quest'anno oltre 20 milioni di tonnellate di grano sul mercato internazionale, di cui 13 dagli Stati Uniti. Il cattivo raccolto ha influito negativamente anche sulla produzione industriale, particolarmente sullo sviluppo di quella leggera che in molti settori trae le sue materie prime soprattutto dall'agricoltura. Tuttavia il piano per il 1976 — fanno rilevare gli osservatori occidentali — prevede un modesto tasso di incremento non solo per l'industria dei beni di consumo ma anche per quella pesante e in genere per tutta l'economia nazionale.

Pur presentando come un successo sia i risultati del 1975, sia quelli previsti per il 1976, Breznev non ha nascosto le difficoltà e i problemi che l'economia del paese dovrà fronteggiare e superare in futuro. Tra le righe del suo discorso — che però come si è detto è stato riassunto dalla «Pravda» e quindi potrebbe contenere ben altro — emerge tuttavia un certo disappunto per le lacune che ancora esistono nella gestione dell'economia sovietica.

Da quanto scrive la «Pravda» si deduce anche che durante il plenum sarebbero state espresse critiche, per bocca di Breznev o di altri oratori: «il plenum di dicembre — scrive infatti la "Pravda" — ha inoltre sottolineato in modo particolare la necessità di un "regime di economia" (cioè di dar battaglia agli sprechi, n.d.r.), di profonda disciplina, di atteggiamento esigente verso i quadri e di responsabilità personali da parte dei quadri stessi». *(Ansa)*

BREZNEV a Varsavia

Mosca, 6

Il segretario generale del partito comunista dell'Urss, Leonid Breznev, è partito per Varsavia alla testa di una delegazione del Pcus che assisterà ai lavori del congresso del partito operaio polacco, in programma a partire da lunedì mattina. E' il primo viaggio all'estero di Breznev dopo la conferenza per la sicurezza europea, svoltasi ad Helsinki alla fine dello scorso luglio. *(Ansa)*

Dai sindacalisti italo-americani

A SARAGAT IL PREMIO delle «Quattro libertà»

New York, 6

Il «Premio delle quattro libertà», istituito dal consiglio italoamericano del lavoro — la centrale sindacale degli italiani d'America — per onorare le personalità distintesi nella causa per il trionfo della democrazia e della giustizia sociale sulle due sponde dell'Atlantico (Roosevelt e Truman lo ricevettero tra gli altri) è stato conferito, quest'anno, a Giuseppe Saragat.

Il premio è stato consegnato oggi a New York a conclusione dei lavori della 24.a conferenza annuale del «United Italian-American Labour Council» (cui hanno partecipato per la prima volta i segretari confederali della Cisl e della Uil, Roberto Romei e Raffaele Vanni). In assenza del destinatario, trattenuto in Italia da impegni politici, il premio è stato ricevuto dal ministro consigliere presso la rappresentanza italiana all'Onu, Oliviero Rossi, che è stato per lunghi anni il consigliere di Saragat al Quirinale. *(Ansa)*

LE STAZIONI D'ALLARME

ISPEZIONE NEL SINAI dei tecnici americani

Il Cairo, 6

Un primo gruppo di tecnici americani è giunto oggi nel Sinai per ispezionare il terreno e giudicare quale tipo di apparecchiature è più idoneo in vista dell'allestimento delle stazioni di allarme fra le linee israeliane ed egiziane. Il gruppo, composto da otto tecnici, è un'avanguardia dei 200 che, secondo gli accordi egizio-israeliani, dovranno far funzionare i posti di avvistamento elettronico nel deserto.

La stazione affidata a questo gruppo dovrà essere pronta a funzionare entro il 22 febbraio, data prevista per il ritiro degli israeliani dai passi strategici di Mitla e Gidi. *(Ap)*

«Foreign Policy» invita gli S.U. ad aprire al PCI

Washington, 6

L'opportunità che gli Stati Uniti rinuncino a trattare con «spirito di intransigenza» la questione di un'eventuale partecipazione diretta al potere da parte dei comunisti italiani viene sostenuta in un lungo articolo di Peter Lange pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Foreign Policy».

«L'avanzata del PCI non sorprende», afferma l'autore, «dato che essa è la conseguenza di profondi mutamenti sociali e la risultante di ampi spostamenti nel pubblico sentire in Italia. Qualsiasi politica americana congegnata al solo scopo di impedire l'accesso dei comunisti al governo in Italia può non soltanto dimostrarsi futile, ma può anche precludere l'avvio di politiche intese a minimizzare il danno che tale cambiamento politico arrecherebbe agli interessi americani».

Sarebbe quindi «realistico», continua l'articolo, che gli Stati Uniti: 1) aprissero rapporti aperti con il PCI, favorendo visite e contatti reciproci; 2) incoraggiassero nel contempo una rapida riforma della democrazia cristiana, appoggiando i «leaders progressisti, come Aldo Moro», anche se i governi da essi guidati cercassero la cooperazione esterna dei comunisti; 3) esponessero i criteri fondamentali «in base ai quali valuterebbero il rendimento di un governo italiano con l'appoggio o la partecipazione del PCI». Tali criteri, continua l'articolo, servirebbero agli Stati Uniti per determinare se esercitare o meno «le formidabili sanzioni politiche ed economiche a loro disposizione».

Una politica di «intransigenza» potrebbe avere invece serie conseguenze negative: 1) gli Stati Uniti si vedrebbero costretti ad appoggiare gli elementi più anti-comunisti all'interno della DC, che sono gli stessi — afferma «Foreign Policy» — che «vogliono bloccare la riforma delle pratiche corrotte, clientelari ed inefficienti che tanto hanno contribuito all'attuale crisi del partito e alla crescita dei comunisti».

Gli Stati Uniti si alienerebbero i settori «dell'opinione pubblica e d'élite che nel passato sono stati pro-americani e che adesso, benché possano essere aperti a qualche forma di partecipazione comunista al governo, rappresentano l'appoggio sociale critico delle forze socialiste e democristiane più in grado di controbilanciare in maniera reale la forza dei comunisti»; gli Stati Uniti «indebolirebbero la capacità del partito comunista di continuare a mantenere la propria autonomia dall'Unione Sovietica». *(Ansa)*

IL DISSIDENTE INTERNATO

PASSO A FAVORE del matematico Plyush

Parigi, 6

Una delegazione del comitato internazionale dei matematici per la difesa del dissidente sovietico Leonid Plyush, di «Amnesty International» della federazione internazionale per i diritti dell'uomo e del comitato contro gli istituti psichiatrici speciali dell'URSS, ha compiuto ieri un passo presso l'ambasciata sovietica a Parigi per ottenere la liberazione del matematico ucraino Leonid Plyush internato dal 1972 in un ospedale psichiatrico *(Ansa - Afp)*

LA POLIZIA TIENE SOTTO CONTROLLO TUTTE LE MANIFESTAZIONI TROPPO EUFORICHE

Severe misure in Spagna nella svolta lenta e meditata

Fermo di un sacerdote acclamato da un migliaio di persone e monito al sindacalista Camacho Arresti nelle Asturie - Studenti feriti a Madrid - Gli avvocati contrari alla legge antiterrorismo

Madrid, 6

Il primo ministro spagnolo Arias Navarro, confermato ieri nella sua carica dal Re Juan Carlos, non avrebbe ancora concluso le sue trattative con i partiti per formare un nuovo governo a più ampia base democratica. Un rimpasto governativo inteso quale primo passo nel processo di democratizzazione del paese, è atteso per la settimana prossima. Fra le innovazioni prospettate da Arias Navarro vi sarebbe quella di procedere all'unificazione delle forze armate sotto un ministero della difesa e anche alla creazione di nuovi ministeri concernenti lo sport, i trasporti e la sanità.

Mentre il paese, nella calma più assoluta, aspetta i fatti nuovi che stanno maturando, oggi è giunto a Madrid alla stazione di Chamartin padre Francisco Garcia Scave, un sacerdote postconciliare, scarcerato una settimana fa in base all'indulto deciso dal Re Juan Carlos. La notizia del suo arrivo è circolata in città e quando il treno si è fermato, un migliaio di persone si trovava sulla banchina per acclamare il sacerdote. Appena il prete è sceso dal treno vi sono state acclamazioni e grida contro il governo. La polizia è intervenuta e ha fermato il sacerdote, che è stato poi rilasciato, e diverse persone che gli si stringevano attorno.

La politica interna spagnola prosegue all'insegna della doccia fredda. Vari arresti, infatti sono stati compiuti ieri a Mieres, nelle Asturie, dove gruppi di minatori si erano concentrati, anche in questo caso, alla stazione ferroviaria in attesa dell'arrivo del leader operaio Juan Munoz Zapico, uno dei protagonisti del processo «1.001» recentemente uscito dal carcere.

Da fonti studentesche si è appreso oggi che sei studenti sono rimasti feriti, uno dei quali gravemente, e diversi altri sono stati arrestati ieri all'università di Madrid in seguito agli scontri con la polizia che era intervenuta alla facoltà di scienze politiche per sciogliere una riunione non autorizzata.

Oggi, inoltre, agenti di polizia hanno invitato Marcelino Camacho, il sindacalista principale protagonista del «processo 1001», a non apparire più in pubblico pena l'arresto. L'intimazione gli è stata fatta mentre egli si apprestava ad assistere alle esequie del vecchio militante e sindacalista spagnolo Luis Cabo Giorla, ex sindaco repubblicano di Guadalajara ed eletto nel 1936 membro del comitato centrale del partito comunista spagnolo.

A San Sebastiano un gruppo di estremisti di destra ha compiuto un'incursione la notte scorsa negli uffici dell'università tecnica di Guipuzcoa provocando notevoli danni. Gli estremisti hanno mostrato particolare accanimento nell'ufficio del padre Patxi Altuna, i cui testi sulla lingua basca sono alla base dell'insegnamento di questa lingua nelle tre province basche della regione.

Infine si è appreso che il consiglio nazionale dell'avvocatura si è riunito in questi giorni a Madrid per esaminare il decreto legge per la prevenzione del terrorismo. Al termine della riunione il presidente del consiglio, avvocato Antonio Pedrol, ha consegnato alla stampa un comunicato in cui si fa presente tra l'altro che «questi delitti devono essere trattati sulla base della legge criminale e del principio della unità delle giurisdizioni». Il comunicato del consiglio nazionale dell'avvocatura respinge quindi le tesi che hanno condotto alla promulgazione del decreto legge e potrebbe servire di base per una revisione od abrogazione della stessa, oggi chiesta da molti settori in Spagna.

(Condensato Ansa - Afp - Ap)

CON UN RADUNO DI MASSA

IL P.C. PORTOGHESE torna all'offensiva

Lisbona, 6

Il partito comunista portoghese sta preparando una controffensiva dopo l'ondata di arresti e di epurazioni che ha colpito i militari di sinistra e la stampa rivoluzionaria in seguito alla fallita rivolta di novembre. Domani nell'arena di Lisbona si svolgerà un raduno di massa indetto e organizzato dai seguaci di Alvaro Cunhal, che in questa occasione annuncerà i programmi del suo partito alla luce della situazione creata dal nuovo equilibrio di potere.

Esortando i militanti a partecipare alla grande manifestazione, un volantino diffuso oggi nelle vie della capitale afferma che «il partito comunista chiarirà la sua posizione di fronte alle cause e agli effetti del 25 novembre e delle loro ripercussioni sulla situazione politica generale. *(Ansa - Upi)*

GOVERNO E SINISTRE SONO AI FERRI CORTI

«Bubbone» francese il sindacato militare

Manifestazione a Parigi - PC e PS si sentono offesi

Parigi, 6

Si accentua in Francia la polemica fra governo e opposizione di sinistra suscitata — nella scia della Costituzione di «comitati di soldati» nelle caserme — dall'apertura di un'istruttoria affidata alla corte di sicurezza dello Stato a cui sono già state deferite 23 persone: 16 militari di leva e sette sindacalisti della CFDT, quasi tutti aderenti al partito socialista unitario francese.

Anche il partito comunista che aveva assunto un atteggiamento prudente attribuendo ai «gauchistes» l'azione in favore dei «comitati di soldati», è sceso da ieri in lizza dopo essere stato accusato dal ministro dell'interno Michel Poniatowski di essere «un'organizzazione di disordine e d'illegalità». Il segretario comunista Georges Marchais ha subito reagito reclamando le «dimissioni del principe oniatowski», che al pari dell'autoritarismo contro l'esercito», sono divenute uno dei temi degli «slogan» scanditi dai dimostranti nel corso di una manifestazione di massa svoltasi questo pomeriggio nella capitale per iniziativa dei partiti dell'unione della sinistra (PS, PC e movimento dei radicali di sinistra) e originariamente indetta per tutt'altro motivo: protestare contro modifiche apportate dal governo alla ripartizione dei collegi elettorali.

Agli attacchi recentemente mossi dal primo ministro Jacques Chirac al partito socialista — accusato di fomentare il disordine nell'esercito — il «leader» socialista Francois Mitterrand ha reagito stamane stigmatizzando, in sede di riunione del comitato direttivo del suo partito, ciò che ha definito «una volontà di aggressione e di provocazione da parte del Governo». Per criticare duramente il PS, Chirac si era basato sul fatto che la CFDT - centrale in cui si contano numerosi elementi di estrema sinistra che vorrebbero introdurre il sindacalismo nelle forze armate — è molto vicina al partito socialista.

(Ansa - Afp)

INSONNE PER AMORE da oltre sei anni

Teheran, 6

Abbandonato dalla moglie oltre sei anni fa, un iraniano di cinquant'anni, Sayed Alizghar Masoumi, afferma di essere rimasto sveglio tutte le notti da allora, nella speranza di vederla tornare.

SI AGGRAVA LA TENSIONE IN ATLANTICO PER LA «GUERRA DEL MERLUZZO»

NAVI INGLESI E ISLANDESI VICINE ALLO SCONTRO ARMATO

Un rimorchiatore britannico urta una vedetta di Reykjavik - Accuse e giustificazioni Due unità militari si affrontano con le artiglierie pronte - Rischi di una «escalation»

Londra, 6

Una collisione — deliberata secondo le accuse degli islandesi, accidentale secondo gli inglesi — ha pericolosamente aggravato il fronteggiamento tra unità islandesi e britanniche nella «guerra del merluzzo». La collisione è avvenuta stamani tra l'unità armata islandese «Thor», che tentava di tagliare le reti dei pescherecci britannici operanti nella fascia di 200 miglia rivendicata dall'Islanda, e la nave inglese «Euroman» incaricata di proteggerli.

Il comandante della «Thor» ha riferito via radio che, dopo aver tagliato i cavi delle reti di un peschereccio inglese, la sua unità è stata deliberatamente speronata dalla «Euroman» la quale ha continuato a lungo ad inseguirla. Sembra che l'unità islandese sia addirittura ricorsa alla minaccia di aprire il fuoco se le navi inglesi si fossero nuovamente avvicinate. Da parte inglese si smentisce uno speronamento volontario, e si attribuisce la responsabilità della collisione alla stessa «Thor» che, nelle sue spericolate manovre in mezzo alle imbarcazioni inglesi, ha virato improvvisamente davanti alla prua della «Euroman». Anche un'altra vedetta islandese, la «Aegir» è intervenuta contro i pescherecci inglesi ma si è poi ritirata verso la costa.

Una violenta bufera abbattutasi sulla zona, con forti venti e un'intensa nevicata, ha interrotto alla fine le schermaglie delle varie navi. Quello odierno appare comunque il più grave incidente avvenuto finora tra Islanda e Gran Bretagna nel quadro della «guerra del merluzzo».

La gravità dell'incidente è stata d'altra parte rivelata da una dichiarazione del comandante della squadra inglese, il capitano John Tait, il quale ha riferito in un'intervista che alla fregata britannica «Brighton» era giunto l'ordine di aprire il fuoco se fosse continuata l'azione di disturbo delle unità islandesi contro i pescherecci. La «Brighton» ha comunicato alla «Thor» di essere pronta a far fuoco, e per tutta risposta sulla nave islandese si è cominciato a togliere le coperture protettive dai cannoni e dalle mitragliatrici. Poi però la «Thor» si è allontanata, e il pericolo di uno scontro a fuoco è sfumato.

Tuttavia le unità britanniche hanno avvertito via radio cinquanta pescherecci inglesi operanti attualmente nella fascia di 200 miglia intorno all'Islanda del pericolo di una «escalation» della «guerra del merluzzo». Come si ricorderà il contrasto è sorto con la decisione dell'Islanda (che dalla pesca trae la sua principale fonte economica) di estendere da 12 a 200 miglia il limite delle acque riservate ai suoi pescatori. La decisione è stata contestata dai pescatori di altri Paesi che sfruttano i pescosi banchi islandesi, in primo luogo quelli inglesi. Si è tentato di negoziare una soluzione di compromesso, ma le trattative si sono arenate due settimane fa e da allora si sono progressivamente aggravati gli attriti in mare tra le unità dei due Paesi.

(Ansa)

CACCIA CONTRO UN CARGO

COLLISIONE tra navi tedesche

Flueckshurg, 6

Il caccia lanciamissili tedesco occidentale «Rommel», di 3.400 tonnellate, è entrato in collisione con il mercantile tedesco orientale «Theodor Fontane», venerdì sera, nel Canale di Kiel, fra il Mare del Nord e il Baltico. Le due navi hanno riportato lievi danni.

Omosessuale candidato alla Casa Bianca

New York, 6

John J. Soldo, trentenne docente di filosofia presso il «Columbia College» di New York, ha annunciato la sua candidatura alla presidenza degli Stati Uniti quale «rappresentante di ogni partito, ogni ideologia e ogni americano». Ha presentato la madre come futura First Lady e un collega come «il mio amante».

SI E' DISCUSSO ALL'ONU SUL PERICOLO DI ARMI PER LA DISTRUZIONE DI MASSA

NUOVE BOMBE NEL NOSTRO FUTURO

Approvata una proposta sovietica per proibirne la costruzione, ma resterà lettera morta

New York, 6

La commissione politica dell'assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato la proposta sovietica di un trattato internazionale che proibisce la costruzione e il perfezionamento di armi di distruzione di massa. Novantanove dei paesi votanti si sono dichiarati a favore mentre l'unico voto contrario è stato quello dell'Albania. Le astensioni sono state 15 e tra queste la maggior parte delle nazioni capaci di costruire armi nucleari sofisticate. La proposta sovietica ha quindi scarse possibilità di concretizzarsi.

L'ambasciatore americano Martin si è lamentato del fatto che la risoluzione contenente una proposta in 9 articoli, è vaga. La Cina popolare l'ha respinta definendola una trovata propagandistica e non ha preso parte alla votazione. Il documento, pur contemplando che tutte le nazioni si impegnino a cessare la costruzione e il perfezionamento di armi per la distruzione di massa, non specifica il tipo di armi.

Nel sollecitare l'accettazione della risoluzione, l'ambasciatore Sovietico Malik ha dichiarato alla commissione che l'umanità si trova sulla soglia di nuove scoperte scientifiche che potrebbero essere utilizzate per la produzione di mostruosi e inediti strumenti bellici. Egli si riferiva a notizie di stampa circa la possibilità di elaborare meccanismi esplosivi partendo da un elemento più pesante dell'uranio e utilizzando protoni o neutroni per la costruzione di bombe.

Molte nazioni che hanno approvato la risoluzione si preoccupano per la mancanza di qualche clausola tutelativa nei confronti di eventuali violazioni del trattato. In questo senso il documento dichiarerà semplicemente che qualsiasi lagnanza debba essere rivolta al Consiglio di sicurezza, presso cui ciascuno dei cinque membri permanenti può fare uso del diritto di veto inclusa l'Unione Sovietica. Mosca avanza ogni anno una proposta di disarmo che viene puntualmente accettata dall'assemblea ma mai attuata. (Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
FIEG

A. AUTO, barche, caravan, tante notizie sul giornale Grandangolo. Nelle edicole. 51838 Q

A. MUGGIA Autosalone Cossich, via Battisti 20, tel. 272621 vende Fiat 130 impianto gas, 112 Elegant 1975; Renault 5 TL 1975, 112 1970, 128 1971-72, 124 1972 1968, Giulia super 1968, 850 special 1969, 500 L 1970-69, 600 D 1968, Ape lunga 1968 e altre. 51944 Q

A. SIMCA 1000 70 occasione. Tel. 271131 271874. 30646 Q

AFFARONE causa partenza privato vende Giulia 1300 TI, tel. 743398 ore 10-14. 30786 Q

AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire tel. 812256. 52217 Q

AUTONAUTICA Meriggi vasta scelta barche vela anche limite 5 metri come: famosa «Strega», premiato «Limit - ITC» prestigioso CBS 4.99 unica con bulbo retrattile. 30752 Q

AUTONAUTICA Meriggi imminenti arrivi pilotine 5 metri «Fyberstamp» a dislocamento, confortevoli e sicure con ogni tempo. 30752 Q

AUTONAUTICA Meriggi concessionaria dei funzionali gommoni «Jolly» e dei favolosi «Mirage». 30752 Q

AUTONAUTICA Meriggi rappresentante motori fuoribordo «Tohatsu» entrobordo «Vire», «Drofin» e «Bukh»; generatori di corrente «Mase». Officina assistenza e installazioni. 30752 Q

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, tel. 707118, effettua sconti speciali per prenotazioni imbarcazioni e motori entro il 31 dicembre. Visitateci rimarrete sicuramente soddisfatti. 30752 Q

AUTONAUTICA Meriggi unica concessionaria prestigiose barche vela CBS: 4.99, 6.60 (Piviere), 7.50 (Tuscany campione sesta classe), 9.30 (Harmony), 10.60 (Serenity). Anche versione guscio, prezzi eccezionali. 30752 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13 permuto rateizzo: Alfetta 74; BMW 1800 70; 111 72; 128 72 70 69; 127 74; 126 74; 850 66; spider 71 69; 500 L 70; Mini 71 69; Dune Buggy 72; Regent 74; Simca 1000 GLS 72; Laverda 750 71; Kawasaki 400 75 4 T 52463 Q

AUTOSALONE FIAT via Roiano 6: vendita e prenotazioni vetture nuove. Usato selezionato: 500 '65 '69, 126 '73, A 112 '71, 850 '66 '68, 850 furgoni, 128 '71, 128 coupé '72, 124 '68, 124 S '69, 125 special cambio automatico, Peugeot 204 '71, Taunus 15 M '67. Rateazioni, permute usato per usato. Aperto festivi, telefono 413337. 52511 Q

A 112 Elegant 1972 vendesi contanti. Telefonare 761767 9-12 oggi. 30648 Q

BARCA vela «U 16» 4,99 cuccette 4. Esposta Adriaboats, Grumula 2. 30778 Q

BARCA vela Passera 6,40 1970 Diesel 7 CV 1972 tre vele 2 cuccette vendesi 3.000.000. Tel. 727748. 52455 Q

BARCA vela 5.60 cuccette 2+2, deriva mobile, vendesi occasione. «Adriaboats» Grumula 2. 51962 Q

BATTERIE originali tedesche per imbarcazioni e veicoli qualsiasi tipo garage via Raffineria 6 telefono 725345. 75234 Q

CABINATO vela motore 4 cuccette metri 7 vendesi. Telefonare 209191. 75200 Q

CALIFORNIA Moto Guzzi affarone quattromila km vendo visione bar Ariston viale Romolo Gessi 16. 51954 Q

CARAVALAIER 4 posti 2 porte nuovissima accessoriatissima giugno 75 vendesi anche ratealmente telefonare ore pasti feriali 733225. 75228 Q

CENTRO Vacanze sconti del 15% su alcuni modelli caravans Adria, Georges Jacques fino ad esaurimento. 52387-3 Q

CENTRO Vacanze caravans usate Elnagh 325, 375, 435, Solcador 535, Caravelair, Eiffeland 450, Wilk 460 ecc. Rateazioni fino a 30 mesi. 52387-4 Q

CENTRO Vacanze grande assortimento modelli verande tedesche adattabili su tutte le marche di caravans. 52387-5 Q

CENTRO Vacanze un servizio completo per tutti i caravanisti. Montaggio ganci traino, frigoriferi, riscaldamenti delle migliori marche, riparazioni e trasformazioni d'ogni genere, lavaggio, rimessaggio e trasporto caravans. Via Nazionale 119 Opicina tel. 212139. 52387-6 Q

CENTRO Vacanze concessionario Tabbert, la caravan più imitata che non conosce confronti nella qualità e nel prezzo. 52387-2 Q

CENTRO Vacanze concessionario Adria, la caravan che offre di più al prezzo migliore. 52387-1 Q

CERCASI da privato 128 coupé SL. Telefonare al 52551. 52375 Q

CICLOMOTORE 50 100.000, Vespa 200 electronic vendo, causa militare. 765596. 30590 Q

CICLOMOTORI SWM prezzo speciale dicembre 164.000 su strada dal concessionario Walmotor via Milano. 51964 Q

CITROEN GS 1220 1973 perfetta proprietario unico, vende privato. Telefono feriali ore pasti 414926. 75254 Q

COMPERO Vespa primavera in buone condizioni, telefonare 212657 ore 10-12. 75260 Q

CONCEDIAMO lo sconto eccezionale del 10% per la prenotazione della ormai famosa pilotina «Scilla» m 4,98, la barca ideale che si guida senza targa e senza patente, ma con: due cuccette, tanto spazio, tanta sicurezza, tanta funzionalità, tanta estetica, tanta economia, con o senza vela. Al momento della prenotazione all'acquirente dell'eccezionale pilotina, verrà consegnato un omaggio. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

FANTIC Roket 4 marce Guzzi Dingo e Milani monomarcia automatici perfetti vendonsi presso officine Ciani Pietraferrata 3. 30511 Q

FIAT 132 GL 1600 '74 antinebbia 5 marce autoradio antiappannante vendesi 2.300.000. Tel. 740484. 52287 Q

FIAT 124 coupé 1968 perfetta vendo 750.000 via Gatteri 44. 29435 Q

FIAT 850 sport coupé '70 vendesi feriali via Matteotti 21 off. Pannarella tel. 755221. 51808 Q

FIAT 500 1968 efficientissima singola proprietà 54.000 km vendesi miglior offerente. Tel. (0481) 74696. 5594 Q

FORD Transit 75. Telefono 762130. 52475 Q

FORD Transit diesel promiscuo 9 persone oppure carico 11 q.li fine 1974 vendesi occasione, telefonare festivi 758209 feriali 35420. 30788 Q

FULVIA coupé rallie 1,3 S rossa cerchioni lega leggera ottimo stato unico proprietario vendesi. Telef. 93875 ore pasti. 30598 Q

FUORIBORDO Johnson usati Hp 4, 6, 9,5, 40, altro 10, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

FURGONE Fiat 1100 Diesel 1963 vendo 300.000 assicurazione compreso via Foscolo 42/A. 29433 Q

GIULIA 1300 TI vendesi. Tel. 813655, mattino. 30768 Q

MOTORE fuoribordo British Seagull conosciuto in tutto il mondo che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Visitateci! Potrete ammirare tutta la gamma completa con i nuovi modelli per qualsiasi imbarcazione. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORI «Mercury» 20 cavalli elica prezzo specialissimo prenotando subito. Adriaboats, Grumula 2. 30778 Q

MOTOMORINI prezzo antesalone di Milano pronta consegna modelli 125 e 350. Concessionario Walmotor via Milano. 51964 Q

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo. Prezzi di fine stagione e sconti imbattibili. Concessionario esclusivo Piero Ostuni via Machiavelli 28. 104 Q

MOTORE Perkins cc 2000 pompa iniezione tipo rotante per trasformazione vetture gross e per imbarcazione revisionato vendesi 500 mila trattabili. Cassetta 5-E SPI Trieste. (30585 Q)

OCCASIONI: 850 special, 850 familiare, 128, 128 coupé, 124 coupé 1600, 125 special, Giulia super 1,3, NSU TT 1200, Mini Cooper 1300, Fulvia GTE, Renault R 6, Benelli 500, Jawa 350, occasioni ciclomotori. Permute facilitazioni 30 mesi senza cambiali interessi ribassati. Aperto lunedì. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766860. 52450 Q

52450 Q

PRIVATO vende 128 blu 1972, telefonare 31992 ore pasti. 30726 Q

PRIVATO vende 126 novembre anche ratealmente. Tel. 812582. 30658 Q

PRIVATO vendo 124 coupé 1600 '71 ottime condizioni. Telef. 814239 feriali. 30638 Q

PULLMINO 850 '67 vende privato, telefonare 324064 ore pasti. 51009 Q

QUATTRO chiodati Dunlop quasi nuovi con cerchioni WV Maggiolone vendo. Tel. 774370. 52277 Q

VENDESI BMW 2800 '70 motore nuovo aria condizionata e gomme. Telefonare 211114. 75166 Q

VENDESI ciclomotore SWM nuovo visibile officina via Petronio 5-a. 52247 Q

VENDO motore cambio gomme 850 berlina causa incidente qualsiasi prova. Telefonare 814843. 30758 Q

VENDO Fiat 128 corsa 1150 buoni piazzamenti. Telef. 725244 officina. 30660 Q

850 coupé accessoriatissima rossa interno nero autoradio vendo. Telefonare 791391. 30688 Q

128 70-737, 850 coupé 71, 500 L 70, Mini 70-72, Escort 1100 71, 850 S 70, Capri 1700 70, 1750 70, Simca 1000 72, 124 S 70, 128 1X9 73, 124 67, 132 1600 automatica 75, visibili Autosalone Trieste, via Giulia 10. 51944-Q

1100 D familiare gancio ottimo stato privato. Tel. 793619. 52269 Q

NAUTICA «Adriaboats», Grumula 2: pilotine motore e vela 4,99, gommoni, scafi, fuoribordo. Novità esposte, sconti invernali. Prenotando entro 20 dicembre. 30778 Q

O.O.O. OCCASIONI NAUTICHE ALLA NUOVA CONCESSIONARIA DIVISIONE SPORTIVA HORIZON, gommoni motoscafi piccoli e grandi da crociera 7 posti letto vere occasioni prezzi e condizioni di pagamento eccellenti. Nuova Concessionaria via Caboto 24 telefono 826181 Trieste. 113 Q

OCCASIONE causa bisogno urgente vendesi Honda 500 visibile autorimessa via Fabio Severo 96. 52481 Q

OPEL Kadett caravan lusso accessoriatissima vendesi causa partenza. Telefonare 812461. 52289 Q

OSSA 250 perfette condizioni motore carrozzeria vende privato. Telef. 794832. 30750 Q

P.P.P. PILOTINA Vega. Sono arrivate le grandi novità di Genova: HURRICANE CROCIERA m 4,99 completa di ricchi accessori a un prezzo formidabile. Nuova concessionaria Horizon, via Caboto 24, tel. 826181 Trieste. 113 Q

PRIMULA 65 C vendo occasione 240 mila. Telefonare 744388, 758526. 30774 Q

PRINZ 4L ottime condizioni 300,000 cedesi. Telefonare 410867. 30587 Q

SIMCA 1301 '71 ottimo stato gas accessori privato vende. Tel. 726303 ore lavorative. 30670-Q

SIMONINI 125 regolarità vera occasione Jawa 250 strada e Muller 50 fuoristrada vende Racing Store, via di Servola 2/2. 75264 Q

SWN campione del mondo «Silver Vase» in prenotazione; altri modelli da 880.000 su strada. Concessionario Walmotor via Milano 27-a. 51964 Q

TAUNUS 1600 XL perfetta vendesi. Telef. 790170 in mattinata. 30698 Q

VENDESI Primula coupé '69 500 L '72 telefono 227196. 75258 Q

VENDESI 124, tel. 225787. 30708 Q

VOLVO 144 S gancio roulotte agosto 1971 71.000 km vendesi. Telefonare (0481) 81257. 8167 Q

500 D e 850 sport coupé bollate assicurate vendo telefonare 810254. 52509 Q

500 F vendesi 300.000 chiosco Total, Baiamonti. 52475 Q

500 acquistasi in contanti se vera occasione unico proprietario max 50.000 km. Telefonare 211837. 30748 Q

850 **FIAT** Siata Spyder occasione ottimo stato vendesi. Tutti i giorni telefonare 762835. 700 Q

850 furgone tetto rialzato 1973 perfetto 25.000 km Autosalone Fiat, via Roiano 6. 52511 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari varie categorie. Tel. 68317. orario 9.30-11.30 17-19. 30541 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutti alle condizioni più amichevoli, massima riservatezza. Tel. 60265. 51776 R

BORGO Teresiano autoaccessori avviatissimo vendesi causa ritiro affarone. Offerte cassetta 2 E, SPI, Trieste. (30557 R)

BOUTIQUE avviatissima ottima posizione vendesi per ritiro, telefono 730386. 30714 R

CEDESI moderno stabilimento con piazzale e servizi per attività industriale in Trieste, tel. 415985. 52427 R

CERCASI famiglia competente per bar-buffet in gestione. Telefonare 31919 lunedì. 30694 R

CERCO in gestione bar, telefono 722117. 30720 R

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione, affidamenti immobiliari. Julia, p. Tommaseo 2 30642 R

GELATERIA bar con alcolici seminuovo con posteggio vendo informazioni bar Pino Giorgio via Ginnastica n. 18. 30792 R

MONFALCONE cedesi licenza materiale elettrico, elettrodomestici, bombole, kerosene. Telef. 778484. 5591 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI CARLO ALBERTO-FRANCA piano 1.o stabile lusso 2 stanze cucina poggiolo tutti comfort pronto ingresso vende Immobiliare Italia telef. 38102, fuori orario Alfieri 795974. 172 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE, Ponterosso 3, telefoni 61512, 38102, vende: DUINO CERNIZZA palazzina primo ingresso ultimo disponibile con giardino proprio tutti comfort salone 2 camere servizi mutuo concesso 50%. OPICINA QUERCE attico con mansarda panoramico ampia terrazza consegna imminente mutuo concesso 50%. SETTEFONTANE libero piano 2.o tutti comfort 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati 2 poggioli. SAN CILINO piano 3.o tutti comfort soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggiolo ripostiglio. BOTTICELLI ammezzato libero soggiorno cucinino stanza doccia-wc ripostiglio, GIULIA 2.o piano libero 3 stanze cucina bagno. 172 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in costruzione via Flavia 1-2-3 stanze soggiorno tutti comfort. Rivolgersi Impresa Porfirio tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 30561 S

A.A.A.A.A.A.A. CENTRO PORFIRIO MUGGIA appartamenti monovano, 2-3-4 stanze accessori, zona verde. Vendite in cantiere tel. 273839 orario 10-13 17-19 escluso sabato. 30561 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione usufruendo di un mutuo agevolato al 5% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica tranquilla a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da 2-3-4 stanze cucina 2 poggioli centralnafta ascensore — AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 16-19 (compreso sabato). 30630 S

A.A.A.A.A. VENDESI casa restaurata Romagna panoramica 1000 metri area. 4 camere salotto soggiorno servizi Aurora, tel. 750323. Vendesi appartamento rimesso nuovo ascensore terzo. Centrissimo 4 camere salotto soggiorno 140 metri Aurora, tel. 750323. Vendesi casetta via Commerciale 2 camere soggiorno cantina servizi. Informazioni Agenzia Aurora, Ginnastica uno. 52485 S

A.A.A. APPARTAMENTO piano attico via Giulia alta (via Verga) soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio mansarda terrazza centralnafta ascensore vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza S. Giovanni 6 telef. 755885 feriali 16-19. 30630 S

A.A.A. UFFICI CENTRALISSIMI moderni casa signorile, stanze raggruppate a due o a quattro sullo stesso piano vendonsi facilitazioni pagamento fino 90% del prezzo. Possibilità acquisto più piani per complessive 24 stanze. AMMINISTRAZIONE ECCARDI p.zza San Giovanni 6 tel. 755885 feriali 16-19. 30630 S

A.A. VENDESI pronto ingresso stanza soggiorno cucinino seminuovo paraggi Rotonda Boschetto. Telefonare 68168. 30584 S

A.B. ALTURA appartamento soggiorno matrimoniale stanzetta doppi servizi terrazzo tutti conforts vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 52435 S

A.B. BARCOLA PORTICCIOLO appartamento da restaurare in casetta con giardino 20.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 52433 S

A.B. CARSO villa signorile salone 4 stanze doppi servizi riscaldamento garage giardino 60.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 52433 S

A.B. CARSO casetta restaurata con riscaldamento giardinetto 4 stanze servizi 19. milioni vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 52435 S

A.B. COSTRUZIONE paraggi OSPERALE MILITARE appartamenti due stanze servizi poggioli conforts 6 milioni acconto rimanenza mutuo ventennale vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, telefono 750910. 52433 S

A.B. GRETTA appartamento in palazzina signorile con garage giardino condominiale terrazzo conforts vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 52435 S

A.B. OCCASIONISSIMA! zona signorile vendesi soffitta con servizio 8.000.000 INIZIATIVE IMMOBILIARI Palestrina 3, tel. 750910. 52433 S

A.B. PIAZZA VICO appartamento rimesso a nuovo due stanze stanzetta servizi 15.000.000 vende INIZIATIVE IMMOBILIARI Paelestrina 3, tel. 750910. 52433 S

A.C. CENTRALISSIMI vendonsi liberi stanza, soggiorno, cucina, bagno. Altro ATTICO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore. Altri 250 mq occupati. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 51947 S

A.C. DUINO PORTICCIOLO vendonsi ultimi appartamenti in palazzina 1-2 stanze, saloncino, cucina, singoli e doppi servizi, poggioli, garage, cantina, riscaldamento. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 51047 S

A.C. F. SEVERO vendesi magazzino 400 mq più 400 scoperti accesso camion. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 51947 S

A.C. FOSCOLO vendesi libero fra 6 mesi 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc. Altri idem occupati. Altro camera, cucina, wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 51947 S

A.C. LUNGO MARE GRADO CENTRO condominio lussuoso «Villa al mare» prenotansi appartamenti da 1 o 2 stanze soggiorno cucina bagno aria condizionata posto-macchina. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 telefono 62636. 1 S

A.C. SEGANTINI vendonsi occupati 6.o piano camera, cucina, bagno, ripostiglio. Altri SAN GIOVANNI 2 stanze, cucina, wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel 62636. 51947 S

A.C. VALMAURA vendesi 2 stanze cucina, bagno, ripostiglio. Altro stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, garage, riscaldamento. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 51947 S

A.I. SETTEFONTANE V PIANO PRONTINGRESSO 2 camere grandi cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta 22.000.000 trattabile facilitazioni. ESPERIA, Battisti 1, tel. 750777. 52091 S

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

In conseguenza delle estrazioni che l'1 dicembre 1975 sono state effettuate a norma di legge e di regolamento a partire dal 1° marzo 1976 potranno essere presentati per il rimborso, al 102% del valore nominale, presso le consuete casse incaricate, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	*Serie N.*
7% 1971-1986 di L. 200 miliardi	15-57-77-81-87
Coulomb	101-139-150-168-17?

I titoli presentati per il rimborso dovranno essere muniti delle cedole scadenti dal 1° settembre 1976 in poi. L'importo delle cedole mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Trecentocinquanta rivenditori, quattrocento depositi, millecinquecento autobotti, rifornimenti puntuali.

Questo è

Clima Service

il nuovo nome tutto riscaldamento

Clima Service è un programma completo di riscaldamento che, oltre ai combustibili Elioclima, Termoclima e Keroclima, è in grado di offrirvi bruciatori, caldaie, gruppi termici, apparecchiature di termoregolazione automatica in una gamma completa ed in costante sviluppo.

Clima Service comprende inoltre un servizio di manutenzione e di assistenza tecnica altamente qualificato.

Clima Service rientra nel modo di operare di una grande società al servizio del Paese.

IP CLIMA SERVICE

Il giusto clima di casa

Ditta Antonio Sferco

Trieste - Via A. Valerio, 41 - Tel. 793.936-794.590

MOBILI CAMPONOVO

nei due magazzini di Via Battisti, 19 comunicanti con quello a tre piani di via Polonio, 5 sono esposte le ultime novità di mobili moderni e in stile eseguiti con materiali di primissima qualità, di cui potete fare pieno affidamento.

- **ASSORTIMENTO** *vastissimo*
- **QUALITÀ** *ottima*
- **PREZZI** *senza concorrenza*
- **FACILITAZIONI** *di pagamento*
- **GARANZIA** *assicurata dalla più vecchia ditta del ramo con i suoi quasi 60 anni di attività, che ha servito con cortesia, scrupolosità e correttezza l'affezionata clientela.*

VISITATECI *ci farete cosa gradita e ve ne persuaderete*

Via Battisti, 19 (vicino alla Standa) Via Polonio, 5

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, telef. 755255 e 755955

A.I. VALMAURA NUOVI PRONTENTRATA camera saloncino servizi terrazza ogni comfort moderno MUTUO 75% VENTENNALE. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 52091 S

A.I. VICOLO DELLE ROSE. NUOVO 3 stanze soggiorno doppi servizi ascensore centralnafta box auto e cantina 30.000.000. MUTUO ACCORDATO VENTENNALE 17 milioni. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 52091 S

A.Z. AFFITTATO zona Boschetto, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, moderni comforts vendesi 16.000.000 AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. AFFITTATO bellissimo appartamento in via Galilei, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, moderni comforts vendesi 23.000.000 AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. ATTICO SUPERPANORAMICO in zona tranquilla casa recente rifiniture particolari, salone matrimoniale cucina bagno terrazza moderni comfort VENDESI. AGENZIA DOMUS galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. ATTICO PANORAMICO pressi F. Severo casa recente 4 stanze cucina bagno terrazza soleggiata VENDESI. AGENZIA DOMUS galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. AURISINA in zona verde tranquilla, costruzione in palazzina con giardino appartamenti soleggiati di varia grandezza e ogni comforts, box auto, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. VISIONE PROGETTI INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. COLOGNA VENDESI 14.500.000 appartamento prontentrata, camera, cucina, bagno, moderni comforts AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. MONTEBELLO in palazzina appartamento con giardino camera soggiorno con cucinino bagno terrazza BOX AUTO moderni comfort VENDESI OCCASIONE. AGENZIA DOMUS galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. OPICINA in zona verde e tranquilla appartamenti in condominio di varia grandezza, giardino in comune, box auto, acqua calda centralizzata, riscaldamento centrale, rifiniture accurate, POSSIBILITA' MUTUO. PREZI D'OCCASIONE. Informazioni e vendite AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. PANORAMICO SAN LUIGI in casa recente 3 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli box auto cantina VENDESI. AGENZIA DOMUS galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. PONTICELLO in zona verde e tranquilla appartamenti pronta entrata da due o tre stanze, servizi, poggioli CON POSSIBILITA' MUTUO FINO AL 75% VENDONSI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. ROTONDA DEL BOSCHETTO piano alto due stanze cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta VENDESI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. SETTEFONTANE in casa recente, camera, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale VENDESI 13.000.000. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. STAZIONE ultimo piano in ottime condizioni, due stanze, cucina, bagno, piccolo stanzino. VENDESI 10.000.000 AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. STRADA DI GUARDIELLA piano alto VENDESI OCCASIONE 14 milioni matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina, ascensore, centralnafta. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. TERRENO in zona verde con progetto approvato per bellissima villa vendesi AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. UFFICIO VIA ROMA bellissimo completamente nuovo pronta entrata sala d'aspetto, quattro stanze, stanzetta archivio, servizio, riscaldamento autonomo. VENDESI. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VENDESI OCCASIONE in palazzina nuova, appartamento primo ingresso zona verde OPICINA, soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, riscaldamento centrale, ascensore, acqua calda centralizzata, BOX AUTO, giardino comune, rifiniture accurate, possibilità mutuo ventennale. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A.Z. VIA COLOGNA in costruzione prossima consegna due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, acqua calda centralizzata. PRENOTAZIONI AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 50 S

A. ACIT. BORGO S. SERGIO. Vendesi appartamento nuovo stanza, stanzetta, soggiorno, servizi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 52089/6 S

A. ACIT. CASETTA due appartamenti ROZZOL mq 400 giardino vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 52987/4 S

A. ACIT. CLIVIO ARTEMISIO. Vendesi appartamenti prossima consegna vista mare 2-3 stanze, salone, doppi servizi, poggioli soleggiati vista mare, tutti comforts. S. Lazzaro 3. Tel: 68810. 52089/1 S

A. ACIT. ROMAGNA. Vendesi casetta 400 metri mq terreno. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 52089/4 S

A. ACIT. S. LUIGI. Panoramicissimo vendesi saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, vista mare. S. Lazzaro 3. Tel. 68819. 52087/5 S

A. ACIT. SERVOLA. Ultimi appartamenti 3-4 stanze, cucina, centralnafta, garage. Contanti 8.000.000, resto mutuo. Contributo regionale. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 52089/2 S

A. ACIT. SISTIANA. Vendesi tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, garage, 230 mq. giardino proprio. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. MUGGIA signorile soggiorno, due stanze, tutti comforts. S. Lazzaro Tel. 68810. 52087/5 S

A. ACIT. VIA GIULIA. Vendesi appartamento salone, due stanze, cucina, doppi servizi. CATULLO saloncino, stanza, bagno, lussuoso. SETTEFONTANE stanza, soggiorno, cucinino, comforts. STRADA FIUME 2 stanze, cucina, bagno. GHIRLANDAIO ultimo piano, vista mare, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi. DONADONI stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino. Contanti 8.000.000, resto mutuo. VIA CRISPI 4 stanze, cucina, bagno, adatto ufficio. ROSSETTI extralusso, attico, mansarda, terrazze. VALMAURA 2 stanze cucina, tutti comforts. Informazioni S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 52089/3 S

A. ACIT. VILLA due appartamenti salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, giardino, vendesi. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 52987/6 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4 m possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 52329 S

A. MATTEOTTI locale primo ingresso 80 mq vendesi. AGEP Zanetti 1. 52327 S

A. PRIVATO vendesi occasione appartamento recente 2 camere cucina servizi V piano zona Stadio. Telef. 53877 seralmente. 51952 S

ACQUISTANDO appartamenti o vendendoli per incarichi, telef. 741471. 30704 S

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA MILANO - TORINO - GENOVA

PARTENZE

6.05	R	Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.) - Milano - Genova (via Mestre) (*)
6.25	L	Portogruaro (soppresso nei giorni festivi). Prosegue per S. Donà di P. dal 1-10 al 22-12-75; dal 7-1-76 al 15-4 e dal 21-4 al 29-5.
6.55	D	Venezia S.L. - Roma e Milano - Torino (via Mestre)
8.05	Ex	Venezia S.L.
9.25	R	Venezia S.L. - Roma (*)
9.44	Ex	*Direct Orient* - Venezia S.L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais - Monaco e Puttgarden (WL Atene-Parigi (1) - Istanbul-Parigi (2) cuccette II cl. Belgrado-Parigi)
10.54	L	Portogruaro - Venezia S.L.
12.48	D	Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40	L	Portogruaro
14.40	Ex	Venezia S.L.
17.18	L	Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.30	R	Mestre (senza fermate intermedie) Milano - Genova (*) (+)
18.04	L	Portogruaro
18.55	Ex	*Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste-Parigi; WL Venezia-Parigi; cuccette II cl. Belgrado-Parigi e Venezia-Parigi)
19.20	L	Portogruaro
20.28	D	Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste-Lecce)
22.25	Ex	Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette di I e II cl. Trieste-Genova; WL e cuccette di II cl. Trieste-Torino) - Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di I e II cl. Trieste-Roma)

ARRIVI

1.40	Ex	Venezia S.L.
6.25	L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
7.20	L	Portogruaro
7.48	Ex	Marsiglia - Genova - Torino - Milano - Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Genova-Trieste; WL e cuccette di II cl. Torino-Trieste) Roma - Bologna - Mestre (WL e cuccette di I e II cl. Roma-Trieste)
9.15	D	Venezia S.L.
10.09	Ex	*Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia S.L. (cuccette Parigi-Trieste e Parigi-Belgrado) - Lecce - Bari - Bologna (cuccette II cl. Lecce-Trieste)
11.05	R	Milano - Mestre (Mestre-Trieste senza fermate intermedie (*) (+)
12.13	Ex	Venezia S.L.
13.42	D	Venezia S.L. - Milano (via Mestre)
13.55	L	Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.15	Ex	Venezia S.L.
17.35	D	Torino - Milano - Venezia S.L.
18.29	R	Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.02	Ex	*Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S.L. - Puttgarden e Monaco (WL Parigi-Atene (3), Parigi-Istanbul (4); cuccette di II cl. Milano-Atene e Parigi-Belgrado)
19.18	L	Portogruaro
21.00	R	Milano (via Mestre) - Roma (via Venezia S.L.) (*)
22.56	L	Venezia S.L.
23.25	Ex	Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL Roma-Mosca tutti i giorni eccetto giovedì e sabato)

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria

(1) Circola nei giorni di mercoledì e sabato

(2) Circola nei giorni di martedì e domenica

(3) Circola nei giorni di martedì e sabato

(+) Sospeso nei giorni 25-12-1975 e 1-1-1976

(4) Circola nei giorni di mercoledì e venerdì

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

5.25	L	Udine
6.10	D	Udine - Tarvisio
6.18	L	Udine
7.15	D	Udine - Tarvisio - Salisburgo - Vienna
10.08	L	Udine
12.25	D	Udine - Tarvisio
13.05	L	Udine
13.55	Ex	Udine - Calalzo (1)
14.05	D	Udine - Carnia
14.28	L	Udine
16.55	L	Udine - Tarvisio
17.43	D	Udine (soppresso nei giorni festivi)
17.55	L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
19.15	D	Udine
20.14	L	Udine
20.52	D	*Italien Oesterreich - Express* Udine - Tarvisio - Vienna - Stoccarda
22.40	L	Udine

(1) Si effettua nel giorno prefestivo dal 6-12-1975 al 18-3-1976 esclusi i giorni 27-12-1975 e 5-1-1976

ARRIVI

0.50	L	Udine
6.45	L	Udine (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
7.30	L	Udine
7.56	D	Sacile - Pordenone - Udine (soppresso nei giorni fest.)
8.47	L	Udine
9.00	D	*Oesterreich Italien Express* Stoccarda - Vienna - Tarvisio - Udine
12.03	L	Tarvisio - Udine
14.05	D	Udine
15.03	L	Udine
16.10	D	Udine
17.59	L	Udine
19.25	L	Udine
19.38	Ex	Tarvisio - Udine
20.48	L	Pordenone - Udine (nei giorni di sabato e festivi parte da Udine)
22.20	L	Udine
22.47	D	Vienna - Salisburgo - Tarvisio - Udine
23.43	Ex	Calalzo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dall'8-12-1975 al 21-3-1976, esclusi il 25 e 26-12-1975; 4-1-1976 e 19-3-1976

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Pellico 4, telefono 755255 e 755955



Se la Candy è l'unica lavastoviglie garantita per due anni, un motivo c'è.

Anzi, ce ne sono 10.

1 Costruiamo lavastoviglie da 10 anni. Una garanzia in più che viene dall'esperienza.

2 Una produzione specializzata. Un'altra garanzia per chi compra è la nostra specializzazione. Infatti la Candy ha uno stabilimento in cui costruisce solo lavastoviglie.

3 Severi collaudi. Per garantire il funzionamento di tutti i componenti per anni e anni.

4 Vasca in acciaio inox. Sottoposta a speciali trattamenti che ne garantiscono una lunga durata.

5 Dispositivo "antishock termico." Per evitare sbalzi troppo bruschi della temperatura dell'acqua, garantendo la funzionalità nel tempo di tutti i componenti della lavastoviglie.

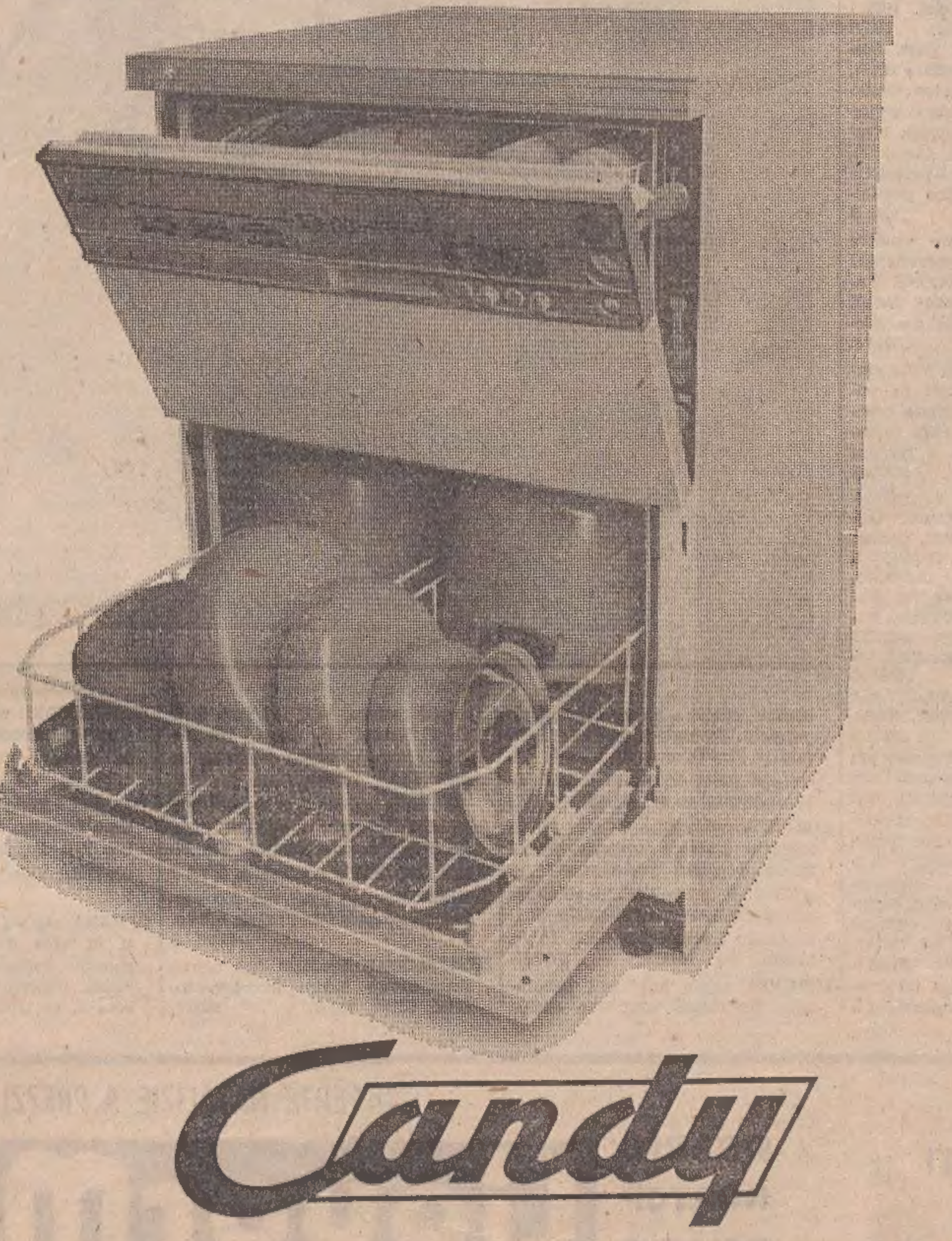
6 Decalcificatore incorporato. Evita le incrostazioni e garantisce così la perfetta efficienza della lavastoviglie.

7 Doppio filtro. Per proteggere i meccanismi interni da ogni possibile inconveniente.

8 Spruzzatori brevettati. Un'esclusività Candy per garantire una costante efficacia dell'azione di lavaggio.

9 L'unica collaudata gratis a casa vostra. Per garantirne il perfetto funzionamento fin dal primo istante.

10 "Marchio Italiano di Qualità." Un riconoscimento che è una sicura garanzia per chi compra. Nel caso non bastasse la garanzia del nome Candy.



Candy

I tuoi desideri sono le nostre idee.

1945-1975 30 Candy

CPV/Kenyon & Eckhardt

ACQUISTO appartamento salone 2 stanze cucina comfort garage massimo 28 milioni contanti. Telefonare 31318. 30352 S

ACQUISTO contanti villa costiera purché autoaccessibile. Cassetta 15 D, SPI, Trieste. (51906 S)

ACQUISTO camera centro pago contanti. Cassetta 10 E SPI Trieste. (30618 S)

ACQUISTO se occasione casetta anche da restaurare. Scrivere, indicando prezzo: cassetta 17 E SPI, Trieste. (30690 S)

AGENZIA cerca per propria clientela case ville appartamenti terreni magazzini. Telef. 744639. 51840 S

ALBA di Canazei vendonsi appartamenti 1-2 camere da letto. Telef. (0421) 82030 ore ufficio, (0422) 84536 dopo ore 20. 8122 S

ALLOGGIO casa recente costruzione presentemente occupato stanza soggiorno cucinino bagno zona Palsello, prezzo interessante. Impresa Rumor, Donota 1. 30603 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN v. Mazzini 17 tel. 64953 VENDE: VIA COLOGNA appartamento signorile II piano 3 stanze cucina bagno wc 2 ripostigli poggioli cantina soffitta ascensore riscaldamento autonomo. 52363 S

APPARTAMENTI DUE STANZE SOGGIORNO CUCINA POSTO MACCHINA PROSSIMA CONSEGNA POSSIBILITA' MUTUO VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. TELEFONARE 418637. 30529 S

APPARTAMENTI pronti 2 camere salone cucina servizi comfort posto macchina vista vendonsi visibili ore cantiere Scala Santa 16-5. 51978 S

APPARTAMENTO bellissimo con parco alberato vista riscaldamento tristanze vendesi facilitazioni. Visitare Resman 6, I. 52469 S

APPARTAMENTO 4 stanze adatto ufficio I p. paraggi Poste vendesi 20 milioni visibile domenica lunedì mattina. Tel. 68890. 30764 S

APPARTAMENTO 5 vani ripostiglio viale XX Settembre IV piano vendesi. Telef. 745011 oggi 15-18. 52241 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina lavori da ultimare vendesi. Informazioni 64524 martedì. 30620 S

APPARTAMENTO occupato 2 camere cucina stanzetta bagno ripostiglio poggioli ascensore via Cappello vendesi. Telef. 54844. 30601 S

APPARTAMENTO vendesi 2 camere cameretta cucina wc doccia veranda. Telef. 410590 pomeriggio. 30610 S

APPARTAMENTO centralissimo comfort moderni affittato ufficio rendita 35.000 mensili. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

AREA prato mq 3200 fabbricabile mc 1,5 per mq lire 15.000 trattabili. Telefonare 74453. 52323 S

A SISTIANA palazzina II piano cucina soggiorno 3 stanze servizi giardinetto proprio. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

BELLISSIMI appartamenti pressi Villa Revoltella dotati tutti comfort in palazzine garage giardino vende direttamente Impresa 60725. 30252 S

BESENGHI in palazzina pronto ingresso cucina salone 3 stanze doppi servizi poggioli cantina garage giardino. 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

BOX anche doppio cercasi vicinanze Coroneo alta incrocio F. Severo. Telef. 37725 orario ufficio. 75246 S

CASA in montagna (Carnia) vendesi. Cassetta 13 E SPI Trieste. (30624 S)

CERCHIAMO offriamo acquisto vendita affittanza appartamenti casette carso terreni, telefonare pomeriggi 740821. 30790 S

CERCHIAMO per propria fidata clientela appartamenti in vendita-affitto. Telef. 768800 ore 16-17. 51914 S

CERCO scopo investimento appartamenti nuovi vecchi casette ville terreni. Tel. 52639, 8-10. 52087 S

COMPERO piccola casetta prefabbricata o casamobile contanti se occasione. Telef. 825736. 52221 S

DONADONI occasione panoramico pronto ingresso soggiorno 2 stanze comfort IV piano vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

DUE stanze saloncino accessori cantina poggiolo ascensore riscaldamento autonomo. Informazioni 64524 martedì. 30620 S

DUE appartamenti contigui mobiliati centro saloncino matrimoniale tinello cucinino bagno 16.500.000 — Matrimoniale tinello cucinino bagno 11.500.000; liberi possibile rendita 8%. Telefonare 791568. 51970 S

FAMIGLIA cerca appartamento o casetta anche da restaurare, telefono 31631. 52433 S

GRADISCA d'Isonzo vendesi terreno costruibile mq 1000. Telef. (0481) 99836 dalle 13.30 alle 15. 500 S

GRADO, Agenzia d'Affari dott. Scavone: telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti centro Grado con vista sul porto, Città Giardino e Pineta; monovano 9.400.000; bivano con posto macchina 12.800.000, nonché appartamento d'occasione fronte mare con giardino possibilità mutuo. 1234 S

GRADO. Volete acquistare vendere affittare il vostro appartamento? Rivolgetevi domenica BUONE VACANZE Moreri 44 Grado; feriali TRIESTE MIA Ospedale 6-e telefono 768800. 51914 S

IMPRESA Canarutto pressi Villa Sartorio vende appartamenti in palazzina splendida vista varie grandezze tutti comfort giardini privati mutuo. Via Donota 3 telefoni 60251, 38827. 51932-S

LAZZARETTO VECCHIO 9, ultimissimi appartamenti affittati. OCCASIONE. 2 stanze grandi, cucina, bagno, poggiolo, 13.500.000. 3 stanze, cucina, bagno 10.000.000. Mq 160 5 stanze, 22.000.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17.30. Informazioni telefonare 750777. 52091 S

LOCALE vuoto 25 mq Molino Vento 10-b affittasi vendesi. Telef. 93882. 51922 S

LOCALE AFFARI pronto ingresso mq 100 zona Garibaldi occasione vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

LOCALE AFFARI 8.500.000 affittato bar rendita 40.000 mensili vende 35664 CIVIDIN & SERPO. 38 S

LORENZA vende Gretta bellissimo piccolo da 1 stanza cucina bagno balcone vista mare tutti comfort 13.000.000. Informazioni tel. 734257. 30702 S

LORENZA vende (capolinea 35) Canciani 3, appartamenti signorili 1-2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo. Esempio pagamento: contanti 8.400.000, mensili 110.000. Visite sul posto domenica lunedì 10-12. Informazioni tel. 734257. 30702 S

LORENZA vende Rossetti alta III p. signorile 3 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo posto macchina. ALTRO V p. bellissimo rifiniture accurate salone matrimoniale cucina bagno terrazza box auto. Informazioni tel. 734257. 30702 S

LORENZA vende bellissimi panoramici 2-3 stanze soggiorno cucina servizi terrazze tutti comfort, strada di Rozzol 158, angolo via Melara. Visite sul posto domenica lunedì 10-12. Informazioni telefonare 734257. 30702 S

MAGAZZINO piccolo vendesi occasione liquidazione società. Via Pisoni, tel. 759870 ore serali. 30501 S

MAGAZZINO con uffici mq 200 vendesi. Telefonare 60294 orario ufficio. 52461 S

MONFALCONE vendonsi due negozi zona centro sicuro investimento. Telef. 75130, 75088. 5592 S

MONFALCONE vendesi ultimo appartamento palazzina zona verde pronta entrata. Telef. 75130, 75088. 5593 S

OPICINA ultimo appartamento prossima consegna vende Impresa mutuo 75% approvato quota minima contanti. Telef. 763505 ore ufficio. 30277 S

OPICINA via dei Salici appartamenti in villa finiture accuratissime giardino indipendente pronta consegna. Impresa Canarutto, via Donota 3, tel. 60251, 38827. 51932 S

OPICINA primo ingresso ultimo piano bellissimo rifinito stanza saloncino cucina ripostiglio doppi servizi poggiolo vendo prontamente. Telef. 70601, 734257. 30702 S

PERMUTO con appartamenti 260 mq metà coperti traversale Madonnina escluso mediatori. Cassetta 9 E SPI Trieste. (30596 S)

PIANCAVALLO appartamenti occasionissima offronsi. Tel. (040) 741041 da martedì ore ufficio. 30382 S

PIAZZA TRA I RIVI 2 ultimissimi appartamenti affittati 2-3 camere cucina servizi da L. 9.000.000 in su FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni telefonare al 750777. 52091 S

PONZIANA Zorutti recente costruzione camera soggiorno cucinino servizi comfort occasione vendo. Tel. 771654. 52429 S

PRIVATO vende prontingresso panoramico soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio posto macchina coperto centralnafta ascensore. Telef. 212778. 30766 S

PRIVATO vende a Roiano appartamento libero salone 2 camere cucina 6.o piano, tel. 414781. 52501 S

PRIVATO vende causa partenza appartamento signorile salone due stanze cucina doppi servizi garage giardino finiture extralusso. Tel. 52639, 8-10. 52087 S

PRIVATO vende appartamento vista golfo soggiorno stanza stanzetta cucina servizi. 413919. 52369 S

PRIVATO vende panoramico salita Gretta 1-1 piano X matrimoniale saloncino stanzetta bagno servizio cucina-tinello lire 25 milioni. Telefonare 411597. 51974 S

PRIVATO vende appartamento libero inizio 1976; altri due occupati ottimo investimento; tutti 2 stanze comfort moderni. Telef. 793933 pomeriggio. 30640 S

RICERCASI acquirenti terreno agricolo mq 25.000 adiacente aeroporto Ronchi. Telefonare Eca Trieste giorni feriali 8.30-13 (040) 793003. 51725 S

SCUOLA edile di Trieste cerca terreno o terreno con capannone in affitto per esercitazioni pratiche di arte muraria. Tel. 38670. 560 S

SISTIANA inizio costruzione palazzine, cucina 1-3 stanze servizi posto macchina, acconto minimo 2.100.000 saldo con facilitazioni e mutuo vende direttamente CIVIDIN & SERPO Canalpiccolo 2 tel. 3566 38 S

STABILE d'angolo 4 fori in facciata diviso condominialmente 21 quartieri vendesi. Informazioni 645 martedì. 30620

TERRENI agricoli inedificabili Basovizza Fernetti dintorni Muggia adatti per roulotte pic-nic vendesi da 1000 mq in poi a lire 200 Telefono 731117 mattinata. 75268

TERRENO per villa; altro per palazzina cercasi pagamento contanti Telef. 911070. 30760

TERRENO adatto roulotte aitopiano vendesi con senza acqua. Telefonare 422916. 30537

TRIESTE Mia agenzia immobiliare piazza Ospedale 6-e: compravendite affittanze. 51914

VENDESI affittasi locale mq 300 adatto magazzino zona Baiamonti Per informazioni telefonare 35 75236

VENDESI attico zona centrale vista mare ampie terrazze consegna primavera '76 lire 53.000.000. Telefonare 750836 feriali 10-12. 47

VENDESI inintermediari villetta giardino Monfalcone. Cassetta 20 E SPI

VENDO casa con terreno 3500 mq 25.000.000. Telef. 754382. 30674

VENDO stabile centrale costruzione 1938 ascensore cantine 12 appartamenti 2 stanze più cameretta più bagno più wc più cucina 144 milioni contanti non trattabili. Cassetta 15 D SPI Trieste. (51906

VIGNETI 61, stabile NUOVO PRONTINGRESSO. 1-2 camere, salotto, cino, cucina, bagno, terrazza, ogni comforts, posto auto e cantina. ATTICO BELLISSIMO grande terrazza. RIFINITURE EXTRA. MUTUI ACCORDATI FINO 75% VENTENNALE. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12.30. Informazioni ESPERIA, Battisti Tel. 750777. 52081

ZONA REVOLTELLA vendonsi costruzione appartamenti in palazzina soleggiatissima panoramica due tre quattro stanze cucina doppi servizi poggioli posto macchina finiture accurate. Informazioni studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 52385

ZONA ROIANO vendonsi appartamenti pronta entrata varie grandezze centralmetano soleggiatissimi tutti i comforts posto macchina. Informazioni studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 52385

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE. Appartamenti in palazzina in via Romagna con grande parco e in zona piazza Vico, telefono 413333.

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

ROMA, Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento al riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 5119

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

AFFETTUOSO serio 32enne buona posizione economica relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 26enne. Cassetta 16 E SPI Trieste. (52409 U)

ASPIRANDO ottimo sollecito matrimonio gratuitamente inviamovi in vista oltre 9000 autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Serietà moralità. Focolare, Eustachi 45, Milano. 5110

CELIBE 61.enne giovanile posizione discreta buon carattere sposerebbe massimo 60.enne senza figli, anche bene fisicamente moralmente economicamente. Cassetta 5 D, SPI Trieste. (30445 U)

GIOVANE 36 affettuoso bella presenza cerca signorina seria affettuosa scopo matrimonio massimo 28 anni. Cassetta 24 C SPI. 69071

LA VOSTRA STELLA agenzia matrimoniale più quotata, telefonare 763714. 52445

SIGNORA desidera scopo matrimonio serio 60.enne uguale età scrivere Cassetta 18-E SPI Trieste. (30723 U)

SIGNORE vedovo settentrionale media età bella presenza alto buona posizione residente Roma sarebbe disposto scopo matrimonio conoscere signora nubile o vedova senza figli alta bella presenza possibilmente affezionata casa. Scrivere Società Fida, via Decimo Laberio 15, Roma, CP 00136. 8092

VEDOVO pensionato statale alloggio proprio cerca, scopo matrimonio, compagna età adeguata. Scrivere patentauto 1445 fermo posta centrale, Gorizia; oppure scrivere: cassetta 3 SPI, 34170 Gorizia (8167 U)

VENTIQUATTRENNE diplomata bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con pari condizioni. Fermo posta pass. 7620056. 51987

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 5116

28ENNE posizionato serio timido riservato conoscerebbe signorina 20-30enne buona comprensiva anche sola scopo matrimonio. Rispondere cassetta 9 D SPI Trieste. (30453 U)

48.ENNE invalido lavoro conoscerebbe signora signorina anche pubblicamente scopo matrimonio 300.000 mensili. Fermo posta centrale passaporto 8468356 Trieste. 51768

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ABITAZIONE con giardino prenderei bambini anche neonati. Telefonare 70114. 51960

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Telef. 38742 esclusivamente ore 16-20. 51462

BABY sitter proprio domicilio zona Scorcola bambini età superiore tre anni. Telefonare 411739 orario 15-18. 5410

CHIROMANTE riceve 15-19. Unica Molinavento 45. 52467

ORCHESTRA offresi veglione Capodanno. Telef. 729298 martedì venerdì 18-19.30. 30653

STELLA Chiromanzia cartomanzia idromanzia grafologia etc. telefonare al 763714. 52455

